2019.08.23 11:47:05 +02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 23 AGOSTO 2019 | n. 96

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1340
Cont.1940/12/SI - Tribunale di Brindisi - Sig.A.L. c/Regione Puglia - D.G.R. n.2794 del 14/12/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv.Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 - lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.572/2012). 65865

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1342
Cont. 1497/06/GA. Corte di Cassazione -Sez. Lavoro- S.V. c/ Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Domenico Tanzarella, legale esterno. 65870

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1344
Decreto legge 4/2019, articolo 12, comma 3. Approvazione schema convenzione con ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui all'intesa Conferenza Stato- Regioni del 17 aprile 2019 (CSR 61/2019). 65872

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1345
Servizio Civile. Variazione al Bilancio di previsione 2019, ed al Bilancio Pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 65904

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1346
POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m. e i. - Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Tiziano S.r.l. - Codice progetto: GYHTI99. 65910

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2019, n. 1348
Richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018, per i danni conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche del mese di luglio 2019. 65957

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2019, n. 1349
Revoca della DGR n.598 del 29/03/2019 di nomina del Commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Mattinata (Fg) per sopravvenuta rinuncia. 65960

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2019, n. 1353
[ID: 4553] Procedura di V.I.A. Speciale ai sensi degli artt. 167, 183 e 185 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 - Itinerario Napoli-Bari - Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara - Progetto definitivo del II lotto Hirpinia - Orsara. Proponente: REI S.p.A.. Parere regionale favorevole condizionato di compatibilità ambientale. 65962

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1354
Cont.542/08/SI - Tribunale di Lecce - Ditta F.P. di G.R. e S.R. c/Regione Puglia - D.G.R. n.1049 del 03/07/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv.Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii. (A.D. n.236/2012). 65998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1355
Cont.840/12/SI - Tribunale di Taranto - G.A. c/Regione Puglia – DGR n.1428 del 17/07/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.314/2012). 66003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1356
Cont.2686/08/SI - Tribunale di Lecce - Regione Puglia c/Fallimento G.P. s.r.l. - DGR n.942 del 21/05/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (A.D. n.304/2012). 66008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1359
Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.- Assemblea del 3 luglio 2019. Ratifica 66013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1360
Protocollo d'intesa per la tutela della disabilità dei pazienti oncologi pugliesi tra la Regione Puglia e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). 66059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1361
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Annullamento delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 21/12/2016 di sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita di area tratturale facente parte del Braccio "Lenzalonga" in agro di San Giovanni Rotondo a favore del signor Falcone Domenico. 66068

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1362
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore della signora Spremulli Anna Paola. 66070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1363
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe. 66073

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1364
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia a favore della signora Pilone Filomena Valentina. 66077

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1365
L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 – Titolo I - art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Approvazione "Programma Operativo 2019". 66081

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1366
FSC2014-2020.Delib.CIPE54/2016 Asse Tem.C Interv.Prolung.to tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino a stazione «delle Regioni».Protocollo d'intesa tra Regione, FERROTRAMVIARIA SpA e RETE Srl,per l'interramento linea AT 150kV di RETE Srl tratto quartiere Cecilia-Comune di Modugno e quartiere S.Paolo-Comune di Bari. Rettifica parziale DGR n.1940 del 30.10.2018 e presa d'atto nuovo Protocollo d'intesa. 66167

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1367
ART. 19 L.R. 67/2018. INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI COMPROMESSI E DEGRADATI PER EFFETTO DELLA XYLELLA. 66181

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1340

Cont.1940/12/SI - Tribunale di Brindisi - Sig.A.L. c/Regione Puglia - D.G.R. n.2794 del 14/12/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv.Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 - lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.572/2012).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:
- La Regione Puglia ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Civile di Brindisi, avverso la Sentenza 635/2012 del Giudice di Pace di Rasano che accoglieva il ricorso del Sig. L.A.;
- Con D.G.R. n. 2794 del 14/12/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato, quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in € 300,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.572 del 21/12/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a **€ 300,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 200,00 (di cui €.158,93 per imponibile, €.6,36 per CAP ed € 34,73 per IVA)- (valore della causa:€.674,66);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €.100,00 (di cui €.78,81 per imponibile, €.3,15, per CAP, ed €.18,03 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime fiscale forfetario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n°703, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad **€ 81,96** ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.,;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di **€ 81,96** (somma non soggetta a ritenuta) di cui €.78,81 per imponibile ed €.3,15 per CAP, mediante la reiscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.703 assunto con A.D.572/2012, caduto in perenzione amministrativa.

Visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;

- la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					**+ €. 81,96**	**0,00**
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- €. 81,96**
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	**- €. 81,96**	**+ €. 81,96**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.81,96=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, dalla D.G.R.161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi da 819 a 843;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il parelio di bilancio;
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.81,96** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
-A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- **di approvare** l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di utilizzo degli spazi finanziari, è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011, conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.81,96**, in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato;
- **di autorizzare** il disimpegno della restante somma di **€.72,12**.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. DGR n 00514 del .....

1940/12/SI **SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali generali e di gestione					
Programma 11	Altri Servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	81,96		0,00
		previsione di cassa	0,00	81,96		0,00
Totale Programma 11	**Altri Servizi generali**	**residui presunti**	**0,00**			
		previsione di competenza	**0,00**			
		previsione di cassa	**0,00**			
MISSIONE 20	**FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00		81,96	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**		81,96	**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**		81,96	**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. DGR n 00514 del … ……

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	81,96		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

P.O LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI
Geom. Roberto MERICO

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA
Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Rossana Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1342

Cont. 1497/06/GA. Corte di Cassazione -Sez. Lavoro- S.V. c/ Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Domenico Tanzarella, legale esterno.

Assente il Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

-Il sig. S.V. con ricorso depositato in data 24.5.2006 citava dinanzi al Tribunale di Lecce la Regione Puglia per sentire accogliere la domanda volta ad ottenere l'accertamento del diritto ad essere trattenuto in servizio alle dipendenze dell'Ente regionale con la qualifica di dirigente fino al compimento del 70° o del 67° anno di età, nonché la condanna della Regione a "*richiamarlo in servizio con ogni effetto giuridico ed economico conseguente, anche ai fini pensionistici*".
-Il Tribunale adito, con sentenza n. 11422/08 del 19.12.2008, rigettava il ricorso del S.
-Avverso la citata sentenza n. 11422/08 il sig. S proponeva gravame dinanzi alla Corte di Appello di Lecce che, con successiva sentenza n. 2164/11, lo rigettava.
-La Suprema Corte di Cassazione, da ultima adita, con ordinanza n. 28100/2017, ha così deciso "*la domanda di accertamento proposta con il ricorso del 24.5.2006 non attiene ad un fatto ma ad un diritto soggettivo che, secondo la prospettazione del ricorrente, sarebbe stato ingiustamente mortificato con il diniego di trattenimento in servizio. La sentenza impugnata va, pertanto, cassata con rinvio alla Corte territoriale indicata in dispositivo che procederà ad un nuovo esame, facendo applicazione dei principi sopra indicati e provvedendo anche sulle spese del giudizio di legittimità*"
-Giusta DGR n. 1915 del 30.10.2018 la Regione Puglia si è costituita nel giudizio di rinvio riassunto dal sig. S.V. dinanzi alla Corte di Appello di Lecce, a mezzo dell'Avv. Domenico Tanzarella, professionista esterno officiato della difesa della P.A. nei precedenti gradi di giudizio.
-Con sentenza n. 390/2019, pubblicata in data 15.4.2019, la Corte di Appello di Lecce definitivamente pronunciando in sede di rinvio, sull'appello proposto con ricorso del 5.2.2010 da S.V. nei confronti dell'Ente regionale avverso la sentenza del 19.2.2019 n. 11422 del Tribunale di Lecce, lo ha rigettato.
-Il Professionista officiato con pec del 14.6.2019 ha trasmesso il ricorso per Cassazione avverso la citata sentenza n. m390/2019 notificato dal S.
-Alla luce di quanto dinanzi esposto, al fine di consolidare e confermare gli esiti favorevoli dei precedenti gradi di giudizio, il Presidente della G.R., in via d'urgenza salvo ratifica, per evidenti ragioni di continuità ed uniformità difensiva, ha conferito in data 1.7.2019, il mandato difensivo all'Avv. Domenico Tanzarella.
-Tutto ciò premesso, si ravvisa la necessità di ratificare il mandato conferito dal Presidente della G.R., e, quindi, di autorizzare la costituzione nel giudizio pendente dinanzi alla Corte di Cassazione -Sez. Lavoro- proposto dal Sig. S.V. avverso la sentenza n. 390/2019, a mezzo dell'Avv. Domenico Tanzarella, legale esterno.
-si dà atto che l'incarico difensivo è stato conferito alle condizioni disciplinate dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia, nonché dalla Deliberazione di G.R. n. D.G.R. n. 469/2018 e n. 181/2019, per un importo predefinito omnicomprensivo per onorari pari a EURO 3.830,19, (€ 6.941,76 rimborso spese generali del 15%, IVA e CPA inclusi).

(Valore della controversia: Indeterminabile complessità bassa- Settore di spesa: Personale e Organizzazione).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.e i

Vista la Legge Regionale n. 67 del 28.12.2018 (legge di stabilità regionale 2019);
Vista la Legge Regionale n. 68 del 29.12.2018 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22.1.2019/1/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 e ss.mm.ii;

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 3.830,19 rimborso spese generali del 15%, IVA e CPA inclusi, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 del bilancio in corso.
COD. MISSIONE: 1; PROGRAMMA; 11; MACROAGGREGATO: 3; TITOLO: 1.
Le ulteriori spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate secondo la normativa applicabile.
L'acconto da corrispondere al professionista a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari a € 1.149,05, comprensivo di rimborso spese generali del 15% IVA e CPA.
All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312, ai sensi dell'art. 1, comma sexties, della L.R. n. 18/2006.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, dell'AP Coordinamento e Contabilità e dall'Avvocato Coordinatore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare il mandato conferito dal Presidente della G.R. in via d'urgenza e, pertanto, di autorizzare la costituzione nel giudizio pendente dinanzi alla Corte di Cassazione-Sez. Lavoro-, proposto da S.V. avverso la sentenza n. 390/2019 resa dalla Corte di Appello di Lecce, a mezzo dell'Avv. Domenico Tanzarella, legale esterno;
-di fare obbligo al responsabile del procedimento di spesa connesso al presente provvedimento di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto e dell'anticipazione eventualmente autorizzati, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
-di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1344

Decreto legge 4/2019, articolo 12, comma 3. Approvazione schema convenzione con ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui all'intesa Conferenza Stato- Regioni del 17 aprile 2019 (CSR 61/2019).

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Emidio Smaltino e dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

Considerato che

- Con la L.R. n.29 del 29.06.2018 avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e' stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro (art.7);

- Con il D.P.G.R. n. 1 del 8.01.2019, si è proceduto alla nomina del Commissario straordinario dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), nella persona del dott. Massimo Cassano, con il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge;

- Con la D.G.R. n. 91 del 22.01.2019, è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.);

- Con la D.G.R. n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.) e approvato il Bilancio Preventivo Annuale 2019;

- che tra le competenze dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), ai sensi dell'art. 8 della L. R. 29/2018, vi è quella di governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro, coordinandone l'attività (lett. G), proporre alla Regione le modalità di raccordo tra i soggetti pubblici e privati accreditati e realizzare la rete delle politiche attive del lavoro (lett. H) nonché dare attuazione a progetti attribuiti dalla Regione nell'ambito delle politiche attive per il lavoro (lett. K);

- che l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), ai sensi dell'art. 10 c. 7 della L. R. 29/2018, esercita le proprie funzioni a far data da 07.03.2019, giusta D.G.R. n. 409 del 07.03.2019;

VISTI:

- Il Titolo V della Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 117,118 e 119 relativi alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di mercato del lavoro;

- La sentenza della Corte Costituzionale n. 363 del 19 dicembre 2003 che stabilisce che le Regioni possano avvalersi di Anpal Servizi S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.), che opera sotto il controllo dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive (ANPAL), per azioni nel mercato del lavoro sulla base di specifici accordi;

- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre

2014, n. 183", con particolare riferimento all'art. 13 "Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro";

- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 4/2018 recante linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive, che definisce i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro;

- La legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1, commi 793 - 799, che stanzia risorse per il rafforzamento dei centri per l'impiego, per la stabilizzazione degli operatori in essi occupati e il reclutamento di ulteriore personale;

- Il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro", approvato con l'intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;

- La legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, comma 258 che stanzia ulteriori risorse finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego e per il reclutamento di ulteriori quattromila operatori;

- La legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", con particolare riferimento a: art. 4 "Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale", art. 6 "Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti e disposizioni sui centri di assistenza fiscale", art. 9 "Assegno di ricollocazione", art. 12 "Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Rdc";

- L'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sul "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" in attuazione dell'art. 12, comma 3, dei decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, sottoscritta in data 17 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni.

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, il suddetto "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro":

- stabilisce ruolo e ripartizione territoriale dei collaboratori contrattualizzati da Anpal Servizi S.p.A. per supportare i centri per l'impiego regionali nella prima fase di attuazione del Reddito di Cittadinanza;
- demanda a successive convenzioni tra Anpal Servizi S.p.A. e le singole amministrazioni regionali, da stipulare entro trenta giorni dalla data di adozione del Piano, "*la definizione delle modalità di intervento con cui opera il personale dell'assistenza tecnica*", stabilendo che "*nelle more della stipulazione delle convenzioni, sulla base delle indicazioni del Piano, i contingenti di risorse umane individuati nel Piano medesimo possono svolgere la propria attività presso le sedi territoriali delle Regioni*".

Dato altresì atto che lo schema di convenzione, ex art. 12, co.3 del D.L n. 4/2019, convertito nella Legge n. 26/2019, tra le Regioni e Anpal Servizi S.p.A. è stato approvato dalla IX commissione del Coordinamento delle Regioni nella sua seduta del 19 giugno 2019 e che il medesimo schema di convenzione è stato integrato, recependo le indicazioni presentate dalla Regione Puglia con riferimento alle specificità delle realtà pugliese

Considerato che

- Nel Piano regionale, così come previsto nell'Intesa sottoscritta tra Stato e Regioni il 17 aprile 2019, sono descritte le modalità di intervento con cui l'assistenza tecnica, rivolta al potenziamento dei centri per

l'impiego e delle politiche attive del lavoro alla luce dell'introduzione del Reddito di cittadinanza e alla realizzazione di eventuali azioni di sistema, si esplica sul territorio regionale;

- Il Piano regionale si integra con le azioni previste nell'ambito del Piano operativo di Anpal Servizi 2017-2020, finanziato dal PON SPAO e già oggetto di Convenzione stipulata tra Regione Puglia e Anpal Servizi in data 17/01/2018, al fine di garantire la piena sinergia tra le nuove azioni relative all'implementazione del Reddito di cittadinanza, in questa sede descritte, e le attività di assistenza tecnica realizzate da Anpal Servizi nei confronti, in particolare, dei servizi per l'impiego, degli istituti di istruzione e formazione e delle imprese;

- Il Piano Regionale stabilisce le modalità di intervento con le quali sono svolte le attività di assistenza tecnica e che le stesse saranno coordinate dalla Regione Puglia.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si propone:

1) l'approvazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del decreto legge 4/2019 ed in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui all'Intesa Conferenza Stato Regioni del 17 aprile 2019 (CSR 61/2019), dello schema di convenzione con Anpal Servizi S.p.A., allegato (Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come licenziato dalla IX commissione del Coordinamento delle Regioni nella sua seduta del 19 giugno 2019 e comprensivo del "Piano regionale di assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.A., di cui all'Allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2) di dare mandato all'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, a sottoscrivere la convenzione con l'Anpal Servizi Spa e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dai competenti uffici, confermate dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di approvare, , ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del decreto legge 4/2019 ed in attuazione del "Piano

straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui all'Intesa Conferenza Stato Regioni del 17 aprile 2019 (CSR 61/2019), dello schema di convenzione con Anpal Servizi S.p.A., allegato (Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come licenziato dalla IX commissione del Coordinamento delle Regioni nella sua seduta del 19 giugno 2019 e comprensivo del "Piano regionale di assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.A., di cui all'Allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato ali"Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, a sottoscrivere la convenzione con l'Anpal Servizi Spa e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;
- che le attività previste dalla Convenzione e dal Piano Regionale di Assistenza Tecnica sono coordinate dalla Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dall'Arpal Puglia;
- di dare atto di quanto indicato nella sezione "copertura finanziaria" che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

CONVENZIONE

EX ART. 12, COMMA 3 DEL DECRETO LEGGE N.4/2019, CONVERTITO NELLA LEGGE N.26/2019

TRA

Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo

e

Anpal Servizi S.p.A., con sede in Roma, Via Guidubaldo del Monte 60, nella persona dell'Amministratore Unico, Domenico Parisi

VISTI

- Il Titolo V della Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 117, 118 e 119 relativi alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di mercato del lavoro;
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 363 del 19 dicembre 2003 che stabilisce che le Regioni possano avvalersi di Anpal Servizi S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.) per azioni nel mercato del lavoro sulla base di specifici accordi;
- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", con particolare riferimento all'art. 13 "Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro";
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 4/2018 recante linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive, che definisce i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro;
- La legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1, commi 793 – 799, che stanzia risorse per il rafforzamento dei centri per l'impiego, per la stabilizzazione degli operatori in essi occupati e il reclutamento di ulteriore personale;
- Il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro", approvato con l'intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;
- La legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, comma 258 che stanzia ulteriori risorse

finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego e per il reclutamento di ulteriori quattromila operatori;

- La legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", con particolare riferimento a: art. 4 "Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale", art. 6 "Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti e disposizioni sui centri di assistenza fiscale", art. 9 "Assegno di ricollocazione", art. 12 "Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Rdc";

- L'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sul "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" in attuazione dell'art. 12, comma 3, del decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, sottoscritta in data 17 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni (di seguito, anche "il Piano").

VISTI ALTRESÌ

- la D.G.R. n. 743 del 15.5.2018 di ratifica della convenzione sottoscritta in data 17.1.2018 tra regione Puglia e Anpal Servizi Spa

- la L.R. n.29 del 29.06.2018 avente ad oggetto ''Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale e' stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro (art.7);

- D.P.G.R. n. 1 del 8.01.2019 con il quale si è proceduto alla nomina del Commissario straordinario dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.), nella persona del dott. Massimo Cassano, con il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge;

- la D.G.R. n. 91 del 22.01.2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.).

CONSIDERATO CHE

- In conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, il Piano sancito dalla Conferenza Stato Regioni nel mese di aprile 2019 stabilisce ruolo e ripartizione territoriale dei collaboratori contrattualizzati da Anpal Servizi

S.p.A. per supportare i centri per l'impiego regionali nella prima fase di attuazione del Reddito di Cittadinanza;

- La richiamata norma demanda a successive convenzioni tra Anpal Servizi S.p.A. e le singole amministrazioni regionali, da stipulare entro trenta giorni dalla data di adozione del Piano, "*la definizione delle modalità di intervento con cui opera il personale dell'assistenza tecnica*", stabilendo che "*nelle more della stipulazione delle convenzioni, sulla base delle indicazioni del Piano, i contingenti di risorse umane individuati nel Piano medesimo possono svolgere la propria attività presso le sedi territoriali delle Regioni*";

- La Regione Puglia ha già emanato disposizioni finalizzate a raccordare il proprio modello di gestione delle politiche attive del lavoro con gli altri strumenti di politica attiva nazionali e, da ultimo, con la misura del Reddito di Cittadinanza.

Tutto quanto sopra visto e considerato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti convengono quanto segue

Articolo 1

Finalità

In conformità con quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, Anpal Servizi S.p.A. collabora con la Regione Puglia per realizzare le politiche attive del lavoro collegate al Reddito di Cittadinanza, erogando le attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano Regionale che, allegato al presente atto (All. 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Piano Regionale stabilisce le modalità di intervento con le quali sono svolte le attività di assistenza tecnica e quant'altro utile ad agevolare e rendere efficace l'attuazione del piano.

Le Parti si impegnano ad attuare le attività del Piano Regionale con spirito di leale collaborazione istituzionale.

La misura rappresenta l'attuazione di quanto previsto dalle disposizioni normative richiamate in premessa. Pertanto, Anpal Servizi S.p.A. si assume tutti gli oneri e le obbligazioni giuridiche derivanti dall'essere datore di lavoro. Spetta ad Anpal Servizi S.p.A. assicurare che il proprio personale operi secondo le modalità e finalità richiamate nelle norme, nel Piano e nel presente atto, con idoneo equipaggiamento (strumentazione informatica). Spetta alla Regione coordinare tutte le attività previste dal Piano Regionale, comprese quelle di assistenza tecnica.

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

Articolo 2

Modalità di collaborazione

I collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. dovranno svolgere le attività di supporto e assistenza tecnica, affiancando gli operatori dei centri per l'impiego regionali anche in attività dirette rivolte agli utenti nell'ambitodi tutte le sedi di relativa competenza regionale, secondo le indicazioni dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro della Regione Puglia (A.R.P.A.L).

I collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. potranno accedere alle sedi dei centri per l'impiego della Regione, utilizzando gli spazi disponibili di volta in volta, che verranno indicati loro dai referenti dei singoli uffici.

Le attività dei collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. riguardano le:

- azioni di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego nelle diverse fasi previste dal Reddito di cittadinanza, al fine di garantire uniformità del servizio;
- attività di affiancamento e di assistenza tecnica ai centri per l'impiego per il supporto personalizzato ed individualizzato ai beneficiari del Reddito di cittadinanza garantendo il processo previsto dalla norma;
- attività a supporto ed affiancamento ai centri per l'impiego per il raccordo con il sistema delle imprese;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego finalizzate al raccordo con le strutture di istruzione e formazione per il Patto di formazione;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego nel rapporto con i Comuni per il Patto di inclusione;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego per il rispetto dei LEP.

In particolare, il collaboratore di Anpal Servizi S.p.A., d'intesa con il responsabile dei centri per l'impiego:

- affianca e supporta gli operatori dei centri per l'impiego nella definizione e qualificazione del piano personalizzato previsto dalla norma;
- svolge una funzione di affiancamento e assistenza tecnica agli operatori dei centri per l'impiego per il supporto dei beneficiari del Reddito di cittadinanza, sostenendo il percorso di inclusione socio-lavorativa improntato alla reciproca responsabilità per garantire che il beneficiario porti a termine con successo il programma e raggiunga la propria autonomia;

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

- supporta ed affianca gli operatori dei centri per l'impiego nel raccordo con i servizi erogati dai diversi attori del mercato del lavoro a livello locale o regionale in relazione alle esigenze dei beneficiari, valorizzando tutte le opportunità offerte dai servizi nel territorio - a partire dalle esigenze espresse dalle imprese e dalle opportunità offerte dal sistema di istruzione e formazione - per permettere ai beneficiari di individuare e superare gli ostacoli che incontrano nel percorso verso la realizzazione professionale, l'autonomia economica e la piena integrazione sociale nella propria comunità;

- collabora con gli operatori dei centri per l'impiego al fine di garantire la realizzazione delle diverse fasi del processo di servizio previsto dalla norma e di assicurare i diritti e i doveri dei beneficiari.

Anpal Servizi S.p.A. produce semestralmente alla Regione una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti. Dopo la prima relazione, le Parti potranno procedere a ridefinire le attività sulla base dei dati rilevati e dei risultati ottenuti.

In ogni caso, le modalità d'intervento si intendono automaticamente adeguate all'evoluzione normativa e ai relativi atti e provvedimenti amministrativi di attuazione.

Articolo 3

Cabina di Regia

Al fine di verificare e monitorare le attività previste dal Piano Regionale è costituita una Cabina di Regia composta, per la Regione Puglia dall'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dall'Agenzia Regionale per le politiche attive del Lavoro (A.R.P.A.L.) (nelle persone ad esso delegate dall'Assessore, dal Dirigente e dal Commissario/Direttore) e per Anpal Servizi S.p.A. dal Responsabile regionale.

La Cabina di Regia è il luogo nel quale le Parti condividono ogni informazione inerente la collaborazione prevista dal Piano Regionale.

Articolo 4

Sistemi Informativi

La gestione delle attività verrà svolta attraverso i sistemi informativi regionali e nazionali disponibili al momento della sottoscrizione del presente atto, nonché dei successivi sviluppi connessi all'attuazione dell'art. 6 del D.L. 4/2019 convertito in L.26/2019.

Qualsiasi futura implementazione dei sistemi nazionali e delle applicazioni tecniche dovrà essere coerente con le regole di cooperazione applicativa e con i sistemi regionali.

L'accesso dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.A. ai sistemi informativi regionali avverrà secondo le modalità di riconoscimento in uso presso laRegione Puglia e secondo profili e livelli di accesso ai dati definiti dalla Regione stessa, limitatamente alle attività connesse all'attuazione delle politiche connesse al Reddito di cittadinanza.

Articolo 5

Formazione del personale

Anpal Servizi S.p.A. assicura che il personale sia stato adeguatamente formato rispetto alla materia oggetto del Piano Regionale, al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, all'organizzazione del mercato del lavoro regionale, alle misure di politica attiva regionale e ai sistemi informativi in uso presso i centri per l'impiego.

La Società assicura al proprio personale la dotazione di dispositivi funzionali alle attività da espletare.

Articolo 6

Trattamento dei dati personali

Titolare dei dati personali è la Regione Puglia, cui unicamente spetta la definizione delle finalità e delle modalità del trattamento.

Anpal Servizi S.p.A. opera attraverso il suo personale, quale Responsabile del trattamento e, per gli effetti, non opera alcun trattamento ulteriore o differente rispetto a quelli definiti dalla Regione.

Il personale di Anpal Servizi S.p.A. è autorizzato a trattare i dati dell'utenza unicamente per le attività indicate all'articolo 2, con esclusione della possibilità di acquisire i dati e di copiare gli stessi su supporti o applicativi non indicati dalla Regione.

Anpal Servizi S.p.A. assicura alla Regione la gestione di tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento comunitario 2016/679, tra cui la tenuta del registro dei trattamenti e la formazione specifica dei propri collaboratori. Anpal Servizi S.p.A. comunica al Titolare ogni eventuale sub-responsabile coinvolto nelle operazioni di cui alla presente convenzione.

Ulteriori atti individueranno i soggetti del trattamento della presente convenzione, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

Articolo 7

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha effetto dalla data della stipula fino al 31 dicembre 2022.

Articolo 8

Disposizioni finali

Anpal Servizi S.p.A. si impegna a valutare le eventuali segnalazioni della Regione Puglia in ordine a comportamenti dei collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. non in linea con il codice comportamentale dellaRegione Puglia e, in generale, con il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie alla risoluzione delle problematiche segnalate.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

Regione Puglia

ANPAL Servizi S.p.A.

REGIONE PUGLIA

ANPAL Servizi

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

REGIONE PUGLIA

PIANO REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA DI ANPAL SERVIZI

REDDITO DI CITTADINANZA

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

Indice

1 Premessa ____ **3**

2 Il sistema informativo a supporto della misura del Reddito di cittadinanza ____ **3**

3 Il percorso del Reddito di cittadinanza ____ **5**

3.1 Le fasi del percorso ____ 5

3.2 Professionalità necessarie e modalità di assistenza tecnica ai centri per l'impiego ____ 7

4 Le attività di formazione degli operatori dei Servizi per l'impiego ____ **16**

5 Il dimensionamento regionale dell'intervento ____ **18**

1 Premessa

Il presente Piano costituisce parte integrante della Convenzione che la Regione Puglia stipula con Anpal Servizi per lo sviluppo e l'implementazione del Reddito di cittadinanza.

Nello specifico, così come previsto nell'Intesa sottoscritta tra Stato e Regioni il 17 aprile 2019, sono descritte le modalità di intervento con cui l'assistenza tecnica, rivolta al potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro alla luce dell'introduzione del Reddito di cittadinanza e alla realizzazione di eventuali azioni di sistema, si esplica sul territorio regionale.

Il Piano si integra con le azioni previste nell'ambito del Piano operativo di Anpal Servizi 2017-2020, finanziato dal PON SPAO e oggetto di Convenzione stipulata tra Regione Puglia e Anpal Servizi in data 17/01/2018, che si intende integralmente richiamata, al fine di garantire la piena sinergia tra le nuove azioni relative all'implementazione del Reddito di cittadinanza, in questa sede descritte, e le attività di assistenza tecnica realizzate da Anpal Servizi nei confronti, in particolare, dei servizi per l'impiego, degli istituti di istruzione e formazione e delle imprese.

2 Il sistema informativo a supporto della misura del Reddito di cittadinanza

Il sistema informativo supporta le fasi del percorso relative al Reddito di cittadinanza come illustrato sinteticamente nella Figura 1.

La piattaforma digitale per l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro istituita presso Anpal, così come previsto all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni in L. 26/2019, si compone di tutti gli strumenti utili per l'attivazione e gestione del Patto per il lavoro a favore dei centri per l'impiego. La piattaforma digitale si avvale del sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro per lo scambio e la condivisione delle informazioni, così come previsto all'articolo 13 del decreto -legislativo 14 settembre 2015, n. 150, e si compone di due sezioni, una per ciascuna delle finalità di cui all'articolo 3, comma 5:

- Il Sistema per la gestione dei flussi dei dati amministrativi e della condizionalità;
- Il Sistema per la fruizione continua dei servizi di accompagnamento che prevede la registrazione dei beneficiari per l'assolvimento dell'obbligo di cui al decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, art 4, comma 8 per la ricerca attiva del lavoro.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

65885

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

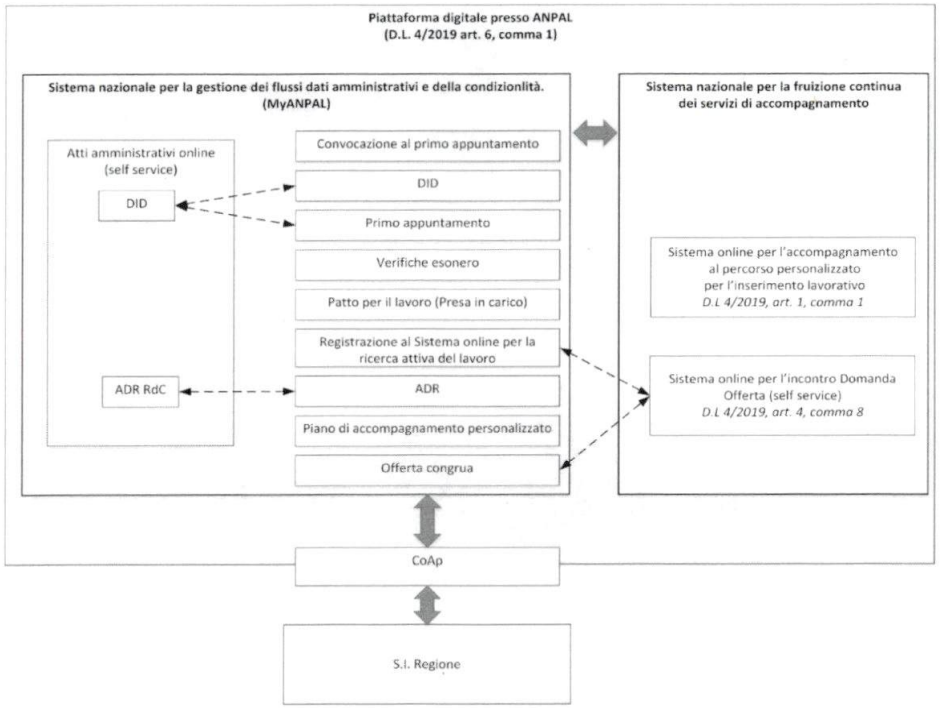


Figura 1 - Sistema informativo RdC

3 Il percorso del Reddito di cittadinanza

Le azioni necessarie per la gestione delle attività rivolte ai beneficiari del Reddito di cittadinanza possono essere ricomprese nelle seguenti fasi principali, in attuazione della normativa vigente:

- Fase 1: Registrazione nel sistema nazionale on-line;
- Fase2: Convocazione;
- Fase 3: Primo appuntamento;
- Fase 4: Percorso per la sottoscrizione del Patto per il Lavoro;
- Fase 5: Elaborazione e sottoscrizione del Patto per il lavoro;
- Fase 6: Attuazione del Patto per il Lavoro;
- Fase 7: Realizzazione delle attività relative alla fruizione dell'assegno di ricollocazione;
- Fase 8: Verifica della consultazione del sistema nazionale on-line per l'incontro domanda-offerta;
- Fase 9: Offerta congrua di lavoro.

Di seguito si riportano:

- Le azioni relative ad ogni singola fase con il relativo schema logico per l'adempimento degli obblighi e la verifica del mantenimento del Reddito di cittadinanza;
- Le professionalità necessarie e le modalità di assistenza tecnica ai centri per l'impiego.

3.1 Le fasi del percorso

Le fasi per la presa in carico da parte dei centri per l'impiego dei beneficiari del Reddito di cittadinanza - che ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del DL n. 4/2019, convertito con modificazioni in L. 26/2019, costituisce un LEP - devono essere coerenti con quanto sancito nel DM n. 4/2018, che specifica i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro. Di seguito, si riporta lo schema logico del percorso finalizzato alla presa in carico degli utenti beneficiari del reddito, con l'esplicitazione delle relative fasi.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

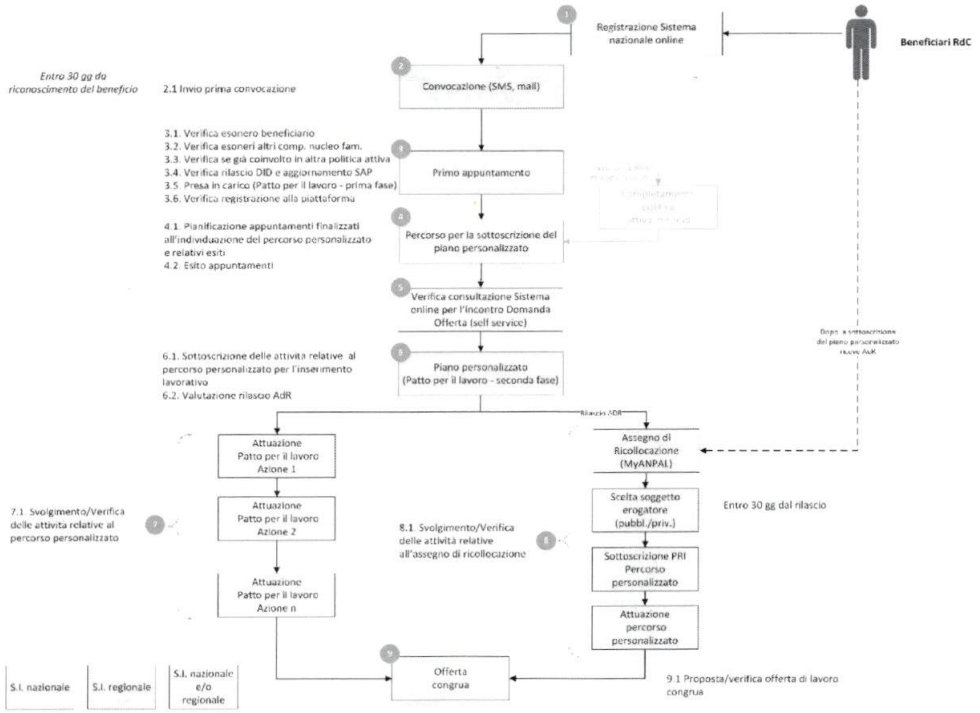


Figura 2 - Schema logico percorso RdC

3.2 Professionalità necessarie e modalità di assistenza tecnica ai centri per l'impiego

Per erogare l'assistenza tecnica ai centri per l'impiego, Anpal Servizi si avvarrà di n. 248 Navigator selezionati sulla base di quanto indicato dal DL 4/2019 convertito in L 26/2019. In particolare, i Navigator, dovranno svolgere le attività di assistenza tecnica, supportando gli operatori dei centri per l'impiego, nell'ambito di tutte le sedi di relativa competenza regionale, nell'attuazione del presente Piano, secondo le indicazioni della Direzione/Agenzia Regionale e d'intesa con il responsabile dei centri per l'impiego.

La realizzazione delle fasi del percorso per l'attuazione del Reddito di cittadinanza sarà gestita dalla Regione e dai suoi centri per l'impiego in collaborazione con altri attori del mercato del lavoro e con l'assistenza tecnica di Anpal Servizi, secondo lo schema logico di cui alla figura 2.

In particolare, il Navigator svolge:

- azioni di affiancamento e supporto ai centri per l'impiego nelle diverse fasi previste dal Reddito di cittadinanza, al fine di garantire uniformità del servizio;
- attività di affiancamento e assistenza tecnica ai centri per l'impiego per il supporto personalizzato ed individualizzato ai beneficiari del Reddito di cittadinanza garantendo il processo previsto dalla norma;
- attività a supporto ed affiancamento ai centri per l'impiego per il raccordo con il sistema delle imprese;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego finalizzate al raccordo con le strutture di istruzione e formazione per il Patto di formazione;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego nel rapporto con i Comuni per il Patto di inclusione;
- attività di affiancamento e di supporto ai centri per l'impiego per il rispetto dei LEP.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

65889

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

In particolare, il Navigator, d'intesa con il responsabile dei centri per l'impiego:

- affianca e supporta gli operatori dei centri per l'impiego nella definizione e qualificazione del piano personalizzato previsto dalla norma (cfr. Fase 6 del percorso);
- svolge una funzione di affiancamento e assistenza tecnica agli operatori dei centri per l'impiego per il supporto ai beneficiari del Reddito di cittadinanza sostenendo il percorso di inclusione socio-lavorativa, improntato alla reciproca responsabilità per garantire che il beneficiario porti a termine con successo il programma e raggiunga la propria autonomia (cfr. Fase 5 del percorso);
- supporta ed affianca gli operatori dei centri per l'impiego nel raccordo con i servizi erogati dai diversi attori del mercato del lavoro a livello locale o regionale in relazione alle esigenze dei beneficiari, valorizzando tutte le opportunità offerte dai servizi nel territorio - a partire dalle esigenze espresse dalle imprese edalle opportunità offerte dal sistema di istruzione e formazione - per permettere ai beneficiari di individuare e superare gli ostacoli che incontrano nel percorso verso la realizzazione professionale, l'autonomia economica e la piena integrazione sociale nella propria comunità (cfr. Fasi 6 e 9 del percorso);
- collabora con gli operatori dei centri per l'impiego al fine di garantire la realizzazione delle diverse fasi del processo di servizio previsto dalla norma e di assicurare i diritti e i doveri dei beneficiari.

Di seguito si riporta una matrice che descrive nel dettaglio le fasi n. 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 9 del percorso del Reddito di cittadinanza, nelle quali interviene la figura del Navigator, evidenziandole seguenti caratteristiche:

- Strumenti utilizzati;
- Compiti del beneficiario;
- Compiti dei centri per l'impiego;
- Assistenza tecnica di Anpal Servizi con riferimento ai Navigator.

Lo schema quadro propone l'intera gamma delle attività che i Navigator possono svolgere a supporto e in assistenza ai centri per l'impiego nell'attuazione delle politiche attive connesse alla fruizione del Reddito di cittadinanza.

N°	FASE PROCESSO	DESCRIZIONE FASE	STRUMENTI	BENEFICIARIO RDC	CPI	ANPAL SERVIZI	
						COMPETENZE	ATTIVITÀ
2	**CONVOCAZIONE**	L'operatore del CPI accede, tramite i sistemi informativi regionali, ai dati dei beneficiari. Procede alla segmentazione del bacino degli iscritti, alla pianificazione di dettaglio dell'agenda degli appuntamenti e all'invio ai beneficiari delle convocazioni	S. I. Regionale	Riceve dal CPI di residenza, entro 30 giorni dal riconoscimento del beneficio, un sms o una mail con l'indicazione della data per il primo appuntamento	Visualizza i dati dei beneficiari (anche accedendo a MyANPAL) Realizza la segmentazione del bacino (analisi caratteristiche socio-professionali), il dimensionamento e la pianificazione della convocazione dei beneficiari Organizza la convocazione dei beneficiari entro 30 gg dal riconoscimento del beneficio Invia al beneficiario sms o email con la data per il primo appuntamento	Navigator	Assiste il Responsabile del CPI nella segmentazione del bacino (analisi, caratteristiche socio-professionali), nel dimensionamento e nella pianificazione della convocazione dei beneficiari Affianca l'operatore del CPI nella gestione delle convocazioni, nell'aggiornamento dell'agenda, nella gestione delle eccezioni, nella relazione con i beneficiari
3	**PRIMO APPUNTAMENTO**	L'operatore del CPI, in base all'elenco degli appuntamenti previsti per il dato giorno,	S. I. Regionale	Si presenta all'appuntamento, effettua le verifiche preliminari e	Accoglie il beneficiario e illustra brevemente le caratteristiche del percorso	Navigator	Affianca l'operatore del CPI nell'accoglienza e presa in carico del beneficiario.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

N°	FASE PROCESSO	DESCRIZIONE FASE	STRUMENTI	BENEFICIARIO RDC	CPI	ANPAL SERVIZI	
						COMPETENZE	ATTIVITÀ
		accoglie il beneficiario e realizza tutte le attività di verifica preliminare acquisendo anche le informazioni previste dalla norma sul nucleo familiare. Prende in carico il beneficiario facendogli sottoscrivere il Patto per il Lavoro - prima fase, riguardante l'impegno a seguire le indicazioni e le attività previste dal Patto		sottoscrive l'impegno a seguire il Patto per il lavoro (Patto per il lavoro – prima fase)	Verifica le condizioni di esonero del beneficiario e degli altri componenti del nucleo familiare Verifica se già coinvolto in altra politica attiva Verifica il rilascio della DID (in caso negativo compila la DID con il beneficiario) Aggiorna o predispone la SAP Verifica la registrazione al Sistema per la fruizione continua dei servizi di accompagnamento e prende in carico il beneficiario facendogli sottoscrivere il Patto per il Lavoro		

N°	FASE PROCESSO	DESCRIZIONE FASE	STRUMENTI	BENEFICIARIO RDC	CPI	ANPAL SERVIZI	
						COMPETENZE	ATTIVITÀ
4	**PATTO PER IL LAVORO** *(Percorso per la sottoscrizione)*	L'operatore del CPI pianifica e realizza tutte le attività volte all'analisi del caso individuale e necessarie alla predisposizione e condivisione con il beneficiario del proprio Patto per il lavoro	S. I. Regionale	Partecipa al colloquio di orientamento e a tutte le successive attività volte alla predisposizione del proprio Patto per il lavoro	Effettua il colloquio di orientamento di base e prima diagnosi delle competenze Analizza le competenze, le motivazioni, le aspettative e i vincoli/ostacoli del beneficiario (assessment), ai fini della predisposizione del piano personalizzato	Navigator	Affianca l'operatore del Cpi nelle azioni propedeutiche alla sottoscrizione del Patto per il Lavoro.
					Rileva i fabbisogni formativi del beneficiario e i percorsi utili a soddisfarli Somministra il questionario di profilazione qualitativa	Navigator	Supporta l'operatore del CPI nell'elaborazione della mappa dei trend occupazionali e professionali (per settori e per profili) del mercato del lavoro di riferimento ai fini dell'attivazione del beneficiario e della qualificazione del patto per il lavoro Supporta l'operatore del CPI nell'elaborazione della mappa delle opportunità: incentivi, offerta formativa anche

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E RICERCA – SEZIONE FORMAZIONE E TUTELA DEL LAVORO – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

N°	FASE PROCESSO	DESCRIZIONE FASE	STRUMENTI	BENEFICIARIO RDC	CPI	ANPAL SERVIZI	
						COMPETENZE	ATTIVITÀ
							attraverso MOOC
5	**PATTO PER IL LAVORO** *(Elaborazione e sottoscrizione)*	Sulla base delle attività realizzate nel percorso per la definizione del patto per il lavoro, l'operatore del CPI predispone il piano con il beneficiario e procede alla sua sottoscrizione. Contestualmente alla sottoscrizione del Patto per il lavoro, Anpal procede all'assegnazione dell'Assegno di ricollocazione. Il beneficiario dovrà scegliere dove utilizzarlo entro 30 giorni dal rilascio	Standard Patto per il lavoro S.I. Regionale	Si presenta all'appuntamento per la definizione del Patto per il lavoro riguardante le attività da realizzare per la ricerca del lavoro Collabora alla definizione del Patto per il Lavoro personalizzato e alla identificazione delle attività da realizzare Nel caso di rilascio dell'Assegno di ricollocazione, sceglie entro 30 giorni dal rilascio, il soggetto pubblico o privato presso il quale lo utilizzerà	Definisce con il beneficiario il piano delle attività da realizzare per la ricerca del lavoro e i relativi tempi (diario) Fa sottoscrivere il Patto per il lavoro In seguito all'assegnazione da parte di Anpal dell'Assegno di ricollocazione, informa il beneficiario sulle modalità di utilizzo dell'assegno		
				(*se necessario*) Viene rinviato ai servizi comunali competenti per la sottoscrizione del	Rinvia ai servizi comunali competenti, avendo ravvisato particolari criticità	Navigator	Coadiuva l'operatore del CPI nella corretta implementazione della procedura prevista per il rinvio ai servizi comunali

N°	FASE PROCESSO	DESCRIZIONE FASE	STRUMENTI	BENEFICIARIO RDC	CPI	ANPAL SERVIZI	
						COMPETENZE	ATTIVITÀ
				Patto per l'inclusione sociale			
				Non si presenta all'appuntamento	Segnala all'Inps l'assenza ingiustificata		
6	**PATTO PER IL LAVORO** *(Attuazione)*	Il beneficiario realizza, con il supporto degli operatori del CPI, le attività previste dal Patto per il Lavoro. L'operatore del CPI definisce la strategia di implementazione del Patto, anche mediante il coinvolgimento di altre professionalità o servizi	S.I. Nazionale S.I. Regionale	Realizza le attività previste dal Patto per il Lavoro Partecipa alle iniziative del CPI o di altro soggetto erogatore a supporto della sua ricollocazione Partecipa agli incontri di monitoraggio dell'andamento del Patto	Definisce gli appuntamenti e le modalità di verifica dell'andamento delle azioni realizzate dal beneficiario Attiva laboratori di ricerca attiva del lavoro, strumenti di job club e formazione disponibile Rileva e ricerca le opportunità di lavoro da segnalare per l'attivazione del beneficiario Verifica il rispetto, da parte del beneficiario, degli impegni assunti con il Patto e degli obblighi previsti dalla normativa	Navigator	Affianca l'operatore del CPI nella pianificazione degli incontri di verifica dell'andamento delle azioni realizzate dal beneficiario Coadiuva l'operatore del CPI nella gestione delle azioni di supporto operativo e motivazionale, programmando incontri individuali o di gruppo di sostegno e di rinforzo della proattività Coadiuva l'operatore del CPI nella verifica del rispetto, da parte del beneficiario, degli impegni assunti con il Patto per il Lavoro e degli obblighi previsti dalla normativa Affianca l'operatore del CPI nell'organizzazione e gestione dei laboratori di ricerca attiva del lavoro, in particolare

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

N°	FASE PROCESSO	DESCRIZIONE FASE	STRUMENTI	BENEFICIARIO RDC	CPI	ANPAL SERVIZI	
						COMPETENZE	ATTIVITÀ
					Realizza azioni di coaching e tutoring verso il beneficiario Attiva relazioni formali con il sistema della formazione ai fini della stipula del Patto di formazione Contatta le imprese con maggiore potenziale occupazionale per la rilevazione del fabbisogno professionale		predisponendo gli strumenti necessari per la conduzione dei gruppi di lavoro Supporta i CPI nell'uso di metodologie e strumenti per la gestione dei laboratori e per lo *scouting* delle opportunità di lavoro
7	**REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA FRUIZIONE DELL'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE**	In base alla scelta effettuata, il beneficiario seguirà il percorso per la ricerca del lavoro o presso il CPI o presso altro soggetto accreditato. In ogni caso, procederà alla sottoscrizione del Programma di ricerca	S.I. Nazionale (MyANPAL)	Verifica il rilascio dell'Assegno di ricollocazione tramite MyANPAL Effettua la scelta del soggetto erogatore Sottoscrive il Piano di ricerca intensiva (PRI)	Nel caso sia scelto dal beneficiario come soggetto erogatore dei servizi per la fruizione dell'Assegno di ricollocazione, il CPI procede alla sottoscrizione del PRI e avvia le attività previste	Navigator	Supporta l'operatore del CPI nella definizione del programma di ricerca intensiva (PRI) Supporta l'operatore del CPI nella realizzazione delle azioni previste dal PRI

N°	FASE PROCESSO	DESCRIZIONE FASE	STRUMENTI	BENEFICIARIO RDC	CPI	ANPAL SERVIZI	
						COMPETENZE	ATTIVITÀ
		intensiva (PRI) e attuerà tutte le azioni previste dal piano personalizzato.		Realizza le azioni previste dal piano			
9	**OFFERTA CONGRUA DI LAVORO**	In esito alle azioni previste dal proprio Patto per il lavoro, il beneficiario individua o riceve un'offerta di lavoro congrua. Il beneficiario accetta o rifiuta l'offerta e il Centro per l'Impiego, per il tramite di ANPAL, comunicherà ad INPS quanto previsto dalla norma.	Sistema nazionale per la fruizione continua dei servizi di accompagnamento S.I.Regionale MyANPAL	Partecipa ai colloqui di preselezione e selezione Accetta offerta di lavoro Riceve le comunicazioni di eventuali rifiuti di offerte congrue da parte dei CPI e le trasmette a INPS	Individua i profili dei beneficiari rispondenti ai fabbisogni professionali rilevati Promuove ai referenti aziendali i profili dei beneficiari e gestisce la preselezione Supporta il beneficiario nella scelta dell'offerta Realizza azioni di follow-up per il monitoraggio degli avvenuti inserimenti	Navigator	Coadiuva l'operatore del CPI per la ricerca e selezione costante delle opportunità da segnalare al beneficiario Coadiuva l'operatore del CPI nelle azioni di consulenza ai referenti aziendali sulle possibili soluzioni contrattuali, su incentivi e agevolazioni alle assunzioni. Coadiuva l'operatore del CPI per le attività di preselezione (redazione e pubblicazione annuncio, elenco candidati idonei ed identificazione rosa da sottoporre all'azienda) Coadiuva l'operatore del CPI nella relazione con i datori di lavoro e/o con i referenti delle attività formative e con i beneficiari per verificare l'andamento e i livelli di

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

N°	FASE PROCESSO	DESCRIZIONE FASE	STRUMENTI	BENEFICIARIO RDC	CPI	ANPAL SERVIZI	
						COMPETENZE	ATTIVITÀ
							soddisfazione
				Non accetta offerta di lavoro	Segnala ai servizi competenti la mancata accettazione della offerta congrua		

Si precisa, altresì, che le suindicate fasi rappresentano una descrizione del processo e delle azioni relative alla presa in carico e alla gestione degli interventi di politica attiva connessi all'attuazione del Reddito di cittadinanza, non avendo alcuna implicazione di natura organizzativa sulla gestione dei servizi dei centri per l'impiego, che restano di esclusiva competenza delle singole amministrazioni regionali, nell'ambito della declinazione dei LEP di cui al DM 4/2018.

4 Le attività di formazione degli operatori dei Servizi per l'impiego

Anpal Servizi gestirà, d'intesa con la Regione, il piano di sviluppo delle competenze degli operatori dei centri per l'impiego in relazione alle azioni necessarie per l'implementazione del Reddito di cittadinanza e della garanzia dei LEP e secondo standard omogenei a livello nazionale.

Il piano sarà caratterizzato da una metodologia didattica che consenta di conciliare l'esigenza di adeguare le competenze degli operatori e, contemporaneamente, di operare presso i centri per l'impiego.

Il percorso sarà, dunque, centrato sulla tecnica dell'apprendimento strutturato al lavoro, integrato con attività in modalità collaborativa e di lezione frontale *blended* (in aula, in presenza o a distanza). Si alterneranno momenti di formazione in presenza (aula), formazione on-line (*digital learning*) e formazione on the job, per creare un ambiente facilitante per l'apprendimento e consentire allo stesso tempo il regolare svolgimento delle attività nei confronti dei cittadini e delle imprese.

Il percorso prevedrà il monitoraggio degli apprendimenti tramite osservazione delle competenze agite nel training on the job e verifiche a test a risposta multipla per ciascun modulo.

Il piano sarà definito e dimensionato in seguito alla stipula della Convenzione e sarà oggetto di valutazione da parte della Cabina di Regia per la sua approvazione.

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

5 Il dimensionamento regionale dell'intervento

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Piano, Anpal Servizi metterà a disposizione operatori in possesso delle competenze professionali descritte.

Ogni Navigator potrà operare presso la Regione o in un centro per l'impiego indicato da Anpal Servizi, sulla base dei fabbisogni rilevati dall'amministrazione regionale nell'ambito del bacino provinciale di riferimento, come riportato nella Tabella n. 1 del Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro, approvato con l'Intesa del 17 aprile 2019 dalla Conferenza Stato-Regioni.

Il Navigator potrà, comunque, essere impiegato anche in altri centri per l'impiego della stessa provincia, in funzione di eventuali esigenze operative.

La tabella seguente descrive la ripartizione iniziale dei Navigator per ogni centro per l'impiego della Regionee ripartito in base al bacino iniziale di beneficiari del Reddito di cittadinanza per singolo CPI.

PUGLIA	
PROVINCIA - CPI	**NAVIGATOR ASSEGNATI**
BARI	**78**
CPI ACQUAVIVA DELLE FONTI	4
CPI ALTAMURA	5
CPI BARI	26
CPI BITONTO	5
CPI CASAMASSIMA	6

PUGLIA	
PROVINCIA - CPI	NAVIGATOR ASSEGNATI
CPI CORATO	4
CPI GIOIA DEL COLLE	4
CPI MODUGNO	4
CPI MOLFETTA	6
CPI MONOPOLI	2
CPI NOCI	3
CPI RUTIGLIANO	5
CPI TRIGGIANO	4
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	**28**
CPI ANDRIA	8
CPI BARLETTA	6
CPI BISCEGLIE	7
CPI CANOSA DI PUGLIA	7
BRINDISI	**21**
CPI BRINDISI	8

REGIONE PUGLIA

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL Servizi

PUGLIA	
PROVINCIA - CPI	NAVIGATOR ASSEGNATI
CPI FRANCAVILLA FONTANA	5
CPI MESAGNE	5
CPI OSTUNI	3
FOGGIA	**41**
CPI ASCOLI SATRIANO	2
CPI CERIGNOLA	4
CPI FOGGIA	9
CPI LUCERA	3
CPI MANFREDONIA	9
CPI SAN SEVERO	9
CPI VICO DEL GARGANO	5
LECCE	**45**
CPI CAMPI SALENTINA	4
CPI CASARANO	6
CPI GALATINA	3

PUGLIA	
PROVINCIA - CPI	**NAVIGATOR ASSEGNATI**
CPI GALLIPOLI	4
CPI LECCE	13
CPI MAGLIE	2
CPI MARTANO	2
CPI NARDÒ	7
CPI POGGIARDO	2
CPI TRICASE	2
TARANTO	**35**
CPI CASTELLANETA	3
CPI GROTTAGLIE	6
CPI MANDURIA	4
CPI MARTINA FRANCA	2
CPI MASSAFRA	2
CPI TARANTO	18
TOTALE COMPLESSIVO	**248**

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 28 (VENTOTTO) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 23-8-2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1345

Servizio Civile. Variazione al Bilancio di previsione 2019, ed al Bilancio Pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Bilancio - AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, sulla base dell'istruttoria curata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro riferisce quanto segue.

VISTI:

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- l'art. 2 del decreto legislativo n. 77/02 "Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell'art.2 della L. 64/2001", il quale ha disposto che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano curano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il Protocollo di intesa tra Stato, Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 26/01/2006, che ha dato avvio alla procedura di delega delle attività del Servizio Civile Nazionale alle Regioni e Province autonome, e che prevede, al punto 4, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile effettui annualmente dei trasferimenti finanziari, in favore delle Regioni e delle Province autonome, allo scopo di fornire:
  - un apporto finanziario per le attività d'informazione/comunicazione e formazione svolte a cura delle stesse Regioni e Province autonome;
  - un contributo per le spese di funzionamento degli Uffici regionali preposti alla gestione del Servizio civile;
  - un ausilio finanziario correlato alla consistenza dell'attività istruttoria svolta dalle Regioni e Province autonome per l'accreditamento o l'adeguamento degli Enti nei rispettivi Albi, nonché per la valutazione dei progetti presentati negli stessi albi;
- Il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. che ha istituito il Servizio Civile Universale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" - recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019)";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dali'art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale annovera tra le sue funzioni quelle per la realizzazione del Servizio Civile (SC) in Puglia: una politica per l'attivazione dei giovani tra i 18 e i 28 anni che si realizza attraverso percorsi annuali di cittadinanza e solidarietà sociale proposti da enti pubblici e no profit accreditati nell'Albo del SC;
- nel corso degli anni le attività del Servizio Civile sono aumentate, in complessità e quantità e che nel 2017, inoltre, è stato approvato il d.lgs. 40 istitutivo del Servizio Civile Universale che implica una trasformazione del ruolo delle Regioni e l'implementazione di nuove funzioni caratterizzate da maggiore delicatezza e complessità, tra le quali:
  - la partecipazione a tavoli ristretti Regioni e Dipartimento per la programmazione triennale e annuale del SCU;
  - La redazione degli accordi tra il Dipartimento e le Regloni/PA per la delega di funzioni alle Regioni/PA per la realizzazione del SCU;
  - La redazione di documenti normativi di grado inferiore al d.lgs. 40/2017 per la regolamentazione e attuazione del SCU;
  - La valutazione dei risultati relativi agli interventi svolti dagli enti di SCU realizzati nel territorio regionale;
  - La formazione di altre figure di sistema per il SCU, quali la figure impegnate nell'attestazione e certificazione delle competenze, nella gestione, nel monitoraggio;
  - La progettazione e verifica di percorsi sperimentali con altri Dipartimenti statali e Sezioni regionali per la messa a punto del SCU;
  - La gestione di attività orientamento e formazione per l'accreditamento al SCU e per la formazione e creazione di community delle figure di sistema del SCU, anche attraverso l'individuazione e il raccordo di soggetti terzi.

PERTANTO

- La Sezione ravvisa l'esigenza di dotarsi di due distinte figure di responsabilità, da riconoscere attraverso due PO di seconda fascia da istituirsi ai sensi della AD 7 del 15/03/2019 del Direttore dei Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione da finanziare con il capitolo di bilancio vincolato 531067 riservato esclusivamente al personale dedicato alle attività del Servizio Civile, al fine di garantire la massima efficienza nel raggiungere obiettivi strategici del Servizio Civile e far fronte alle nuove funzioni, che richiedono un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- si ravvisa, inoltre, la necessità di stanziare delle risorse per il rimborso delle missioni di viaggio collegate alle attività di Servizio civile.

RILEVATO CHE:

- Con le DGR 29 del 01/02/2006 e 880 del 19/06/2006 la Regione Puglia ha approvato il protocollo d'intesa tra Regioni/PA e Ufficio nazionale del Servizio Civile (UNSC) per l'istituzione dell'Albo regionale degli enti di Servizio Civile, ai sensi dell'art.5, comma 2 dei d.lgs. 77/2002 e per la gestione di tutte le attività afferenti il SC e che tale intesa prevede tra i fondi da destinare alle Regioni quelli sul funzionamento, la valutazione dei progetti, la formazione e la comunicazione.
- Il Bilancio regionale acquisisce nei capitoli di entrata E2033856 e E2033858 le risorse vincolate per il Servizio Civile destinate alle spese di funzionamento, tra cui quelle relative al personale, di valutazione progetti, di formazione e comunicazione.
- Annualmente il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servìzio Civile Universale dispone nel Documento di Programmazione Finanziaria uno stanziamento per il funzionamento, la valutazione dei progetti, la formazione e la comunicazione.
- al momento esistono economie vincolate, sul capitolo di spesa 531067, dedicato al funzionamento pari ad € 314.950,15.
- è necessario utilizzare le risorse introitate dalla Regione Puglia negli anni precedenti, per gli scopi coerenti con gii obiettivi sopra delineati, attualmente collocate in avanzo di amministrazione;

- Con Determinazione n. 45 del 15/05/2019, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha autorizzato la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale all'impegno di spesa della somma di € 26.000,00 da imputare complessivamente al Capitolo: 531067 "*Spese per il funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (l. 64/2001 d.lgs. 77/2002 art. 6 comma 7)*".

SI PROPONE:

di applicare l'avanzo vincolato per € 26.000,00 derivanti dalle economie vincolate formatosi negli esercizi precedenti a valere sul capitolo di spesa U0531067 "*Spese per il funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (l. 64/2001 d.lgs. 77/2002 art. 6 comma 7)*" collegato al capitolo di entrata E2033858, con iscrizione sul capitolo U0531067 e sui capitoli di nuova istituzione (CNI) del Bilancio di Previsione 2019 nella modalità riportata nello specchietto sottostante.

Importo da reiscrivere	Capitolo	Nome Capitolo
2. 831,75	U0531067	"*Spese per il funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (l. 64/2001 d.lgs. 77/2002 art. 6 comma 7)*"
17.500,00	Nuova Istituzione	"*Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D*"
4.180,75	Nuova Istituzione	"*Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente*"
1.487,50	Nuova Istituzione	"*Spese per il funzionamento del Servizio Civile. IRAP*"

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in narrativa la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

- l'istituzione di tre nuovi capitoli di spesa come di seguito indicato:

  BILANCIO VINCOLATO

  62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

  03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

  Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

1. CNI_____ "Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D P.D.C.F. 1.01.01.01;
2. CNI_____ "Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente"; P.D.C.F. 1.01.02.01;
3. CNI_____ "Spese per il funzionamento del Servizio Civile. IRAP"; P.D.C.F. 1.02.01.01;

- l'applicazione dell'"Avanzo di Amministrazione Vincolato", ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'importo di € 26.000,00, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio pluriennale 2019/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO					+ € 26.000,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	0,00	- € 26.000,00
62.03	531067	Spese per il funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (l. 64/2001 d.lgs. 77/2002 art. 6 comma 7)"	6.2.1	1.03.02.02	+ € 2.831,75	+ € 2.831,75
62.03	C.N.I. 602001	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D"	6.2.1	1.01.01.01	+ € 17.500,00	+ € 17.500,00
62.03	C.N.I. 602002	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente"	6.2.1	1.01.02.01	+ € 4.180,75	+ € 4.180,75
62.03	C.N.I. 602003	"Spese per il funzionamento del Servizio Civile. IRAP"	6.2.1	1.02.01.01	+ € 1.487,50	+ € 1.487,50

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, dalla AD n.45 del 15/05/2019 del Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "B" della DGR n. 161/2019.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2019.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. d) della legge regionale n.7/97;
Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista le sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nel modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di istituire tre nuovi capitoli di spesa** collegati al capitolo di entrata E2033858 rispettivamente con le seguenti declaratorie:

- "Spese per il funzionamento del Servizio Civile. Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D ";
- "Spese per II funzionamento del Servizio Civile. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente"
- "Spese per il funzionamento del Servizio Civile. IRAP"

- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 26.000,00, derivanti da economie vincolate formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0531067 "Spese per il funzionamento del servizio civile, operazioni di accreditamento degli enti e di valutazione dei progetti (I. 64/2001 d.lgs. 77/2002 art. 6 comma 7)" collegato al capitolo di entrata E2033858;
- **Di apportare la variazione** per il corrente esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio di pluriennale 2019/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., con l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ed iscrizione sui Capitoli indicati nella sezione "copertura finanziaria";
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 approvato con LR n. 68 del 28/12/2018 ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **Di dare atto** che la copertura finanziaria, relativamente all'applicazione dell'avanzo rinveniente dal presente provvedimento, è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio dì bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, AD n.45 del 15/05/2019 del Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "B" della DGR n. 161/2019;
- **Di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale all'adozione degli atti consequenziali;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**6**	**Politiche Giovanili, sport e tempo libero**					
Programma	2	Giovani					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	26.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	26.000,00		0,00
Totale Programma	**2**	**Giovani**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	26.000,00		
			previsione di cassa	**0,00**	26.000,00		
TOTALE MISSIONE	**6**	**Politiche Giovanili, sport e tempo libero**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	26.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	26.000,00		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		26.000,00	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		26.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		26.000,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	26.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	26.000,00	26.000,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	26.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	26.000,00	26.000,00	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	**26.000,00**		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**26.000,00**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**26.000,00**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Sezione Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Dipartimento Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Il presente allegato è composto da n. 1 facciate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1346

POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m. e i. - Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Tiziano S.r.l. - Codice progetto: GYHTI99.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi PMI, Grandi imprese e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visto che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21.12.2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (RAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il RAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del RAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi dei FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

in data 25.07.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Turismo", a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e "PIA Turismo" a cui sono destinati € 29.000.000,00;

la Delibera della Giunta Regionale del 21.11.2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17.12.2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delie imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie imprese";

il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01.01.2014 e il 31.12.2020;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e ArticoIo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono ai raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Visto altresì che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato li Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*";

con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo SpA quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "*Aiuti a finalità regionale*" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 973 del 29.05.2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03.06.2015 al 15.06.2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07.05.2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015;

con A.D. n. 1834 del 18.10.2016 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 125 del 03.11.2016);

con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:

- ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011;
- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

con DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione ai Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;

con A.D. n. 1360 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione 1^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della 2^ anticipazione (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);

vista la Legge regionale 28.12.2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

vista la Legge regionale 28.12.2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

vista la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento.

Considerato che:

l'istanza di accesso avanzata dall'impresa **Tiziano S.r.l.**, trasmessa telematicamente in data 05.06.2017 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 417 del 26.03.2018;

con nota della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0002288 del 27.03.2018, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo;

la proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 25.05.2018, alle ore 13:57, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (27.03.2018).

Rilevato che:

Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 14.06.2019 prot. 4089/U, acquisita agli atti in data 28.06.2019 con prot. n. AOO_158/0004973, ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Tiziano S.r.l.** (Codice progetto: **GYHTI99**), così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015. Dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria, dalla quale si rileva che, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili;

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: 55.10.00 "Alberghi e strutture simili.
- Sede iniziativa: Lecce - viale Porta d'Europa, n. 5.
- Investimento e agevolazioni:

Sintesi Investimenti TIZIANO S.R.L.			Agevolazioni
Tipologia Spesa ATTIVI MATERIALI	**Investimento Proposto (€)**	**Investimento Ammesso (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€)**
Studi preliminari di fattibilità	52.000,00	50.010,00	22.504,50
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	116.000,00	116.000,00	52.200,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.961.905,72	2.277.714,02	1.024.971,31

Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.422.662,60	890.186,60	400.583,97
Totale Attivi Materiali	*3.552.568,32*	*3.333.910,62*	*1.500.259,78*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.552.568,32	3.333.910,62	1.500.259,78

con mail del 28.06.2019, assunta a protocollo della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al n. AOO_158/0004993, l'Impresa ha dichiarato che "*[...] ci sarà un incremento occupazionale a regime di n. 5 ULA*".

Sintesi investimento:

- il programma di investimenti proposto consiste nel miglioramento qualitativo della struttura ricettiva esistente in Lecce, attualmente classificata come "albergo a 4 stelle", denominata "Grand Hotel Tiziano e dei Congressi" e prevede una serie di opere finalizzate al miglioramento qualitativo della struttura sebbene sarà confermata la classificazione a 4 stelle.
- Incremento occupazionale (secondo quanto contenuto nella mail del 28.06.2019, assunta a protocollo della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al n. AOO_158/0004993):

ULA nei Dodici Mesi Antecedenti la Presentazione dell'Istanza di Accesso	N. ULA nell'Esercizio a Regime	Variazione
- 24,75	29,75	5,00

Rilevato altresì che:
dalla suddetta relazione istruttoria emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, è pari a complessivi **€ 1.500.259,78**, per Attivi Materiali a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 3.333.910,62**.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Tiziano S.r.l.** con sede legale in Lecce, viale Porta d'Europa, n. 5 - C.F. e P.IVA 02180610756 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330- 1162330 a seguito del provvedimento di Impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario;

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di accertamento/ Impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa seguenti del Bilancio di Previsione 2018-2020 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 di variazione al bilancio 2016-2018 e con DGR n. 477 del 28.03.2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I-III;

Capitolo di entrata n. **2032415** "*Fondo per lo sviluppo e Coesione 2007/2013 - Assegnazione deliberazioni Cipe*"
CRA 62.06 Codice piano del conti: 4.02.01.01.01
Titolo giuridico che supporta il credito: DELIBERA CIPE 92/2012. Fondo per lo sviluppo e la coesione Regione Puglia.
Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera CIPE n. 62/2011
Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico

Totale da accertare	**€ 1,500.259,78**
Esercizio finanziario 2019	**€ 1.500.259,78**

Disposizione di prenotazione di impegno
Capitolo di spesa n. **1147031** "*Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 /2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento- Contributi agli investimenti a imprese*"
CRA: 62.07 Missione 14 - Programma 5 -Codice Piano dei Conti: 2.3.3.3.999

Totale impegno da prenotare	**€ 1,500.259,78**
Esercizio finanziario 2019	**€ 1.500.259,78**

Con successivo prowedimento si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme da parte della competente Sezione.
Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L R. n. 7/97;
Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come Innanzi Illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente prowedlmento da parte del competente Direttore di Dipartimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. trasmessa con nota del 14.06.2019 prot. 4089/U, acquisita agli atti In data 28.06.2019 con prot. n. AOO_158/0004973, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da **Tiziano S.r.l.** con sede legale in Lecce, viale Porta d'Europa, n. 5 - C.F. e P.IVA 02180610756, per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo concedibile pari ad **€ 1.500.259,78**, per Attivi Materiali a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 3.333.910,62**, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto di quanto riportato nella mail del 28.06.2019, assunta a protocollo della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al n. AOO_158/0004993, nella quale l'impresa ha dichiarato che "*[...] ci sarà un incremento occupazionala e regime di n. 5 ULA*";
- di prendere atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del programma di Investimenti PIA Turismo dell'importo complessivo ammissibile di **€ 3.333.910,62** per Attivi Materiali, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.500.259,78** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Sintesi Investimenti TIZIANO S.R.L.			Agevolazioni
Tipologia Spesa ATTIVI MATERIALI	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Studi preliminari di fattibilità	52.000,00	50.010,00	22.504,50
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	116.000,00	116.000,00	52.200,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.961.905,72	2.277.714,02	1.024.971,31
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.422.662,60	890.186,60	400.583,97
Totale Attivi Materiali	*3.552.568,32*	*3.333.910,62*	*1.500.259,78*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.552.568,32	3.333.910,62	1.500.259,78

- Incremento occupazionale (secondo quanto contenuto nella mail del 28.06.2019, assunta a protocollo della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al n. AOO_158/0004993):

ULA nei Dodici Mesi Antecedenti la Presentazione dell'Istanza di Accesso	N. ULA nell'Esercizio a Regime	Variazione
24,75	29,75	5,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **Tiziano S.r.l.** con sede legale in Lecce, viale Porta d'Europa, n. 5 - C.F. e P.IVA 02180610756 - che tro verà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 a seguito del provvedimento di impegno da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 1,500.259,78**
Esercizio finanziario 2019	**€ 1.500.259,78**

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestua le assunzione di impegno, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell' art . 54 co. 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventu ali liquidazioni;
- di notificare il presente provvedimento alla Società **Tiziano S.r.l.**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

PIA TURISMO TIT. II - Capo 5 Impresa Proponente: TIZIANO S.R.L.

Progetto Definitivo n. 23 – Cod. GYHTI99

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"
(articolo 50 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO
Imprasa proponente:
TIZIANO S.R.L.
(piccola impresa)

Atto di ammissione dell'istanza di accesso	*AD n. 417 del 26/03/2018*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/0002288 del 27/03/2018*
Investimento proposto da Progetto Definitivo (Attivi materiali)	*€ 3.552.568,32*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo (Attivi materiali)	*€ 3.333.910,62*
Agevolazione richiesta (Attivi materiali)	*€ 1.573.801,54*
Agevolazione concedibile (Attivi materiali)	*€ 1.500.259,78*
Incremento occupazionale	*+ 3,00 ULA*
Localizzazione investimento: Viale Porta d'Europa, 5 - Lecce (Le)	

INDICE

PREMESSA 2
1. VERIFICA DI DECADENZA 3
1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda 3
1.2. Completezza della Documentazione 3
1.3. Conclusioni 6
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA 6
2.1. Il Soggetto Proponente 6
2.2. Sintesi dell'iniziativa 8
2.3 Cantierabilità dell'iniziativa 10
2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 10
2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 11
2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 14
2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici 14
2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici 14
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI 15
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese 15
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA 27
5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA 27
5.1 Dimensione del beneficiario 27
5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 27
5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti 30
6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE 32
7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA 33
8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA 35
9. CONCLUSIONI 36
Dati riepilogativi: 36

PREMESSA

L'istanza di accesso avanzata dall'impresa Tiziano S.r.l., trasmessa telematicamente in data 05 giugno 2017, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 417 del 26/03/2018.

L'investimento ammesso è di seguito sintetizzato:

- Codice ATECO: ***55.10.00*** - *"alberghi e strutture simili";*
- Sede iniziativa: Lecce – viale Porta d'Europa, n. 5;
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI TIZIANO S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	52.000,00	23.400,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	100.000,00	45.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.922.672,26	865.202,52
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.422.664,50	640.199,03
TOTALE ATTIVI MATERIALI	*3.497.336,76*	*1.573.801,54*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.497.336,76**	**1.573.801,54**

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali)	**1.573.801,54**
TOTALE AGEVOLAZIONE	**1.573.801,54**

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
43,33	**46,33**	**3,00**

Con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/2288 del 27/03/2018, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Pertanto, la data di avvio degli investimenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, può decorrere dal 27/03/2018.

In sintesi, la proposta di progetto definitivo prevede le seguenti spese:

Investimenti proposti	progetto definitivo (A)	investimento da istanza di accesso (B)	Differenza (A) – (B)
Attivi materiali	€ 3.497.336,76	€ 3.497.336,76	€ 0,00
Investimenti in Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 3.497.336,76**	**€ 3.497.336,76**	**€ 0,00**

Il progetto proposto e indicato in sede di Sezione 1 del progetto definitivo (proposta di progetto definitivo), prevede un investimento sostanzialmente coerente in termini di costi e contenuti rispetto all'istanza di accesso ammessa con AD n. 417 del 26/03/2018.
Tuttavia, in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l'importo dell'investimento proposto è pari a € 3.555.336,76, imputabile ad una variazione in aumento di € 58.000,00 relativa al preventivo per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.
La somma dei preventivi e dei computi metrici inviati a seguito di richiesta di integrazioni, restituisce un valore di € 3.552.568,32.
Ai fini della valutazione del piano dei costi per l'investimento in Attivi Materiali, si è tenuto conto di quest'ultimo importo, fermo restando che, ai sensi della normativa vigente, un incremento di costo da parte dell'impresa non può comportare ulteriore onere a carico della finanza pubblica oltre quello massimo già determinato con AD n. 417 del 26/03/2018.

Relativamente all'incremento occupazionale, in sede di progetto definitivo, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 3 ULA, di cui n. 2 donne, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 25 maggio 2018, alle ore 13.57, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (27/03/2018).
La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Rodolfo Colucci, legale rappresentante dell'impresa alla data di trasmissione del progetto, come nel seguito meglio specificato.

1.2. Completezza della Documentazione

L'impresa ha presentato la documentazione inerente al progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in attivi materiali).

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Rodolfo Colucci, in qualità di legale rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione, come risulta dalla Visura CCIAA di Lecce del 18/01/2018.
Successivamente, con verbale di assemblea dei soci del 21/12/2018, è stato nominato quale nuovo amministratore unico della Tiziano S.r.l., il sig. Elio De Rinaldis, così come risulta dalla visura CCIAA di Lecce del 15/03/2019.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La proposta di progetto definitivo contiene i contenuti minimi di progetto in termini di:

- presupposti e obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa dichiara che l'obiettivo dell'investimento è quello di aumentare il fatturato della società attraverso interventi di ristrutturazione dell'albergo oggetto del

programma di investimento, al fine di conseguire un miglioramento qualitativo della struttura esistente, introdurre nuovi servizi funzionali quali n. 5 box destinati all'ospitalità dei cani, e, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, adeguare la stessa alle attuali esigenze della domanda di ricettività. L'intervento di ristrutturazione riguarderà solo una parte del complesso alberghiero e, nello specifico, n. 150 stanze su n. 273 complessive. Ai fini della determinazione del valore della produzione e, tenendo conto di una apertura annuale, l'impresa prevede il raggiungimento di un valore della produzione a regime per la struttura oggetto di investimento di circa 5 milioni di euro, con un incremento di circa 1 milione di euro rispetto all'esercizio 2017, ultimo esercizio approvato alla data attuale;

- la società Tiziano S.r.l. è stata costituita in data 13/10/1986, iscritta al Registro delle Imprese di Lecce con P. IVA n. 02180610756 ed ha sede legale in Lecce, in viale Porta d'Europa, n. 5 (Le). L'oggetto sociale comprende la progettazione, costruzione, acquisto, vendita, gestione e locazione di complessi turistico-alberghieri, alberghi, pensioni, ristoranti, villaggi. La società è operativa nella gestione dell'albergo a "4 stelle" a insegna "Grand Hotel Tiziano e dei Congressi", ubicato a Lecce, composto da n. 273 camere da letto per n. 517 posti letto, n. 2 ristoranti, n. 12 sale meeting ed una SPA;
- il progetto descrive e dettaglia il programma di investimenti previsto, specificando le diverse voci di spesa, esclusivamente per Attivi Materiali. Il programma di investimento complessivo proposto in sede di progetto definitivo ammonta, sulla base della somma dei preventivi presentati, ad € 3.552.568,32;
- l'impresa ha presentato il piano finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo un apporto di nuovi mezzi propri per € 1.950.000,00 (supportato da verbale di assemblea dei soci del 04/09/2017) ed agevolazioni richieste per € 1.573.801,54. Il piano di copertura proposto in sede di progetto definitivo conferma quanto già proposto in sede di istanza di accesso. L'apporto di nuovi mezzi propri è indifferente ai soli fini della dell'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e investimenti previsti). L'impresa, infine, prevede un incremento significativo dei risultati d'esercizio già dall'anno di conclusione del programma di investimenti (2021);
- l'impresa espone le ricadute occupazionali, prevedendo l'assunzione a regime di n. 3 ULA confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

L'impresa aveva avanzato istanza di accesso proponendosi come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

Dalla documentazione inviata a corredo del progetto definitivo, si rileva che l'impresa ha avviato gli investimenti in data 09/05/2019, corrispondente alla data di avvio indicata nella comunicazione di inizio lavori consegnata in data 03/05/2019 all'Ufficio Settore Urbanistico del Comune di Lecce a firma del Sig. De Rinaldis Elio, in qualità di Amministratore della Tiziano S.r.l., completa di relazione asseverata da parte dell'arch. Rodolfo Colucci, in qualità di progettista.

Tale data risulta successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (27/03/2018), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.
Inoltre, si precisa che, in tal modo, l'impresa ha risposto alla specifica prescrizione contenuta nella la comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, in cui si richiedeva, tra l'altro, di presentare "*la Comunicazione di inizio lavori consegnata al Comune, riportante* ***la data effettiva di avvio****, che deve essere successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso*".

Dalla documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, non si rileva la presenza di preventivi sottoscritti per accettazione, ordini di acquisto o contratti stipulati con i fornitori individuati.
Pertanto, la data di avvio degli investimenti è il 09/05/2019, corrispondente alla data di inizio lavori comunicata al Comune di Lecce.

Inoltre, dalla documentazione presentata dall'impresa, si rileva la copia del preventivo relativo alla realizzazione di uno studio di fattibilità, rilasciato dal fornitore Studio Quarta e controfirmato per accettazione dal legale rappresentante di Tiziano S.r.l. in data 24/05/2018. Tale data è, comunque, successiva a quella di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo. Ad ogni buon conto, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma di investimenti non si tiene conto degli studi di fattibilità.

La conclusione dell'investimento è prevista per il 30/04/2021, con entrata a regime in data 01/01/2022, secondo il seguente cronoprogramma:

Anno	2019			2020				2021	
	apr/giu	lug/set	ott/dic	gen/mar	apr/giu	lug/set	ott/dic	gen/mar	apr/giu
studio di fattibilità									
progettazione e ddll									
opere murarie e assimilate									
macchinari impianti e attrezz e programmi informatici									

Pertanto, l'anno a regime, previsto convenzionalmente, è il 2023.

1.2.4 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento e delle condizioni di concessione delle premialità per le PMI in relazione all'acquisizione di servizi di consulenza
Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento atteso che:

- il programma di investimenti ammissibili è proposto da un'impresa singola di piccola dimensione ed è superiore al limite minimo di 1 milione di euro e inferiore al limite massimo di 20 milioni di euro;
- l'entità delle agevolazioni richieste, pari ad € 1.573.801,54 è inferiore al limite massimo concedibile per impresa, pari a 10 milioni di euro;
- l'impresa proponente è in regime di contabilità ordinaria essendo una S.r.l.;
- l'impresa non prevede investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza;
- l'impresa non ha indicato la necessità di realizzazione di opere infrastrutturali.

5
6

1.3. Conclusioni

La verifica si conclude con esito positivo in ragione di:

- il progetto definitivo è trasmesso nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- il progetto è stato trasmesso utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso PIA Turismo;
- il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- il progetto ha i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento, come innanzi illustrato;
- il progetto definitivo contiene le Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo) e Sezione 2 (Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in attivi materiali) di cui al comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico PIA Turismo.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. Il Soggetto Proponente

La società è stata costituita in data 13/10/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Lecce dal 02/03/1987, al n. 02180610756 ed ha sede legale in viale Porta d'Europa, n. 5, Lecce.

Il capitale sociale della società Tiziano S.r.l., come anche verificato da Visura CCIAA di Lecce del 15/03/2019 alla data del 18/01/2018, è pari ad € 52.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- SICE - Società Industriale Costruzioni Edili S.r.l. - 99,00%;
- COGEIM - Costruzione Gestione Immobili S.r.l. – 1,00%.

Come innanzi già specificato, dal 21/12/2018, il Legale Rappresentante, nonché Amministratore Unico, è il sig. Elio De Rinaldis, come risulta dalla Visura CCIAA di Lecce del 15/03/2019.

L'oggetto sociale comprende la progettazione, costruzione, acquisto, vendita, gestione e locazione di complessi turistico-alberghieri, alberghi, pensioni, ristoranti, villaggi.

La società è attiva dal 1987 e, attualmente, si occupa della gestione dell'albergo a "4 stelle", oggetto del PIA Turismo proposto, avente insegna "Grand Hotel Tiziano e dei Congressi", situato a Lecce e composto da n. 273 camere da letto per n. 517 posti letto.

Dall'analisi del libro unico del lavoro inviato dall'impresa riferito ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è desumibile la suddivisione dell'organizzazione aziendale nelle seguenti mansioni:

- amministrazione, cui sono demandati, tra gli altri, i compiti di direzione marketing ed economato;
- addetti alla reception;
- addetti al facchinaggio e manutenzione;
- addetti cucina, ristorante, sala, bar e servizio ai piani.

Sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante, l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, così come confermato dalle visure estratte dal Registro Nazionale degli Aiuti.

❖ *Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci presentati, l'impresa proponente Tiziano S.r.l., non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tiziano S.r.l. (importi in euro)	2016	2017
Patrimonio Netto	**96.637,00**	**107.672,00**
Capitale	52.000,00	52.000,00
Riserva Legale	10.515,00	10.515,00
Altre Riserve	449.873,00	403.394,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile-perdita dell'esercizio	- 415.751,00	- 358.237,00

Dall'analisi dei bilanci, sebbene l'impresa chiuda in perdita entrambi gli esercizi considerati, si ritiene che la stessa non è in difficoltà in quanto entrambe le perdite sono interamente assorbite dalle altre riserve diverse dal capitale, il quale, pertanto, non è intaccato.
Inoltre, in entrambi gli esercizi considerati, ai fini del ripianamento delle perdite, così come si rileva dalla nota integrativa al bilancio, si rileva che l'impresa ha proceduto ad effettuare dei "versamenti in conto capitale" per € 135.000,00 nel 2016 e € 403.394,00 nel 2017.

❖ *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Impresa: Tiziano S.r.l.	Verifica
qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	Sia l'impresa controllante sia l'impresa proponente risultano vigenti come da prospetto di vigenza del 16/05/2019
qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dall'ultimo Bilancio approvato non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta* (n. 22905217 del 13/06/2019), risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento (dal 13/06/2019 al 03/07/2019), come di seguito:

Aiuti di cui al Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014.
Poiché si tratta di aiuti per la formazione del personale, gli stessi non rilevano ai fini della verifica della sussistenza dell'ipotesi di cumulabilità con gli aiuti a valere sullo strumento PIA Turismo 2014/2020.

- Visura Deggendorf (n. 222905218 del 13/06/2019): *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 02180610756, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

2.2. Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto, confermando le previsioni dell'istanza di accesso, consiste nel miglioramento qualitativo della struttura ricettiva esistente in Lecce, attualmente classificata come "albergo a 4 stelle", denominata "Grand Hotel Tiziano e dei Congressi".

Il "Grand Hotel Tiziano e dei Congressi", nella sua attuale consistenza e configurazione, è stato autorizzato con Permesso di Costruire n 463/2006 del 31/07/2006 e reso agibile con Permesso di Agibilità n. 4/T/2010 del 15/04/2010.

Attualmente, la struttura ricettiva si distribuisce su tre blocchi denominati A, B e C dei quali solo il blocco A e il blocco B sono interessati dal programma di investimenti PIA Turismo proposto in quanto il blocco C è di più recente costruzione.
La struttura si sviluppa su:

- piano interrato che ospita sale congressi e servizi;
- piano terra adibito a hall, sale congressi, reception, sala ristorante, bar, uffici e servizi;
- n. 6 piani dove sono allocate n. 273 camere, suddivise tra blocco A, blocco B e blocco C.

Sulla base di quanto rilevabile nella nota prot. n. 65190 del 10/12/2008 dell'Ufficio Commercio del Comune di Lecce, la struttura si compone attualmente di n. 273 camere da letto per n. 517 posti letto e sviluppa una superficie lorda pari a circa mq 8.970.

L'impresa inquadra l'investimento nella tipologia di cui alla lettera b), comma 1 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, "*ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico - alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione*" in quanto riguarda opere finalizzate:

a) all'incremento dello standard abitativo delle camere, mediante il rinnovo completo del concept degli arredi;
b) ad aggiornare il livello tecnologico e l'audit energetico della struttura ed in particolare delle singole camere, attraverso l'eliminazione della modalità manuale di accesso alle stesse con introduzione di serrature elettroniche;
c) alla manutenzione straordinaria di impianti e finiture interne della struttura alberghiera.

Nello specifico, gli interventi proposti riguardano il blocco "B" composto da sei piani che ospitano n. 84 camere e parte del blocco "A", anch'esso composto da sei piani per che ospitano complessivamente n. 150 camere, delle quali n. 66 interessate dal programma di investimenti PIA Turismo.
L'impresa, attraverso DSAN firmata digitalmente dal legale rappresentante il 27/03/2019, specifica che *"le 150 camere oggetto dell'investimento sono state realizzate nel 1985 secondo concezioni architettoniche e costruttive non coerenti con quelle attuali in termini di confort, dotazioni, attenzione per i particolari e plus attesi dai clienti [...]"*.

Pertanto, l'impresa si pone l'obiettivo di offrire agli ospiti un servizio ricettivo qualitativamente innalzato, attraverso, in particolare, i seguenti interventi finalizzati a dotare le camere di:

- pareti, pavimenti e soffitti insonorizzati tendenti al valore ottimale di isolamento. Si precisa che, sebbene la struttura conservi la classificazione a 4 stelle, l'insonorizzazione delle camere, ai sensi della tabella C articolo 1 punto 3 "Silenziosità" della *Legge Regionale n. 11 del 11/02/1999* (requisiti obbligatori per alberghi, motels e villaggi albergo), rappresenta uno standard esclusivamente riferito alle strutture a 5 stelle;
- impianti di nuova concezione gestiti con sistema di domotica, automatici e autonomi;
- arredamento da realizzare secondo tendenze estetiche e normative attuali e con materiali che rispettino l'attenzione crescente per l'ambiente;
- nuove serrature elettroniche in luogo di quelle esistenti di tipo tradizionale.

Con DSAN firmata digitalmente dal legale rappresentante in data 19/01/2019, è stato chiarito che le 150 camere oggetto di investimento sono tutte di tipo "*standard*" e fanno riferimento alle n. 84 camere del blocco "B" e a n. 66 del blocco "A".

I suddetti interventi si inseriscono in un programma di investimenti che prevede anche interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento di:

a) impianti elettrici, attraverso il potenziamento delle linee elettriche principali e la conversione dei corpi illuminanti a led;
b) impianto di climatizzazione, al fine di garantire l'efficientamento e il risparmio energetico, sostituendo la produzione caldo/freddo da un sistema a combustione ad un sistema elettrico, costituito da più unità componibili e modulari a pompa di calore;
c) impianto Idrico, attraverso il rifacimento delle colonne di distribuzione verticale e orizzontale;
d) impianto ascensore, al fine di consentirne la fruibilità anche a persone diversamente abili. L'impresa specifica che gli interventi influiranno anche sul consumo energetico in quanto l'elevato rendimento meccanico ed elettrico derivante dalla nuova tecnologia da adottare riduce i costi d'esercizio e l'impatto sull'ambiente.

Il programma di investimenti è completato dall'introduzione del nuovo servizio funzionale "Amici cani", attraverso la realizzazione al piano interrato di n. 5 box destinati all'ospitalità dei cani e dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di picco di circa 318,60 kWp, di cui ammissibile per una potenza di 166,05 kWp, come nel seguito meglio specificato. Atteso che la potenza proposta dall'impresa è pari al 96% del fabbisogno, attraverso lo stralcio di spesa è possibile desumere che la potenza dell'impianto fotovoltaico ammissibile è destinata all'autoconsumo.

9
10

2.3 Cantierabilità dell'iniziativa

2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto è localizzato nel Comune di Lecce (LE), Lecce – viale Porta d'Europa, n. 5, identificato catastalmente al foglio 212, particella 117, sub 8 e riguarda opere di miglioramento qualitativo dell'albergo esistente e funzionante denominato "Grand Hotel Tiziano e dei Congressi".

Gli immobili oggetto d'investimento sono nella disponibilità della Tiziano S.r.l. in forza di un contratto di locazione di immobile ad uso alberghiero del 31/07/2008, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce in data 23/01/2009 al n. 230 – serie 3 e stipulato tra la SICE (Società Industriale Costruzioni Edili) S.r.l. e la proponente TIZIANO S.r.l., con durata pari ad anni 9 a decorrere dal 01/08/2008 e, così come riportato all'art. 5, con rinuncia espressa ed irrevocabile del locatore all'esercizio della facoltà di diniego della rinnovazione alla prima scadenza contrattuale.
A seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha fornito DSAN del 24/01/2019, sottoscritta digitalmente da Elio De Rinaldis in qualità di legale rappresentante della Tiziano S.r.l. e Vincenzo Perrone in qualità di legale rappresentante della Sice S.r.l. (proprietaria dell'immobile), i quali dichiarano che è intervenuto il tacito rinnovo della locazione, di cui al punto 5.1 del contratto summenzionato, sottoscritto in data 31/07/2008, reg. a Lecce il 23/01/2009.
Pertanto, allo stato attuale, il contratto di locazione ha durata fino al 01/08/2026.

In sede di progetto definitivo, l'impresa ha presentato, a mezzo PEC del 25/05/2018, la *"Dichiarazione di consenso del proprietario all'effettuazione dei lavori"* sottoscritta dal sig. Vincenzo Perrone, con la quale lo stesso, in qualità di legale rappresentante dell'impresa SICE S.r.l. autorizza l'impresa Tiziano S.r.l. ad eseguire i lavori previsti nell'ambito del programma di investimenti PIA Turismo.

L'impresa ha inviato perizia giurata sottoscritta dall'Arch. Rodolfo Colucci in data 29/01/2019, il quale dichiara che gli immobili oggetto del piano di investimenti, in relazione al progetto da attuare e all'attività da svolgere, rispondono ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

L'intervento è di immediata realizzabilità e non necessita del Permesso di Costruire, in quanto non concerne attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, trattandosi di investimenti destinati all'ammodernamento e rifacimento della struttura interna dell'hotel.
A tal proposito, l'impresa ha inviato una Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) depositata in data 03/05/2019 presso l'ufficio settore urbanistico del Comune di Lecce a firma del Sig. De Rinaldis Elio, in qualità di Amministratore della Tiziano S.r.l., completa di relazione asseverata da parte dell'arch. Rodolfo Colucci, in qualità di progettista, dalla quale si evince che i lavori consistono in opere di manutenzione straordinaria finalizzate all'ammodernamento dei blocchi A e B del Grand Hotel Tiziano e dei Congressi e riguardano:

- impianto elettrico;
- impianto idrico;
- impianto fognante;
- impianto condizionamento;

- impianto fotovoltaico;
- ascensori;
- box per ospitalità di cani.

Le opere descritte nella relazione tecnica allegata alla suddetta CILA coincidono con le opere previste dal programma di investimenti proposto.

Infine, rispetto alla segnalazione formulata dall'Autorità Ambientale in fase di istanza di accesso in merito alla necessità di acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica qualora vi fossero modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, si rileva che l'impresa, con DSAN del legale rappresentante, conferma che "*nessun intervento è previsto relativamente all'aspetto esteriore della struttura alberghiera e che, pertanto, non si renderà necessaria alcuna procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica*".

2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Ai fini dell'attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa conferma sostanzialmente quanto già evidenziato nell'istanza di accesso, rilevato dall'Autorità Ambientale e comunicato con nota prot. n. AOO_089/7417 del 26/07/2017.
In particolare, di seguito vengono elencati gli accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale e le azioni finalizzate al recepimento da parte dell'impresa. L'impresa descrive tali azioni nella:

- sezione 2 del progetto definitivo (punti 5 e 9);
- relazione tecnica del 05/04/2019 sottoscritta dall'Ing. Luigi Rizzo (punto 2);
- relazione tecnica inerente il Protocollo ITACA, firmata digitalmente dall'Arch. Andrea De Rinaldis (punti 1, 3, 4, 7);
- computo metrico e DSAN del 27/03/2019 a firma del legale rappresentante;
- DSAN del 27/03/2019 a firma dell'Arch. Elio De Rinaldis (punti 6, 7 e 8).

	Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale	Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente
1)	Utilizzazione di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche (scarichi a portata ridotta e getti regolatori)	L'impresa conferma la riduzione dei consumi di acqua potabile anche attraverso l'utilizzo di scarichi a doppio tasto.

	Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale	Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente
2)	AUDIT energetico per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia	L'impresa afferma che nell'ambito del programma di investimenti sono previsti: • realizzazione di un sistema solare per la produzione di acqua calda sanitaria ai fini di ottenere una sensibile riduzione di gas metano; • interventi di ristrutturazione sull'impianto elettrico ai fini della riduzione del carico induttivo già individuato sull'impianto, in maniera sia locale che centralizzata ai fini della riduzione dei consumi di energia elettrica passiva; • interventi di domotica per la gestione del sistema di illuminazione nelle zone comuni presenti negli spazi della struttura in funzione dei valori di illuminazione naturale; • la realizzazione di sistema centralizzato di supervisione e monitoraggio continuo di tutti gli impianti energivori presenti nella struttura.
3)	Adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del certificato di sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008	Dal certificato ITACA di progetto, sottoscritto digitalmente il 31/01/2019 dall'Arch. Andrea de Rinaldis, si rileva il punteggio di 3,08, superiore al livello minimo previsto dall'Avviso Pubblico pari a 2.
4)	Raccolta differenziata spinta e per flussi separati	La struttura si avvale del sistema di raccolta differenziata adottato dal Comune di Lecce. All'interno della struttura, invece, i raccoglitori per gli ospiti ed il personale sono collocati su ogni piano in prossimità del vano ascensori, per la fruibilità immediata.
5)	Installazione di impianto fotovoltaico della potenza nominale di 250 kWp sulle coperture delle strutture edilizie	L'impresa produrrà quota parte dei fabbisogni elettrici con utilizzo di pannelli fotovoltaici, come, anche, confermato da preventivo del 14/05/2018 del fornitore HJA S.r.l. A tal proposito, si precisa che, come meglio specificato in seguito, è stata ritenuta ammissibile una potenza pari a

	Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale	Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente
		166,05 kWp a fronte dei 318,60 kWp che sviluppa l'intero impianto.
6)	L'intervento sulla parte impiantistica delle camere sia finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, siano previsti gruppi refrigeranti per impianto climatizzazione ad alta efficienza energetica, dotate di motori elettrici comandati da inverter, di sezioni di recupero parziale di calore e del controllo di condensazione, acquisto di apparecchiature elettriche di classe A+, posa in opera di isolante per le tubazioni che trasportano acqua calda, installazione di corpi illuminanti a risparmio energetico, installazione di sistemi automatizzati di gestione dell'energia quali l'attivazione delle utenze della camera in presenza del badge inserito, etc.;	L'impresa prevede l'eliminazione della modalità manuale di accesso alle camere e introduzione di serrature elettroniche, che consentono di monitorare gli accessi alle camere e, contestualmente, il funzionamento degli impianti in presenza o meno di ospiti. Nel computo metrico, inoltre, è previsto l'acquisto di LED per tutte le camere (150) oggetto del programma di investimenti.
7)	Sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie: • siano naturali e/o tipici della tradizione locale; • siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento; • siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili; • siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati; • rispettino il benessere e la salute degli abitanti.	L'impresa indica l'utilizzo di materiali riciclabili e smontabili per le opere relative a pareti interne verticali e controsoffitti realizzati in cartongesso e pavimentazioni interne, realizzate in parquet. Dal computo metrico, si rieleva che la lavorazione e la e selezione è effettuata secondo le norme UNI 4375-4376, riferite alle pavimentazioni in legno. Dal computo metrico prodotto, si evince la fornitura, tra gli altri, di arredi realizzati in legno. L'impresa specifica, inoltre, che gli interventi sull'impianto ascensore, comportando un elevato rendimento meccanico ed elettrico, derivante dalla nuova tecnologia, permettono di ridurre sensibilmente anche l'impatto sull'ambiente. Infatti, oltre al minor fabbisogno energetico, questa nuova tecnologia, riesce a funzionare senza lubrificante, evitando i pesanti impatti collegati al suo smaltimento

13
14

	Prescrizioni/accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale	Azioni/accorgimenti recepiti dall'impresa proponente
8)	In sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale plastico), offerta di bevande in bottiglie riutilizzabili, sia in camera che nelle strutture di ristorazione;	L'impresa prevede di ridurre al minimo la produzione di rifiuti, l'utilizzo di prodotti usa e getta, nonché di promuovere l'educazione ambientale nei confronti del personale e degli ospiti.
9)	Al fine di incentivare la mobilità sostenibile, in sede di gestione della struttura ricettiva siano messi a disposizione degli ospiti mezzi a basso impatto ambientale (navette, mezzi elettrici, biciclette, ecc.).	La struttura mette a disposizione degli ospiti biciclette utilizzabili gratuitamente

Pertanto, l'impresa ha, in sede di progetto definitivo, recepito le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale nella precedente fase di istanza di accesso. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo.

2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma di investimenti proposto dall'impresa Tiziano S.r.l. contribuisce alla valorizzazione della struttura preesistente attraverso la ristrutturazione di 150 camere dell'Hotel con l'introduzione del nuovo servizio di ospitalità di cani di piccola e media taglia, rendendo l'offerta turistica più completa rispetto alla domanda.

2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

La struttura ha già un periodo di apertura di 12 mesi l'anno, in ragione della possibilità di offrire servizi quali il centro congressi ed il centro benessere.

2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici

L'impresa Tiziano S.r.l., in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, descrive gli elementi di progetto che consentiranno il rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in termini di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA, di prestazione energetica e di qualità del raffrescamento. In particolare, l'impresa ha presentato:

- attestato di conformità del progetto secondo il Protocollo ITACA del 31/01/2019, firmato digitalmente dall'arch. Andrea De Rinaldis, da cui si rileva il punteggio di 3,08, superiore al livello minimo previsto dall'Avviso Pubblico pari a 2;
- attestato di calcolo prestazioni involucro, firmato digitalmente dall'Ing. Andrea De Rinaldis in data 31/01/2019, da cui si rileva la classe energetica a seguito degli

investimenti pari ad A3, superiore alla classe minima prevista dall'Avviso e coincidente con la B.

Inoltre, l'impresa dettaglia le singole azioni che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, tra cui:

- conseguimento di alti standard di isolamento termico e acustico, anche tramite la manutenzione e rifacimento dei rivestimenti, ricambio dei controsoffitti, pavimenti, rivestimenti sale, servizi igienici, pitturazioni;
- produzione di quota parte dei fabbisogni elettrici con utilizzo di pannelli fotovoltaici;
- predisposizione delle UTA Mitsubishi attraverso scambiatore di calore per l'utilizzo del solare termico, ai fini della coproduzione di quota parte dei fabbisogni di acqua calda igienicosanitaria;
- utilizzo di lampade a LED;
- acquisto di apparecchiature in classe energetica A.

In relazione al principio di accessibilità, dalla documentazione prodotta, si rileva l'adeguamento degli ascensori all'utilizzo da parte di persone diversamente abili.

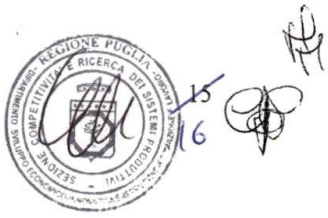
In conclusione, il progetto definitivo evidenzia gli elementi di rispetto di quanto previsto dal comma 13 e 14 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA Turismo.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese

Gli investimenti in attivi materiali proposti dall'impresa, sulla base dei computi metrici e preventivi presentati, prevedono opere di ristrutturazione e ammodernamento della struttura ricettiva attualmente funzionante e riguardano la:

- demolizione e rifacimento in lastre di gesso e cartongesso di controsoffitti in genere;
- rifacimento pavimentazione camere e realizzazione di battiscopa impiallacciato rovere;
- demolizione e rifacimento ingresso camere in muratura di mattoni pieni;
- realizzazione di tramezzature di gesso;
- realizzazione di n. 5 box ospitalità cani di piccola e media taglia;
- realizzazione di impianti di illuminazione;
- realizzazione di impianti di riscaldamento, ventilazione, condizionamento (per benessere umano);
- realizzazione di impianto acqua potabile;
- realizzazione di impianto idrico fognario, compresa la fornitura di sanitari e rubinetteria;
- realizzazione di impianto fotovoltaico;
- manutenzione straordinaria e adeguamento n. 4 ascensori;
- realizzazione di pannello controsoffitto nella zona ingresso;
- rivestimento esterno della porta di ingresso;
- posa in opera di porte interne per bagno;
- acquisto di arredi e attrezzature per le n. 150 camere da letto.



Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti proposto dall'impresa Tiziano S.r.l.:

Investimenti Proposti per Attivi Materiali TIZIANO S.R.L.					
Tipologia spesa	**Ammontare proposto *(€)***	**rif. Preventivo allegato**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)**	**Ammontare ammissibile *(€)***	**Note di inammissibilità**
Studi preliminari di fattibilità					
studi preliminari di fattibilità	52.000,00	preventivo Studio Quarta del 24/05/2018	NO	50.010,00	quota eccedente il limite massimo del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	**52.000,00**			**50.010,00**	
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori					
Progettazione	55.000,00	preventivo Service Solutions S.r.l.s. del 29/01/2019	NO	55.000,00	
Direzione lavori	35.000,00			35.000,00	
Coordinatore della Sicurezza	10.000,00			10.000,00	
Progettazione impianto fotovoltaico	16.000,00	Preventivo HJA Italia S.r.l. del 14/05/2018	NO	16.000,00	
TOTALE STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI	**116.000,00**			**116.000,00**	
Opere murarie e assimilate					
Opere edili					
Realizzazione al piano -1 di n. 5 box per ospitalità "AMICI CANI" e servizi di pertinenza	16.800,00	Preventivo ITS di Francesco Cavalera S.r.l. del 25/01/2019	NO	16.800,00	
Ristrutturazione camere e corridoi blocco A	116.830,31	Preventivo ITS Francesco Cavalera S.r.l. del 30/04/2019	NO	116.830,31	
Ristrutturazione camere e corridoi blocco B	124.109,76			124.109,76	

Investimenti Proposti per Attivi Materiali TIZIANO S.R.L.					
Tipologia spesa	**Ammontare proposto *(€)***	**rif. Preventivo allegato**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)**	**Ammontare ammissibile *(€)***	**Note di inammissibilità**
Totale Opere edili	**257.740,07**			**257.740,07**	
Impianti generali					
Condizionamento blocco A	224.059,54	Preventivo ITS Francesco Cavalera S.r.l. del 30/04/2019	NO	224.059,54	
Condizionamento blocco B	358.537,48			358.537,48	
Idrico/fognante blocco A	90.117,33			90.117,33	
Idrico/fognante blocco B	128.086,28			128.086,28	
Elettrico corpo A	149.734,16			149.734,16	
Elettrico corpo B	211.630,86			211.630,86	
N. 4 ascensori	100.000,00	Preventivo Schindler S.p.A. del 18/05/2018	NO	100.000,00	
impianto fotovoltaico corpo A	104.530,12	Preventivo HJA Italia S.r.l. del 14/05/2018	NO	104.530,12	
impianto fotovoltaico corpo B	105.442,18			105.442,18	
impianto fotovoltaico corpo C	110.306,50			0,00	Il titolo di disponibilità non è registrato alla data di trasmissione dell'istanza di accesso
impianto fotovoltaico corpo D	96.121,20			0,00	
Installazione impianto fotovoltaico	25.600,00			15.360,00	quota parte installazione su corpi C e D
Totale Impianti Generali	**1.704.165,65**			**1.487.497,95**	
Opere varie					
n. 66 porta Bagno tamburata finitura laccato bianco opaco completa di serratura (Blocco A)	30.823,98	Preventivo Gierreo S.r.l.s. - ARREDI BLOCCO "A" e BLOCCO "B" del 10/05/2018	NO	30.823,98	
n. 84 porta Bagno tamburata finitura laccato bianco opaco completa di serratura (Blocco B)	39.230,52			39.230,52	
n. 66 porta REI 30 32 dB, completa di serratura antipanico, cilindro Yale MK con segnalatore (Blocco A)	35.447,28			35.447,28	

sviluppo

17

Investimenti Proposti per Attivi Materiali TIZIANO S.R.L.					
Tipologia spesa	**Ammontare proposto *(€)***	**rif. Preventivo allegato**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)**	**Ammontare ammissibile *(€)***	**Note di inammissibilità**
n. 84 porta REI 30 32 dB, completa di serratura antipanico, cilindro Yale MK con segnalatore (Blocco B)	45.114,72			45.114,72	
n. 66 F.O. di parquet prefinito 3 strati in rovere naturale (Blocco A)	83.819,34			83.819,34	
n. 84 F.O. di parquet prefinito 3 strati in rovere naturale (Blocco B)	106.679,16			106.679,16	
n. 150 Trasporto e posa in opera Parquet (Blocco A e Blocco B)	54.951,00			54.951,00	
n. 66 fornitura di battiscopa impiallacciato rovere mm 13 x 40 ml 17.50 (Blocco A)	7.218,42			7.218,42	
n. 84 fornitura di battiscopa impiallacciato rovere mm 13 x 40 ml 17.50 (Blocco B)	9.187,08			9.187,08	
n. 150 Trasporto e posa in opera battiscopa (Blocco A e Blocco B)	16.405,50			16.405,50	
n. 66 rivestimento imbotto esterno porta ingresso con pannelli laccati larghezza circa cm 80/100/40 x 240h (Blocco A)	32.365,08			32.365,08	
n. 84 rivestimento imbotto esterno porta ingresso con pannelli laccati larghezza circa cm 80/100/40 x 240h (Blocco B)	41.191,92			41.191,92	
n. 66 F.P.O. di serratura da infilare per bagno, segnale luminoso esterno che avvisa quando la camera è occupata (Blocco A)	625,68			625,68	
n. 84 F.P.O. di serratura da infilare per bagno, segnale luminoso esterno che avvisa quando la camera è occupata (Blocco B)	796,32			796,32	
n. 66 F.P.O di maniglia da abbinare a serrature per bagno, coppia placca maniglia/maniglia nottolini (Blocco A)	1.260,60			1.260,60	
n. 84 F.P.O. di maniglia da abbinare a serrature per bagno, coppia placca maniglia/maniglia nottolini (Blocco B)	1.604,40			1.604,40	
n. 66 serrature elettroniche trasponder per porta ingresso (Blocco A)	11.332,20			11.332,20	
n. 84 serrature elettroniche trasponder per porta ingresso (Blocco B)	14.422,80			14.422,80	
Totale opere varie	**532.476,00**			**532.476,00**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**2.494.381,72**			**2.277.714,02**	
MACCHINARI, IMPIANTI ATTREZZATURE E ARREDI					
Arredi					

Investimenti Proposti per Attivi Materiali TIZIANO S.R.L.					
Tipologia spesa	**Ammontare proposto *(€)***	**rif. Preventivo allegato**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)**	**Ammontare ammissibile *(€)***	**Note di inammissibilità**
n. 66 blocco Armadio a giorno (Blocco A)	89.389,74	Preventivo Gierreo S.r.l.s. - ARREDI BLOCCO "A" e BLOCCO "B" del 10/05/2018	NO	89.389,74	
n. 84 blocco Armadio a giorno (Blocco B)	113.768,76			113.768,76	
n. 66 blocco Scrittoio, Box Frigobar e Posavaligie (Blocco A)	72.436,32			72.436,32	
n. 84 blocco Scrittoio, Box Frigobar e Posavaligie (Blocco B)	92.191,68			92.191,68	
n. 66 blocco letto (Blocco A)	70.895,22			70.895,22	
n. 84 blocco letto (Blocco B)	90.230,28			90.230,28	
n. 66 specchio da appoggio dim. cm 70x160h circa con piccola cornice (Blocco A)	18.494,52			18.494,52	
n. 84 specchio da appoggio dim. cm 70x160h circa con piccola cornice (Blocco B)	23.538,48			23.538,48	
n. 66 tendaggio misure L 140 H 280 (Blocco A)	35.538,36			35.538,36	
n. 84 tendaggio misure L 140 H 280 (Blocco B)	45.230,64			45.230,64	
n. 150 Trasporto e montaggio Tendaggio (Blocco A)	6.594,00			6.594,00	
n. 66 illuminazione comprensiva di 2 applique testata, 1 lampada scrittoio, 2 faretti bagno (Blocco A)	10.017,48			10.017,48	
n. 84 illuminazione comprensiva di 2 applique testata, 1 lampada scrittoio, 2 faretti bagno (Blocco B)	12.749,52			12.749,52	
n. 132 materasso MOD. "4 stelle 99 F.R." (Blocco A)	25.003,44	Preventivi Portoflex S.r.l. - MATERASSI BLOCCO "A" e BLOCCO "B" del 10/05/2018	NO	25.003,44	
n. 168 materasso MOD. "4 stelle 99 F.R." (Blocco B)	31.822,56			31.822,56	
n. 66 frigobar TECHNOMAX mod. TP40NS classe energetica A, 40 lt. (Blocco A)	14.142,48	Preventivo Gierreo S.r.l.s. - ARREDI BLOCCO "A" e BLOCCO "B" del 10/05/2018	NO	14.142,48	
n. 84 frigobar TECHNOMAX mod. TP40NS classe energetica A, 40 lt. (Blocco B)	17.999,52			17.999,52	
n. 66 cassaforte TECHNOMAX mod. TSD/OH display LCD (Blocco A)	3.771,24			3.771,24	
n. 84 cassaforte TECHNOMAX mod. TSD/OH display LCD (Blocco B)	4.799,76			4.799,76	
n. 66 F.P.O. di Poltroncina tipo Campione (Blocco A)	18.856,86			18.856,86	

sviluppo

19

Investimenti Proposti per Attivi Materiali TIZIANO S.R.L.					
Tipologia spesa	**Ammontare proposto *(€)***	**rif. Preventivo allegato**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)**	**Ammontare ammissibile *(€)***	**Note di inammissibilità**
n. 84 F.P.O. di Poltroncina tipo Campione (Blocco B)	23.999,64			23.999,64	
n. 66 FDL lucciola lt p e27 diametro 20 c per tavolo (Blocco A)	10.017,48			10.017,48	
n. 84 FDL lucciola lt p e27 diametro 20 c per tavolo (Blocco B)	12.749,52			12.749,52	
n. 66 FDL led 18w metro caldo per veletta testata (Blocco A)	11.613,36			11.613,36	
n. 84 FDL led 18w metro caldo per veletta testata (Blocco B)	14.780,64			14.780,64	
n. 66 FDL alimentante 100 per 5 metri (Blocco A)	5.166,92			5.166,92	
n. 84 FDL alimentante 100 per 5 metri (Blocco B)	6.750,24			6.750,24	
n. 66 LED + alimentante porta ingresso (Blocco A)	3.437,94			3.437,94	
n. 84 LED + alimentante porta ingresso (Blocco B)	4.200,00			4.200,00	
TOTALE ARREDI CAMERE	**890.186,60**			**890.186,60**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	**890.186,60**			**890.186,60**	
Totale Attivi Materiali	***3.552.568,32***			***3.333.910,62***	

sviluppo

Si premette che l'analisi dei preventivi di spesa e dei relativi computi metrici allegati è stata effettuata tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese 2017 e, dove non riscontrabile, con i prezzi medi di mercato.

- Congruità spese per studi preliminari di fattibilità

Relativamente agli studi di fattibilità, secondo quanto si rileva dal relativo preventivo di spesa, l'impresa ha proposto una spesa di **€ 52.000,00**.
La spesa riguarda, così come si rileva dal preventivo, la realizzazione di uno studio di fattibilità articolato su due fasi:

- Fase 1: ricerca e rilevazione, consistente nell'individuazione delle fonti attraverso le quali saranno raccolte le informazioni e i dati necessari allo studio di fattibilità.
- Fase 2: analisi elaborazione e stesura del report: consistente nell'analisi ed elaborazione del materiale raccolto nella prima fase ai fini della realizzazione di un report finale.

Il preventivo stima in 208 giornate/uomo il tempo necessario alla realizzazione di quanto sopra descritto.

Si ritiene che la tipologia di spesa proposta sia ammissibile atteso che, ai sensi dell'art. 2, punto 87 del Regolamento UE 651/2014, lo «studio di fattibilità» è la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

La spesa proposta è pari all'1,56% del totale dell'investimento ammissibile e, pertanto, è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per **€ 50.010,00**, a fronte di **€ 52.000,00** proposti, con uno stralcio di spesa di **€ 1.990,00**, relativo alla parte eccedente il limite massimo dell'1,50% del totale investimento ammissibile, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

- Congruità spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

Preliminarmente, si rileva che il preventivo di HJA Italia S.r.l., inerente la fornitura e posa in opera dell'impianto fotovoltaico, comprende anche spese per progettazione pari a € 16.000,00. Pertanto, detta spesa è riclassificata dalla macrocategoria "opere murarie e assimilate" alla macrocategoria "progettazione ingegneristica e direzione lavori".

Alla luce di quanto sopra detto, secondo quanto si rileva dai preventivi e secondo la riclassificazione operata, le spese per progettazione e direzione lavori proposte dall'impresa sono complessivamente pari a **€ 116.000,00**, così suddivisi:

- progettazione ed eventuali varianti pari a € 55.000,00;
- direzione dei lavori pari a € 35.000,00;
- coordinamento della sicurezza pari a € 10.000,00
- progettazione impianto fotovoltaico pari a € 16.000,00.

La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per l'importo di **€ 116.000,00**, pari a quella proposta, atteso che rispetta il limite del 6% dell'importo ammissibile per la macrocategoria "opere murarie e assimilate", essendo pari al 5,09%.

Suolo aziendale

L'impresa non ha proposto spese nell'ambito della presente macrocategoria.

- Congruità opere murarie e assimilabili

Preliminarmente, si evidenzia che rispetto agli importi rilevabili dal computo metrico, l'impresa ITS Francesco Cavalera S.r.l., individuata quale esecutrice dei lavori per opere edili e impianti generali ad esclusione dell'impianto fotovoltaico e impianto e ascensore, applica nel preventivo uno sconto dell'8,8% su ciascuna voce di spesa.
Rispetto all'importo di € 1.558.493,11 (di cui € 264.188,67 per opere edili, € 1.274.304,44 per impianti generali e € 20.000,00 per i box cani), l'impresa ITS Francesco Cavalera S.r.l. preventiva una spesa di € 1.419.905,72 (di cui € 240.940,07 per opere edili, € 1.162.165,65 per impianti generali e € 16.800,00 per i box cani).
Pertanto, nell'analisi della spesa proposta, relativamente al fornitore in parola, si prende in considerazione l'importo al netto del suddetto sconto, come nel seguito meglio specificato.
Relativamente ai fornitori dell'impianto ascensore e dell'impianto fotovoltaico, l'importo del computo metrico coincide con quello preventivato, precisando che, come innanzi detto, relativamente all'impianto fotovoltaico è stata effettuata una riclassificazione di € 16.000,00 per progettazione ingegneristica rispetto all'importo totale del preventivo di € 458.000,00.

Inoltre, si rileva che nell'ambito del preventivo di Gierreo S.r.l., è compresa anche la fornitura e posa in opera di porte REI, porte interne con relativi rivestimenti e accessori, parquet e battiscopa in legno. La relativa spesa, pari complessivamente € 532.476,00, è riclassificata nell'ambito della macrocategoria "opere murarie e assimilate", anziché, come da Sezione 2 del progetto definitivo, nella macrocategoria "impianti, macchinari, attrezzature e arredi".

Considerato quanto sopra detto, relativamente alla presente categoria di spesa, anche secondo la riclassificazione operata, l'impresa propone investimenti per complessivi **€ 2.494.381,72**, così suddivisi:

- € 257.740,07 per opere edili, comprensive dei "box cani";
- € 1.704.165,65 per impianti generali, comprensivi di fotovoltaico e ascensore;
- € 532.476,00 per infissi e pavimenti a seguito di riclassificazione.

Opere edili

Relativamente alle spese per opere edili, le stesse sono suddivise come di seguito indicato:

- € 16.800,00 per la realizzazione di n. 5 box per l'ospitalità di cani da compagnia;
- € 240.940,07 per opere edili relative alla ristrutturazione delle camere, di cui:
  - € 116.830,31 per il blocco A;
  - € 124.109,76 per il blocco B.

Dalle verifiche effettuate, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è di **€ 257.740,07**, pari a quella proposta.

Impianti generali

Relativamente alle spese per impianti generali pari complessivamente a **€ 1.704.165,65**, le stesse sono suddivise come di seguito indicato:

- € 582.597,02 per impianto di condizionamento, di cui:
  - € 224.059,02 per il Blocco A;
  - € 358.537,48per il Blocco B;
- € 218.203,61 per impianto idrico/fognante, di cui:
  - € 90.117,33 per il Blocco A;
  - € 128.086,28 per il Blocco B;
- € 361.365,02 per impianto elettrico, di cui:
  - € 149.734,16 per il Blocco A;
  - € 211.630,83 per il Blocco B;
- € 100.000,00 per impianto ascensori;
- € 442.000,00 per impianto fotovoltaico, di cui:
  - € 104.530,12 per il corpo A;
  - € 105.442,18 per il corpo B;
  - € 110.306,50 per il corpo C;
  - € 96.121,20 per il corpo D;
  - € 25.600,00 per installazione.

Le spese relative alla realizzazione dei sub-generatori fotovoltaici ubicati sulle coperture degli edifici denominati "Corpo C" e "Corpo D" si ritengono non ammissibili in quanto il contratto di comodato d'uso gratuito dei lastrici solari relativi ai suddetti edifici risulta registrato in data 22/03/2019, successivamente alla presentazione dell'istanza di accesso.
A tal proposito, si precisa che l'art. 9 comma 2 lettera d) dell'Avviso prevede che l'impresa presenti a corredo dell'istanza di accesso il **titolo di disponibilità regolarmente registrato.**
Pertanto, si ritengono congrue e pertinenti soltanto le spese per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 166,05 kWp, ubicato sulle coperture degli edifici denominati "Corpo A" e "Corpo B", pari a circa il 53% della potenza nominale complessivamente prevista (318,60 kWp). Inoltre, tenuto conto che la capacità complessiva dell'impianto fotovoltaico è del 96% del fabbisogno complessivo, così come si rileva dal preventivo del fornitore HJA Italia S.r.l., è possibile concludere che l'impianto ritenuto ammissibile è esclusivamente destinato all'autoconsumo.
Dunque, la spesa per fornitura e posa in opera di impianto fotovoltaico è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per l'importo di **€ 225.332,30**, con uno stralcio di **€ 216.667,70**, imputato come segue:

- € 110.306,50 per il corpo C;
- € 96.121,20 per il corpo D;
- € 10.240,00 quale quota parte delle spese di installazione, determinate proporzionalmente alla potenza dell'impianto la cui spesa non è ritenuta ammissibile.

<u>Opere varie (porte interne e pavimenti)</u>
Dalle verifiche effettuate relativamente alla presente categoria, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è di **€ 532.476,00**, pari a quella proposta.

In conclusione, la spesa per opere murarie e assimilabili, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta complessivamente ad **€ 2.277.714,02** a fronte di **€ 2.494.381,72** proposti, con uno stralcio di spesa di **€ 216.667,70** riferito all'impianto fotovoltaico. La spesa ammessa è così composta:

- € 257.740,07 per opere edili;

23
24

- € 1.487.497,95 per impianti generali;
- € 532.760,00 per porte interne e pavimenti.

- Congruità macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

Relativamente alla presente categoria di spesa, anche a seguito della riclassificazione operata, l'impresa propone investimenti per complessivi **€ 890.186,60**, così come si rileva dal computo metrico presentato e dai preventivi di spesa, come meglio specificato nella sopra riportata tabella.
La spesa proposta in sede di progetto definitivo riguarda esclusivamente la fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature.

Attraverso DSAN firmata digitalmente dal legale rappresentante in data 19/01/2019, l'impresa ha chiarito che le 150 camere oggetto di investimento sono tutte di tipo "*standard*" e sono composte dai seguenti elementi:

- tendaggio;
- cassaforte;
- poltroncina;
- sedia;
- blocco Armadio a giorno;
- blocco Scrittoio, Box Frigobar e posa valigie;
- blocco letto composto da pannello testata letto;
- specchio da appoggio;
- corpi illuminanti di vario tipo;
- materassi.

La spesa proposta di € 890.186,60, è così suddivisa:

- € 833.360,60 per l'acquisto di arredi per le camere da letto, di cui:
  - € 370.371,92 per il Blocco A;
  - € 462.988,68 per il Blocco B;
- € 56.826,00 per l'acquisto di materassi, di cui:
  - € 25.003,44 per il Blocco A;
  - € 31.822,56 per il Blocco B.

Dalle verifiche effettuate, in relazione alla macrocategoria di spesa "macchinari, impianti, attrezzature e arredi", la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 890.186,60**, pari a quella proposta.

Note conclusive
Il programma di investimenti proposto, confermando le previsioni dell'istanza di accesso prevede opere edilizie di ammodernamento e manutenzione straordinaria della struttura ricettiva attualmente funzionante a insegna "Grand Hotel Tiziano e dei Congressi, al fine di migliorare la struttura nel suo complesso attraverso interventi su n. 150 camere (su 273 presenti nella struttura), e interventi di miglioramento qualitativo, consistenti sostanzialmente nella realizzazione del nuovo servizio funzionale "amici cani" e nell'ammodernamento degli impianti generali, degli ascensori ed installazione pannelli fotovoltaici.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.
Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.
L'impresa dichiara per l'intero investimento una spesa pari a **€ 3.552.568,32** per ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione dell'Hotel. La spesa proposta è superiore a quella massima definita con l'atto di ammissione dell'istanza di accesso n. 417 del26/03/2018, pari a € 3.497.336,76.
Si accerta per l'intero investimento in attivi materiali la somma complessiva di € 3.333.910,62 per la struttura turistico alberghiera, somma ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, con uno stralcio di spesa di € 218.657,70, così suddiviso:

- **€ 1.990,00 inerenti la macrocategoria "studi di fattibilità" per quota eccedente il limite massimo dell'1,5% dell'investimento complessivo ammissibile;**
- **€ 216.667,70 inerenti la macrocategoria "opere murarie e assimilate" per ammissibilità per congruità, pertinenza e ammissibilità.**

25/26

Di seguito, si riporta tabella di riepilogo sull'investimento in attivi materiali ammesso, suddiviso per macrocategoria di spesa e servizi funzionali:

importi in unità di euro

Categoria di spesa	Struttura principale	Box per "Amici Cani"	Totale Investimenti ammissibili	Agevolazioni
Studi preliminari	49.721,48	288,52	50.010,00	22.504,50
Progettazione e studi	114.840,00	1.160,00	116.000,00	52.200,00
Opere murarie e assimilate	2.260.914,02	16.800,00	2.277.714,02	1.024.971,31
Macc. Imp. attr.e arredi	890.186,60	0,00	890.186,60	400.583,97
Totale investimento	**3.315.662,10**	**18.248,52**	**3.333.910,62**	**1.500.259,78**
Totale agevolazione	**1.492.047,95**	**8.211,83**	**1.500.259,78**	

L'agevolazione è stata calcolata applicando l'intensità di aiuto del 45%, corrispondente a quella prevista per le imprese di piccola dimensione dalla Carta degli aiuti vigente.

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

L'impresa non ha previsto investimenti per l'acquisizione di Servizi di Consulenza.

5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

5.1 Dimensione del beneficiario

L'impresa proponente, nell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso) si classifica di piccola dimensione, in considerazione del fatto che presenta i seguenti dati, comprensivi delle imprese ad essa collegate:

- fatturato: € 4.077.893,00
- totale bilancio: € 20.310.460,00
- Livello ULA: 46,00.

Trattandosi di società a responsabilità limitata, la stessa è in regime di contabilità ordinaria.

Dalle verifiche effettuate su sistema Telemaco (bilanci e visure CCIAA), non si rilevano imprese collegate per il tramite delle persone fisiche che detengono le partecipazioni nel capitale sociale di SICE (Società Industriale Costruzioni Edili) S.r.l., controllante di Tiziano S.r.l.

Nello specifico, si riportano le informazioni delle imprese collegate:
dati in unità di euro

impresa	Fatturato (2016)	Totale bilancio (2016)	ULA (2016)
Tiziano S.r.l.	3.453.708,00	6.050.452,00	43,00
SICE S.r.l. (controllante di Tiziano S.r.l.)	624.185,00	14.260.008,00	3,00
Totale	**4.077.893,00**	**20.310.460,00**	**46,00**

5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

L'offerta di servizi turistici dell'impresa Tiziano S.r.l. fa riferimento ad una struttura a 4 stelle composta da n. 273 camere per n. 517 posti letto, di cui n. 150 camere sono oggetto di investimento.
Oltre al servizio di pernottamento in senso stretto, la struttura ricettiva è dotata anche di servizi funzionali quali due ristoranti (il "Michelangelo" che può ospitare fino a 150 persone e il "Salone delle Feste" che può ospitare fino a 300 coperti), dodici sale meeting per un numero di posti a disposizione totali da 10 a 800, Relaxaria City SPA dotata di piscina con area idromassaggio, pool club all'aperto, un bar e servizi vari, costituiti da room service, lavanderia, frigobar, telefono/fax, fotocopie.

L'impresa, nella determinazione delle previsioni economiche, considera un prezzo costante rispetto all'esercizio precedente la trasmissione dell'istanza di accesso, ma presuppone un tasso di occupazione delle camere maggiore. L'impresa giustifica la circostanza sulla base del maggior appeal delle camere ristrutturate e nella presenza dei "box cani" che configurano il Grand Hotel Tiziano, sulla base di quanto affermato dall'impresa, come la prima struttura ricettiva di Lecce completamente *pet friendly*. Inoltre, l'impresa afferma che l'investimento impatta positivamente sui margini reddituali in ragione dei risparmi sui consumi idrici ed elettrici conseguibili attraverso gli investimenti previsti sugli impianti.

Di seguito si riportano le informazioni relative alla capacità produttiva dell'impresa.

esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva
	Congressi	sale/giorno	12	360	4.320	708,12	300,00	€ 212.436,00
	Servizi vari (room service, lavanderia, frigobar)	n. servizi/giorno	100	360	36.000	3.724,32	25,00	€ 93.108,00
	Spa	n. fruitori/giorno	6	360	2.160	318,38	45,00	€ 14.327,10
	Ricettività	stanza/giorno	273	360	98.280	31.296,40	80,00	€ 2.503.712,00
	Ristoranti	coperti/giorno	450	360	162.000	25.204,96	25,00	€ 630.124,00
							TOTALE	**€ 3.453.707,10**

Complessivamente, l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime il seguente valore della produzione:

esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva
	Congressi	sale/giorno	12	360	4.320	996	300,00	€ 298.800,00
	Servizi vari (room service, lavanderia, frigobar)	n. servizi/giorno	100	360	36.000	5.976,00	25,00	€ 149.400,00
	SPA	n. fruitori/giorno	6	360	2.160	533,34	45,00	€ 24.900,00
	Ricettività	stanza/giorno	273	360	98.280	50.111,25	80,00	€ 4.008.900,00
	Ristoranti	coperti/giorno	450	360	162.000	19.920,00	25,00	€ 498.000,00
							TOTALE	**€ 4.980.000,00**

Si precisa che la produzione annua effettiva è stata determinata sulla base del valore della produzione prevista, tenendo conto dell'invarianza dei prezzi considerata dall'impresa.

Nella determinazione del valore della produzione, l'impresa ha fatto riferimento alle tariffe già applicate, senza rincari, differenziando i ricavi derivanti da ricettività, ristorante, congressi, servizi vari e SPA.

In termini di redditività previsionale, dai dati forniti dall'impresa, si rileva quanto segue:

(€)	2016 (da bilancio approvato)	2017 (da bilancio approvato)	2018	2019 (anno di avvio degli investimenti)	2021 (anno di conclusione investimenti)	2023 (anno a regime)
Fatturato	3.453.708,00	4.053.791,00	4.000.000,00	4.200.000,00	4.902.705,90	4.980.000,00
Valore della produzione	3.707.238,00	4.192.159,00	4.069.094,00	4.308.439,00	5.050.489,00	5.127.784,00
Margine Operativo Lordo	112.673,00	214.718,00	520.075,00	648.894,00	1.069.283,00	1.114.115,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	-421.701,00	-319.641,00	40.075,00	77.661,00	323.183,00	368.115,00
Reddito netto	-415.751,00	-358.237,00	14.654,00	49.393,00	235.924,00	268.724,00

Si evidenzia un trend dei ricavi previsti dall'impresa crescente già dall'anno di conclusione del programma di investimenti.

5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede l'esclusivo ricorso al capitale proprio quale fonte diversa dalle agevolazioni.

Nella fase di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponeva il seguente piano di copertura finanziaria:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	10.400,00	10.400,00	31.200,00	**52.000,00**
Progettazione e direzione lavori	20.000,00	20.000,00	60.000,00	**100.000,00**
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Opere murarie e assimilate	700.000,00	700.000,00	522.672,26	**1.922.672,26**
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	500.000,00	500.000,00	422.664,50	**1.422.664,50**
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Acquisizione di Servizi di consulenza	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale complessivo fabbisogno	**1.230.400,00**	**1.230.400,00**	**1.036.536,76**	**3.497.336,76**

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	650.000,00	650.000,00	650.000,00	**1.950.000,00**
Finanziamenti a m/l termine				
Totale escluso agevolazioni	***650.000,00***	***650.000,00***	***650.000,00***	**1.950.000,00**
Agevolazioni in conto impianti	786.900,77	629.520,63	157.380,15	**1.573.801,55**
Totale fonti	**1.436.900,77**	**1.279.520,63**	**807.380,15**	**3.523.801,55**
			Agevolazioni richieste	**1.573.801,55**

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Tiziano S.r.l. conferma il piano di copertura finanziaria indicato in sede di istanza di accesso in termini di fonti e di importo.

Il fabbisogno di investimento indicato nelle seguenti tabelle fa riferimento all'importo ammissibile in fase di valutazione del progetto definitivo e al piano di copertura inviato dall'impresa. In particolare:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio (2019)	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	10.002,00	10.002,00	30.006,00	**50.010,00**
Progettazione e direzione lavori	23.200,00	23.200,00	69.600,00	**116.000,00**
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Opere murarie e assimilate	829.262,40	829.262,40	619.189,22	**2.277.714,02**
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici	312.858,93	312.858,93	264.468,73	**890.186,60**
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Acquisizione di Servizi di consulenza	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale complessivo fabbisogno	**1.175.323,34**	**1.175.323,34**	**983.263,95**	**3.333.910,62**

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	650.000,00	650.000,00	650.000,00	**1.950.000,00**
Finanziamenti a m/l termine	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Totale escluso agevolazioni	**650.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**1.950.000,00**
Agevolazioni in conto impianti	750.129,88	600.103,92	150.025,97	**1.500.259,78**
Totale fonti	**1.400.129,88**	**1.250.103,92**	**800.025,97**	**3.450.259,78**
			Agevolazioni concedibili	**1.500.259,78**

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**3.333.910,62**
agevolazione	1.500.259,78
Apporto mezzi propri (Verbale del 04/09/2017)	1.950.000,00
TOTALE FONTI	**3.450.259,78**
Rapporto mezzi finanziari complessivi/costi ammissibili	**103,49%**

L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

Relativamente all'apporto di mezzi propri, l'impresa ha prodotto, in sede di progetto definitivo, la copia del verbale di assemblea del 04/09/2017, riportato a pag. 73 del registro dei verbali, con cui i soci dell'impresa, citando il programma di investimenti PIA Turismo, deliberano un apporto di mezzi freschi da versarsi per € 1.950.000,00.
Detto verbale vincola la somma al programma di investimenti PIA Turismo per tutta la durata dello stesso. Tale apporto di mezzi propri, peraltro, risulta ininfluente ai fini dell'esito del Criterio di selezione 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento).

Le fonti di copertura previste superano il fabbisogno dell'investimento e sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento, in quanto:

INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**3.333.910,62**
Mezzi propri esenti (Verbale del 04/09/2017)	1.950.000,00
TOTALE FONTI esenti da contributo	**1.950.000,00**
Rapporto mezzi finanziari esenti da contributo/costi ammissibili	**58,49%**

Per completezza, si riportano le informazioni inerenti all'equilibrio finanziario dell'impresa negli ultimi due esercizi chiusi e approvati:

Capitale Permanente	2016	2017
Patrimonio Netto	96.637,00	107.672,00
Fondo per rischi e oneri	0,00	0,00
TFR	344.743,00	325.209,00
Debiti m/l termine	4.096.277,00	162.904,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	231.844,00
TOTALE Capitale Permanente	**4.537.657,00**	**827.629,00**
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	5.042.208,00	4.483.918,00
Crediti m/l termine	19.182,00	19.238,00
TOTALE Attività Immobilizzate	**5.061.390,00**	**4.503.156,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**-523.733,00**	**-3.675.527,00**

Dalla verifica dell'equilibrio finanziario dell'impresa, si rileva che la stessa presenta un'eccedenza di impieghi su fonti sia nel 2016 sia nel 2017 e, pertanto, **non è possibile l'utilizzo di poste preesistenti del passivo**. Si rileva che nel 2017, si riducono notevolmente i debiti a medio/lungo termine.

31
32

6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'impresa proponente, in sede di Sezione 6 del progetto definitivo, ha dichiarato un numero complessivo di ULA, nei 12 mesi precedenti quello di trasmissione dell'istanza di accesso, pari a n. 41,76.

La verifica del Libro Unico del Lavoro restituisce un dato ULA di partenza pari a **n. 24,75**.

La differenza rispetto al dato calcolato dall'impresa è dovuta alla circostanza per cui l'impresa ha considerato anche le attività lavorative non prestate per più di 15 giorni solari, nonché i dipendenti in congedo di maternità, contrariamente a quanto previsto dal D.M. M.A.P. del 18 aprile 2005, secondo cui *il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese, l'attività lavorativa prestata per più di quindici giorni solari. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.*

A tal proposito, a seguito di richiesta chiarimenti, l'impresa ha inviato a mezzo PEC del 28/05/2018 una DSAN firmata digitalmente dal legale rappresentante in cui chiarisce che "*in riferimento al dato ULA dichiarato in sede di presentazione del progetto definitivo, a seguito di un controllo eseguito successivamente all'invio di alcune integrazioni richieste dalla Regione, ci si è accorti che il dato ULA inerente i dodici mesi antecedenti la presentazione del progetto, comunicato alla Regione in fase di progetto definitivo nella sezione 6 e nel relativo file di excel allegato, era stato elaborato dal consulente del lavoro avvalendosi del proprio programma gestionale, senza attenersi alla normativa nazionale che esclude dal calcolo l'attività lavorativa, a tempo pieno, prestata per meno di 15 giorni solari in un mese, inoltre senza neanche escludere, come da Decreto MAP del 18/04/2015, i contratti a progetto, di apprendistato, di formazione o di inserimento, così come i congedi di maternità, paternità e parentali, nonché i dipendenti posti in cassa integrazione straordinaria*".

Con la medesima PEC, l'impresa ha inviato la Sezione 6 del progetto definitivo e il relativo allegato che confermano quale livello ULA di partenza quello corrispondente a n. 24,75.

Attraverso l'investimento, l'impresa prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 3,00, confermando le previsioni dell'istanza di accesso. In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione, a partire dall'anno a regime, di n. 3 addetti, di cui 2 donne, suddivise secondo le seguenti funzioni/mansioni:

- n. 2 impiegati servizio reception;
- n. 1 impiegati servizio congressuale.

In dettaglio:

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	**6,00**	**9,00**	**3,00**
di cui donne	4,10	6,10	2,00
Operai	**18,75**	**18,75**	**0,00**
di cui donne	4,94	4,94	0,00
TOTALE	**24,75**	**27,75**	**3,00**
di cui donne	9,04	11,04	2,00

Si ritiene l'incremento occupazionale coerente con l'attività da svolgere.

Resta fermo che l'impresa dovrà procedere all'incremento occupazionale nell'anno a regime (2023). Il livello ULA complessivo, composto dal livello di partenza e dall'incremento previsto, dovrà essere raggiunto nell'esercizio a regime e mantenuto per i n. 3 esercizi successivi.
Il livello ULA da conseguire nell'esercizio a regime è pari a n. 27,75.

7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

In fase di presentazione dell'istanza di accesso, si rilevava che, in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa doveva necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

1. cronoprogramma aggiornato del programma di investimenti;
2. comunicazione di inizio lavori consegnata al Comune, riportante la data effettiva di avvio, che deve essere successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso;
3. qualora siano previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, l'intervento ricade in un'area individuata dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale come Ulteriore Contesto Paesaggistico (Città consolidata);
4. presentare atto di assenso, nella forma di DSAN, da parte del proprietario alla realizzazione delle opere;
5. le singole voci di spesa all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa devono essere indicate separatamente e non a corpo; a titolo esemplificativo, le spese per impianti generali devono essere distinte per singola tipologia di impianto, oltre che per singola pertinenza riferita a ciascun blocco;
6. sia prodotto un computo metrico per ciascun blocco interessato dal programma di investimenti, al fine di riscontrare più facilmente le opere;
7. ogni singolo computo metrico, relativo alle opere edili ed agli impianti generali, dovrà essere redatto in maniera analitica, esplicativa, puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità, computate a misura e non a corpo; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia 2017; in modo particolare si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale 2017, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore;
8. produrre un lay out con evidenza della dotazione in termini di arredi e di attrezzature di ogni singolo ambiente previsto nell'ambito del programma di investimenti PIA Turismo;
9. fornire evidenza che le spese proposte non si configurino come spese di mera sostituzione;
10. utilizzazione di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche (scarichi a portata ridotta e getti regolatori);
11. implementazione di AUDIT energetico per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;
12. protocollo ITACA Puglia Strutture ricettive, redatto secondo quanto previsto dalla L.R. 13/2008 con protocollo di avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lecce;

13. adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del certificato di sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008 e s.m. e i. con almeno livello 2;
14. ottenimento di una prestazione energetica dell'edificio di almeno classe B e ottenimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento (come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009 e s.m. e i.) almeno di livello III;
15. implementazione di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
16. installazione di impianto fotovoltaico della potenza nominale di 230 kWp sulle coperture delle strutture edilizie; l'impianto fotovoltaico deve essere destinato esclusivamente all'autoconsumo. In proposito, fornire relazione di dettaglio da cui si evinca, tra l'altro, la capacità produttiva dell'impianto rispetto al fabbisogno di investimento;
17. l'intervento sulla parte impiantistica delle camere sia finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, previsione di gruppi refrigeranti per impianto climatizzazione ad alta efficienza energetica, dotati di motori elettrici comandati da inverter, di sezioni di recupero parziale di calore e del controllo di condensazione, acquisto di apparecchiature elettriche di classe A+, posa in opera di isolante per le tubazioni che trasportano acqua calda, installazione di corpi illuminanti a risparmio energetico, installazione di sistemi automatizzati di gestione dell'energia quali l'attivazione delle utenze della camera in presenza del badge inserito, ecc.);
18. sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
    - siano naturali e/o tipici della tradizione locale;
    - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
    - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
    - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
    - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.
19. In sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale plastico), offerta di bevande in bottiglie riutilizzabili, sia in camera che nelle strutture di ristorazione;
20. al fine di incentivare la mobilità sostenibile, in sede di gestione della struttura ricettiva siano messi a disposizione degli ospiti mezzi a basso impatto ambientale (navette, mezzi elettrici, biciclette, etc.).

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito quanto segue:

1. cronoprogramma aggiornato del programma di investimenti;
2. comunicazione di inizio lavori depositata in data 03/05/2019 presso l'ufficio settore urbanistico del Comune di Lecce a firma del Sig. De Rinaldis Elio, in qualità di

Amministratore della Tiziano S.r.l., completa di relazione asseverata da parte dell'arch. Rodolfo Colucci, in qualità di progettista, dalla quale si evince che la data di inizio lavori è il 09/05/2019;

3. DSAN del legale rappresentante che attesta l'assenza di interventi esterni alla struttura, come peraltro confermato dalla documentazione preventiva di spesa;
4. atto di assenso, nella forma di DSAN, da parte del proprietario alla realizzazione delle opere;
5. 6. e 7. computo metrico per ciascun blocco interessato dal programma di investimenti, redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia 2017 e ciascuna voce di costo è correlata al preventivo di spesa del fornitore individuato;
8. layout esplicativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari delle camere, della SPA interessati al programma di investimenti PIA Turismo;
9. DSAN del legale rappresentante e preventivi di spesa;
10. – 20. L'impresa ha recepito le prescrizioni di carattere ambientale, come innanzi illustrato ai paragrafi 2.3.2 e 2.5.

8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

L'impresa deve effettivamente attuare le prescrizioni/indicazioni indicate in fase di accesso e confermate in sede di progetto definitivo, di seguito sinteticamente riportate:

- utilizzazione di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche (scarichi a portata ridotta e getti regolatori);
- implementazione di AUDIT energetico per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;
- protocollo ITACA Puglia Strutture ricettive, redatto secondo quanto previsto dalla L.R. 13/2008 con protocollo di avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lecce;
- adozione del Protocollo ITACA PUGLIA - Strutture ricettive e conseguimento del certificato di sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008 e s.m. e i. con almeno livello 2;
- ottenimento di una prestazione energetica dell'edificio di almeno classe B e ottenimento di una qualità prestazionale per il raffrescamento (come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009 e s.m. e i.) almeno di livello III;
- implementazione di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
- installazione di impianto fotovoltaico sui corpi A e B; l'impianto fotovoltaico deve essere destinato esclusivamente all'autoconsumo;
- l'intervento sulla parte impiantistica delle camere sia finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, previsione di gruppi refrigeranti per impianto climatizzazione ad alta efficienza energetica, dotati di motori elettrici comandati da inverter, di sezioni di recupero parziale di calore e del controllo di condensazione, acquisto di apparecchiature elettriche di classe A+, posa in opera di isolante per le tubazioni che trasportano acqua calda, installazione di corpi illuminanti a risparmio energetico, installazione di sistemi automatizzati di gestione dell'energia quali l'attivazione delle utenze della camera in presenza del badge inserito, ecc.);

- sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
  - siano naturali e/o tipici della tradizione locale;
  - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
  - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
  - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
  - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.
- In sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale plastico), offerta di bevande in bottiglie riutilizzabili, sia in camera che nelle strutture di ristorazione;
- al fine di incentivare la mobilità sostenibile, in sede di gestione della struttura ricettiva siano messi a disposizione degli ospiti mezzi a basso impatto ambientale (navette, mezzi elettrici, biciclette, etc.).

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili.

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi e strutture simili.*
- Sede iniziativa: Lecce – viale Porta d'Europa, n. 5.
- Investimento e agevolazioni:

Sintesi Investimenti TIZIANO S.R.L.			Agevolazioni
Tipologia Spesa ATTIVI MATERIALI	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Studi preliminari di fattibilità	52.000,00	50.010,00	22.504,50
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	116.000,00	116.000,00	52.200,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.961.905,72	2.277.714,02	1.024.971,31
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.422.662,60	890.186,60	400.583,97
Totale Attivi Materiali	*3.552.568,32*	*3.333.910,62*	*1.500.259,78*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**3.552.568,32**	**3.333.910,62**	**1.500.259,78**

AZIONE	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali)	**1.500.259,78**

36
97

Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale)	**0,00**
Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 (marketing internazionale)	**0,00**
Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (e-business)	**0,00**
TOTALE AGEVOLAZIONE	**1.500.259,78**

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti proposto consiste nel miglioramento qualitativo della struttura ricettiva esistente in Lecce, attualmente classificata come "albergo a 4 stelle", denominata "Grand Hotel Tiziano e dei Congressi" e prevede una serie di opere finalizzate al miglioramento qualitativo della struttura sebbene sarà confermata la classificazione a 4 stelle.
- Incremento occupazionale:

ULA nei Dodici Mesi Antecedenti la Presentazione dell'Istanza di Accesso	N. ULA nell'Esercizio a Regime	Variazione
24,75	27,75	3,00

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Tiziano S.r.l. ha restituito un valore ammissibile delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" per € 3.333.910,62, rispetto ad € 3.552.568,32 proposti.
In fase di accertamento sull'investimento per attivi materiali è stata stralciata la somma di € 218.657,70:

- € 1.990,00 riferita al capitolo di spesa "Studi preliminari di fattibilità" per superamento del limite massimo del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti;
- € 216.667,70 riferita al capitolo di spesa "opere murarie e assimilate" per congruità dei costi.

Pertanto, si accerta per l'intero investimento la somma di **€ 3.333.910,62**, esclusivamente per Attivi materiali.

Modugno, 13/06/2019/2019

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Il Valutatore
Marco Marsico

Firma

Il Responsabile di commessa
Gianluca De Paola

Visto
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

Allegato n. 1: elencazione della documentazione presentata

sviluppo

37
38

Allegato alla Relazione

Elencazione della documentazione prodotta dall'impresa Tiziano S.r.l. per il progetto definitivo

1. Sezione 1 – Proposta di progetto definitivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
2. Sezione 2 – Scheda tecnica e Relazione generale "Attivi Materiali", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
3. Sezione 4 – DSAN su Aiuti incompatibili, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
4. Sezione 5 – DSAN su su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità";
5. Sezione 6 – DSAN su impegno occupazionale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
6. Bilancio al 31/12/2016 e Nota integrativa;
7. Verbale approvazione bilancio al 31/12/2016;
8. Ricevuta deposito bilancio 2016;
9. computo metrico generale "blocco A", "blocco B" del 10/05/2018 a firma del progettista Arch. Antonio Giancane;
10. n. 2 DSAN certificazione antimafia e relative carte d'identità;
11. dichiarazione di consenso del proprietario all'effettuazione dei lavori, del 10/05/2018;
12. contratto di comodato d'uso gratuito (non registrato), relativo al lastrico solare sito a LECCE in viale Calasso 19, al fine dell'installazione dell'impianto fotovoltaico;
13. DSAN - "Libro Unico del Lavoro" (dati occupazionali, riferiti ai 12 mesi precedenti quello di invio dell'istanza di accesso);
14. Situazione 2017 asseverata;
15. LIBRO UNICO DEL LAVORO 2017;
16. preventivi;

Successivamente l'impresa ha inviato:

- ✓ con PEC del 25/01/2019, acquisita con prot. n. 631/I del 30/01/2019:

17. DSAN avvio lavori del 24/01/2019;
18. Cronoprogramma degli investimenti;
19. copia del Libro Unico del Lavoro (periodo giugno 2016/maggio 2017);
20. Prospetto riassuntivo degli investimenti proposti;
21. DSAN tacito rinnovo contratto di locazione, del 24/01/2019 e copia delle carte d'identità dei soggetti sottoscrittori;
22. Visura della CCIAA di Lecce del 19/12/2018 del fornitore ITS di Francesco Cavalera;
23. Situazione economica e patrimoniale (informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale dell'impresa) del 25/01/2019;
24. Allegato sul punto "B.3 Organizzazione del lavoro", del 25/01/2019;
25. Determinazione della capacità produttiva, del 25/01/2019;
26. DSAN del legale rappresentante del 24/01/2019, il quale attesta l'assenza di interventi esterni alla struttura;
27. Verbale nomina nuovo amministratore unico, del 21/12/2018;
28. Visura della CCIAA di Lecce del 22/01/2019 della Tiziano S.r.l.;

- ✓ con PEC del 29/01/2019, acquisita con prot. n. 744/I del 01/02/2019:

29. Perizia giurata in tribunale in data 29/01/2019 a firma del progettista Arch. Rodolfo Colucci, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso;
30. DSAN del 29/01/2019 - numero camere interessate dal progetto di investimento e relativa classificazione (standard);
31. computo metrico del 10/01/2019, a firma dei progettisti Arch. Clara Colucci e Arch. Rodolfo Colucci;
32. preventivo Service Solutions S.r.l.s. relativo a prestazioni professionali di Progettazione;

✓ con PEC del 31/01/2019, acquisita con prot. n. 793/I del 04/02/2019:

33. Relazione tecnico descrittiva generale degli investimenti, a firma dell'Arch. Rodolfo Colucci;
34. Preventivo realizzazione box Amici Cani del 25/01/2019;
35. Relazione Prot. ITACA, a firma dell'Arch. Andrea De Rinaldis;
36. Calcolo prestazioni involucro (Scheda: CT1), a firma dell'Arch. Andrea De Rinaldis;
37. Risultati di calcolo: EOdC, a firma dell'Arch. Andrea De Rinaldis;
38. Computo metrico delle provviste;
39. Visura della CCIAA di Lecce del 15/03/2019 della proponente Tiziano S.r.l. e della consociata SICE S.r.l.;
40. Visura della CCIAA di Lecce del 19/07/2018 del fornitore Francesco Cavalera;

✓ con PEC del 27/03/2019, acquisita con prot. n. 2276/I di pari data:

41. Cronoprogramma aggiornato degli investimenti, firmato il 27/03/2019 dal legale rappresentante;
42. Sezione 9b – Elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
43. Sezione 6 – DSAN su impegno occupazionale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (aggiornato del 27/03/2019);
44. DSAN sul dato occupazionale nei 12 mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, del 27/03/2019;
45. DSAN del legale rappresentante e preventivi di spesa;
46. contratto di comodato d'uso gratuito registrato il 22/03/2019, relativo al lastrico solare sito a LECCE in viale Calasso 19, al fine dell'installazione dell'impianto fotovoltaico;
47. DSAN del legale rappresentante circa la descrizione del programma proposto;
48. DSAN del legale rappresentante sull'incremento occupazionale;
49. DSAN del legale rappresentante sul numero di "box amici cani";
50. Preventivo "box amici cani", indicante la quantità di box corretta;
51. computo metrico del 26/03/2019;
52. Relazioni calcoli elaborati grafici impianto condizionamento, elettrico, idrico/fognante;
53. Preventivo impianto ascensori;
54. Istruzione operativa ECOLABEL – gestione materiali di consumo;
55. Allegato Politica Ambientale;
56. Procedura gestione contributi ospite (questionario ambientale);
57. Informativa ambientale – guida per gli ospiti;
58. DSAN impegno ambientale del 27/03/2019;
59. Verbale assemblea soci del 04/09/2017 – conferimento soci in conto futuro aumento di C.S. per euro 1.950.000,00 a copertura dell'apporto di mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimento PIA TURISMO.

✓ con PEC del 27/03/2019, acquisita con prot. n. 2411/I del 01/04/2019:

60. Elaborato grafico Box amici cani a firma del progettista Arch. Andrea De Rinaldis;

✓ con PEC del 12/04/2019, acquisita con prot. n. 2773/I del 15/04/2019:

61. Computo metrico EDL - ELT;
62. DSAN del legale rappresentante circa l'assunzione di ULA donne;
63. DSAN del legale rappresentante sulle previsioni economiche;
64. Relazione tecnica AUDIT energetico, a firma dell'Ing. Luigi Rizzo;

✓ con PEC del 29/04/2019, acquisita con prot. n. 3090/I del 02/05/2019:

65. Computo metrico con riferimento al prezziario regionale 2017;

✓ con PEC del 03/05/2019, acquisita con prot. n. 3233/I del 09/05/2019:

66. CILA 03/05/2019;
67. preventivo ITS;

✓ con PEC del 28/05/2019:

68. Sezione 6 del progetto definitivo e il relativo allegato;
69. DSAN sul ricalcolo del dato ULA.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ....41..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

sviluppo

41

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2019, n. 1348

Richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018, per i danni conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche del mese di luglio 2019.

Assente il Presidente, il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal funzionario di Sala Operativa, Dott. Lucio Pirone, e dal funzionario responsabile del Centro Funzionale, Ing. Tiziana Bisantino, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Nella settimana dal 10 al 16 luglio 2019 eventi meteorologici di eccezionale rilevanza hanno investito numerosi Comuni variamente dislocati sul territorio regionale pugliese generando serie situazioni di criticità, per il patrimonio pubblico e privato ed anche per l'incolumità delle persone.

Gli eventi in questione si sono manifestati sotto forma di fortissime grandinate, con chicchi anche di 5 centimetri di diametro, e pesanti temporali diffusi, accompagnati da raffiche di vento che hanno assunto localmente caratteristiche di trombe d'aria che, tra l'altro, hanno comportato lo sradicamento di alberi, anche secolari conseguentemente abbattutisi su costruzioni e strade, tra gli altri nei territori comunali di Castellaneta (Ta). Cassano delle Murge (Ba), Sannicandro Garganico (Fg), il crollo in mare di una gru nel porto industriale di Taranto che ha provocato una vittima, allagamenti diffusi, danni da sfondamento da grandine.
I nubifragi accompagnati da forti raffiche di vento hanno interessato diffusamente l'intero territorio regionale, dal Gargano (laddove i fenomeni hanno costituito la naturale evoluzione di quanto si era precedentemente verificato lungo il litorale adriatico centro-meridionale) all'Arco Ionico, passando per il Salento. Anche il capoluogo regionale è stato interessato pesantemente dalle conseguenze degli eventi.

La potenza distruttiva dei fenomeni meteorologici occorsi ha determinato l'insorgenza di danni a carico di beni immobili e mobili pubblici e privati, di infrastrutture dei pubblici servizi, di attività economico-produttive, con gravi ripercussioni per le colture agricole e per le strutture e le attività turistiche in piena stagione estiva, non fronteggiabili con mezzi e poteri ordinari da parte delle Amministrazioni comunali coinvolte.

La Sezione Protezione Civile ha emesso diversi Messaggi di Allerta: il n. 1 del 09.07.2019 definendo sull'intero territorio regionale dalle ore 8.00 alle ore 20.00 del successivo giorno 10 luglio un'allerta "gialla" per Rischio "Idrogeologico per temporali" ed "Idrogeologico"; il n. 1 del 11.07.2019, per il giorno 12 luglio, di allerta "gialla" dalle ore 8 e per le successive 12 ore per Rischio "Idrogeologico per temporali", il messaggio di allerta "gialla" n. 1 del 12 luglio con validità a partire dalle ore 8.00 del giorno 13 luglio per le successive 24/36 ore per temporali e rischio idrogeologico; il messaggio di allerta "arancione" n. 1 del 13 luglio 2019 con validità dalle ore 14.00 del giorno 13 luglio per le successive 18 ore per rischio idrogeologico e temporali, il Messaggio di allerta "gialla" del giorno 14 luglio per il giorno 15 luglio a partire dalle ore 12.00 per le successive 12 ore per rischio idrogeologico e temporali; il Messaggio di allerta "arancione" del 15 luglio con validità dalle ore 0.00 del 16 luglio per le successive 20 ore.

La Sezione Protezione Civile ha quindi seguito costantemente, attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato (CFD), l'evoluzione spazio-temporale dei fenomeni, caratterizzati comunque da elevata incertezza e da difficile previsione, mentre la Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR) ha mantenuto ininterrotti contatti con i Comuni interessati dai fenomeni, fornendo aggiornamenti costanti alla Sala Italia del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.
Numerosi Comuni hanno attivato il Centro Operativo Comunale (COC) ed hanno posto in essere attività previste nei propri Piani di protezione civile.

L'espletamento delle attività di supporto, in concorso con l'attivazione dei Vigili del Fuoco, ha previsto la mobilitazione di diverse Associazioni di Volontariato che hanno operato per liberare le principali vie di

comunicazione dalle alberature cadute, per drenare l'acqua con idrovore e, più in generale, per fornire supporto alle strutture comunali di Protezione Civile per quanto necessitante a fronteggiare l'emergenza. Inoltre, Enel ha attivato squadre di pronto intervento onde consentire il ripristino delle numerose utenze prive di energia elettrica a causa di guasti correlati ai fenomeni.

Il lavoro di supporto e di primo intervento, In relazione alla portata delle conseguenze, è necessariamente proseguito nelle giornate successive agli eventi ed è, alla data di redazione della presente, ancora in corso.
La Sezione Protezione Civile ha provveduto a diramare nei confronti di tutte le Amministrazioni comunali, apposita scheda per la rilevazione dei danni, la caratterizzazione degli interventi posti in essere e la quantificazione delle sopravvenienze a danno del patrimonio pubblico è privato.
Tra i danni si segnalano crolli di porzioni anche significative di strutture, di numerosi muri di recinzione, interruzione di linee elettriche, interruzione del transito veicolare per ostruzione della sede stradale.
Numerosi alberi risultano abbattuti e sono state divelte coperture, pali della pubblica illuminazione, pannelli fotovoltaici e segnaletica stradale.

In relazione a quanto sopra, nelle more della definizione di un quadro ricognitivo e definitivo delle effettive esigenze economiche occorrenti sta in ordine ai danni riferibili a beni pubblici e privati, che alle spese sopportate per gli interventi posti in essere in fase di prima emergenza per il ripristino delle condizioni minime di sicurezza, si ritiene dover richiedere al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, data l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018 recante "*Codice della Protezione Civile*", nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*", la dichiarazione delio stato di emergenza per l'intero territorio regionale pugliese gravemente e diffusamente interessato dalle conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici sfavorevoli del giorno 10 luglio 2019 e immediatamente seguenti.

Si rinvia ad una fase successiva il perfezionamento da parte della Sezione Regionale di Protezione Civile, competente in merito alle procedure previste dalle norme su richiamate, di apposita relazione tecnica a supporto contenente una prima stima dei danni subiti all'esito della prima ricognizione già richiesta ai Comuni.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011
La presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere finanziario sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente unitamente all'Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propongono alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 - lettera k) della L.R. 7/1997, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nel modi di legge;

DELIBERA

1) di prendere atto dell'eccezionalità dei fenomeni meteorologici verificatisi nel periodo dal 10 al 16 luglio 2019 che hanno determinato l'insorgenza di danni a carico di beni pubblici e privati, delle infrastrutture

dei pubblici servizi, delle attività dell'uomo, non fronteggiabili con mezzi e poteri ordinari da parte delle Amministrazioni comunali;

2) di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018 recante "*Codice della Protezione Civile*", nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*", la dichiarazione dello stato di emergenza per l'intero territorio regionale, con intervento di finanziamenti straordinari per fronteggiare i danni provocati dai fenomeni meteorologici occorsi nel periodo dal 10 al 16 luglio 2019, oltre che per coprire i costi connessi all'impiego di unità di personale da integrare specificamente nell'organizzazione della Sezione Protezione Civile per la gestione degli eventi emergenziali;

3) di demandare alla competente Sezione Protezione Civile, l'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti funzionali alla dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, nonché delle disposizioni regolamentari vigenti, ivi incluso l'elaborazione e l'inoltro dei rispettivi dossier tecnico - amministrativi;

4) di riservare a successivi provvedimenti, a valle della qualificazione e quantificazione dei danni, nell'ambito delle dotazioni specificamente previste, l'adozione dei conseguenti atti per far fronte alle misure attuate nella prima fase di emergenza al fine di ristabilire condizioni minime di sicurezza nell'ambito del territori comunali colpiti;

5) di disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2019, n. 1349

Revoca della DGR n.598 del 29/03/2019 di nomina del Commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Mattinata (Fg) per sopravvenuta rinuncia.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario tecnico ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Mattinata (Fg);
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 598 del 29/03/2019 veniva nominato Commissario ad acta per per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Mattinata (Fg) l'ing. Salvatore Adamo;
- Io stesso ing. Salvatore Adamo risulta componente del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, individuato con D.D. n. 5 del 04/03/2019;
- con note PEC, rispettivamente del 29/04/2019 acquisita in atti con prot. 9491 del 02/05/2019, del 07/06/2019 acquisita in atti con prot. 12690 del 11/06/2019, e del 24/06/2019 acquisita in atti con prot. 13983 del 27/06/2019, l'ing. Salvatore Adamo sottoponeva al Servizio Demanio Costiero e Portuale un quesito in merito alla eventuale sua inconferibilità per la nomina a Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 39/2013, avendo già ricevuto incarico in precedenza dalla stessa Amministrazione regionale.

Rilevato che, in ossequio alla normativa di riferimento innanzi citata:

- in data 09/07/2019, è pervenuta al Servizio Demanio Costiero e Portuale la nota PEC acquisita in atti al prot. 14988 del 11/07/2019, da parte dello stesso ing. Salvatore Adamo, il quale comunica "*il suo intendimento di non assumere le funzioni commissariali, restando irrisolto il dubbio insorto in redazione alla possibile sussistenza della causa di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 39/2013*".

Ritenuto di dover procedere, nel prendere atto della suddetta rinuncia da parte del professionista nominato, alla revoca dell'atto di nomina da parte della Giunta Regionale.

Tutto ciò premesso, la Giunta ritiene di dover provvedere alla revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 29/03/2019 relativa alla nomina del Commissario ad acta del Piano Comunale delle Coste del Comune di Mattinata (FG) per sopravvenuta rinuncia da parte del professionista nominato.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e

dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario tecnico ing. Raffaella Bologna, e confermate dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di procedere alla revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 29/03/2019 relativa alla nomina del Commissario ad acta del Piano Comunale delle Coste del Comune di Mattinata (FG) per sopravvenuta rinuncia da parte del professionista nominato,
- per l'effetto, di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento all'ing. Salvatore Adamo e al Comune di Mattinata (Fg);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2019, n. 1353

[ID: 4553] Procedura di V.I.A. Speciale ai sensi degli artt. 167, 183 e 185 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 - Itinerario Napoli-Bari - Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara - Progetto definitivo del II lotto Hirpinia - Orsara. Proponente: REI S.p.A.. Parere regionale favorevole condizionato di compatibilità ambientale.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.INCA, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio, convalidata dal Direttore del Dipartimento, Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 355 del 16/04/2019 R.F.I. S.p.A. presentava al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) istanza per lo svolgimento della procedura di V.I.A. Speciale per il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, quale infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale di cui alla disciplina prevista dall'art. 167 e seguenti del d. Igs. 163/20006 e s.m.i., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, c. 27 del d.lgs. 50/2016.
  Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, la Società proponente evidenziava che, ai sensi dell'art. 10, c. 3 del d. Igs. 152/2006, il procedimento di V.I.A. comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del d.p.r. 357/1997 e ss.mm.ii..
  Nella citata nota n. 355/2019 la Società proponente precisava inoltre che "*[...] le prescrizioni impartite dalla Commissione VIA con il parere n. 628 del 4 febbraio 2011 - reso sul progetto preliminare del raddoppio della tratta Apice - Orsara assentito con Ordinanza del Commissario n. 27/2016 - sono state recepite nel progetto definitivo del II Lotto funzionale Hirpinia - Orsara per la quasi totalità* [...]".
  L'intervento proposto consiste nella realizzazione dei seguenti interventi:
  - **Per la nuova Stazione di Orsara**, realizzazione di un piazzale di stazione con area d'interscambio modale, con predisposizione di servizi igienici, sottopasso con collegamenti verticali di accesso alle banchine costituiti da scale fisse e ascensori, pensilina ferroviaria a copertura dei collegamenti verticali, marciapiedi laterali di larghezza 3,50 mt;
  - **Per la galleria "Hirpinia"**, realizzazione di un cavalcavia provvisorio sulla linea storica da demolire al termine della realizzazione della tratta ferroviaria e successivo recupero ambientale e paesaggistico delle aree oggetto d'intervento;

CONSIDERATO CHE

nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/7514 del 21.06.2019, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

RILEVATO CHE:

- Con nota prot. n. AOO_145/4552 del 03.06.2019 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio proponeva al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia - di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento presentato, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 73 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1. Tale provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016;
- Con nota prot. n. AOO_148/8372 del 09.07.2019 la Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità riferiva che l'opera in oggetto non presenta interferenze con atti di programmazione e di pianificazione di scala regionale di competenza della stessa Sezione.

L'intervento riguardante il II lotto Hirpinia - Orsara è previsto dal vigente Piano Attuativo 2015-2019, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ed è coerente rispetto agli indirizzi ed alle direttive in esso contenute:

La realizzazione della nuova Linea Alta Capacità Bari - Napoli è ritenuto strategico sia sul versante del trasporto passeggeri che su quello del trasporto merci. Sul versante del trasporto merci questa infrastruttura consentirà di mettere in collegamento la Puglia, i suoi porti e le infrastrutture per la logistica e l'intermodalità con il Corridoio I, rendendo possibile il feeder ferroviario dal porto di Taranto non solo sulla dorsale Adriatica ma anche verso quelle appenninica-tirrenica. Sul versante del trasporto passeggeri la velocizzazione di tutta la linea Adriatica in territorio Pugliese, da Lecce a Ripalta, e la realizzazione del nuovo tracciato Foggia - Napoli secondo standard AC (Alta Capacità) permette di connettere la regione Puglia con il sistema dell'Alta Velocità, con un reciproco beneficio, tenuto conto della rilevanza e delle potenzialità del bacino di traffico regionale che potranno esprimersi pienamente una volta connesso efficientemente alla rete nazionale AV. Nella visione regionale (peraltro confermata anche dal Governo all'epoca della sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la linea Bari - Napoli) la linea si presenta come un vero e proprio sistema imperniato sui nodi di Bari, Barletta, Foggia e Napoli e sulle due antenne che si dipartono da Bari rispettivamente verso Taranto e verso Brindisi-Lecce. L'obiettivo è quello di massimizzare l'accessibilità territoriale alla rete AC/AV attraverso un coordinamento con i servizi delie linee regionali in un numero limitato di nodi ferroviari di interscambio sui territorio pugliese adeguatamente attrezzati su cui convergono le linee della rete regionale;

- con nota prot. n. 6161 del 15.07.2019 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia - rappresentava che l'intervento in discussione, sia pure risultando in contrasto con le prescrizioni dettate dalle NTA del PPTR per le varie componenti paesaggistiche, riveste "carattere di rilevante interesse pubblico", non presenta alternative localizzative e/o progettuali e risulta compatibile con gli obiettivi di qualità della relativa scheda d'ambito.

  Pertanto la citata Soprintendenza, per quanto di sua competenza, rilasciava parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

CONSIDERATO CHE

Il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 07/2018, nella seduta del 09.07.2019, esprimeva le proprie valutazioni come da parere prot. n. AOO_089/8580 del 15.07.2019, allegato n. 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante;

RILEVATO ANCORA CHE

Ai sensi dell'art. 20, l.r. n. 11/2001 e smi la Giunta Regionale esprime il parere relativo alla pronuncia di compatibilità ambientale di cui all'articolo 6, comma 3 della I. n. 349/1986 nell'ambito della procedura di VIA ministeriale;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. K) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

di esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. prot. n. AOO_089/8580 del 15.07.2019, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale sul progetto definitivo del II lotto Hirpinia - Orsara dell'itinerario Napoli-Bari - Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara, proposto da R.F.I. S.p.A;

- di notificare il presente provvedimento ai Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
15/07/2019 - 0008580

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 09/07/2019

ai sensi del R.R. n.7 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n.86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIAS 4553:** Procedura di VIA Speciale ai sensi degli artt. 167, 183 e 185 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
	VIncA: ☐ NO ☒ SI **IT9110032 "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata"**
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ NO ☒ SI
Oggetto:	Itinerario Napoli-Bari - Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. PROGETTO DEFINITIVO DEL II LOTTO HIRPINIA-ORSARA.
Tipologia:	Art. 6, co. 7, lett. a) e art. 7 bis, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parte Seconda - All. II, lett. 10) "Opere relative a: - tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza … *omissis*"
Autorità Competente:	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 7 bis, co. 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n.07/2018

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7023

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: VAS - VIA - AIA

HOME RICERCA PROCEDURE DATI E STRUMENTI COMUNIC-AZIONE COLLEGAMENTI CONTATTI

Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. Progetto definitivo del II lotto Hirpinia-Orsara.Itinerario Napoli-Bari.

Informazioni generali

Opera [illegible]

Progetto [illegible]

Descrizione [illegible]

Proponente [illegible]

Tipologia di opera [illegible]

Scadenza presentazione osservazioni [illegible]

Territori ed aree marine

Regioni [illegible]

Province [illegible]

Comuni [illegible]

Aree marine [illegible]

Scegli la procedura

Procedura	Codice procedura	Data avvio	Stato procedura
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. Progetto definitivo del II lotto Hirpinia-Orsara Itinerario Napoli-Bari.

Dettagli procedura

Info Progetto e procedure

Documentazione

sono i seguenti:

N.	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
	01 - ELABORATI GENERALI	
1	Elenco Elaborati	-
2	Relazione Generale di Progetto	-
3	Relazione di Rispondenza al Progetto Preliminare e alle Prescrizioni dell'Ordinanza n. 27/2016 del 1 Dicembre 2016	-
	03 - DEOLOGIA	
8	Carta Geomorfologica con elementi geostrutturali tav. 1/8	1:5000
9	Carta Geomorfologica con elementi geostrutturali tav. 2/8	1:5000
10	Carta Geomorfologica con elementi geostrutturali tav. 3/8	1:5000
49	Profilo Geologico in asse alla finestra 5	1:5000/500
54	Carta geologico – geomorfologica e profilo geologico dell'area dell'imbocco della galleria Hirpinia lato Bari	1:2000/200

REGIONE PUGLIA

N.	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
56	Relazione geologica, idrogeologica, geomorfologica e sismica	
57	Relazione di Compatibilità Geomorfologica	
	04 - INFRASTRUTTURA FERROVIARIA E OPERE CIVILI	
	LINEA	
68	Relazione Descrittiva del Tracciato	
71	Corografia 1:50000	1:50000
72	Piano-Profilo su ortofoto da km 40+889 a km 44+950 - Tavola 1 di 7	1:2000
79	Planimetria di progetto da km 40+889 a km 42+350 - Tavola 1 di 18	1:2000
80	Planimetria di progetto da km 42+150 a km 44+000 - Tavola 2 di 18	1:2000
81	Planimetria di progetto da km 43+800 a km 45+600 - Tavola 3 di 18	1:2000
97	Planimetria delle fasi di dismissione del raccordo provvisorio	1:2000
121	Sezioni Tipologiche in Rilevato - 1 di 2	Varie
122	Sezioni Tipologiche in Rilevato - 2 di 2	Varie
123	Sezioni Tipologiche in Trincea - 1 di 1	Varie
	IDRAULICA	
129	Relazione Idraulica Drenaggio di piattaforma ferroviaria	-
130	Planimetria di drenaggio ferroviario Stazione di Orsara - Tav. 1 di 2	1:500
131	Planimetria di drenaggio ferroviario Stazione di Orsara - Tav. 2 di 2	1:500
133	Planimetria di drenaggio viabilità NV01 - NV02	1:500
	VIABILITÀ E PIAZZALI	
156	NV00 - Relazione tecnica, fasi realizzative NV01 - NV02 - NV03	-
179	Viabilità di cantiere - Ipotesi di progetto	Varie
	INTERFERENZE	
340	Planimetria opere interferenti con livello di danno	1:1000
	VIADOTTO VI01 SUL CERVARO	
358	Relazione Tecnico-Descrittiva delle Opere Civili - Viadotto VI01	-
360	Pianta scavi e sezione longitudinale Tav. 2 di 2	
361	Pianta fondazioni, impalcato e prospetto Tav. 1 di 2	
368	Studio geomorfologico del Torrente Cervaro – Relazione	
	08 - STAZIONI	
	FV00 - Elaborati generali	
388	Relazione descrittiva	-
	FV00 - Stazione di Orsara	
390	Planimetria generale	631
	15 - CANTIERIZZAZIONE	
615	Corografia di inquadramento generale della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto dei materiali	1:25.000
616	Planimetria di inquadramento generale della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto dei materiali - TAV. 1/3	1:10.000
619	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - TAV. 1/12	1:2.000
620	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - TAV. 2/12	1:2.000
621	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - TAV. 3/12	1:2.000
622	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - TAV. 4/12	1:2.000
631	Relazione generale della cantierizzazione	-
632	Programma lavori	-
	16 - STUDIO ACUSTICO E VIBRAZIONALE	
633	Studio Acustico - Relazione generale	-
634	Output del modello di simulazione	-
635	Schede di censimento dei ricettori	-
636	Planimetria di censimento dei ricettori (Tav 1 di 1)	1:2.000
637	Studio Vibrazionale - Relazione generale	-
	17 - GESTIONE TERRE ED IMPATTI DI CANTIERE	
	PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE	
638	Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione generale	-
639	Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (1/7)	1:5.000
640	Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione (2/7)	1:5.000
651	Tipologico barriera antirumore / antipolvere di cantiere	-
	GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA / PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO	
652	Piano di Utilizzo dei materiali di scavo - Relazione generale	-
	SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO	
655	Siti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione generale	-
656	Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	-
	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	
657	Progetto del Monitoraggio Ambientale	-

LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA – ASS.

REGIONE PUGLIA

N.	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
658	Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (1/9)	1:5.000
659	Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio (2/9)	1:5.000
	18 - AMBIENTE	
	DEMOLIZIONE LINEA STORICA	
667	Relazione generale - Studio degli impatti connessi alla dismissione della linea storica	-
668	Planimetria della viabilità interferita - Studio degli impatti connessi alla dismissione della linea storica	-
	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	
668_1	Relazione generale	-
668_2	Sintesi non tecnica	-
669	Corografia	-
	Vincoli e tutele	
670	Carta delle aree naturali protette e Rete Natura 2000 Tav. 1/2	1:25.000
671	Carta delle aree naturali protette e Rete Natura 2000 Tav. 2/2	1:25.000
672	Carta dei vincoli e delle tutele Tav. 1/11	1:5.000
673	Carta dei vincoli e delle tutele Tav. 2/11	1:5.000
674	Carta dei vincoli e delle tutele Tav. 3/11	1:5.000
	VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	
717	Relazione paesaggistica	-
718	Carta dei Vincoli paesaggistici Tav 1/6	1:10.000
719	Carta dei Vincoli paesaggistici Tav 2/6	1:10.000
724	Carta della morfologia del paesaggio e della visualità Tav 1/11	1:5.000
725	Carta della morfologia del paesaggio e della visualità Tav 2/11	1:5.000
726	Carta della morfologia del paesaggio e della visualità Tav 3/11	1:5.000
735	Tavola sintesi e localizzazione misure di mitigazione Tav 1/2	1:5.000
737	Dossier fotografico e fotoinserimenti	-
	OPERE A VERDE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE	
750	Quaderno di territorializzazione	-

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

(Rif. Sintesi non tecnica.pdf e Relazione d'incidenza.pdf)

La morfologia superficiale del territorio in esame risulta fortemente condizionata dalle caratteristiche litologiche dei litotipi affioranti e dalla recente evoluzione geologico-strutturale dell'area. In particolare il settore di studio ricade nella zona di giunzione tra il Subappennino Dauno ad Ovest e il Tavoliere delle Puglie ad Est. Il settore del Subappennino Dauno è stato fortemente influenzato dalle fasi tettoniche plio-pleistoceniche, che hanno conferito a tutta l'area una configurazione morfologica molto prossima a quella attuale. In relazione alle caratteristiche peculiari dei diversi termini litologici affioranti, le forme del paesaggio sono legate ad un contesto in continua e rapida evoluzione per la presenza di diversi corsi d'acqua con una forte tendenza all'approfondimento e di numerosi fenomeni gravitativi di una certa rilevanza. Tra le forme del paesaggio prevalgono, generalmente, quelle dolci e poco incise nei terreni argillosi del substrato, che i movimenti gravitativi rendono localmente più aspre ed accentuate. Nelle zone di affioramento di litotipi a dominante arenacea o calcareo-marnosa, le morfologie si presentano più aspre e marcate, con strette valli di incisione fluviale e numerosi stacchi morfologici dovuti sia agli elementi strutturali presenti che a locali fenomeni franosi che interessano il substrato.

Il Tavoliere di Puglia, dal punto di vista morfologico, è rappresentato da una serie di terrazzi (secondo una suddivisione semplice si tratta di n. 6 terrazzi, secondo una suddivisione più complessa di n. 12 spianate di abrasione di cui 8 subaeree e 4 sottomarine) degradanti verso il Golfo di Manfredonia e la Foce del Fortore (Relazione Geologica - da pag. 45 a pag. 47).

L'intero settore di studio è caratterizzato dalla presenza di diversi fattori morfogenetici, che interessano i terreni affioranti con intensità e caratteristiche differenti, spesso sovrapponendosi e combinandosi in vario modo tra loro. Ad essi va aggiunto, inoltre, l'importante ruolo svolto dalle caratteristiche stratigrafiche e sedimentologiche dei litotipi affioranti, nonché dagli elementi strutturali e tettonici localmente presenti.

Da questo complesso quadro geomorfologico derivano, quindi, una serie di forme poligeniche originate dalla sovrapposizione dei differenti fattori morfogenetici agenti sul territorio e rappresentate, fondamentalmente, da scarpate morfologiche di origine strutturale, attualmente in evoluzione per fenomeni di dilavamento, alterazione ed erosione. Tali elementi spesso risultano ulteriormente

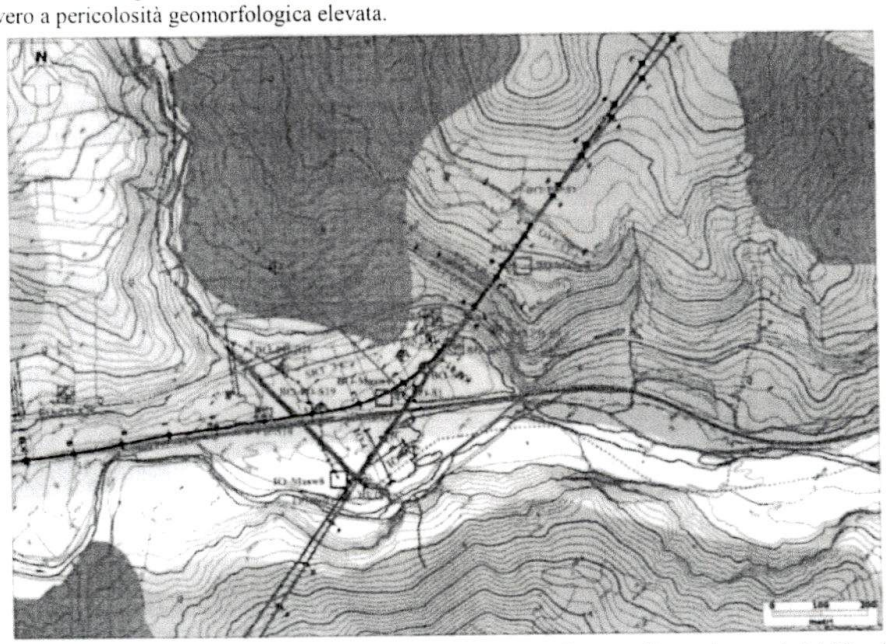
REGIONE PUGLIA

rielaborati dall'attività antropica, che riprende e riadatta le forme geomorfologiche presenti sul territorio (Relazione Geologica – da pag. 50 a pag. 51).

Tutto il tracciato in progetto ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in quanto vincolato dal punto di vista geomorfologico secondo il seguente modo:

- Galleria Orsara – imbocco lato Napoli pk 40+889

L'imbocco della galleria Orsara lato Napoli (pk 40+889) risulta inserita in un'area classificata PG2 ovvero a pericolosità geomorfologica elevata.



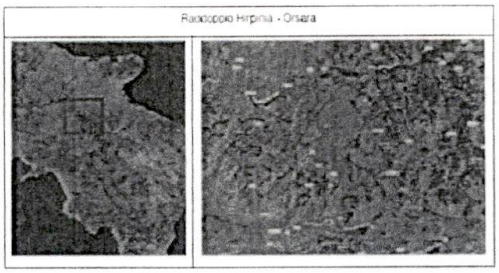
Dal punto di vista geologico questo tratto interessa per tutto il suo sviluppo i terreni del Flysch di Faeto (FAE), dislocati da una faglia diretta subverticale ad andamento N-S, con in copertura i depositi alluvionali del Subsintema di Bosco di Acquara (ORS1). Dal punto di vista geomorfologico l'imbocco risulta privo di fenomeni di dissesto, anche se è da sottolineare che lambisce al piede un movimento franoso, riconducibile ad una frana complessa in terra e detrito, che si sviluppa tra la parte sommitale del rilievo di Monte Preisi e il fondovalle del Torrente Cervaro. Tale fenomeno presenta uno stato inattivo ed è privo di evidenze morfologiche precursori di riattivazioni, con stadio senile o esaurito (pag. 70 Relazione Geologica).

(Rif. Sintesi non tecnica.pdf e Relazione d'incidenza.pdf)

L'area oggetto di intervento, per l'opera "II Lotto funzionale Hirpinia – Orsara" si sviluppa quasi interamente nella regione Campania, interessando la provincia di Avellino, ad eccezione di un breve tratto ricadente nella Regione Puglia, ove sono interessati territori comunali di Orsara di Puglia e Panni, entrambi in provincia di Foggia. L'intervento interessa in modo diretto 6 comuni, con andamento Est-Ovest: Orsara di Puglia, Panni, Savignano Irpino, Villanova del Battista, Flumeri e Ariano Irpino, per uno sviluppo complessivo di c.ca 28 km, dei quali, c.ca 27 km, in sotterraneo, essendo il tracciato prevalentemente in galleria.

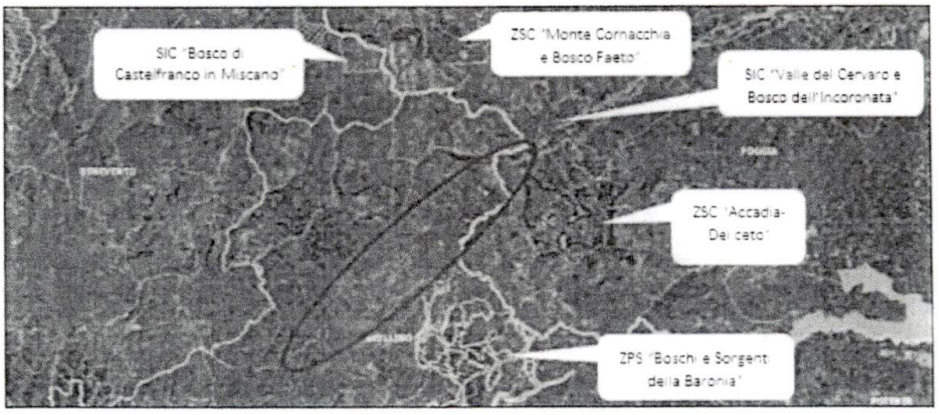
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA



Nelle vicinanze del SIC "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata" sono presenti altre aree protette distribuite in un raggio di 15 km e appartenenti alla Rete Natura 2000 che potrebbero subire impatti indiretti dovuti alla realizzazione dell'opera in esame; le più prossime sono:

- ZSC "Monte Cornacchia e Bosco Faeto" IT9110003;
- SIC "Bosco di Castelfranco in Miscano" IT8020004;
- ZPS "Boschi e Sorgenti della Baronia" IT8040022;
- ZSC "Accadia-Deliceto" IT9110033.

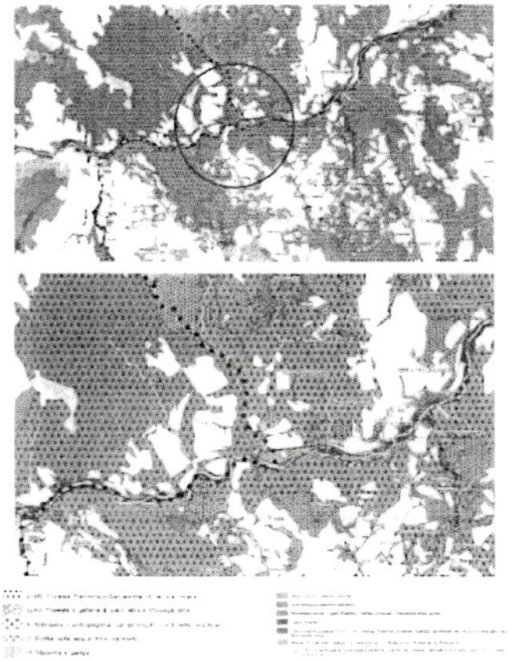


Con riferimento ai **beni paesaggistici** il progetto interessa le seguenti tipologie di vincolo paesaggistico, per le sole tratte di tracciato all'aperto (andamento Est – Ovest).

Linea (BP)	Vincoli paesaggistico (142 del D.Lgs 42.2004 e art. 38 NTA PPTR Puglia)
da km 40+380 a km 41+365	Art 38 PPTR Puglia lett. "l" (Ulteriori contesti "Paesaggi rurali")
da km 40+389 a km 43+360 (*)	Art 38 PPTR Puglia lett. "m" (Ulteriori contesti "Siti di rilevanza naturalistica")
da km 40+880 a km 40+910	D. Lgs. 42.2004 Art. 142 c.1 lett. "g" (boschi)
da km 41+020 a km 41+575 (*)	D. Lgs. 42.2004 Art. 142 c.1 lett. "c" (Fasce di rispetto fluviale Cervaro)
da km 41+100 a km 41+300	Art 38 PPTR Puglia lett. "m" (Ulteriori contesti "Formazioni arbustive in evoluzione naturale")
da km 41+370 a km 42+000 (*)	Art 38 PPTR Puglia lett. "d" (Ulteriori contesti "Versanti")
da km 41+382 a km 41+852 (*)	D. Lgs. 42.2004 Art. 142 c.1 lett. "g" (boschi)
da km 66+940 a km 68+700 (*)	D. Lgs. 42.2004 Art. 142 c.1 lett. "m" (vincolo archeologico)

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA



Gli habitat di interesse comunitario (Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE) presenti nel Sito sono 7 ed esattamente:

- **"Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee" codice 6210** che copre circa il 5% della superficie totale del Sito;
- **"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei TheroBrachypodietea" codice 6220** che copre circa il 10% della superficie totale del Sito. Si tratta di praterie xerofile di piccola superficie a dominanza di graminacee, su substrati calcarei, con presenza sporadica di arbusti e alberi (Roverella, Perastro);
- **"Fiumi mediterranei a flusso permanente con Paspalo-Agrostidion e filari ripariali di Salix e Populus alba" codice 3280** che copre circa il 10% della superficie totale del Sito. Sono formazioni ripariali presenti all'interno dell'alveo dove i saliceti arborei si rinvengono frequentemente a contatto con la vegetazione pioniera di salici arbustivi, con le comunità idrofile di alte erbe e in genere con la vegetazione di greto dei corsi d'acqua corrente;
- **"Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba" codice 92A0** che copre il 20% della superficie totale del Sito. Sono formazioni ripariali a dominanza di salici e pioppi presenti lungo il corso d'acqua;
- **"Boschi orientali di quercia bianca" codice 91AA** che copre circa il 5% della superficie totale del Sito. Sono boschi mediterranei e submediterranei adriatici e tirrenici a dominanza di Quercus virgiliana, Q. dalechampii, Q. pubescens e Fraxinus ornus, indifferenti al substrato e termofili con distribuzione prevalente nelle aree costiere, subcostiere e preappenniniche. **La presenza delle querce, in molti casi di età secolare, rappresenta un patrimonio genetico unico a testimonianza dei boschi planiziali originari che si distribuivano lungo il Tavoliere prima delle grandi bonifiche;**
- **"Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)" codice 91F0** che copre meno del 1% della superficie totale del Sito. Sono boschi alluvionali e ripariali misti meso-igrofili che si sviluppano lungo le rive dei grandi fiumi nei tratti medio-collinare e finale che, in occasione delle piene maggiori, sono soggetti a inondazione. Si sviluppano su substrati alluvionali limoso-sabbiosi fini. Rappresentano il limite esterno del "territorio di pertinenza fluviale";
- **"Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition" codice 3150** che copre molto meno del 1% della superficie totale del Sito, non è riportato nel formulario

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

ma viene segnalato nella carta vegetazionale del corridoio ecologico del fiume Cervaro, che costituisce Progetto Pilota del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ed appare confinato a pochi specchi d'acqua di origine antropica. Sono habitat lacustri, palustri e di acque stagnanti eutrofiche ricche di basi con vegetazione dulciacquicola idrofitica azonale, sommersa o natante, flottante o radicante, ad ampia distribuzione, riferibile alle classi *Lemnetea* e *Potametea*.

Oltre all'avifauna elencata dal Proponente, nella zona è presente una specie a rischio:

• Cicogna nera, *Ciconia nigra* L., segnalata nella Lista Rossa dello IUCN come Vulnerabile; sono solo due i siti di nidificazione in Puglia, uno dei quali si trova nella valle del torrente Cervaro, nelle vicinanze del tratto ferroviario che corre allo scoperto, in rilevato e su viadotto.

Tra i mammiferi si segnala anche:

• Lontra, *Lutra lutra* L., che sta negli anni ripopolando il torrente Cervaro, (Centro Studi Naturalisti, 2017).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Premessa

L'intervento in esame, la realizzazione della tratta ferroviaria Orsara-Hirpinia, si inserisce nel più ampio ambito di riqualificazione e potenziamento dell'itinerario ferroviario Roma-Napoli-Bari.

Il progetto interessa le regioni Puglia e Campania, i comuni di Orsara di Puglia e Panni, in Provincia di Foggia e i comuni di Montaguto, Savignano Irpino, Flumeri e Ariano Irpino, in Provincia di Avellino.

Sotto il profilo funzionale e strutturale, la realizzazione della linea AV/AC Napoli-Bari, unitamente all'attivazione del sistema ferroviario dell'alta velocità Roma-Napoli, favorirà l'integrazione dell'infrastruttura ferroviaria del Sud-Est con le Direttrici di collegamento al Nord del Paese e con l'Europa. Infatti, lo sviluppo dell'Itinerario Napoli-Bari rientra all'interno del corridoio transeuropeo (TEN-T) n. 5 "Scandinavo-Mediterraneo", che parte dal Mar Baltico, dalla Finlandia e dalla Svezia, passa attraverso Danimarca, Germania, Austria e Italia, e infine raggiunge Malta.

Per tali motivi la realizzazione della linea AV/AC Napoli-Bari era stata inserita nell'elenco delle "opere strategiche" previsto dalla legge n. 443/2001 (c.d. Legge obiettivo). Dopo che il D.Lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici) ha abrogato la Legge obiettivo, la realizzazione della Napoli-Bari è stata inserita nel nuovo programma delle infrastrutture strategiche previste dal D.L. n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia).

Il costo complessivo a vita intera della linea AV/AC Napoli-Bari è stimato in circa 6,2 miliardi di euro.

Il costo dell'intervento in esame, tratta Orsara-Hirpinia, è stimato in circa 1,4 miliardi di euro.

Nella slide seguente lo stato di avanzamento dell'opera. *Fonte: SILOS (Sistema Informativo Legge Opere Strategiche) - scheda n. 211.*

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE — REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

SILOS

LEGENDA - Cromatica

LEGENDA - Livelli degli interventi

LEGENDA - Stato di avanzamento

NOTE

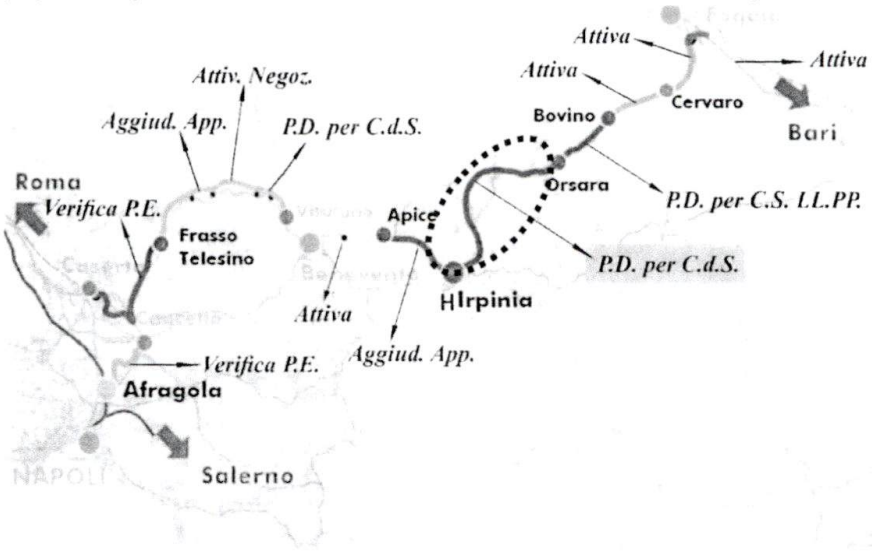
Denominazione	Soggetto competente	Sistema infrastrutturale	Delibera CIPE e/o Ordinanza attuativa	Luogo Lavori	Stato di avanzamento al 31 maggio 2018	Ultimazione lavori al 31 maggio 2018	Costi al 31 maggio 2018 (a)	Disponibilità al 31 maggio 2018	Fabbisogno al 31 maggio 2018
211 - Linea AV-AC Napoli Bari	RFI Spa	Ferrovie	104/2012 - 2/2013 - 3/2013 (ricusata dalla CC) - Ordinanza 3/2015 - Ordinanza 4/2015 - Ordinanza 5/2015 - Ordinanza 6/2015 - Ordinanza 7/2015 - Ordinanza 8/2015 - Ordinanza 11/2015 - Ordinanza 12/2015 - Ordinanza 16/2015 - Ordinanza 18/2015 - Ordinanza 19/2015 - Ordinanza 21/2016 - Ordinanza 22/2016 - Ordinanza 23/2016 - Ordinanza 24/2016 - Ordinanza 25/2016 - Ordinanza 26/2016 - Ordinanza 27/2016 - Ordinanza 29/2017 - Ordinanza 30/2017 - Ordinanza 31/2017 - Ordinanza 32/2017 - Ordinanza 33/2017 - Ordinanza 34/2018 - Ordinanza 35/2018 - Ordinanza 36/2018	Campania - Puglia		Oltre 2025	6.198.000	4.806.000	1.392.000
211 - Variante Cancello-Napoli	RFI Spa	Ferrovie		Campania	Contratto stipulato		613.000	613.000	0.000
211 - Raddoppio Cancello-Frasso Telesino	RFI Spa	Ferrovie		Campania	Contratto stipulato		730.000	730.000	0.000
211 - Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano	RFI Spa	Ferrovie		Campania	Gara in corso		995.000	995.000	0.000
211 - Raddoppio in variante Apice-Orsara	RFI Spa	Ferrovie		Campania - Puglia			2.315.000	923.000	1.392.000
211 - Raddoppio Orsara-Bovino	RFI Spa	Ferrovie		Campania - Puglia	progr.		671.000	671.000	0.000
211 - Raddoppio Bovino-Cervaro	RFI Spa	Ferrovie		Campania - Puglia	Lavori in corso	2018	263.000	263.000	0.000
211 - Opere di completamento raddoppio Vitulano-Apice	RFI Spa	Ferrovie		Campania	Lavori conclusi		20.000	20.000	0.000
211 - Nodo di Bari: Bari Sud (variante Bari Centrale-Bari Torre a Mare)	RFI Spa	Sistemi urbani		Campania - Puglia	Gara in corso		391.000	391.000	0.000

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Tratte funzionali *(rif. Elaborati: Relazione Generale di Progetto; Corografia 1:50000)*

L'itinerario Napoli-Bari è articolato in diverse tratte funzionali, alcune già attive e altre in fase di progettazione preliminare e definitiva, come sinteticamente illustrato nella slide seguente:



Iter autorizzatorio

Il processo autorizzatorio è stato avviato nel 2010 con la procedura di VIA e di localizzazione urbanistica dell'opera, con trasmissione del Progetto Preliminare e dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) ai Ministeri competenti (Ministero dell'Ambiente e per i Beni e le Attività Culturali) e alle Regioni Campania e Puglia.

Con **l'Ordinanza n. 5 del 11.03.2015** il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei "Progetti Sblocca Italia", fra i quali rientra il progetto del "Raddoppio Apice-Orsara". L'allegato 1 della stessa Ordinanza ha definito la suddivisione della tratta "Raddoppio Apice-Orsara" in due lotti funzionali: 1° Lotto Apice-Hirpinia; 2° Lotto Hirpinia-Orsara.

Con **l'Ordinanza n. 27 del 01.12.2016**, il Commissario ha approvato il Progetto Preliminare con prescrizioni dell'intera tratta Apice-Orsara, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla localizzazione dell'opera, con l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili su cui la stessa è localizzata.

[Riferimenti:

- *Regione Campania del. G. n. 103 del 15.04.2014;*
- *Regione Puglia del. G. n. 861 del 13.05.2014;*
- *MATTM prot. GAB/2011/0010040 del 25.03.2011 e Comm. VIA/VAS parere n. 628 del 04.02.2011;*
- *MiBAC-D.G. Paes., Belle Arti, Archit. e Arte Contemp. prot. DG.PAAC/S02/34.19.04/1048634519 del 10.04.2013, e Sopr. Beni Archeol. Provv. SA, AV, BN e CS prot. n. 1065 del 31.01.2013, Sopr. Beni Archeol. Puglia prot. n 2754 del 27.02.2013, SBAP Provv. SA, AV, BN e CS prot. n. 3237 del 04/02/2013, SBAP Provv. BA, BAT e FG prot. n. 1795 del 07.02.2013.]*

Con la sopra citata Ordinanza n. 27/2016 il Commissario ha autorizzato RFI S.p.A. ad avviare la progettazione definitiva del 1° Lotto funzionale Apice-Hirpinia, e ha disposto per il **2° Lotto funzionale Hirpinia-Orsara** ***"approfondimenti progettuali da avviare per la parte del tracciato ferroviario ricadente nell'area interessata dal fenomeno franoso in Comune di Montaguto"***, interessanti specificatamente l'imbocco lato Foggia della Galleria Hirpinia in destra del torrente Cervaro ed a sud del piede della frana di Montaguto.

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

REGIONE PUGLIA

Seguono successivi carteggi; di seguito si riassumono i più significativi:

RFI - prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2016\546 del 22.09.2016, con la quale RFI facendo seguito all'incontro congiunto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30.08.2016, ha confermato, fra l'altro, che *"per quanto riguarda l'attraversamento dell'area di Montaguto, interessata dal fenomeno franoso verificatosi nel 2010, procederemo ad un approfondimento progettuale, successivamente all'approvazione del progetto preliminare; eventuali modifiche saranno valutate secondo quanto previsto dagli articoli 182, 183, 184 e 185 del Decreto Legislativo n. 163/2006. Per quanto sopra, sviluppata la progettazione definitiva, procederemo nel richiedere la verifica di ottemperanza di codesto Ministero secondo quanto previsto all'art. 185 del D.Lgs. 163/2006"*.

RFI - prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0006 del 08.01.2019, con cui RFI ha richiesto al MATTM la Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 185, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., del progetto definitivo del 2° Lotto funzionale Hirpinia-Orsara al progetto preliminare della Tratta Apice-Orsara, approvato con Ordinanza n. 27/2016 anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale.

MATTM - prot. 1876 del 28.01.2019 con cui ha comunicato l'improcedibilità della richiesta Verifica di Ottemperanza del progetto definitivo ai sensi dell'art. 185, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 *"in quanto il progetto definitivo del II lotto funzionale Irpinia-Orsara dell'Itinerario Napoli-Bari risulta seguire un tracciato totalmente diverso da quello proposto nel progetto preliminare a suo tempo valutato dalla Commissione VIA. La procedura da effettuare è, quindi, la Valutazione di Impatto Ambientale"*, da avviare secondo la Direzione ministeriale *"... ai sensi degli artt. 167, 183 e 185 del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 ...."*.

MATTM - nota del 02.04.2019, prot. 8361 a firma del Dirigente della Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la quale è stata ribadita l'impostazione procedurale comunicata dal Direttore Generale con la nota del 28.01.2019 n. 1876;

RFI - prot. prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0000355 del 16.04.2019, con la quale RFI in esito a quanto comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la sopra citata ultima nota del 02.04.2019, ha inoltrato nuova istanza al Ministero medesimo conforme alla determinazione assunta dallo stesso in ordine all'impostazione procedurale;

Con **l'Ordinanza n. 42 del 14.04.2019** il Commissario ha approvato il progetto definitivo del 2° Lotto funzionale Hirpinia-Orsara ai fini della indizione della Conferenza di Servizi.

Rispondenza al progetto preliminare *(rif. Elaborati: Relazione di Rispondenza al Progetto Preliminare e alle prescrizioni dell'Ordinanza n. 27/2016 del 1 Dicembre 2016)*

Gli approfondimenti progettuali relativi al 2° lotto Hirpinia-Orsara, effettuati in recepimento di quanto disposto nell'Ordinanza n. 27 del 01.12.2016 di approvazione del progetto preliminare Apice-Orsara, hanno condotto ad uno sviluppo nell'ambito della progettazione definitiva di un tracciato in variante rispetto a quello del progetto preliminare. Le principali motivazioni sono state:

- **necessita di spostare il tracciato dall'area soggetta al fenomeno franoso nel Comune di Montaguto**;
- velocizzazione del tracciato;
- **compatibilizzazione del tracciato Hirpinia-Orsara** ed Orsara-Bovino;
- conseguente approfondimento del territorio e delle sue caratteristiche geomorfologiche (cartografia con volo lidar, rilievi integrativi, sondaggi integrativi).

Il progetto definitivo e caratterizzato da una variazione plano-altimetrica, che si sviluppa pressoché totalmente **in sotterraneo per una maggiore estensione** rispetto al progetto preliminare assentito. Tale variazione, a parità di sviluppo lineare, comporta **una riduzione dei tratti allo scoperto**.

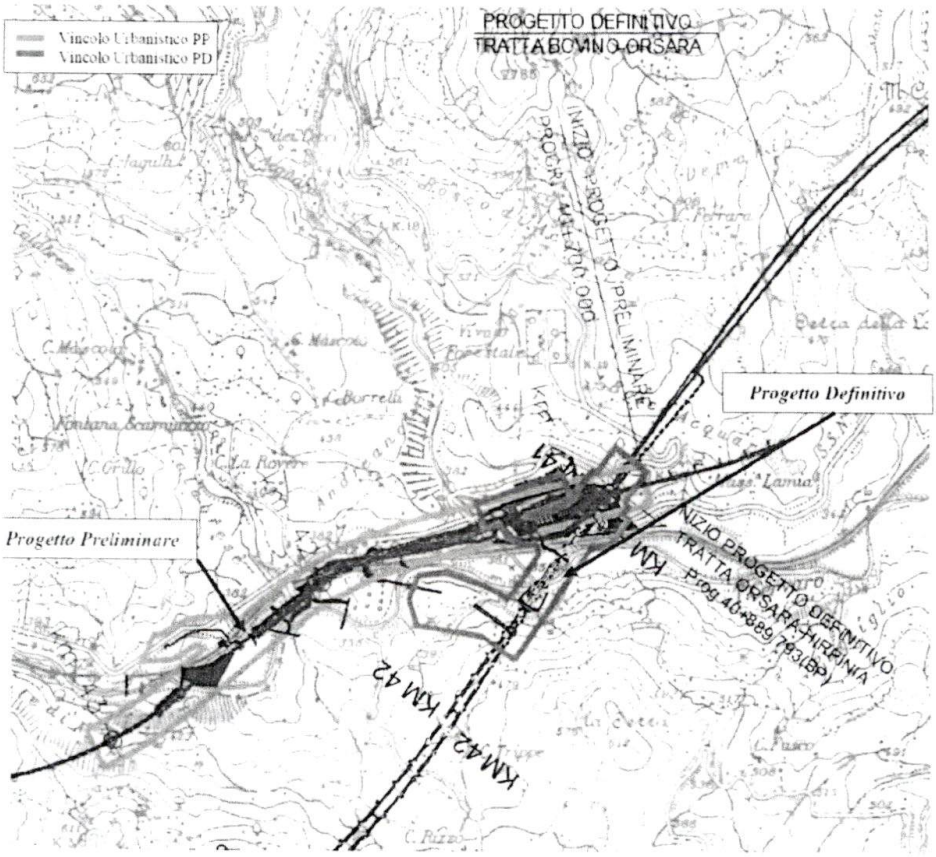
[Il progetto preliminare prevedeva una successione di rilevati e viadotti (n. 7), una galleria naturale ed una galleria artificiale].

Le modifiche sostanziali del tracciato in sede di progettazione definitiva sono:

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- variazione percentuale della tecnica di scavo, con aumento dello scavo meccanizzato rispetto allo scavo tradizionale;
- aggiornamento del progetto di cantierizzazione e localizzazione delle aree di cantiere;
- ridefinizione ed aggiornamento dei siti di deposito del materiale di scavo;
- **eliminazione della Stazione di Montaguto**, sostituita dal punto di vista funzionale dalla **nuova Stazione di Orsara**, con conseguente rivisitazione della cerniera ad Orsara di collegamento con la Orsara-Bovino;
- adeguamento delle finestre costruttive e dell'uscita d'emergenza al nuovo tracciato.

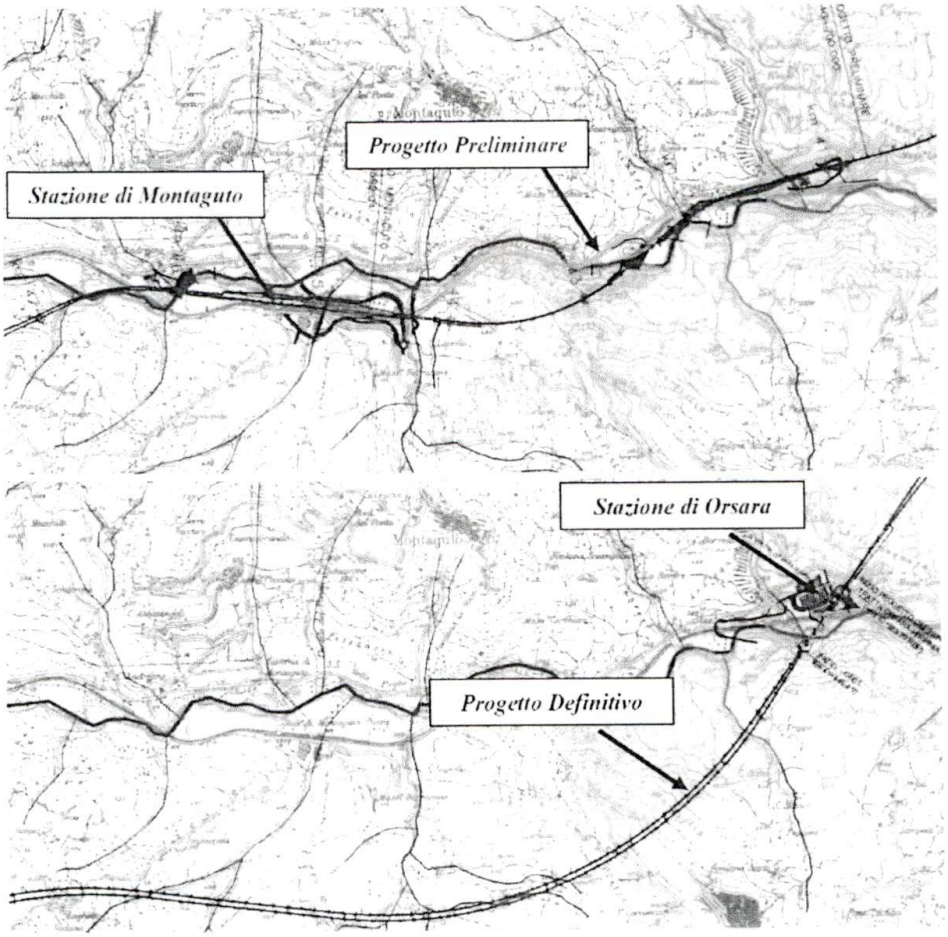


Si osserva come i due progetti incidano in modo differente sull'area protetta ZSC IT9110032 "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata". La principale differenza riguarda la nuova stazione di Orsara, localizzata all'interno dell'area protetta, mentre la stazione di Montaguto prevista dal preliminare era esterna alla stessa; pertanto il carico antropico determinato dal traffico indotto dalla presenza della stazione incide in modo diverso nelle due diverse soluzioni.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

12

REGIONE PUGLIA



L'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 27/2016 dettava n. 62 prescrizioni e n. 4 raccomandazioni a cui attenersi in sede di progettazione definitiva. Di queste, le prescrizioni indicate al n. 16, 23, 24, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57 e 58 e la raccomandazione indicata al n. 2 non sono pertinenti al progetto in esame.

A tutte le altre il proponente dichiara di avervi ottemperato ed elenca gli elaborati che dimostrano la rispondenza alla prescrizione/raccomandazione.

Descrizione dell'intervento *(rif. Elaborati: Relazione Generale di Progetto; Relazione Descrittiva del Tracciato; Corografia 1:50000; Piano-Profilo su ortofoto; Planimetria di progetto; Sezioni Tipologiche; NV00 - Relazione tecnica, fasi realizzative NV01 - NV02 - NV03; Relazione Tecnico-Descrittiva delle Opere Civili - Viadotto VI01; Stazione di Orsara Relazione descrittiva; Stazione di Orsara Planimetria generale)*

Il progetto definitivo in esame (tratta Orsara-Hirpinia) inizia da Orsara con pk 40+889 (dove finisce la tratta Bovino-Orsara) e si estende fino ad Hirpinia con pk 68+955 (dove inizia la tratta Hirpinia-Apice).

La linea AV/AC ha una lunghezza complessiva di L=28,066 km, si sviluppa prevalentemente in galleria (galleria Hirpinia L=27,101 km), con una velocità compresa tra 200 e 250 km/h. **Dei 28 km totali, 4 km circa sono in territorio pugliese, i restanti 24 km in territorio campano.**

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

13

REGIONE PUGLIA

La linea AV/AC è progettata nel tratto allo scoperto (dall'imbocco della galleria Orsara, all'imbocco della galleria Hirpinia) con una velocità di tracciato di 200 km/h, a causa della presenza della stazione di Orsara; per tutto il restante tracciato in galleria la velocità di progetto sale a 250 km/h; per poi riscendere a 200 km/h in corrispondenza del camerone di Hirpinia, proprio per l'approssimarsi alla stazione di Hirpinia.

Partendo dal termine del progetto definitivo della tratta "Bovino-Orsara" (pk 40+889), il progetto in esame prevede un breve tratto in rilevato (H=9 m circa + 3 m circa di ritombamento), quindi un sottovia scatolare SL02 (41+043) che si collega direttamente al viadotto VI01 sul torrente Cervaro di L=313,65 m (da 41+114 a 41+428), l'impalcato di quest'opera ha una configurazione ad "Y", è prevista infatti una sezione a doppio binario (interasse 4 m) nel tratto iniziale e una sezione a singolo binario con due impalcati separati nella parte terminale, nel dettaglio:

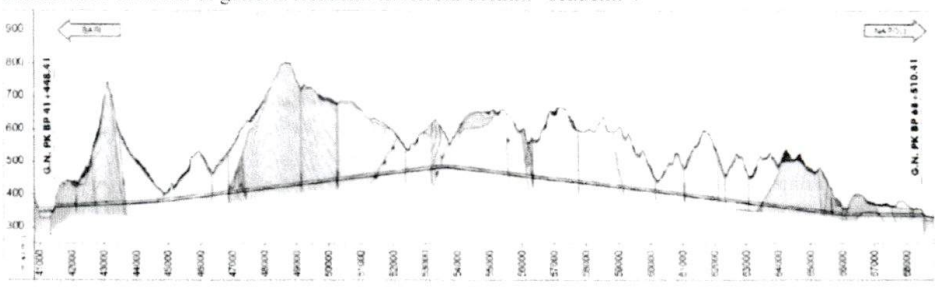
- 5 campate di cui 4 di luce L = 40 m e 1 di luce L = 60 m, con unico impalcato a doppio binario a struttura mista acciaio-calcestruzzo con soletta collaborante in c.a. di larghezza variabile in funzione dell'allontanamento relativo tra i due binari.
- 2 campate per ciascun binario, 1 di luce L = 60 m e 1 di luce L = 33,5 m, con due impalcati a singoli binari; ciascuna campata è costituita da un impalcato (a singolo binario) della tipologia a struttura mista acciaio-calcestruzzo con soletta collaborante in c.a. di larghezza variabile.

È stata condotta un'esauriente analisi idrologico-idraulica del bacino del Torrente Cervaro che ha evidenziato una buona corrispondenza tra le aree di esondazione, corrispondenti ad un tempo di ritorno di 500 anni, ottenute nello studio RFI e nelle analisi condotte dall'AdB Puglia. Non si riscontrano invece differenze tra le aree di esondazione, ottenute nel presente studio, nelle situazioni "ante operam" e "post operam", per i vari tempi di ritorno considerati a dimostrazione della totale "trasparenza idraulica" del viadotto VI01 sul torrente Cervaro. Infine nel progetto della sistemazione dell'alveo e delle aree golenali del torrente Cervaro sono state recepite le prescrizioni/raccomandazioni dell'Ordinanza n. 27/2016.

Tra le opere in progetto è anche prevista la costruzione di un cavalcavia provvisorio (sez. largh. = 10 m, lungh. = 25 m) sulla linea storica. Al termine della realizzazione della tratta ferroviaria, il manufatto e la relativa pista di cantiere saranno demoliti nell'ambito della risistemazione dello stato dei luoghi.

Superato il viadotto, il tracciato prosegue con una galleria artificiale a doppia canna (imbocco lato Orsara) da 41+435 a 41+448, dove inizia la galleria naturale, che continua sempre a doppia canna fino ad Hirpinia dove attraverso un camerone di collegamento, in prossimità dell'uscita lato Napoli, diventa a singola canna doppio binario per consentire ai binari di avvicinarsi all'interasse di 4 m e collegarsi con i binari di corsa della stazione di Hirpinia, già realizzata. L'interasse delle due canne è prevalentemente di 40 m ad eccezione di un tratto compreso tra le pk 50+550 e pk 58+000 all'interno del quale l'interasse è stato allargato a 50 m per esigenze sia geomorfologiche che di sicurezza.

Lungo la galleria sono previste cinque finestre costruttive necessarie per la realizzazione con il metodo tradizionale dei tratti di galleria ricadenti in terreni definiti "scadenti".



La galleria per il 60% sarà realizzata con scavo meccanizzato (ogni canna della galleria ha sezione circolare di Ø = 8,40 m, A = 55,4 m² circa), il restante con scavo tradizionale (ogni canna della galleria ha sezione policentrica $Ø_{oriz}$ = 7,88 m e $Ø_{vert}$ = 8,50 m, A = 53 m² circa).

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

REGIONE PUGLIA

Nel progetto è prevista la nuova Stazione di Orsara (pk 40+074.95), i cui marciapiedi di lunghezza complessiva 300 m sono ubicati parte sullo scatolare di approccio e parte sul viadotto, e il nuovo parcheggio della stazione collegato alla statale 90.

Infine sono previsti due nuovi assi viari: NV01 (largh. = 4 m, lungh. = 285 m circa) e NV02 (largh. = 6,5 m, lungh. = 331 m circa). Il secondo (NV02) si sviluppa nei pressi della stazione di Orsara.

Idraulica *(rif. Elaborati: Relazione Idraulica Drenaggio di piattaforma ferroviaria; Planimetria di drenaggio ferroviario Stazione di Orsara; Planimetria di drenaggio viabilità NV01 - NV02)*

Per la fermata di Orsara prevista nel progetto, è stato predisposto un sistema di trattamento delle acque reflue provenienti dai bagni di servizio della stazione, composto da una depurazione primaria in vasca imhoff e una fase secondaria con fitodepurazione.

Per quanto riguarda il parcheggio fuori dalla fermata ferroviaria di Orsara e stata prevista l'istallazione di un manufatto per il trattamento delle acque di prima pioggia che insistono sulla suddetta superficie scolante.

Mentre, non risultano previste opere per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento incidenti sulla viabilità NV02. Queste acque sono soggette al Regolamento della Regione Puglia n. 26 del 09.12.2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia".

Studio acustico *(rif. Elaborati: Studio Acustico - Relazione generale; Schede di censimento dei ricettori; Planimetria di censimento dei ricettori (Tav 1 di 1); Studio Vibrazionale - Relazione generale)*

In sintesi nei documenti progettuali viene riferito:

Il tracciato si sviluppa interamente in galleria, ad eccezione di un breve tratto di linea di lunghezza pari a circa 550m dalla pk 40+900 alla pk 41+450; in tale tratto i binari corrono quasi completamente in viadotto (sul quale è prevista la nuova stazione di Orsara).

L'iter metodologico seguito -nel rispetto del Manuale di Progettazione RFI delle Opere Civili cod. RFI DTC SI AM MA IFS 001 A del 22.12.2017- può essere schematizzato secondo le fasi di lavoro di seguito riportate:

- Individuazione dei valori limite di immissione secondo il DPR 459/98 (decreto sul rumore ferroviario), il DMA 29/11/2000 (piani di contenimento e di risanamento acustico) e DPR 142/04 (decreto sul rumore stradale), per tener conto dell'eventuale concorsualità del rumore prodotto dalle infrastrutture stradali presenti all'interno dell'ambito di studio.

- Caratterizzazione ante operam. In questa fase dello studio è stato analizzato il territorio allo stato attuale (situazione ante operam) identificando gli ingombri e le volumetrie di tutti i fabbricati presenti nella fascia di pertinenza acustica ferroviaria (250 m per lato); l'analisi si è estesa fino a 300 m per lato, per tener conto di eventuali primi fronti edificati presenti al di fuori della fascia di pertinenza ferroviaria.

- Livelli acustici ante mitigazione. Con l'ausilio del modello di simulazione SoundPLAN si è proceduto alla valutazione dei livelli acustici con la realizzazione del progetto in esame. Gli algoritmi di calcolo scelti per valutare la propagazione dell'onda sonora emessa dall'infrastruttura ferroviaria fanno riferimento al metodo Schall 03, DIN 18005. I risultati del modello di simulazione sono stati quindi messi a confronto con i limiti acustici della linea, eventualmente ridotti per la presenza infrastrutture concorrenti così come previsto dal D.M. 29 novembre 2000.

- Metodi per il contenimento dell'inquinamento acustico. In questa parte dello studio sono state fornite note descrittive delle tipologie degli interventi antirumore.

- Individuazione di eventuali interventi di mitigazione. ***A fronte dell'assenza di ricettori acustici impattati dalle emissioni dell'esercizio ferroviario, non è stato necessario prevedere opere di mitigazione acustica.***

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

Lo studio acustico del progetto ha preso in esame solo gli impatti sugli edifici, residenziali e non, classificando solo questi quali "ricettori sensibili". In realtà l'attraversamento in viadotto dell'area SIC impone che sia valutato l'impatto del rumore sulle popolazioni faunistiche dell'area.

REGIONE PUGLIA

Inquinamento luminoso *(rif. Elaborati: Relazione Generale di Progetto)*

A pag. 59 della Relazione Generale di Progetto (elab. n. 2) è riportato: "*in particolare saranno alimentati tutti i servizi previsti in stazione nonché l'illuminazione di tutti i percorsi aperti al pubblico e dei locali tecnici*", ed a pag. 60: "*Le nuove viabilità previste nel progetto saranno illuminate con corpi illuminanti a LED ad alta efficienza installati su palo.*

Per maggiori dettagli si rimanda alla specifica documentazione specialistica."

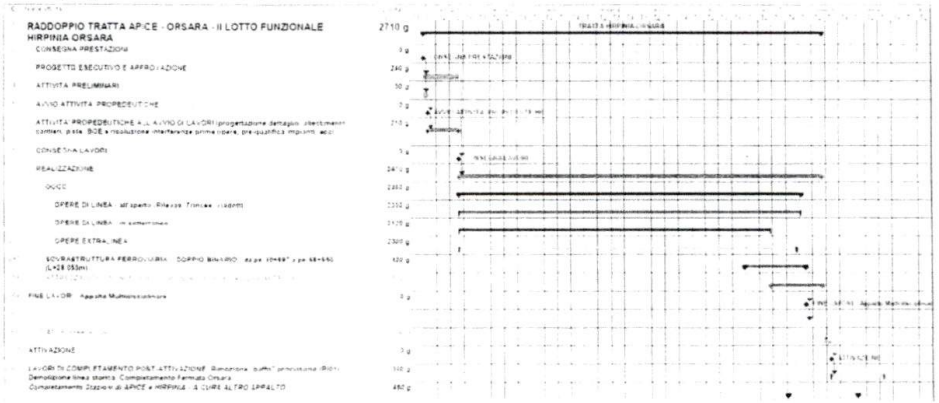
Tuttavia tra gli elaborati presenti sul sito del MATTM non è stato possibile individuare alcuna relazione specialistica degli impianti di illuminazione.

Allo stesso modo non risulta ben chiara la presenza o meno di impianti illuminazione presso il cantiere CO.01 e le aree AS.01 e AT.01, e quali lavorazioni notturne sono previste in tali siti.

Il progetto illuminotecnico degli impianti di illuminazione è soggetto alla Legge Regione Puglia n. 15, del 23.11.2005 e relativo Regolamento n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico"

Cantierizzazione *(rif. Elaborati: Corografia di inquadramento generale della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto dei materiali; Planimetria di inquadramento generale della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto dei materiali; Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa; Relazione generale della cantierizzazione; Programma lavori; Piano di Utilizzo dei materiali di scavo - Relazione Generale; Siti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione Generale; Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento)*

Cronoprogramma dei lavori e delle attività.



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

16

REGIONE PUGLIA

La cantierizzazione dell'intera opera prevede una occupazione di aree pari a circa 1.036.400 m².

ID	Sup (mq)	Comune (Prov)
AS.01	4.000	Montaguto (AV)
AS.02	8.000	Montaguto (AV)
AS.03	12.000	Montaguto (AV)
AS.04	62.000	Montaguto (AV)
AS.05	13.000	Savignano Irpino (AV)
AS.06	8.000	Anano Irpino (AV)
AS.07	10.000	Anano Irpino (AV)
AS.08	68.000	Anano Irpino (AV)

ID	Sup (mq)	Comune (Prov)
DT.01	32.000	Savignano Irpino (AV)
DT.02	20.000	Savignano Irpino (AV)
DT.03	96.000	Savignano Irpino (AV)
DT.04	20.000	Savignano Irpino (AV)
DT.05	77.000	Savignano Irpino (AV)
DT.06	53.000	Anano Irpino (AV)
DT.07	33.000	Anano Irpino (AV)
DT.08	32.000	Anano Irpino (AV)
DT.09	67.000	Flumeri (AV)
DT.10	23.000	Flumeri (AV)
DT.11	26.000	Flumeri (AV)
DT.12	39.000	Flumeri (AV)

ID	Sup (mq)	Comune (Prov)
AT.01	11.500	Orsara di Puglia (FG)
AT.02	7.000	Savignano Irpino (AV)
AT.03	5.700	Anano Irpino (AV
AT.04	11.500	Anano Irpino (AV)
AT.05	10.000	Anano Irpino (AV)

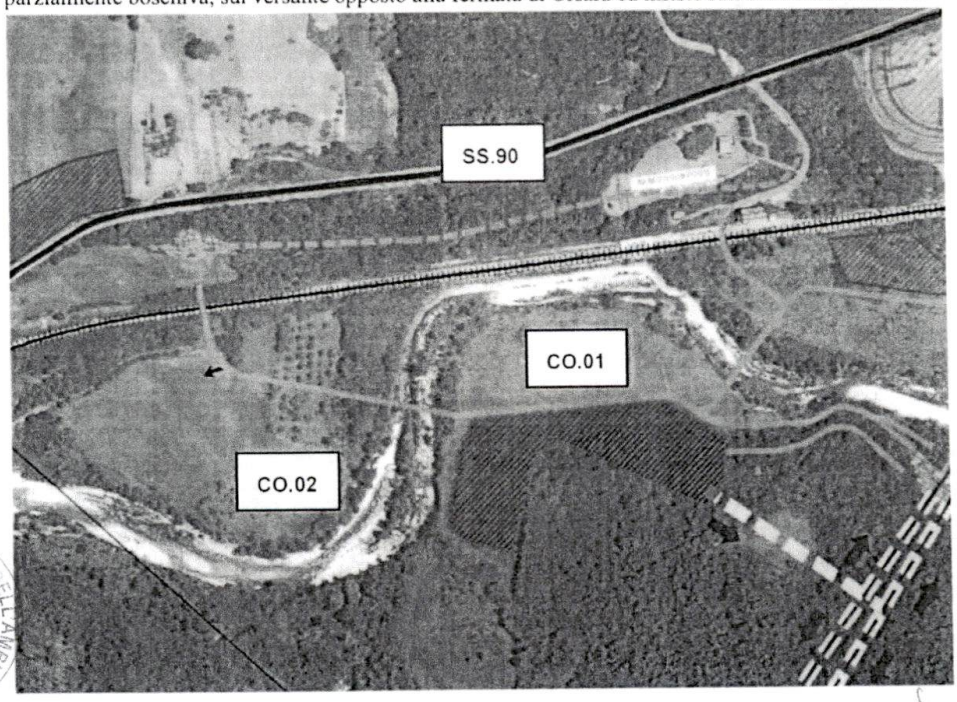
ID	Sup (mq)	Comune (Prov)
CB.01	35.700	Savignano Irpino (AV)
CB.02	14.000	Anano Irpino (AV)
CB.03	32.000	Anano Irpino (AV)
CO.01	14.000	Panni (FG)
CO.02	11.000	Montaguto (AV)
CO.03	17.500	Montaguto (AV)
CO.04	29.000	Savignano Irpino (AV)
CO.05	34.000	Anano Irpino (AV)
CO.06	15.000	Anano Irpino (AV
CO.07	21.000	Flumeri (AV
CO.08	19.000	Anano Irpino (AV)
CO.09	20.000	Anano Irpino (AV)
AR.01	25.500	Anano Irpino (AV)

185.000 518.000 45.700 287.700

Cantieri Alt-TE-IS			Campi base			Cantieri operativi			Aree Stoccaggio			Depositi Temporanei			Aree Tecniche		
ID	Sup (mq)	Comune (Prov)	ID	Sup (mq)	Comune (Prov)	ID	Sup (mq)	Comune (Prov)	ID	Sup (mq)	Comune (Prov)	ID	Sup (mq)	Comune (Prov)	ID	Sup (mq)	Comune (Prov)
									AS.01	4.000	Montaguto (AV)				AT.01	11.500	Orsara di Puglia (FG)
						CO.01	14.000	Panni (FG)	AS.02	8.000	Montaguto (AV)	DT.01	32.000	Savignano Irpino (AV)			
			CB.01	35.700	Savignano Irpino (AV)	CO.02	11.000	Montaguto (AV)	AS.03	12.000	Montaguto (AV)	DT.02	20.000	Savignano Irpino (AV)			
						CO.03	17.500		AS.04	62.000	Montaguto (AV)	DT.03	96.000	Savignano Irpino (AV)			
												DT.04	20.000	Savignano Irpino (AV)			
						CO.04	29.000	Savignano Irpino (AV)	AS.05	13.000	Savignano Irpino (AV)	DT.05	77.000	Savignano Irpino (AV)	AT.02	7.000	Savignano Irpino (AV)
						CO.05	34.000	Anano Irpino (AV)	AS.06	8.000	Anano Irpino (AV)	DT.06	53.000	Anano Irpino (AV)	AT.03	5.700	Anano Irpino (AV)
AR.01	25.500	Anano Irpino (AV)										DT.07	33.000	Anano Irpino (AV)	AT.04	11.500	Anano Irpino (AV)
			CB.02	14.000	Anano Irpino (AV)	CO.06	15.000	Anano Irpino (AV)	AS.07	10.000	Anano Irpino (AV)	DT.08	32.000	Anano Irpino (AV)			
															AT.05	10.000	Anano Irpino (AV)
												DT.09	67.000	Flumeri (AV)			
						CO.07	21.000	Flumeri (AV)				DT.10	23.000	Flumeri (AV)			
			CB.03	32.000	Anano Irpino (AV)	CO.08	19.000	Anano Irpino (AV)	AS.08	68.000	Anano Irpino (AV)	DT.11	26.000	Flumeri (AV)			
						CO.09	20.000	Anano Irpino (AV)				DT.12	39.000	Flumeri (AV)			

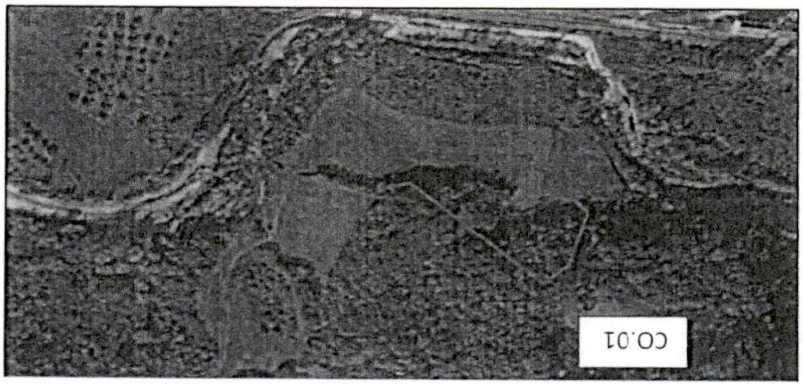
In particolare in territorio pugliese sono previsti: un cantiere operativo (CO.01) in agro di Panni ed un'area tecnica (AT.01) in agro di Orsara di Puglia.

Il cantiere CO.01 è localizzato su una zona golenale del torrente Cervaro in sx idraulica in un'area parzialmente boschiva, sul versante opposto alla fermata di Orsara ed insiste sull'area di imbocco F5.



REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA



Viabilità di accesso. L'accesso al cantiere CO.01 avviene, dalla S.S.90 percorrendo la strada della fermata di Orsara e proseguendo su pista di cantiere, con attraversamento provvisorio del torrente Cervaro. Per i lavori iniziali si prevede inoltre di attraversare temporaneamente a raso la linea ferroviaria attuale (stazione di Orsara) onde consentire l'ingresso ai cantieri localizzati oltre la ferrovia.

A regime l'attraversamento a raso verrà sostituito da un'opera di scavalco da costruire, onde eseguire i lavori senza creare interferenze con l'esercizio ferroviario.

Stato attuale dell'area. L'area interessata dal cantiere CO.01 si presenta su una zona in parte incolta e parzialmente boschiva in pendenza sul versante opposto la stazione di Orsara.

Figura 17 Vista dell'area in cui si inserisce il cantiere CO.01

Impianti e installazioni di cantiere:

- Spogliatoi
- Servizi igienici
- Cabina elettrica
- Aree stoccaggio conci, centine e materiali da costruzione in genere
- **Aree stoccaggio smarino e terre di scavo**
- Parcheggi per mezzi di lavoro
- Vasca lavaggio ruote
- Impianto di ventilazione (cantiere CO.01)
- Impianto aria compressa (cantiere CO.01)
- Impianto di depurazione acque industriali (cantiere CO.01)

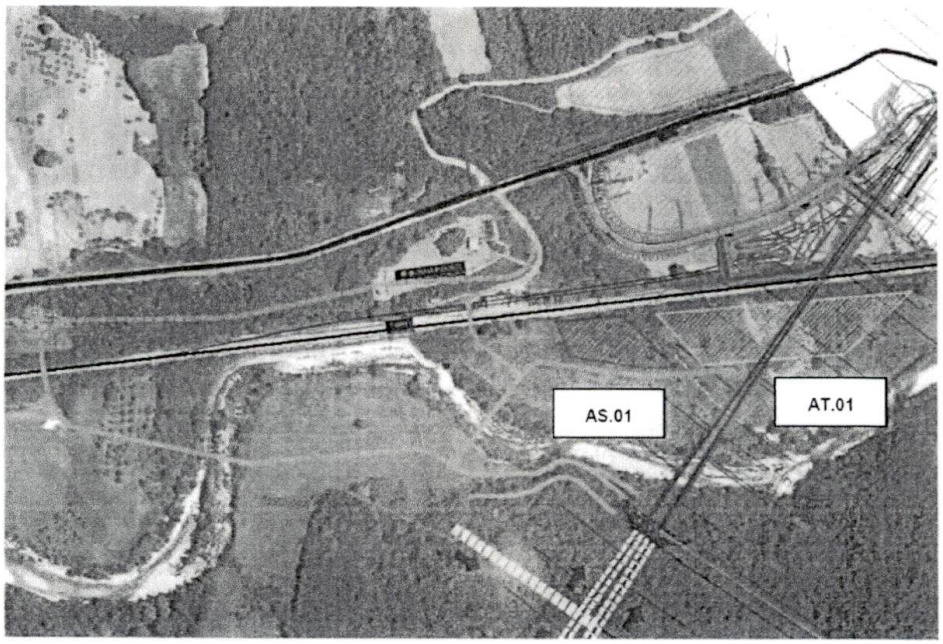
REGIONE PUGLIA

L'area tecnica AT.01 verrà utilizzata per la costruzione del viadotto VI01. Il cantiere ha a disposizione la adiacente area di stoccaggio AS.01.

Posizione. L'area è in prossimità del CO.01 nel comune di Orsara di Puglia (FG) circa alla pk 41+300, in un'area a carattere prevalentemente agricola.

18

REGIONE PUGLIA



Viabilità di accesso. L'accesso al cantiere AT.01 avviene, dalla S.S.90 percorrendo la strada della fermata di Orsara e proseguendo su pista di cantiere, con 2 attraversamenti provvisori del torrente Cervaro e un attraversamento idraulico provvisorio di cantiere su un fosso confinante tra AS.01 e AT.01. Per i lavori iniziali si prevede inoltre di attraversare temporaneamente a raso la linea ferroviaria attuale (stazione di Orsara) onde consentire l'ingresso ai cantieri localizzati oltre la ferrovia.

A regime l'attraversamento a raso verrà sostituito da un'opera di scavalco da costruire, onde eseguire i lavori senza creare interferenze con l'esercizio ferroviario.

Stato attuale dell'area. L'area interessata dal cantiere misura 11.500 mq circa ed è adiacente alla linea ferroviaria esistente. Essa si presenta in leggera pendenza ed adibita prevalentemente ad uso agricolo.

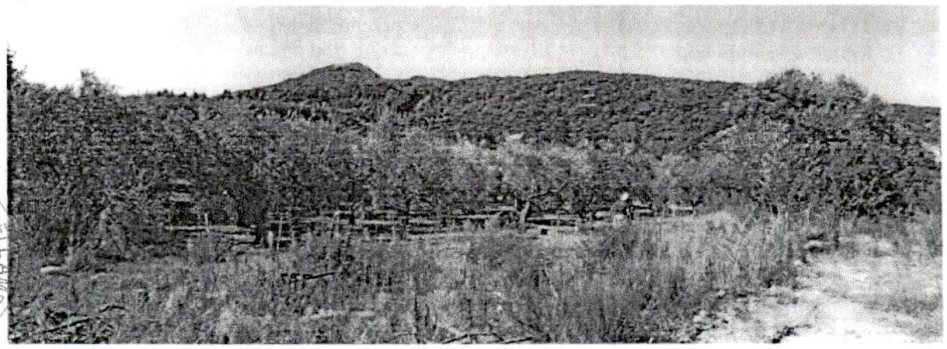


Figura 16 Vista dell'area in cui si inserisce il cantiere AT.01

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

Impianti e installazioni di cantiere:

- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area lavorazione del ferro;
- area assemblaggio travi di impalcato;

REGIONE PUGLIA

- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- servizi igienici;
- spogliatoi;
- baraccamento ad uso ricovero.

Con riferimento alla Tabella 3 a pag. 23 dell'elaborato n. 652 "Piano di Utilizzo dei materiali di scavo - Relazione Generale" si riporta la:

Tabella riepilogativa quantitativi prodotti e loro gestione [m³ in banco]

TEMATICA	PRODUZIONE [mc]	RIUTILIZZO INTERNO [mc]		UTILIZZO ESTERNO [mc]	
		STESSA WBS	ALTRA WBS	RIFIUTI [mc]	SOTTOPRODOTTI [mc]
Gallerie	4723141	125675	173569	3584	4420313
Trincee	9869	0	0	0	9869
Rilevati	128103	0	0	83000	45103
Viabilità	3462	0	0	0	3462
Viadotti	37029	8489	1194	11480	15866
Altre opere	192214	2977	0	5310	183926
5.093.817		137.141	174.763	103.374	4.678.539
		311.904			
		ai sensi del DPR 120/2017		non gestibile ai sensi del DPR 120/2017	ai sensi del DPR 120/2017

Inoltre a pag. 97 dello stesso elaborato n. 652 è scritto: "*Si precisa che, per assicurare una capacità ricettiva in grado di garantire la certezza del sito di destinazione finale per il quantitativo di materiali di scavo stimato (ca. 4.678.539 mc in banco) al volume totale in banco è stato applicato un fattore di rigonfiamento pari al 20%, determinando quindi un volume totale pari a ca. 5.614.247 mc.*".

Nel progetto sono stati individuati n. 8 siti di destinazione idonei al conferimento dei materiali da scavo:

- Zaffiro-Girasole (San Nicola Baronia): 1.000.000 m³
- Vito Alterio Gessi (Anzano di Puglia): 200.000 m³
- Lo Russo (Melito Irpino): 700.000 m³
- Lo Russo (Ariano Irpino): 300.000 m³
- BGT Srl (Benevento): 700.000 m³
- Inerti Ufita (Castel Baronia): 245.000 m³
- Cave Lombardi (Sant'Angelo dei Lombardi): 1.500.000 m³
- Annibale Roberto (Savignano Irpino): 1.000.000 m³

Per un totale di **5.645.000 m³**

Nel caso in cui dovesse rendersi non disponibile uno dei siti individuati o nel caso in cui, a seguito degli approfondimenti tecnici delle successive fasi progettuali, le volumetrie da conferire dovessero risultare superiori rispetto a quelle precedentemente stimate, è stato individuato un ulteriore sito "polmone" (Del Vecchio-Zaffiro, comune di Flumeri) che presenta una disponibilità pari a ca. **630.000 m³**.

Si mette in evidenza una discrasia tra quanto indicato pag. 97 dell'elaborato n. 652 e quanto indicato in altri due differenti elaborati:

a pag. 18 dell'elaborato n. 631 "Cantierizzazione - Relazione di cantierizzazione" è riportato: "*I volumi delle terre riportati nella seguente tabella sono da intendersi in banco (coefficiente moltiplicativo per il passaggio da banco a mucchio è stimabile pari a 1.35)*";

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

REGIONE PUGLIA

- a pag. 38 dell'elaborato n. 638 "Progetto ambientale della cantierizzazione - Relazione generale" è riportato: "*I volumi delle terre/pietrisco sono stati maggiorati di un coefficiente pari a 1,35 (coefficiente moltiplicativo per il passaggio da banco a mucchio)*".

Risulta pertanto una notevole differenza tra il valore indicato a pag. 97 dell'elaborato n 652 (incremento del 20%), sulla base del quale è stato calcolato il volume totale da trasportare nei siti finali di conferimento, e il valore indicato a pag. 18 dell'elaborato n. 631 e pag. 38 dell'elaborato n. 638 (incremento del 35%); quest'ultimo valore appare più aderente alla realtà dei materiali scavati.

Adottando il **fattore di rigonfiamento pari a 1,35** il volume del materiale da trasportare nei siti finali di conferimento risulterebbe: **4.678.539 m³ x 1,35 = 6.136.000 m³ ca.**

Nella figura seguente, la corografia dei siti di conferimento.

In territorio pugliese ricade solo il sito "Vito Alterio Gessi" nel comune di Anzano di Puglia (FG), in aree estrattive e aree agricole.

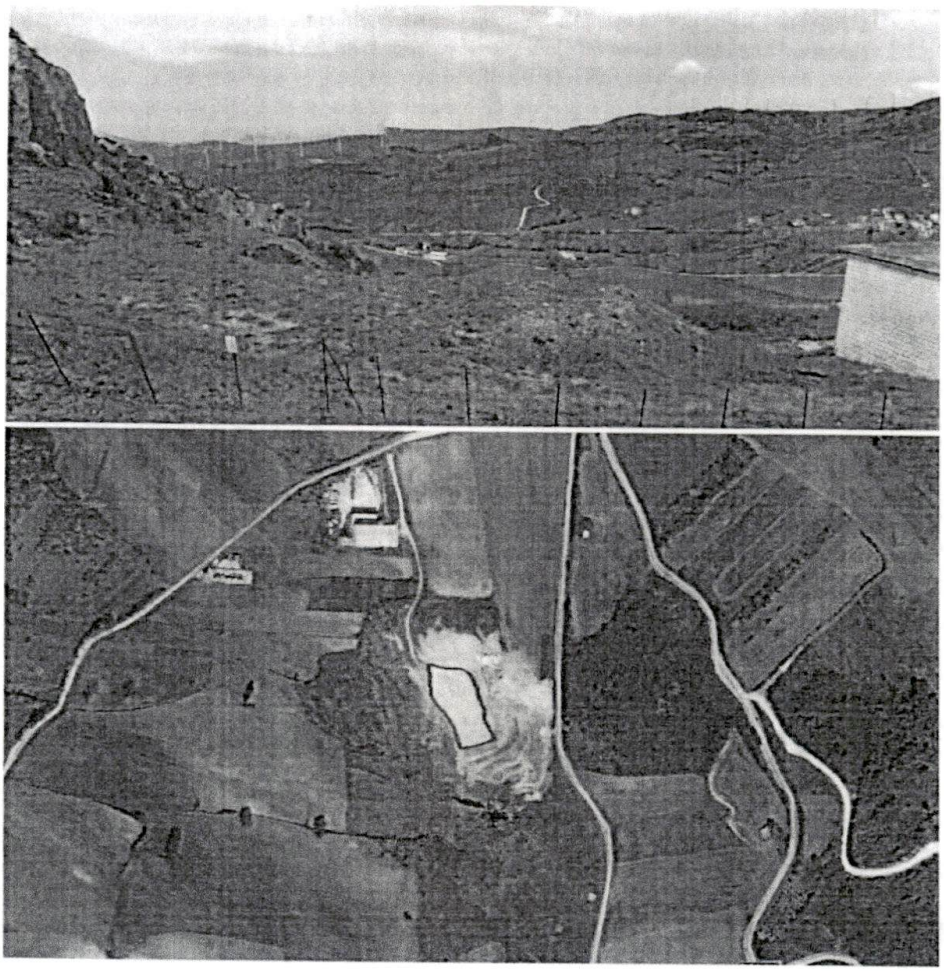
Il sito è accessibile mediante la strada provinciale S.P.144 e la strada statale S.S.91 bis.

La distanza calcolata lungo il prevedibile percorso stradale diretto all'area AS.05: circa 22 km.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

21

REGIONE PUGLIA



Molto più significativo è il contributo fornito dal territorio pugliese per quanto riguarda l'individuazione dei siti di approvvigionamento e degli impianti di recupero.

REGIONE PUGLIA

22

REGIONE PUGLIA

Tabella 1 - Siti di approvvigionamento inerti

ID	SOCIETA'	LOCALITA' COMUNE PROVINCIA	LITOLOGIA	Det. Decreto	Volumetria (mq)	Dist (km)
C1	CONGLOBIX s.n.c.	Posta Piana Foggia (FG)	Inerti	N.154/DIR/2010/000040	600.000	30
C2	CONGLOBIX s.n.c.	Posta Rivolta Foggia (FG)	Inerti	N. 154/DIR/2008/00113	1.100.000	28
C3	CONGLOBIX s.n.c.	Loc. Incoronata (FG)	Inerti	N. 154/DIR/2010/000040	700.000	35
C4	CONGLOBIX s.n.c.	Biasiflocco Orta Nova (FG)	Inerti	N. 154/DIR/2008/00026	300.000	41
C5	SICILF S.r.l	Valle Scodella Ordona (FG)	Calcare per inerti	ART.35	221.700	33
C6	G.E.C.A.R. srl	Loc. Masseria Salvetere Ascoli Satriano (FG)	Inerti	154/DIR/2008/00050	150.000	50
C7	G.E.C.A.R. srl	Loc. Navazio Melfi (PZ)	Inerti alluvionali	Del. 392 11/05/2017	131.000	48
C8	Andreone Marbles srl	Piano delle Cesina (PZ)	Pietra Calcarea	Delib. G/R n. 2040 del 30/11/2010	3.800.000	62
C9	Andreone Marbles srl	Loc. Serro la Serpe S. Andrea di Conza (AV)	Breccia irpina e inerti	Delib. G/R n. 68 del 12/04/2010		62

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

23

REGIONE PUGLIA

Tabella 2 Impianti di recupero

ID	Società	Località Comune Provincia	Scadenza autorizzazione	Volume (per i Cod.CER)	Dist (Km)
R1	Interscavi Sassano S.r.l.	C.da Pozzo Salso Apricena (FG)	16.12.2020	R5 – R13 25.000 t/a (17.03.02) 40.000 t/a (17.05.04) 35.000 t/a (17.09.04) 5.000 t/a (17.05.08)	83
R2	Ditta Smadf S.r.l.	C.da Valle Cruste snc Lucera (FG)	24.03.2025	R10 1.000 t/a (17.09.04) 2.830 t/a (17.05.04) 100 t/a (17.05.08)	33
R3	Ditta Ineco S.r.l.	C.da Costantinopoli Barile (PZ)	28.07.2032	R13 e R5 117.000 t/a (17.09.04) R13 e R5 40.000 t/a (17.03.02) R13 e R5 5.000 t/a (17.05.08) R13 e R5 15.000 t/a (17.05.04)	68
R4	Ditta Castellano Cave srl	San Nicola Troia (FG)	11.01.2022	R10 2.500 t/a (17.05.08) R10 20.000 t/a (17.05.04 detr. Perf.) R10 150.000 t/a (17.05.04)	21
R5	Ditta ISAP S.r.l.	C.da Leonessa Melf. (PZ)	27.09.2023	R13 e R5 59.500 t/a (17.09.04) R13 e R5 10.000 t/a (17.03.02) R13 10.000 t/a (17.05.08) R13 e R5 40.000 t/a (17.05.04)	53
R6	F.lli Miele S.r.l.	Casalbore (AV)	16.03.2019	R13 35.700 t/a R5 51.000 t/a (17.09.04) R13 2.800 t/a R5 4.000 t/a (17.05.08) R13 37.450 t/a R5 53.500 t/a (17.05.04)	40
R7	Campione sas	Valle Ufita Flumeri (AV)	20.01.2031	17.05.04 R13 2100 t/a R5 3000 t/a 17.03.02 R13 14.700 t/a R5 21000 t/a	7
R8	Porfido Calcestruzzi	C.da Pezze Montemarano (AV)	23.06.2019	17.05.04 R13 5600 t/a R5 8000 t/a 17.09.04 R13 14714 t/a R5 21020 t/a 17.03.02 R13 8400 t/a R5 12000 t/a	33
R9	Mariconda Group	Loc. Caselle Schiti S. Lucia Serino (AV)	11.08.2030	17.09.04 R13 21000 t/a R5 30.000 t/a 17.03.02 R13 7000 t/a R5 10.000 t/a 17.05.04 R13 8750 t/a R5 12.500 t/a	56
R10	I.P.S. srl	Valle Caudina San Martino (AV)	30.07.2025	17.05.04 R5 180.000 t/a 17.03.02 R5 50.000 t/a 17.09.04 R5 70.410 t/a	53
R11	Conglosud	Zona ind. A.S.I. Cervinara (AV)	10.11.2018 Rich. Rinnovo	17.09.04 R13 5600 t/a R5 8000 t/a 17.05.04 R13 5600 t/a R5 8000 t/a 17.05.08 R13 244 t/a R5 348 t/a 17.03.02 R13 1960 t/a R5 2800 t/a	56

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

24

REGIONE PUGLIA

Appare alquanto critica l'individuazione degli impianti di smaltimento, nei quali conferire i materiali non altrimenti riutilizzabili nell'ambito dei lavori di costruzione o non recuperabili in impianti autorizzati.

Tabella 3 Impianti di smaltimento

ID	Società	Tip.	Località Comune Provincia	Scadenza autorizzazione	Volume autorizzato (mc)	CER	Dist (km)
D1	Semataf srl	NP	C.da Matina Guardia Perticara (PZ)	26/05/2024	N.D.	170302 170504 170508 170904	186
D2	Smadf srl	IN	C.da Valle Cruste snc Lucera (FG)	25/11/2020	90.000	170504 170904 170508	33
D3	Crisci Angelo S.r.l.	IN	C.da Magliatelle Moliterno (PZ)	26/08/2024	36.000	170302 170504 170508 170904	195
D4	D.C.F. Group srl	IN	C.da Montaratro Lucera (FG)	19/06/2024	330.000	170302 170504 170508 170904	26
D5	BLEU srl	NP	s.v. Tufarella Canosa di Puglia (FG)	05/07/2026	n.p.	170302 170504 170508 170904	88
D6	DAISY srl	NP	C.da San Procopio Barletta	09/12/2018 Richiesto rinnovo	350.000 mc	170302 170504 170508 170904	107
D7	Italcave spa	NP	Satte Taranto (TA)	01/12/2026	6.228.444 mc - Autorizzati al 2014	170302 170504 170508 170904	243
D8	Ditta Calcestruzzi Favullo S.r.l.	IN	C.da Porcareccia Lavello (PZ)	13/05/2019 prorogata con det. n. 0014416/2018 del 23/04/2018	D1 15.000 mc	170302 170504 170508 170904	68
D9	Quattro "A" srl	IN	Quarto dei Radicelli Roma	21/06/2020	D1 1.007.847 mc	170302 170508 170904	302
D10	C.O.R.T.A.C. srl	IN	Via Laurentina Roma	14/02/2021	712.847 mc	170504	294
D11	Idea 4 srl	IN	Loc. Monti della Grandine Magliano Romano (RM)	06/08/2023	890.000 mc	170302 170504 170508 170904	334

Progetto ambientale dei cantieri *(rif. Elaborati: Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione generale; Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione; Tipologico barriera antirumore / antipolvere di cantiere)*

Il proponente ha redatto un corposo Progetto Ambientale della Cantierizzazione in cui, per ogni componente ambientale, sono illustrati:

- i riferimenti normativi;
- l'inquadramento dell'area;
- l'individuazione dell'impatto della cantierizzazione;
- la valutazione dell'impatto, considerando: l'impatto legislativo, l'interazione opera-ambiente, la percezione delle parti interessate;
- le misure di mitigazione ambientale previste.

Sono stati analizzate tutte le componenti ambientali, tralasciando unicamente gli effetti dell'inquinamento luminoso.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Sistema di gestione ambientale. Per le opere in progetto rientra tra gli oneri dell'Appaltatore l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale delle attività di cantiere esteso a tutti i siti in cui si svolgono attività produttive, dirette ed indirette, di realizzazione, di approvvigionamento e di smaltimento, strutturato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 14001 (o Regolamento CE 1221/2009).

Dismissione linea storica *(rif. Elaborati: Relazione generale - Studio degli impatti connessi alla dismissione della linea storica; Planimetria della viabilità interferita - Studio degli impatti connessi alla dismissione della linea storica)*

Il progetto ha analizzato gli impatti connessi con la demolizione delle opere connesse alla linea storica, soprattutto quelli connessi alla fase di cantiere, ed ha individuato le opportune misure di mitigazione. Con riferimento agli impatti sul paesaggio, nella fase post-operam, il progetto ha analizzato e valutato quella parte di Linea Storica che sarà dismessa, e lungo la quale sono stati specificati idonei elementi di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica.

In merito agli interventi previsti lungo il sedime della linea storica, oggetto di dismissione, viene proposto un sistema di interventi mirato a:

- prevenire ovvero compensare l'interruzione del corridoio ecologico in area ZSC determinata dalla presenza della nuova Linea ferroviaria e delle opere ad essa connesse, ristabilendo continuità a quella porzione di territorio attualmente frammentata dalla linea esistente;
- rinaturalizzare il sedime ferroviario esistente, nei tratti che non si sovrappongono al nuovo tracciato e/o alle opere ad esso collegate, con particolare riferimento ai tratti in cui la linea storica attraversa aree protette;
- rinaturalizzare le aree intercluse e/o le aree residue, che si determinerebbero tra la nuova linea e la linea storica, nelle aree ad esse contermini;
- ripristinare le aree di cantiere ricadenti in area protetta, riutilizzandone l'area ai fini di restituzione di ambiti di naturalità;
- mitigare degli effetti negativi relativamente alle visuali percepite.

Compatibilità paesaggistica *(rif. Elaborati: Studio di impatto ambientale - Relazione generale; Relazione paesaggistica; Carta dei Vincoli paesaggistici; Carta della morfologia del paesaggio e della visualità; Tavola sintesi e localizzazione misure di mitigazione; Dossier fotografico e fotoinserimenti; Quaderno di territorializzazione)*

Per quanto riguarda l'impatto sul paesaggio nel territorio pugliese, le opere che maggiormente impattano sono:

- in fase di cantiere, le aree CO.01 e AT.01;
- in fase di esercizio, la realizzazione del tratto scoperto, lungo circa 546 m, parte in rilevato e parte su viadotto.

L'ambito in cui si sviluppano è descritto a pag. 209 dello Studio di impatto ambientale - Relazione generale e pag. 60 della Relazione paesaggistica.

Ambito 01: Ambito della valle del torrente Cervaro

In uscita dalla galleria Irpinia la linea attraversa un territorio caratterizzato dalla presenza del torrente Cervaro, l'ambito vallivo si distingue per il rilievo collinare fortemente ondulato con escursioni altitudinali che possono raggiungere i 450 m tra fondovalle e alture ed un insediamento puntuale e rarefatto.

Le pendici collinari, in alcuni tratti scoscese, sono coperte da macchie boscate intercalate a zone di pascolo arborato che lasciano il posto ai seminativi a rotazione, questi sono localizzati sia sul fondovalle che lungo le pendici poco acclive o sui pianori di crinale. Il paesaggio agrario è caratterizzato dalle sistemazioni a campi aperti a monocoltura specializzata con una divisione degli appezzamenti generalmente irregolare e sia per geometria che per dimensione, si passa dalla parcellizzazione in lotti frammentati alle enormi estensioni probabilmente retaggio del regime proprietario a latifondo che per decenni ha caratterizzato il mezzogiorno, ciò giustifica anche lo scarso insediamento residenziale sul campo, che risulta sporadico mentre la popolazione si concentra nei nuclei storici arroccati sulle alture, anche il sistema delle connessioni locali è poco diffuso e

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

distribuito, di preferenza sui crinali. È evidente la matrice insediativa pre-romana di derivazione appulo-sannita.
È scarsa la presenza di elementi di naturalità riferibili alle strutture del paesaggio agrario, filari siepi ecc., diversamente per quanto riguarda le macchie boscate a cui si è fatto cenno sopra, la vegetazione ripariale del Cervaro e dei fossi affluenti che si intercala al testo agrario formando un quadro figurativo interessante e variato. La valle si presta come corridoio di connessione tra Puglia e Campania, sul fondovalle sono presenti sia la linea ferroviaria che la strada statale 90 "delle Puglie".

Lo studio affronta tutti gli elementi del paesaggio analizzandone la sensibilità all'impatto, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio. Ne definisce le misure di mitigazione che si fondano prevalentemente su interventi di recupero delle aree direttamente interessate dal progetto. L'utilizzo di impianti a verde ha sia il fine di offrire riqualificazione estetico-percettiva, sia il fine di ricostruire elementi a valenza naturale in un contesto maggiormente rappresentato proprio dalla copertura vegetale naturale ed agricola.
Sono inoltre illustrate, mediante fotoinserimenti, le principali aree di attenzione (imbocco galleria e viadotto) nelle tre diverse condizioni:

- ante-operam;
- post-operam senza interventi di mitigazioni;
- post-operam con interventi di mitigazioni.

L'unica carenza che si rileva è l'assenza di una fotosimulazione del viadotto con ripresa dal greto del torrente Cervaro, al fine di una più efficace scelta delle cromie delle strutture del viadotto.

Progetto di monitoraggio ambientale *(rif. Elaborati: Progetto del Monitoraggio Ambientale; Planimetrie localizzazione punti di monitoraggio)*
Il Progetto di monitoraggio appare ben strutturato e completo per tutte le componenti ambientali prese in esame, tranne che per la componente Vegetazione, Fauna e Habitat.
In particolare si segnalano le carenze nella predisposizione del monitoraggio di alcune specie di particolare interesse naturalistico per l'area della Valle del Cervaro, come la cicogna nera, *Ciconia nigra* L., la lontra, *Lutra lutra* L., e il lupo grigio, *Canis lupus*.

Parere di competenza ex art. 4, co. 1 ultimo capoverso, del R.R. n. 07/2018

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR n. 1368/2018, il Comitato evidenzia la carenza:

- di studi dedicati alla fauna oggetto di tutela, con particolare riferimento alla fase di cantiere, all'incremento del traffico veicolare e conseguenze sulla mortalità della fauna (es. lontra);
- frammentazione dell'area del Cervaro;
- compromissione della qualità della biocenosi del Cervaro, con relative conseguenze sulla fauna;
- conseguenze su tutta la qualità del torrente e sull'area trofica sia della lontra che della cicogna nera;
- non è chiaro se saranno impiegate le acque del Cervaro ai fini delle attività del cantiere o, in difetto, l'origine delle acque impiegate;

e formula il proprio parere di competenza ritenendo che al Progetto possano non essere imputabile incidenze dirette, indirette e/o cumulative su habitat di interesse comunitario su uno o più siti Natura 2000 a patto che:

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- STUDIO DEGLI AVIFAUNA, MAMMIFERI E HABITAT: in fase di redazione del progetto esecutivo:
  - sia monitorato nell'anno precedente (ex ante) l'apertura dei cantieri il nido di cicogna nera, *Ciconia nigra* L., tramite l'uso di telecamere controllate in remoto da un Ente pubblico (quale Università, CNR) al fine di studiarne il comportamento, in particolare nel periodo di nidificazione;
  - siano evitate le attività di cantiere da fine marzo fino a metà aprile per consentire alla cicogna l'occupazione del sito di nidificazione;
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e di monitoraggio durante la fase di cantiere e di esercizio al fine di preservare la fauna selvatica e in particolar modo la lontra, *Lutra lutra* L., specie che si sta riaffermando negli ultimi anni, e del lupo grigio, *Canis lupus*;
  - siano realizzate tutte le opere di mitigazione sugli habitat presenti nella zona così come riportato nel file *Relazione d'incidenza ambientale*.pdf, sia in fase di cantiere sia post-operam;
  - sia redatto uno studio di monitoraggio post-operam negli anni successivi (nei cinque anni successivi) al fine di seguire e favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ripristinati ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
  - mantenere e ripristinare i mosaici di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi all'interno dell'area;
  - non si dovrà arrecare danno alla vegetazione naturale già presente lungo i confini particellari ove si intendono realizzare le opere di ripristino. In tali zone sono consentite le sole operazioni localizzate di apertura delle buche;
  - non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione;
  - evitare l'impiego e la movimentazione di mezzi nel periodo notturno sulla S.S. 90, al fine di evitare l'interferenza con gli spostamenti della lontra.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

In relazione alla natura geologica e geotecnica dei terreni interessati dal progetto la valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo interessa prevalentemente i materiali derivanti dalla realizzazione, mediante scavo meccanizzato e scavo tradizionale, della galleria Orsara (da pag. 18 a pag. 23 della Relazione Generale - PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO):

Nell'ambito della cantierizzazione sono previsti (pag. 25 e 26 della Relazione Generale - PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO):

- -n. 1 cantiere operativo: impianti e depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle attività di costruzione delle opere;
- n. 1 area tecnica: cantiere funzionale per la realizzazione di specifiche opere d'arte.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR n. 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le seguenti considerazioni:

- in considerazione della natura geolitologica dei terreni interessati dal progetto sia nel cantiere operativo che nell'area tecnica siano adottati tutti i provvedimenti necessari per preservare il suolo, sottosuolo e falda idrica da eventuali fenomeni di inquinamento e/o contaminazione;
- in relazione alle specifiche attività di gestione dei materiali di scavo siano eseguite le specifiche analisi sui materiali in conformità a quanto previsto dal Piano di Utilizzo;
- per lo scavo meccanizzato siano adottate tecniche atte a contenere gli effetti di possibili fenomeni di vibrazione dei terreni in modo da escludere ogni tipo di pregiudizio, anche solo potenziale, per la stabilità dei fronti di scavo e dell'area in generale.

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Valutazione di impatto ambientale

28

REGIONE PUGLIA

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo che:

☒ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere evitati e/o ridotti alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati di progetto:

N.	DESCRIZIONE ELABORATO	RIF. PAG.
	01 - ELABORATI GENERALI	
2	Relazione Generale di Progetto	Da pag. 49 a pag. 58
3	Relazione di Rispondenza al Progetto Preliminare e alle Prescrizioni dell'Ordinanza n.27/2016 del 1 Dicembre 2016	Tutte le pagine
	04 - INFRASTRUTTURA FERROVIARIA E OPERE CIVILI	
	IDRAULICA	
129	Relazione Idraulica Drenaggio di piattaforma ferroviaria	Da pag. 8 a pag. 16
	VIADOTTO VI01 SUL CERVARO	
352	Relazione Tecnico-Descrittiva delle Opere Civili - Viadotto VI01	Da pag. 11 a pag. 12
	15 - CANTIERIZZAZIONE	
631	Relazione generale della cantierizzazione	Da pag. 26 a pag. 33
	17 - GESTIONE TERRE ED IMPATTI DI CANTIERE	
	PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE	
638	Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione generale	Da pag. 11 a pag. 336
	GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA / PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO	
652	Piano di Utilizzo dei materiali di scavo - Relazione generale	Da pag. 88 a pag. 99
	18 - AMBIENTE	
	DEMOLIZIONE LINEA STORICA	
667	Relazione generale - Studio degli impatti connessi alla dismissione della linea storica	Da pag. 30 a pag. 38
	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	
668_1	Relazione generale	Da pag. 375 a pag. 400
	VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	
717	Relazione paesaggistica	Da pag. 144 a pag. 147
	OPERE A VERDE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE	
750	Quaderno di territorializzazione	Pag. 3

- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nei seguenti elaborati di progetto:

N.	DESCRIZIONE ELABORATO	RIF. PAG.
	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	
657	Progetto del Monitoraggio Ambientale	Tutte le pagine

- GEOMORFOLOGIA: il tracciato di progetto interessa aree ad instabilità geomorfologica ed in particolare lambisce il piede di un'estesa frana complessa in terra e detrito, tra la pk 40+950 e la pk 41+100, il cui monitoraggio inclinometrico risulta effettuato solo nell'arco di tempo Aprile 2018 – Luglio 2018. È necessario che il monitoraggio strumentale, prima della progettazione esecutiva, sia eseguito in un arco temporale pari almeno a tre anni, per dare significatività ai risultati e considerare gli interventi finali in relazione all'effettivo stato degli eventi.

- IDRAULICA: non risultano previste opere per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento incidenti sulla viabilità NV02. Queste acque sono soggette al Regolamento della Regione Puglia n. 26 del 09.12.2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia". Pertanto, in fase di redazione del progetto esecutivo:
  - devono essere previste e dimensionate le opere per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento incidenti sulla viabilità NV02 in accordo con quanto prescritto dal R.R. Puglia n. 26/2013.
  - devono essere definite le modalità di smaltimento delle stesse in funzione delle caratteristiche geologiche e geolitologiche locali anche in funzione dell'eventuale zona di rispetto in caso di presenza di pozzi per la captazione delle acque di falda;
  - siano applicate misure di prevenzione e mitigazione al fine di evitare che la realizzazione dell'opera possa influire sulle portate della falda.

REGIONE PUGLIA

Con riferimento all'approvvigionamento idrico, sia esplicata la fonte e i quantitativi impiegati.

- INQUINAMENTO ACUSTICO: in fase di redazione del progetto esecutivo:
  - sia effettuata l'analisi previsionale dell'impatto del rumore prodotto dai treni in transito ad alta velocità, nel tratto scoperto (da pk 40+889 a pk 41+435, in rilevato e su viadotto) tra le gallerie Orsara e Hirpinia sulla fauna dell'aera SIC "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata" e, in particolare, sul sito di nidificazione della cicogna nera;
  - siano adeguatamente progettate le eventuali misure di mitigazione.

- INQUINAMENTO LUMINOSO: non vi sono elaborati relativi al progetto illuminotecnico delle aree esterne della stazione di Orsara (marciapiedi, parcheggio, piazzali di servizio) e della viabilità NV02. Il progetto di tali impianti deve osservare quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 15, del 23.11.2005 e relativo Regolamento n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico". Pertanto, in fase di redazione del progetto esecutivo:
  - deve essere redatto il progetto illuminotecnico delle aree esterne della stazione di Orsara (marciapiedi, parcheggio, piazzali di servizio) e della viabilità NV02 in accordo con quanto prescritto da L.R. Puglia n. 15/2005 e R.R.Puglia n. 13/2006;
  - deve essere valutato l'impatto sulla fauna dell'aera SIC "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata", dei lavori notturni nel cantiere CO.01 e nelle aree AS.01 e AT.01. Si evidenzia la prescrizione riportata in precedenza in merito alla movimentazione dei mezzi nel periodo notturno.

- STUDIO DEGLI AVIFAUNA, MAMMIFERI E HABITAT: in fase di redazione del progetto esecutivo:
  - sia monitorato nell'anno precedente (ex ante) l'apertura dei cantieri il nido di cicogna nera, *Ciconia nigra* L., tramite l'uso di telecamere controllate in remoto da un Ente pubblico (quale Università, CNR) al fine di studiarne il comportamento, in particolare nel periodo di nidificazione;
  - siano evitate le attività di cantiere da fine marzo fino a metà aprile per consentire alla cicogna l'occupazione del sito di nidificazione;
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e di monitoraggio durante la fase di cantiere e di esercizio al fine di preservare la fauna selvatica e in particolar modo la lontra, Lutra lutra L., specie che si sta riaffermando negli ultimi anni, e del lupo grigio, Canis lupus;
  - siano realizzate tutte le opere di mitigazione sugli habitat presenti nella zona così come riportato nel file Relazione d'incidenza ambientale.pdf, sia in fase di cantiere sia post-operam;
  - sia redatto uno studio di monitoraggio post-operam negli anni successivi (nei cinque anni successivi) al fine di seguire e favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ripristinati ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
  - mantenere e ripristinare i mosaici di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi all'interno dell'area;
  - non si dovrà arrecare danno alla vegetazione naturale già presente lungo i confini particellari ove si intendono realizzare le opere di ripristino. In tali zone sono consentite le sole operazioni localizzate di apertura delle buche;
  - non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione;
  - evitare l'impiego e la movimentazione di mezzi nel periodo notturno sulla S.S. 90, al fine di evitare l'interferenza con gli spostamenti della lontra.

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

- PAESAGGIO: in fase di redazione del progetto esecutivo:
  - siano realizzate due o più fotosimulazioni del viadotto, con punto di vista dal greto del torrente Cervaro, ipotizzando colori diversi delle finiture delle strutture del viadotto, al fine

REGIONE PUGLIA

di una più efficace scelta delle cromie che meglio si inseriscono nel paesaggio della Valle del Cervaro.

- CANTIERIZZAZIONE: in fase di redazione del progetto esecutivo:
  - sia valutato con più accuratezza il fattore di rigonfiamento del materiale nel passaggio da materiale in banco a materiale smosso:
    a pag. 18 dell'elaborato n. 631 "Cantierizzazione - Relazione di cantierizzazione" è riportato: "*I volumi delle terre riportati nella seguente tabella sono da intendersi in banco (coefficiente moltiplicativo per il passaggio da banco a mucchio è stimabile pari a 1.35)*";
    a pag. 38 dell'elaborato n. 638 "Progetto ambientale della cantierizzazione - Relazione generale" è riportato: "*I volumi delle terre/pietrisco sono stati maggiorati di un coefficiente pari a 1,35 (coefficiente moltiplicativo per il passaggio da banco a mucchio)*";
    mentre a pag. 97 dell'elaborato n. 652 "Piano di Utilizzo dei materiali di scavo - Relazione Generale" è riportato: "*al volume totale in banco è stato applicato un fattore di rigonfiamento pari al 20%, determinando quindi un volume totale pari a ca. 5.614.247 mc*";
    risulta pertanto una notevole differenza tra il valore indicato a pag. 97 dell'elaborato n. 652 (incremento del 20%), sulla base del quale è stato calcolato il volume totale da trasportare nei siti finali di conferimento, e il valore indicato a pag. 18 dell'elaborato n. 631 e pag. 38 dell'elaborato n. 638 (incremento del 35%); quest'ultimo valore appare più aderente alla realtà dei materiali scavati;
    adottando il fattore di rigonfiamento pari a 1,35 il volume del materiale da trasportare nei siti finali di conferimento risulterebbe: **4.678.539 m³ x 1,35 = 6.136.000 m³ ca.**
  - sia rideterminato il volume totale del materiale da trasportare nei siti finali di conferimento e di conseguenza siano individuati i necessari altri siti idonei;
  - siano eseguite idonee verifiche ambientali e geologiche dei siti finali di conferimento al fine di verificarne le condizioni e le caratteristiche rispetto al sito di provenienza del materiale;
  - nella fase di progettazione esecutiva della galleria, lato Orsara, siano previsti sistemi di protezione del fronte di scavo per eventuali fuoriuscite e/o sversamenti di acqua o sostanze;
  - per lo scavo meccanizzato della galleria, siano valutate e confrontate le diverse tecniche lavorative, preventivate in fase di progettazione definitiva, al fine di contenere gli effetti di possibili fenomeni di vibrazione dei terreni sulla stabilità dei fronti di scavo e dell'area in generale;
  - sia approfondita la valutazione della compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo con l'aggiunta di additivi per lo scavo meccanizzato (come da progetto) al fine di garantire che l'utilizzo degli additivi non arrechi pregiudizio all'ambiente e alla salute degli operai;
  - sia fornito il dettaglio dei volumi massimi di stoccaggio previsti per ogni area di stoccaggio e depositi temporanei;
  - sia trasmessa documentazione al fine di delocalizzare l'area di stoccaggio AS.01, proposta internamente all'alveo del Torrente Cervaro.

- CANTIERIZZAZIONE: in fase di redazione del progetto esecutivo:
  - siano individuate le tipologie dei mezzi per il trasporto delle materie (*tipo di veicolo, portata e massa a pieno carico*), i percorsi (*in particolar modo i collegamenti con siti di approvvigionamento, aree di stoccaggio, depositi temporanei e siti finali di conferimento*), il numero medio di transiti giornalieri sulle singole strade e il numero totale dei transiti;
  - sia valutato l'impatto di tali transiti sulla pavimentazione delle strade interessate, in relazione alla stratigrafia della sovrastruttura stradale;
  - nei casi in cui il risultato del calcolo segnali un possibile rapido ammaloramento della pavimentazione stradale, sia previsto il monitoraggio delle strade a rischio;

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

REGIONE PUGLIA

- in relazione a quanto esposto nei punti precedenti, nel quadro economico sia prevista una somma, correttamente stimata, per il risanamento delle pavimentazioni stradali danneggiate dai transiti dei mezzi per il trasporto delle materie.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

39

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	[illegible]		
	Tutela delle risorse idriche	[illegible]		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	PIERLUCA LESTINGI		
	Infrastrutture per la mobilità	DANIELA SALLUSTRO		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	ARMILLOTTA [illegible]		
	Esperto in Infrastrutture	Antonio Caruso		
	Esperto in Scienze Ambientali	Emanuela Castagnolo		
	Esperto in Scienze Geologiche	Giovanna Amedei		

Il presente allegato è costituito da n. 33 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/DEL/2019/00019

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

IL DIRIGENTE DI SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1354

Cont.542/08/SI - Tribunale di Lecce - Ditta F.P. di G.R. e S.R. c/Regione Puglia - D.G.R. n.1049 del 03/07/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv.Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii. (A.D. n.236/2012).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:
- I sigg. G.R. e S.R. hanno presentato, dinanzi al Tribunale di Lecce, ricorso per l'annullamento dell'ingiunzione n.768 del 25/02/2008 con la quale era stata loro ingiunto la restituzione dell'importo di €.84.663,68 non spettante;
- Con D.G.R. n. 1049 del 30/05/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato, quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €.1.000,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.236 del 03/07/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a **€ 1.000,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui €.397,33 per imponibile)- (valore della causa:€. 84.663,68);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €.500,00 (di cui €.394,07 per imponibile, €.15,76, per CAP, ed €.90,16 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime fiscale forfetario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n° 311, assunto sul capìtolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad **€ 409,83** ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di **€ 409,83** (somma non soggetta a ritenuta) di cui €.394,07 per imponibile ed €.15,76 per CAP, mediante la reiscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.311 assunto con A.D.236/2012, caduto in perenzione amministrativa.

Visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		**Missione Programma Titolo**	P.D.C.F	**VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza**	**VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa**
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					**+ €. 409,83**	**0,00**
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- €. 409,83**
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	**- €. 409,83**	**+ €. 409,83**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.409,83=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, dalla D.G.R.161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi da 819 a 843;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.409,83** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
-A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;

- **di approvare** l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di utilizzo degli spazi finanziari, è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011, conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.409,83**, in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato;
- **di autorizzare** il disimpegno della restante somma di **€.90,16**.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. DGR n. 2507 del .....

542/08/SI **SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		1	Servizi istituzionali generali e di gestione					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	409,83		0,00
				previsione di cassa	0,00	409,83		0,00
Totale Programma		11	Altri Servizi generali	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		20	FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00		409,83	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		409,83	0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		409,83	0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. DGR n 0507 del ... .

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	409,83		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

P.O LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI
Geom. Roberto MERICO

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA
Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Rossana Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1355

Cont.840/12/SI - Tribunale di Taranto - G.A. c/Regione Puglia – DGR n.1428 del 17/07/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.314/2012).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:
- La Sig. G.A. ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Civile di Taranto, avverso un ingiunzione di pagamento, con richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva, dell'Ordinanza n.7353 del 12/03/2012, poiché riteneva che la somma ingiunta fosse errata;
- Con D.G.R. n. 1428 del 17/07/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato, quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €.1.000,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.314/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a **€ 1.000,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 600,00 (di cui €.476,80 per imponibile, €.19,87 per CAP ed € 104,13 per IVA)- (valore della causa:€.31.775,49);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €.400,00 (di cui €.315,25 per imponibile, €.12,61, per CAP, ed €.72,12 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime fiscale forfetario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n°391, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad **€ 327,86** ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di **€ 327,86** (somma non soggetta a ritenuta) di cui €.315,25 per imponibile ed €.12,61 per CAP, mediante la reiscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.391 assunto con A.D.314/2012, caduto in perenzione amministrativa.

Visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		**Missione Programma Titolo**	P.D.C.F	**VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza**	**VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa**
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					**+ €. 327,86**	**0,00**
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- €. 327,86**
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	**- €. 327,86**	**+ €. 327,86**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.327,86=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, dalla D.G.R.161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi da 819 a 843;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.327,86** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
-A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- **di apportare** la variazione, in termini dì competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;

- **di approvare** l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di utilizzo degli spazi finanziari, è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011, conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.327,86**, in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato;
- **di autorizzare** il disimpegno della restante somma di **€.72,12**.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. DGR n 00511 del ... .

840/12/SI **SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali generali e di gestione					
Programma 11	Altri Servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	327,86		0,00
		previsione di cassa	0,00	327,86		0,00
Totale Programma 11	Altri Servizi generali	residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00			
		previsione di cassa	0,00			
MISSIONE 20	FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00		327,86	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		327,86	0,00
		previsione di cassa	0,00			- 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		327,86	0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. DGR n. 00511 del ... .

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	**327,86**		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

P.O LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI
Geom. Roberto MERICO

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA
Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Rossana Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1356

Cont.2686/08/SI - Tribunale di Lecce - Regione Puglia c/Fallimento G.P. s.r.l. - DGR n.942 del 21/05/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (A.D. n.304/2012).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:
- Il Servizio Agricoltura con nota del 12/04/2012, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere all'insinuazione tardiva nel fallimento della Ditta G.P. s.r.l di Lecce, per il recupero del credito erogato per "investimenti nelle aziende agricole";
- Con D.G.R. n. 942 del 21/05/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza della Regione Puglia, all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €.1.000,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.304 del 19/07/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a **€ 1.000,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui €.397,33 per imponibile, €.15,89 per CAP ed € 86,78 per IVA)- (valore della causa:€.83.285,00);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €.500,00 (di cui €.394,07 per imponibile, €.15,76, per CAP, ed €.90,16 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime fiscale forfetario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n°383, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad **€ 409,83** ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di **€ 409,83** (somma non soggetta a ritenuta) di cui €.394,07 per imponibile ed €.15,76 per CAP, mediante la reiscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.383 assunto con A.D.304/2012, caduto in perenzione amministrativa.

Visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui in

aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		**Missione Programma Titolo**	P.D.C.F	**VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza**	**VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa**
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					**+ €. 409,83**	**0,00**
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- €. 409,83**
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	**- €. 409,83**	**+ €. 409,83**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.409,83=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, dalla D.G.R.161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi da 819 a 843;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.409,83** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
-A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-

2021, approvato con LR. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;

- **di approvare** l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di utilizzo degli spazi finanziari, è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011, conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.409,83**, in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato;
- **di autorizzare** il disimpegno della restante somma di **€.90,16**.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. DGR n 515/12 del ... .

2686/08/GI

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali generali e di gestione					
Programma 11	Altri Servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	409,83		0,00
		previsione di cassa	0,00	409,83		0,00
Totale Programma 11	Altri Servizi generali	residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00			
		previsione di cassa	0,00			
MISSIONE 20	FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00		409,83	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		409,83	0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00		409,83	0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. DGR n 00512 del … ……..

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	409,83		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

P.O LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI
Geom. Roberto MERICO

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA
Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Rossana Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1359

Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.- Assemblea del 3 luglio 2019. Ratifica

Assente il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione e della relazione tecnica a firma del funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie e dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo a Sistema Regionale, allegato 1) alla presente a costituirne parte integrante, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare), ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare ex ASL.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della LR. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare), società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.
Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "operazioni rilevanti" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società". Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.
Da ultimo, il comma 6 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società controllate la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, lettere a), b), c), d), sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente ratione materiae, identificata per Puglia Valore Immobiliare, nell'Area Finanze e Controlli in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.. competono ad oggi, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso con nota prot. 50 del 26 giugno 2019, trasmesso a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot.n. AOO_092/0001261 è stata convocata, presso la sede della Società alla via Gentile , 52/A c/o Regione Puglia, l'Assemblea ordinaria di Puglia Valore immobiliare per il 3 luglio 2019 alle ore 10.00, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale 2018.

Con riferimento al punto all'ordine del giorno, *"Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale 2018"*, è stata svolta istruttoria da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, allegato 1) al presente provvedimento a costituirne parte integrante.

Per la partecipazione alla predetta Assemblea, il Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente, ha assunto un "Atto di indirizzo", nota AOO_021/Prot. n.2856 del 2 luglio 2019, che ha stabilito di:

1) partecipare all'Assemblea della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. convocata presso la sede legale in Bari alla via Gentile 52 c/o Regione Puglia, per il 3 luglio 2019 alle ore 10:00;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. Giuseppe Domenico Savino, conferendo il seguente mandato:
    a) con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, *"Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale"*, esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio e di prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016.

In data 3 luglio 2019 alle ore 10:00, presso la sede di Puglia Valore Immobiliare, in Bari, via Gentile n. 52, si è celebrata l'Assemblea dei soci della Società che ha deliberato, all'unanimità dei presenti, di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e di prendere atto della Relazione sul governo societario.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo. Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della LR. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nel modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Vice Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. ratificare l'atto di indirizzo adottato dal Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente con nota AOO_021/Prot. n.2856 del 2 luglio 2019, allegato 4), parte integrante del presente provvedimento;
2. ratificare la partecipazione all'Assemblea dei soci della Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione S.r.l., presso la sede sociale in via Gentile 52 di Bari il 3 luglio 2019 alle ore 10:00 e le espressioni di voto in tale sede formulate dal delegato;
3. ratificare nell'ambito della partecipazione alla predetta Assemblea, l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 che, allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante ivi compresa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio e la presa d'atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art.6, co 4 del d.lgs. 175/2016, che allegato 3) alla presente ne costituisce parte integrante;

4. disporre la notifica, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale alla Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione S.r.l.;
5. pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO 1)

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. – Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Con pec del 25 maggio 2019, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO_92/0001261, la Società ha trasmesso la documentazione istruttoria necessaria per la partecipazione all'Assemblea, in particolare:

- Bilancio Esercizio al 31 dicembre 2018 (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa);
- Relazione dell'Amministratore Unico sullo stato dell'attività;
- Relazione sul Governo societario ex art. 6, co. 4, D.Lgs. 175/2016;
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Come evidenziato nella nota integrativa il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1 del c.c., poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi. L'Amministratore Unico non ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. avendone la facoltà, ha invece redatto una sintetica informativa sull'attività svolta nell'anno 2018.

Si da atto che l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (cd. "Decreto Madia"), prevede che le società a controllo pubblico predispongano annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblichino contestualmente al bilancio d'esercizio, una relazione sul governo societario nell'ambito della quale informano l'assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti ai sensi del comma 2 e degli strumenti integrativi di governo societario adottato ai sensi dell'art. 6 comma 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione. Il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e la Fondazione nazionale dei commercialisti hanno elaborato uno schema di relazione finalizzato a soddisfare gli obblighi stabiliti dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 175/2016. A tal proposito, Puglia Valore Immobiliare ha redatto apposita Relazione sul governo societario nella quale ha dato atto di aver ottemperato a tale obbligo ponendo sotto controllo i principali indicatori dello stato di salute della società sul fronte finanziario ed economico patrimoniale e che dall'analisi delle risultanze emerge una sostanziale stabilità dell'assetto economico patrimoniale della società, concludendo che non si ravvisano elementi di possibile crisi aziendale a breve-medio termine e che pertanto, il rischio di crisi aziendale sia da escludere. In ordine

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

all'informativa richiesta dal comma 3 del richiamato art. 6, si da atto che la società, in considerazione delle sue dimensioni e caratteristiche organizzative ed in riferimento all'attività attualmente svolta, non necessiti di ulteriori strumenti di controllo di governo societario ritenendo sufficiente la struttura organizzativa attualmente in essere.

Si evidenzia che, rispetto allo schema tipo raccomandato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dalla Fondazione nazionale dei commercialisti, la Relazione sul Governo societario di che trattasi:

1. non riporta gli indicatori prospettici identificati come strumento per la valutazione del rischio di crisi;
2. non riporta gli estremi della delibera dell'Amministratore Unico di approvazione del Programma di valutazione del rischio.

Passando all'analisi del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come riportato nella nota integrativa, esso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2016, interpretata ed integrata dai principi contabili aggiornati.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2018, confrontati con i corrispondenti valori dell' esercizio 2017:

Stato Patrimoniale

Attività	2018	2017	Differenze
Immobilizzazioni	0	0	0
Rimanenze	0	0	0
Crediti	130.681	514.720	(384.039)
Disponibilità liquide	979.460	285.877	693.583
Ratei e risconti	0	0	0
Totale Attività	**1.110.141**	**800.597**	**309.544**
Passività	**2018**	**2017**	**Differenze**
Patrimonio netto	89.963	85.161	4.802
Fondi rischi e oneri	5.204	7.446	(2.242)
TFR	14.040	10.522	3.518
Debiti	700.934	497.468	203.466
Ratei e risconti	300.000	200.000	100.000
Totale passività	**1.110.141**	**800.597**	**309.544**

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- la società non detiene immobilizzazioni proprie, ma svolge attività di cartolarizzazione del credito con cessione di immobili per conto della Regione Puglia; l'importo aggiornato relativo al valore nominale degli immobili "cartolarizzati" al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2018 ammonta ad euro 52.817.693,00, come riportato in nota integrativa; la società detiene

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

disponibilità liquide sul conto corrente acceso presso Monte dei Paschi di Siena, dedicato esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione, pari a 2.637.983,00 euro oltre ad assegni circolari da versare sul citato conto corrente pari a 278.424,00 euro. Ha incassato caparre per operazioni di dismissione da perfezionare nel corso del 2019 per 957.380,00 euro.

- i crediti sono rappresentati, principalmente, dal credito IVA pari a 32.581 euro e dal credito per anticipi a professionisti per 97.217 euro; il decremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente è dovuto all'incasso del credito vantato nei confronti del socio unico;
- il patrimonio netto si incrementa per effetto del risultato dell'esercizio 2018;
- i debiti registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente legato all'incremento delle uscite finanziarie sostenute per le attività inerenti le operazioni di cartolarizzazione, pari a complessivi 600.751,00 euro, non meglio dettagliati nella nota integrativa.
- i ratei e risconti passivi, pari a 300.000,00 euro riguardano ricavi di competenza dell'esercizio successivo, giusta Determina Dirigenziale n. 68 del 15.12.2017 e Determina Dirigenziale n. 68 del 23.11.2018.

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2018, confrontati con i corrispondenti valori dell' esercizio 2017:

Conto economico

Valori per anno	2018	2017	Differenza
Valore della produzione	330.542	270.240	60.302
Costi della produzione	320.550	254.301	66.249
Differenza tra valore e costi della produzione	**9.992**	**15.939**	**(5.947)**
Proventi e oneri finanziari	14	(3.037)	3.051
Risultato prima delle imposte	**10.006**	**12.902**	**(2.896)**
Imposte dell'esercizio	5.204	7.446	(2.242)
Utile dell'esercizio	**4.802**	**5.456**	**(654)**

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione è rappresentato principalmente dai contributi ricevuti dalla Regione Puglia, pari a 330.000,00 euro, a reintegro dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività;
- i costi della produzione comprendono principalmente:
  - costi per servizi pari a 236.151 euro, i cui costi principali sono relativi al compenso amministratore per 32.400 euro, compenso sindaci per 24.960 euro, tenuta paghe/contabilità per 19.032 euro, costi per la realizzazione delle attività di cartolarizzazione per 109.734 euro, servizi commercializzazione immobili per 25.000 euro; l'incremento dei

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

costi rispetto all'esercizio precedente è legato ai maggiori costi sostenuti per attività legate alla cartolarizzazione degli immobili;

- costi per il personale pari a 80.221 euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Con riferimento alle spese di funzionamento consuntivate al 31 dicembre 2018 e riportate nel conto economico del relativo bilancio d'esercizio, si da atto che la Sezione scrivente non ha ancora effettuato l'istruttoria relativa alla relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento, asseverata dall'organo di controllo contabile, che attesti il rispetto delle misure stabilite dalle Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia, approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. 100/2018, da trasmettersi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'utile dell'esercizio, pari a 4.802 euro al netto delle imposte pari a 5.204 euro, denota una gestione che punta all'equilibrio tra costi e ricavi. L'Amministratore Unico propone all'Assemblea dei soci che l'utile dell'esercizio venga destinato interamente a riserva straordinaria.

Nella nota integrativa si da evidenza della seguente Situazione delle attività di cartolarizzazione al 31 dicembre 2018:

Descrizione	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2017
ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	**52.817.693**	**53.725.286**
Crediti verso la gestione societaria	52.817.693	53.725.286
DISPONIBILITA' RIVENIENTI DALLA GESTIONE DEI CREDITI	**3.521.439**	**2.678.453**
Disponibilità liquide	2.920.687	2.210.066
Crediti verso la gestione societaria	600.752	468.387
TOTALE ATTIVO	**56.339.132**	**56.403.739**
ALTRE PASSIVITA'	**957.380**	**620.212**
Acconto c/caparre	957.380	620.212
TOTALE PASSIVO	**957.380**	**620.212**

e si rappresenta quanto segue:

- l'importo dei crediti verso la gestione societaria, pari a euro 52.817.693, è riferito al valore nominale degli immobili cartolarizzati al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2018;
- le disponibilità liquide sono rappresentate dalla sommatoria del conto corrente acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena dedicato esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione pari a euro 2.642.263 e da assegni circolari da versare sul citato c/c pari a euro 278.424;
- i crediti verso la gestione societaria pari a euro 600.752 rappresentano somme prelevate dal c/c tenuto presso Monte dei Paschi di Siena e utilizzate principalmente come segue:

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

- euro 200.000 per l'apertura del conto corrente dedicato BNL per la valorizzazione del parco dell'ex ospedale Galateo (Lecce);
- euro 48.000 relativi ad una anticipazione sulle spese di funzionamento della società per l'esercizio 2016;
- euro 290.499 per "spese professionisti-impres" relative alle attività di cartolarizzazione.

A riguardo si rappresenta la necessità a che:

- la Società effettui annualmente in sede di predisposizione del budget una più puntuale stima delle spese di funzionamento annuali;
- i prelievi di somme dal c/c Monte dei Paschi di Siena siano strettamente attinenti alle attività di cartolarizzazione, e la relativa movimentazione venga regolamentata;
- le somme prelevate dal c/c Monte dei Paschi di Siena, non attinenti alle operazioni di cartolarizzazione debbano essere tempestivamente riversate sul conto suddetto.

Si da atto altresì che la Società, nel maggio 2019, ha provveduto a versare a Regione Puglia l'importo di euro 2.490.688,12, da integrare, a seguito di attività istruttoria della Sezione scrivente, con il versamento di ulteriori 96.404,73. Tale importo rappresenta la somma presente sul c/c Monte dei Paschi di Siena alla data del 28 febbraio 2018 al netto delle somme prelevate alla data dal c/c medesimo come sopra evidenziato.

Si da atto, inoltre, in nota integrativa, che la Società non ha ricevuto, nel corso del 2018, contributi e/o sovvenzioni dalla Regione Puglia.

Il Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti, nella Relazione del 12 aprile 2019, evidenzia che ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
Nella parte prima *"Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010"* il Collegio Sindacale esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Nella parte seconda *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c."* il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore Unico, e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000483 del 7 Marzo 2019 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che la Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. ha riscontrato con pec del 29 marzo 2019 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2018, asseverato dal collegio sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000670 del 1 aprile 2019. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito- credito ai sensi

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2018 dell'Amministrazione regionale.

Bari, 2 luglio 2019

Il funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Domenico Savino

Il Dirigente delegato della Sezione
Dott. Nicola Lopane

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 2)

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Codice fiscale 07001290720 – Partita iva 07001290720
VIA GENTILE 52 - 70126 BARI BA
Numero R.E.A 524516
Registro Imprese di BARI n. 07001290720
Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI COSTI PLURIENNALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	130.681	514.720
II TOTALE CREDITI :	130.681	514.720
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	979.460	285.877
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.110.141	800.597
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.110.141	800.597

CONFORME ALL'ORIGINALE - SEZIONE REGIONALE

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.000	10.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.301	2.301
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	72.860	67.404
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	4.802	5.456
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	89.963	85.161
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.204	7.446
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	14.040	10.522
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	700.934	497.468
D TOTALE DEBITI	700.934	497.468
E) RATEI E RISCONTI	300.000	200.000
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.110.141	800.597

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	240
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	330.542	270.000
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	330.542	270.000
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	330.542	270.240
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		

IN ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA SEZIONE

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	1.730	0
7) per servizi	236.151	170.947
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	54.317	54.415
b) oneri sociali	20.413	22.109
c) trattamento di fine rapporto	3.552	3.698
e) altri costi	1.939	2.043
9 TOTALE per il personale:	80.221	82.265
14) oneri diversi di gestione	2.448	1.089
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	320.550	254.301
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	9.992	15.939
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	14	16
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	14	16
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	14	16
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	0	3.053
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	0	3.053
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14	(3.037)
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	10.006	12.902
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	5.204	7.446
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	5.204	7.446
21) Utile (perdite) dell'esercizio	4.802	5.456

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,
la società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione del credito con cessione di immobili.
Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:
1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa.
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.
Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Ai sensi dell'art, 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2016 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dal bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati ed aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").
Le principali modifiche che hanno interessato l'informativa finanziaria della Società riguardano:
- L'introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio,
- L'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, debiti e titoli;
- L'eliminazione dello schema di conto economico della sezione straordinaria, con riattribuzione nella parte ordinaria per natura delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari;
- L'eliminazione dei conti d'ordine, con integrazione dell'informativa fornita in nota integrativa in merito ad impegni, rischi e garanzie prestate.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONE REGIONE PUGLIA

dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incarico o del pagamento;
- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale,
- non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.
Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione patrimoniale della Società e sull'andamento e sul risultato dei principali rischi ed incertezze e prospettive progettuali della società, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Verranno altresì rispettati gli obblighi pubblicitari previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 in materia di *"sussidi, vantaggi, contribuiti o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria"*.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31.12.2018 è parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2426 c.c.)

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Crediti
I crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo senza applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione e senza l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:
– i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
– il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
–le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto
Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.
Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri
Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.
Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:
- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto subordinato
Il TFR è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti
I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:
- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Ricavi e costi
Ai sensi dell'art. 2423 e segg. c.c. sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse pluriennali sono iscritti alla data di maturazione dei corrispettivi.

Proventi e oneri finanziari
Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono valutati in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono state valutate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Attivo

Crediti
Il saldo dei crediti esigibili entro l'esercizio, pari ad € 130.681,00 al netto dell'importo di € 1.020,00 che si è ritenuto, di concerto col collegio Sindacale, più propriamente opportuno mantenere al conto patrimoniale di crediti per "depositi cauzionali incassati", è costituito dal credito IVA pari ad € 32.581,00 emergente dalla dichiarazione annuale, dal credito per anticipi a fornitori per € 1.903,00 e dal credito p/anticipi a professionisti per € 97.217,00 (in relazione a compensi professionali già pagati la cui competenza economica del prossimo esercizio).
Il decremento di tale voce rispetto al saldo esposto nel bilancio chiuso al 31.12.2017 è dato in misura sostanziale dall'incasso avvenuto nel corso del 2018 del credito vantato nei confronti del socio unico nella misura di € 470.000,00, dalla riduzione dell'importo del credito IVA per € 13.151,00, del credito v/Inail per € 8,00 e dall'incremento del credito per anticipi a fornitori per € 1.903,00.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide pari complessivamente ad € 979.460,00 sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:
- *Depositi bancari € 977.770,00;*
- *Denaro e valori bollati in cassa € 1.690,00.*

L'incremento di tale voce è determinato dalla sommatoria del saldo del conto

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

corrente acceso il 02.02.2017 presso la BNL pari ad € 146.878,48 e dal saldo del conto corrente acceso presso il Banco di Napoli che riporta un saldo di € 830.892,77.

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	514.720	285.877
Variazione nell'esercizio	(406.919)	693.583
Valore di fine esercizio	107.801	979.460
Quota scadente entro l'esercizio	107.801	

Passivo

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	**Libere**	**Vincolate per legge**	**Vincolate per statuto**	**Vincolate dall'assemblea**
Riserva Legale	2.301,00			
Altre Riserve	72.860,00			
TOTALE	**75.161,00**			

Trattamento di fine rapporto subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.522,00
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.518,00
Totale variazioni	3.518,00
Valore di fine esercizio	14.040,00

RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - SEZIONE REGIONE PUGLIA

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti inforza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo, il cui saldo ammonta ad € 700.934,00 sono riferiti al debito p/acconti ricevuti € 26.232,00; debiti v/fornitori € 36.607,00; debiti p/fatture da ricevere € 14.377,00; debiti tributari € 9.590,00; debiti previdenziali e assistenziali € 5.761,00; debiti diversi € 604.489,00 (di cui dipendenti c/retribuzioni € 3.738,00 e debiti per costi sostenuti per le operazioni di cartolarizzazione € 600.751,00), Amministratori c/compensi € 15.648,00, decurtati da crediti v/erario p/acc. Ires € 5.657,00; crediti v/erario p/acc. Irap € 6.111,00; crediti p/ritenute subite € 2,00.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi che ammontano ad € 300.000,00 riguardano futuri ricavi a maturare per l'esercizio 2019 e sono stati deliberati con determina dirigenziale n. 68 del 15.12.2017 (quanto ad € 200.000,00) e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1801 del 16.10.2018 (quanto ad € 100.000,00).

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	497.468	200.000
Variazione nell'esercizio	203.466	100.000
Valore di fine esercizio	700.934	300.000
Quota scadente entro l'esercizio	700.934	300.000

Conto economico

Il valore della produzione è esclusivamente formato dal contributo che la Regione Puglia ha stanziato per l'anno 2018 in misura di € 330.000,00 rispetto a quanto stanziato per l'anno 2017 pari ad € 270.000,00 e, da € 542,00 corrispondenti a imposte a credito da Modello Unico.
I costi della produzione che ammontano complessivamente ad € 325.126,00 anche per l'esercizio 2018 non hanno subito sensibili variazioni rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il costo del personale (leggermente decrementato), mentre hanno subito un incremento i costi relativi ai professionisti per attività legate alla progettazione e riaccatastamento di alcuni fabbricati.

Nel dettaglio i costi sono stati sostenuti come di seguito dettagliato: tra i costi per materie prime sono stati contabilizzati i costi per Cancelleria pari ad € 1.730,00; tra i costi per servizi sono stati contabilizzati Compenso Amm.re € 32.400,00; Competenze Sindaci/Professionisti € 24.960,00; Spese postali € 1,00; Oneri bancari € 718,00; Formalità amministrative € 10,00; Altri costi esercizio € 23.388,00; Tenuta paghe/contabilità/dich. Lav. Aut. € 19.032,00; Altri servizi deducibili € 800,00; Assistenza tecnica software € 90,00; Canoni internet € 18,00; costi sostenuti per l'attività di cartolarizzazione funzionali alle vendite stesse (pagamenti per spese di pubblicazione dei bandi di vendita, pagamenti di parcelle professionali di geometri, ingegneri ed avvocati) costituiti nel dettaglio da Compensi Professionali attinenti l'attività per € 109.734,00 e Servizi commercializzazione immobili per € 25.000,00; Costo del personale € 80.221,00; Oneri diversi di gestione € 2.448,00 ed Imposte calcolate sul reddito di esercizio per complessivi € 4.940,00.

SEZIONE RACCORDO ... REGIONE PUGLIA

Tra i Proventi ed oneri finanziari sono stati contabilizzati Interessi attivi verso Istituti di credito per € 14,00.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate
Al 31.12.2018 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte ammontano ad € 5.204,00 (Ires € 928,00; Irap € 4.276,00).

Altre Informazioni

Rapporti con parti correlate

La società non ha avuto rapporti di debiti e crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti.
Nell'anno i ricavi contabilizzati relativi alle erogazioni della Regione Puglia sono stati complessivamente pari a € 330.000,00.

Contributi e sovvenzioni
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 D.L. 34/2019 si comunica che la società nel corso del 2018 non ha ricevuto contributi e/o sovvenzioni dalla Regione Puglia.

Compensi amministratore ed organo di controllo

Si evidenzia che nell'esercizio 2018 sono maturate competenze in favore dell'Amministratore Unico per € 32.400,00 e del Collegio Sindacale in misura di € 24.000,00 (€ 10.000,00 Presidente ed € 7.000,00 ciascun componente).

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile e dell'art. 12, DLgs. 139/15 (abrogazione dell'OIC 22 – Conti d'ordine) si fornisce l'importo aggiornato relativo al valore nominale degli "cartolarizzati" al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2018 ammontante ad € 52.817.693,10.

Si evidenzia altresì, che il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca Monte Paschi di Siena ammonta ad € 2.642.263,00; le disponibilità liquide rappresentate da assegni circolari ammontano ad € 278.424,03 e le caparre versate ammontano ad € 957.379,55.

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

L'operazione di cartolarizzazione rispetta la disciplina indicata nelle "istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim" emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 16

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

dicembre 2009.
Essa appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") laddove viene indicato che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni".
Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate anche nell'apposita relazione sulla gestione d'esercizio dell'Amministratore Unico.
Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

a) Le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
b) Le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.
Nelle "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui saranno inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.
Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.
Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni.
Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione;
- variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio;
- situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per via residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

AVVIO CARTOLARIZZAZIONE

Al fine di dare avvio operativo alla procedura di cartolarizzazione, a **ottobre del 2012** è stata indetta apposita Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di gestione e assistenza tecnica, a fini della valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare oggetto di cartolarizzazione di proprietà della Società PVI.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

Con tale Bando di Gara "Puglia Valore Immobiliare" intendeva individuare soggetto specializzato cui affidare attività di assistenza tecnica qualificata per la cartolarizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale delle ASL pugliesi e al contempo individuare il partner finanziario che si doveva occupare dell'erogazione del finanziamento.
Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, nessuna offerta perveniva alla società, in quanto la procedura risultava essere economicamente svantaggiosa, poiché lo stesso operatore doveva occuparsi della parte commerciale e della parte finanziaria che, dato il periodo di congiuntura economica, risultava essere alquanto oneroso.

SCISSIONE DELLA PARTE COMMERCIALE E FINANZIARIA

In tale situazione, poiché l'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 consentiva alle Stazioni Appaltanti di aggiudicare contratti pubblici, relativi a lavori, forniture e servizi, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora, fra le altre ipotesi, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata alcuna offerta (comma 2 lett. a); ad aprile 2013, è stata formalmente avviata apposita procedura negoziata e si è proceduto alla trasmissione dell'invito a tutti coloro che a qualsiasi titolo avevano manifestato interesse alla procedura.
Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, la commissione di valutazione ha ritenuto l'unica offerta pervenuta non ammissibile.
Successivamente, a seguito del reiterato esito negativo delle procedure poste in essere e in considerazione del comma 9 dell'art. 125 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (c.d. Codice degli Appalti) che consentiva alle Stazioni Appaltanti l'acquisizione in economia di beni, servizi, lavori mediante procedura di cottimo fiduciario, qualora l'importo dei servizi fosse inferiore ad € 200.000,00; ed altresì, in considerazione di quanto espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, nel Giudizio di Parifica del Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio 2012, in cui la Corte ha manifestato la necessità che la società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." procedesse alla dismissione del proprio patrimonio immobiliare in tempi rapidi.

SUDDIVISIONE IN PORTAFOGLI

Pertanto, con Delibera dell'Amministratore Unico n. 14 del 14 ottobre 2013, si è deciso di procedere alla dismissione del patrimonio della società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." mediante suddivisione in lotti, riservandosi di definire l'individuazione dei lotti sulla base dello stato di fatto e di diritto delle unità immobiliari in dismissione, ed alla connessa esigenza di liquidità da parte della Regione Puglia; di separare la procedura di scelta del partner preposto ai servizi di commercializzazione dei beni immobili da quella relativa alla selezione del partner preposto ai servizi di natura finanziaria. In conseguenza sono state esperite le procedure di gara e sono stati individuati i due partner dell'operazione, commerciale, Sovigest S.p.A. e finanziario, Banca Monte dei Paschi di Siena.
Nell'individuazione degli immobili facenti parte di ciascun Portafoglio è opportuno esaminare come vengono definiti i valori di vendita di ciascun immobile ai sensi del D. Lgs 351/2001.
Per quanto riguarda gli immobili venduti tramite asta pubblica, se trattasi di fabbricati il valore da considerare come base d'Asta è quello determinato dall'Agenzia del Territorio; se trattasi di terreni il valore da considerare è quello dell'Agenzia del Territorio decurtato del 30%. Per tutte le vendite all'asta è previsto un incremento minimo del 2% per la sola partecipazione.
Qualora gli immobili restino invenduti si proporranno in vendita nelle aste successive con lo stesso importo fino alla terza asta, dove subiranno una riduzione del 10% ai sensi della L.R. 27/95 ed entreranno a far parte successivamente di un Bando (c.d. a

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

trattativa privata).
Per quanto riguarda gli immobili venduti tramite opzione ovvero ai legittimi conduttori, in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori e sempre che non sia stata accertata l'irregolarità dell'affitto o della locazione, se trattasi di fabbricati il valore da considerare è quello determinato dall'Agenzia del Territorio decurtato del 30%; se trattasi di terreni il valore da considerare è quello dell'Agenzia del Territorio decurtato del 38%.
Poiché le vendite in opzione seguono tempistiche diverse rispetto alle vendite in asta, per semplicità si considereranno separatamente.

ASTE
A gennaio del 2015 è stato pubblicato il Bando relativo alla vendita all'Asta del **Primo Portafoglio.**
Il Bando all'Asta Primo Portafoglio senza decurtazioni di 12 unità immobiliari è stato pari ad € 1.328.319,12;
Il Bando all'Asta Primo Portafoglio con decurtazioni delle stesse unità immobiliari è stato pari ad € 1.060.468,38 quelli aggiudicati sono stati pari a 9 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 920.661,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 978.402,80;
Proposta Vendite in Opzione Primo Portafoglio senza decurtazioni è stato pari ad € 2.204.490,88
Proposta Vendite in Opzione Primo Portafoglio con decurtazioni di 26 unità immobiliari è stato pari ad €1.477.676,35; di tali unità immobiliari ne sono stati opzionati soltanto 16 ottenendo un valore di realizzo pari ad €1.010.080,35.
Quindi la società ha effettuato un primo versamento alla Regione corrispondente ad € 1.591.798,43.

Ad agosto 2015 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Secondo Portafoglio** di immobili.
All'Asta del Secondo Portafoglio sono state individuate 18 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni di € 4.610.344,40.
Il Bando all'Asta Secondo Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 4.038.240,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 2 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 21.070,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 54.150,00.

A marzo 2016 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Terzo Portafoglio** di immobili e sono state individuate 24 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni € 5.749.712,50
Il Bando all'Asta Terzo Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 4.211.080,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 8 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 2.312.240,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 2.705.023,00.
Quindi la società ha effettuato un secondo versamento alla Regione corrispondente ad € 1.350.000,00.

A maggio 2017 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Quarto Portafoglio** di immobili e sono state individuate 45 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni € 5.931.964,40.
Il Bando all'Asta Quarto Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 5.170.398,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 4 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 1.171.870,44 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 1.224.124,00.

Tale procedura si è conclusa con l'aggiudicazione di quattro immobili per i quali la società incasserà € 1.224.124,00. Ad oggi ha sottoscritto due atti di compravendita

SEZIONE RACCORDATO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

per un valore pari a euro 120.124,00. Per quanto riguarda le altre due vendite all'asta, ad oggi la società non ha ancora proceduto alla stipula degli atti definitivi di compravendita. Per il Lotto 200 bis, parte dei terreni oggetto di aggiudicazione sono risultati occupati *sine titulo,* e all'atto di sottoscrizione del preliminare di compravendita comunque la società ha provveduto ad incassare un'ulteriore acconto di € 100.000,00; per quanto riguarda l'aggiudicazione del Lotto 172, l'aggiudicatario, così come previsto dal bando, sta provvedendo ad effettuare l'accatastamento.
Per quanto riguarda le altre vendite che seguono la procedura in opzione si sta provvedendo a ultimare le regolarizzazioni (frazionamenti) e di volta in volta a stipulare gli atti definitivi di compravendita.

In conclusione è opportuno segnalare che sono stati posti in vendita all'asta complessivamente in tutti i Portafogli 69 unità immobiliari (considerando che lotto immobili, qualora resti invenduto viene riproposto nelle successive aste) di cui risultano essere stati aggiudicati 23 unità immobiliari.

OPZIONI
Per le vendite in opzione la società a seguito della proposta riceve all'accettazione un acconto e successivamente alla stipula dell'atto definitivo di compravendita il saldo. Pertanto al 31 dicembre 2018 abbiamo opzioni in corso e opzioni concluse.
La società ha posto in essere 74 opzioni di cui a dicembre 2018, 50 già concluse e 24
Il valore degli immobili proposto in opzione senza decurtazione è stato pari ad € 9.233.659,12.
Il valore degli immobili proposto in opzione con decurtazione è stato pari ad € 5.910.806,68 di cui già incassati al 31/12/2018 € 2.568.741,74.

Relativamente alle note specifiche circa le operazioni di realizzo poste in essere nell'esercizio 2018 la società PVI ha sempre proceduto alla conclusione della dismissione, mediante asta pubblica degli immobili contenuti nel lotto denominato "Quarto Portafoglio", e vendite in opzione.
Nei prospetti di seguito allegati si è proceduto all'elencazione per "unità immobiliari" dei singoli terreni o fabbricati aggiudicati o opzionati separatamente.
In particolare, relativamente alle unità immobiliari vendute in opzione, l'importo realizzato ammonta ad € 907.595,90.
Relativamente, invece, ai beni posti a bando d'asta "Quarto Portafoglio" la valutazione complessiva attribuita dall'Agenzia delle Entrate è stata di € 1.561.344,00 mentre il valore di realizzo è stato di € 1.224.124,00 di cui già versato nel 2018 € 410.407,07.

Per maggiore chiarezza si inseriscono di seguito i prospetti relativi a tutte le vendite poste in essere dalla società suddivise per Portafogli per quanto riguarda le aste ed elencazione di tutte le vendite in opzione.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

ASTA Primo Portafoglio				
Numero progressivo	**Descrizione Immobile**	**Stima Terzo Valutatore 2008-Agenzia Entrata**	**Prezzo a base d'asta decurtato**	**INCASSATO AL 2016**
19	Fabbricato in Altamura	€ 29.150,00	€ 29.150,00	€ 32.500,00
22 bis	Deposito in Altamura	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.400,00
89	Terreno in Carovigno(Br)	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 452.000,00
94	Fabbricato in Ceglie M.	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 156.000,00
104 bis	Fabbricato in Ceglie M.	€ 1.429,12	€ 1.001,00	€ 10.000,00
194	Terrene in Corsano	€ 71.500,00	€ 50.050,00	€ 55.000,00
199	Terreno in Ugento	€ 140.200,00	€ 98.140,00	€ 100.102,80
210	Terreno in Grottaglie	€ 215.600,00	€ 150.920,00	€ 153.950,00
217	Terreno in Grottaglie	€ 16.000,00	€ 11.200,00	€ 11.450,00
TOTALE		**€ 1.054.079,12**	**€ 920.661,00**	**€ 978.402,80**

ASTA Secondo Portafoglio				
Numero progressivo	**Descrizione Immobile**	**Stima Terzo Valutatore 2008-Agenzia Entrata**	**Prezzo a base d'asta decurtato**	**INCASSATO AL 2016**
213	Terreno in Grottaglie	€ 26.400,00	€ 18.480,00	€ 51.000,00
215	Terreno in Grottaglie	€ 3.700,00	€ 2.590,00	€ 3.150,00
TOTALE		**€ 30.100,00**	**€ 21.070,00**	**€ 54.150,00**

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

ASTA Terzo Portafoglio

Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008-Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2016
20	Fabbricato in Altamura	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.578,00
22 ter B	Fabbricato in Altamura	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 42.100,00
31	Terreno in Altamura	€ 4.700,00	€ 3.290,00	€ 3.700,00
133	Terreno in Ostuni	€ 526.000,00	€ 368.200,00	€ 391.150,00
134	Terreno in Ostuni	€ 540.000,00	€ 378.000,00	€ 455.190,00
154	Terreno in San Pietro Vernotico	€ 2.150.000,00	€ 1.505.000,00	€ 1.782.000,00
155	Terreno in San Pietro Vernotico	€ 19.000,00	€ 13.300,00	€ 13.570,00
209	Terreno in Grottaglie	€ 13.500,00	€ 9.450,00	€ 9.735,00
TOTALE		€ 3.288.200,00	€ 2.312.240,00	€ 2.705.023,00

ASTA Quarto Portafoglio

Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008-Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2017	INCASSATO NEL 2018	DA INCASSARE
80	Terreno in Monopoli	€ 43.500,00	€ 30.450,00	€ 35.000,00		
84	Fabbricato in Brindisi	€ 118.000,00	€ 106.200,00	€ 120.124,00		
172	Fabbricato in Nardo	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ 23.400,00		€ 148.600,00
200 bis	Terreni in Castellaneta	€ 1.243.844,40	€ 879.220,44	€ 131.883,07	€ 100.000,00	€ 665.116,93
TOTALE		€ 1.561.344,40	€ 1.171.870,44	€ 310.407,07	€ 100.000,00	€ 813.716,93

VENDITE OPZIONE

Descrizione Immobile	Valutazione Agenzia Entrata	IMPORTO OPZIONE (DLGS 351/2001)	INCASSATO AL 2016	INCASSATO NEL 2017	INCASSATO NEL 2018	RESIDUO DA INCASSARE
Fabbricato in Altamura	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00			
Terreno in Mola di Bari	€ 86.270,00	€ 53.457,40	€ 53.487,40			
rreno in Ceglie Messapica	€ 149.570,88	€ 92.733,95	€ 92.733,95			
Terreno in Castellana	€ 111.800,00	€ 69.316,00	€ 69.316,00			
Terreno in Castellana	€ 56.200,00	€ 34.840,00	€ 34.840,00			

12

REGIONE PUGLIA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Terreno in Castellana	€ 34.950,00	€ 21.669,00	€ 21.669,00			
rreno in Ceglie Messapica	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00			
rreno in Ceglie Messapica	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00			
rreno in Ceglie Messapica	€ 11.900,00	€ 11.900,00	€ 11.900,00			
rreno in Ceglie Messapica	€ 29.200,00	€ 29.200,00	€ 29.200,00			
abbricato in Altamura	€ 26.800,00	€ 18.760,00	€ 18.760,00			
Terreno in Altamura	€ 722.700,00	€ 448.074,00	€ 448.074,00			
Terreno in Fasano	€ 126.000,00	€ 88.200,00	€ 88.200,00			
Terreno in Ostuni	€ 134.000,00	€ 93.800,00	€ 93.800,00			
abbricato in Mesagne	€ 27.200,00	€ 27.200,00	€ 27.200,00			
Fabbricato in Ostuni	€ 16.500,00	€ 11.550,00	€ 11.550,00			
abbricato in Altamura	€ 69.650,00	€ 48.755,00	€ 48.755,00			
Terreno in Altamura	€ 12.600,00	€ 8.820,00	€ 8.820,00			
Fabbricato in Ostuni	€ 16.500,00	€ 11.550,00		€ 11.550,00		
Terreno in Santeramo	€ 19.169,00	€ 11.884,78	€ 1.782,72		€ 10.102,06	
Terreno in Santeramo	€ 26.100,00	€ 16.182,00	€ 2.427,00			€ 13.755,00
Terreno in Santeramo	€ 18.705,00	€ 11.597,10	€ 1.740,00		€ 9.860,00	
Terreno in Santeramo	€ 71.963,50	€ 44.617,70	€ 4.355,00		€ 40.262,70	
Terreno in Santeramo	€ 62.543,75	€ 38.777,13	€ 5.816,57			€ 32.960,56
Terreno in Santeramo	€ 36.787,70	€ 23.308,09	€ 2.366,07		€ 20.942,02	
Terreno in Santeramo	€ 19.142,00	€ 11.868,04	€ 1.780,21			€ 10.087,83
Terreno in Santeramo	€ 80.070,00	€ 49.643,40	€ 7.446,51			€ 42.196,89
Terreno in Santeramo	€ 107.033,60	€ 66.360,63	€ 3.243,24	€ 6.714,00	€ 56.403,39	

SEZIONE RACCORDO SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Terreno in Santeramo	€ 20.880,00	€ 12.945,60	€ 6.084,99		€ 6.860,61	
Terreno in Santeramo	€ 49.650,00	€ 30.781,00	€ 474,00	€ 30.307,00		
Terreno in Santeramo	€ 16.065,00	€ 9.960,30	€ 2.917,05		€ 7.043,25	
Terreno in Santeramo	€ 105.260,80	€ 65.261,70	€ 9.789,25			€ 55.472,45
Terreno in Santeramo	€ 59.325,20	€ 36.781,62	€ 3.480,39		€ 33.301,23	
Terreno in Santeramo	€ 301.652,00	€ 187.024,86	€ 23.310,83		€ 163.714,03	
Terreno in Santeramo	€ 43.271,70	€ 26.828,45	€ 4.024,27			€ 22.804,18
Terreno in Santeramo	€ 126.186,00	€ 78.230,99	€ 10.549,96	€ 1.185,19	€ 66.495,84	
Terreno in Santeramo	€ 81.173,88	€ 50.327,99	€ 10.327,99		€ 40.000,00	
Terreno in Santeramo	€ 39.457,00	€ 24.462,00	€ 3.670,00	€ 20.792,00		
Terreno in Santeramo	€ 26.688,00	€ 16.546,56	€ 2.481,98		€ 14.064,58	
Terreno in Santeramo	€ 140.766,66	€ 86.893,00	€ 13.033,95			€ 73.859,05
Terreno in Santeramo	€ 45.036,00	€ 27.800,00	€ 4.170,00		€ 23.630,00	
Terreno in Santeramo	€ 54.595,00	€ 24.362,90		€ 3.654,44		€ 20.708,46
Terreno in Santeramo	€ 60.860,00	€ 37.733,20		€ 5.659,98		€ 32.073,22
Terreno in Santeramo	€ 23.870,00	€ 14.800,00		€ 2.220,00		€ 12.580,00
Terreno in Santeramo	€ 29.483,10	€ 18.279,52		€ 2.750,00	€ 15.529,52	
Terreno in Santeramo	€ 24.224,00	€ 15.018,88		€ 2.253,00	€ 12.765,88	
Terreno in Santeramo	€ 22.729,00	€ 14.091,98		€ 2.113,80	€ 11.978,18	
no in Santeramo (riperiziato nsi dell'art. 10 L.353/2000)	€ 217.082,00	€ 134.591,00			€ 20.000,00	€ 114.591,00
Terreno in Santeramo	€ 24.085,45	€ 14.932,98				€ 14.932,98
Terreno in Alessano	€ 97.600,00	€ 60.552,00	€ 60.552,00			
Terreno in Alessano	€ 10.000,00	€ 6.200,00	€ 930,00			€ 5.270,00

79

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Terreno in Alessano	€ 10.000,00	€ 6.200,00	€ 930,00			€ 5.270,00
Terreno in Alessano	€ 30.000,00	€ 18.600,00	€ 2.790,00			€ 15.810,00
Terreno in Alessano	€ 38.000,00	€ 23.560,00	€ 3.534,00			€ 20.026,00
Terreno in Castrignano	€ 5.800,00	€ 3.596,00	€ 3.596,00			
Terreno in Castrignano	€ 29.210,00	€ 18.110,00	€ 2.720,00			€ 15.390,00
Terreno in Gagliano	€ 27.100,00	€ 16.802,00	€ 2.520,30			€ 14.281,70
Terreno in Taurisano	€ 13.500,00	€ 8.370,00	€ 1.255,50			€ 7.114,50
Terreno in Taurisano	€ 27.000,00	€ 19.809,00	€ 6.696,00		€ 13.113,00	
Terreno in Taurisano	€ 22.500,00	€ 13.950,00	€ 2.092,50	€ 11.857,50		
Terreno in Taurisano	€ 29.250,00	€ 18.135,00	€ 2.720,25		€ 15.414,75	
Terreno in Taurisano	€ 15.750,00	€ 9.765,00	€ 2.929,50		€ 6.835,50	
Terreno in Taurisano	€ 15.750,00	€ 9.765,00	€ 2.929,50		€ 6.835,50	
Terreno in Taurisano	€ 69.750,00	€ 43.245,00	€ 6.486,75		€ 36.758,25	
Terreno in Taurisano	€ 18.000,00	€ 11.160,00	€ 1.674,00	€ 9.486,00	€ -	€ -
Terreno in Gallipoli	€ 90.187,20	€ 55.916,06	€ 8.387,41			€ 47.528,65
Fabbricato in Brindisi	€ 237.000,00	€ 237.000,00	€ 35.550,00			€ 201.450,00
Terreno in Cerignola	€ 3.069.306,50	€ 1.902.703,00		€ 110.000,00	€ 175.405,45	€ 1.617.297,55
Terreno in Cerignola	€ 849.565,10	€ 526.730,36		€ 38.000,00	€ 39.000,00	€ 449.730,36
Terreno in Cerignola	€ 726.490,00	€ 450.423,80		€ 7.000,00	€ 60.000,00	€ 383.423,80
Terreno in Cerignola	€ 68.827,20	€ 42.673,00		€ 6.400,00		€ 36.273,00
Terreno in Cerignola	€ 31.846,50	€ 19.745,00		€ 2.962,00		€ 16.783,00
Terreno in Cerignola	€ 14.192,40	€ 8.799,29		€ 1.319,89		€ 7.479,40

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Terreno in Cerignola	€ 53.238,00	€ 41.534,42		€ 4.950,00	€ 1.280,16	€ 35.304,26
TOTALE	€ 9.233.659,12	€ 5.893.162,68	€ 1.379.971,04	€ 281.174,80	€ 907.595,90	€ 3.324.453,84

Situazione dell'operazione al 31/12/2018
Progressivo riassuntivo delle attività cartolarizzate

Descrizione	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2017
ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	**52.817.693,00**	**53.725.286,00**
Crediti verso la gestione societaria	52.817.693,00	53.725.286,00
DISPONIBILITA' RINVENIENTE DALLA GESTIONE DEI CREDITI	**3.521.439,00**	**2.678.453,00**
Disponibilità liquide	2.920.687,00	2.210.066,00
Crediti verso la gestione societaria	600.752,00	468.387,00
TOTALE ATTIVO	**56.339.132,00**	**56.403.739,00**
FINANZIAMENTI RICEVUTI PER ANT.NI C/C		
ALTRE PASSIVITA'	**957.380,00**	**620.212,00**
Acconto c/caparre	957.380,00	620.212,00
TOTALE PASSIVO	**957.380,00**	**620.212,00**

In merito alle voci testè elencate si puntualizza quanto segue: l'importo dei Crediti verso la gestione societaria è riferito al valore nominale degli immobili "cartolarizzati" al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2018; le disponibilità liquide sono rappresentate dalla sommatoria del conto corrente acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena dedicato esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione (incassi

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

dalle vendite e rimesse alla Regione Puglia) pari ad € 2.642.263,00 e da assegni circolari da versare sul citato conto corrente pari ad € 278.424,00; i crediti verso la gestione societaria sono relativi ad operazioni finanziariamente sopportate dalla gestione delle attività cartolarizzate, il cui "impegno economico" è rimasto a carico della gestione ordinaria; i debiti per acconto caparre sono riferiti alle caparre temporaneamente incamerate quale impegno all'acquisto e che verranno stornate all'atto di vendita.

A proposito del conto corrente tenuto presso il Monte dei Paschi di Siena si evidenzia altresì che dal medesimo, nei precedenti esercizi sono stati prelevati € 600.751,45 (€ 200.000,00+€ 381.789,86+€ 18.961,59) utilizzati come segue:

€ 200.000,00

Considerato che tra gli immobili trasferiti alla società di cartolarizzazione rientra l'immobile denominato "Ex Galateo", sito in Lecce, costituito da un importante edificio con annesso parco;
considerato che con DGR 749 del 13 aprile 2015 la Giunta regionale, nell'ambito di un Accordo di Programma Quadro, ha stabilito di destinare un contributo di Euro 1.200.000,00 per la riqualificazione dall'area esterna da destinarsi a parco urbano da parte di codesta società, nell'ottica della valorizzazione finalizzata alla successiva dismissione dell'intera area;
considerato che la società Puglia Valore Immobiliare aveva già sostenuto le spese per l'affidamento dell'incarico di progettazione e che quindi non era possibile attendere la data di liquidazione prevista dal disciplinare sottoscritto con la Regione, l'amministratore con Deliberazione n. 66 del 19 dicembre 2016 ha ritenuto di effettuare una movimentazione di cassa per l'apertura del conto corrente dedicato BNL per la valorizzazione del parco dell'ex ospedale Galateo (Lecce), corrispondente ad **€ 200.000,00** e che alla liquidazione provvederà a reintegrare.

€ 48.000,00

A settembre del 2016 per far fronte alle spese di gestione e funzionamento della società, l'Amministratore con Deliberazione n. 64 del 16 settembre ha ritenuto di richiedere con nota prot.233 del 28/09/2016, nelle more che la Regione effettuasse l'erogazione delle somme residue già stanziate in bilancio in favore della Società, l'autorizzazione ad effettuare un'anticipazione di cassa dal c/c dedicato alle operazioni di cartolarizzazione degli immobili su MPS, corrispondente ad **€ 48.000,00, operazione** che successivamente la regione autorizzava con nota Prot. 596 del 4/10/2016. **L'importo veniva ripristinato, previa erogazione da parte di Regione Puglia in data 01.12.2016.**

Ed ancora costi per Oneri bancari **€ 1.328,87;** Interessi passivi **€ 72.061,75;** Spese Professionisti - Imprese **€ 290.499,14** (Sovigest Spa € 138.336,26; Avv. Di Serio € 664,56; Avv. Amato € 11637,49; Avv. Ciocia € 2.323,04; Avv. Capogrosso € 3.826,94; Ing. Barbara € 68.241,93; Geom. Spedicato € 18.451,62; Avv. Macrì € 31.920,00; Avv. Gigli € 3.353.30; Avv. Lillo € 11.744,00;); Versamento Banco Napoli Spese Professionisti nota 10/10/2016 **€ 17.021,00;** Organismo di mediazione e conciliazione **€ 102,10;** Contributo unificato **€ 777,00;** per un totale complessivo di **€ 381.789,86** cui va sommato l'ulteriore saldo risalente al 31.12.2015 di **€ 18.961,59** relativo a girocontazioni di interessi ed oneri passivi dal Monte dei Paschi di Siena per i periodo 06.10.2014 – 31.12.2015.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Si ribadisce infine, che i criteri di valutazione fin qui esposti utili per la redazione del bilancio sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione dell'utile come sotto indicata.
Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico ne propone la destinazione a riserva straordinaria.

L'amministratore unico
(Cataldo Balducci)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Cataldo Balducci, amministratore unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Oggetto: stato dell'attività di Puglia Valore Immobiliare al 31/12/2018.

Nel 2018 la società Puglia Valore Immobiliare ha provveduto a proseguire l'attività di dismissione iniziata nel 2017 con la pubblicazione del Bando di Vendita all'Asta del "Quarto Portafoglio" per un valore corrispondente a circa 5 mln ed anche a portare avanti l'attività di valorizzazione.

La procedura di vendita all'asta degli immobili inseriti nel "Quarto Portafoglio" si è conclusa con l'aggiudicazione di quattro immobili per i quali la società incasserà € 1.224.124,00. Ad oggi ha sottoscritto due atti di compravendita per un valore pari a euro 120.124,00. Per quanto riguarda le altre due vendite all'asta, ad oggi la società non ha ancora proceduto alla stipula degli atti definitivi di compravendita. Per il Lotto 200 bis, parte dei terreni oggetto di aggiudicazione sono risultati occupati sine titulo, e all'atto di sottoscrizione del preliminare di compravendita comunque la società ha provveduto ad incassare un' ulteriore acconto di € 100.000,00; per quanto riguarda l'aggiudicazione del Lotto 172, l'aggiudicatario, così come previsto dal bando, sta provvedendo ad effettuare l'accatastamento.

Per quanto riguarda le altre vendite che seguono la procedura in opzione si sta provvedendo a ultimare le regolarizzazioni (frazionamenti) e di volta in volta a stipulare gli atti definitivi di compravendita.

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione del Parco dell'Ex Galteo a Lecce, la società a dicembre 2018 ha completato la procedura di gara con la Proposta di Aggiudicazione all'Ati - Edil ostruzioni Srl & Perrotta Group Srl.

Inoltre oggetto di attenzione ai fini della valorizzazione è anche l'immobile annesso al parco ovvero l'ex Sanatorio Antitubercolare A. Galateo, per il quale è stato sottoscritto a marzo un Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, Città di Lecce, Arca Sud Salento, Sovrintendenza e PVI che prevede la ristrutturazione dell'immobile con destinazione a Social Housing.

Le parti ciascuna per la propria competenza si impegnano attraverso la riconversione dell'attuale edificio a collaborare per la riuscita dell'operazione. PVI, quale parte della Cabina di Regia si impegna a costituire un'unica stazione appaltante con l'Arca Sud Salento per espletare direttamente tutte le attività inerenti le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del progetto e dei lavori di recupero dell'immobile ed anche al recupero delle risorse finanziarie necessarie per portare a termine l'intervento, secondo gli indirizzi indicati dalla Regione nel Protocollo sottoscritto, a tal fine attraverso l'assegnazione di €100.000,00 da parte della Regione, si provvederà al più presto a pubblicare il Bando per il concorso di idee.

Inoltre a seguito della raccolta dei dati rivenienti dalla ricognizione, la Società ha attivato le procedure per effettuare le operazioni di valutazione tecnico-giuridica ed estimativa degli immobili e dei terreni di cui agli elenchi prodotti dalle Aziende sanitarie, con la predisposizione di avviso di selezione pubblica per la ricerca

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07009280720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

GIUNTA REGIONALE - SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA - SEZIONE

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

di un Valutatore Terzo. Tale procedura per essere attivata ha richiesto un copertura finanziaria pari a circa euro 200.000,00, che la Regione Puglia, Sez. Raccordo al Sistema regionale ha provveduto a impegnare con Determina n. 68 del 15/12/2017 e successivamente a liquidare. Infatti in data 20 aprile 2018 la società ha pubblicato la preliminare "Manifestazione di Interesse" per la ricerca di professionisti specializzati nella valutazione immobiliare con scadenza il 21 maggio 2018 a seguito della quale si è proceduto ad effettuare la procedura negoziata per tutti gli immobili da valutare suddivisa in tre Lotti (Lotto 1 Asl Bari; Lotto 2 Asl Le Ta Br; Lotto 3 Asl Fg BAT) che sono stati aggiudicati a tre diverse società di valutazione immobiliare.
In conclusione la società PVI, porterà a termine le operazione di aggiudicazione per le procedure messe in atto, proseguirà la pubblicazione di altri Portafogli di vendita all'asta degli immobili e pubblicherà anche un Bando c.d. trattativa privata per gli immobili rimasti finora invenduti.

Cordiali saluti.

Puglia Valore Immobiliare
Società di Cartolarizzazione s.r.l.
L'Amministratore Unico
Prof. Catalo Balducci
L'Amministratore Unico
(Prof. Catalo Balducci)

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524518

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA
30

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE SRL
VIA GENTILE,52-70126 BARI
R.E.A. N.524516
REGISTRO IMPRESE DI BARI N.07001290720
C.F. e PARTITA IVA 07001290720
CAPITALE SOCIALE € 10.000,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea del socio unico della società PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SOCIETA' DI CARTOLARIZZAIONE SRL

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso a 31/12/2018 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SOCIETA' DI CARTOLARIZZAIONE SRL costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Abbiamo verificato che l'amministratore unico della PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SOCIETA' DI CARTOLARIZZAIONE SRL ha allegato al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 la "Relazione sul governo societario ex art.6,co.4, D.lgs 175/2016" con le indicazioni previste dalla suddetta norma. Lo stesso ritiene, in particolare, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, valutando peraltro non necessari ulteriori strumenti di controllo di governo societario considerando sufficiente la struttura organizzativa attualmente in essere.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alla informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 che l'amministratore unico ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art.2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. 127/91 e si compone di :

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 4.802 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	1.110.141	800.597	309.544

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	1.110.141	800.597	309.544

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	89.963	85.161	4.802
DEBITI	700.934	497.468	203.466
FONDI PER RISCHI E ONERI	5.204	7.446	2.242-
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	14.040	10.522	3.518
RATEI E RISCONTI	300.000	200.000	100.000
TOTALE PASSIVO	1.110.141	800.597	309.544

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	0	240	240-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	330.542	270.000	60.542
VALORE DELLA PRODUZIONE	330.542	270.240	60.302
COSTI DELLA PRODUZIONE	320.550	254.301	66.249
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	9.992	15.939	5.947-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	10.006	12.902	2.896-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	5.204	7.446	2.242-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.802	5.456	654-

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE - REGIONE PUGLIA

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Bari, 12 aprile 2019

Sede: via P.Cioffrese,18 Bitonto (BA) c/o studio del presidente del collegio sindacale Dott. Luigi Perrini

Il collegio sindacale

Dott. Luigi PERRINI (Presidente)

Dott.ssa Filomena Luana GIGANTE (Sindaco effettivo)

Dott. Giuseppe GIANFREDA (Sindaco effettivo)

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 3)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016
Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

1. LA SOCIETÀ.

Puglia Valore Immobiliare s.r.l. – Società di cartolarizzazione è stata costituita in data 18.01.2010 ed ha per oggetto sociale:

L'attività di cartolarizzazione, ai sensi dell'art. 84 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e delle disposizioni ivi richiamate, dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale delle aziende sanitarie locali (asl) e aziende ospedaliere pugliesi, già di proprietà delle stesse ed alienato alla regione puglia, relativamente al ripianamento del disavanzo sanitario, in virtu' di quanto previsto all'articolo 1 della legge regione puglia 5 giugno 2007 n.16. la società potrà effettuare le operazioni di cartolarizzazione mediante emissione di titoli ovvero assunzione di finanziamenti. per ogni operazione saranno individuati i beni immobili destinati al soddisfacimento dei diritti dei portatori dei titoli e dei concedenti i finanziamenti. gli immobili, e/o ogni altro diritto agli stessi collegato, acquisiti dalla società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione, costituiscono patrimonio separato da quello della società e da quelli relativi ad eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla società. Ognuno di tali pattimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi – dalla società medesima o da altri enti - per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonchè al pagamento dei costi della procedura di cartolarizzazione. su tale patrimonio non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi dalla società ovvero dai concedenti i finanziamenti da essa ottenuti. La società potrà compiere tutte le prestazioni accessorie, affini e strumentali più utili e necessarie per il conseguimento del l oggetto sociale. La società può incaricare soggetti terzi per la prestazione di servizi di gestione amministrativa, di cassa e di pagamento, di cessione, vendita o trasferimento, anche a titolo fiduciario, relativamente ai beni oggetto di ciascuna operazione di cartolarizzazione; può effettuare operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione e dalla vendita dei beni acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli o finanziamenti. Alla società possono essere conferiti diritti pieni o parziali sui beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile oggetto della procedura di cartolarizzazione. L'operazione di cartolarizzazione in corso rispetta la disciplina indicata nella "istruzioni per redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, della Sgr e delle Sim". L'operazione di cartolarizzazione è stata avviata nell'ottobre 2012 e con successiva Delibera dell'Amministratore Unico del 14 ottobre 2013 si è deciso di procedere all'operazione di dismissione del patrimonio assegnato alla società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione attraverso la suddivisioni in lotti/portafogli. A Maggio 2017 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta del Quarto Portafoglio di immobili e sono state individuate 45 unità immobiliari per un totale al lordo di eventuali decurtazioni di € 5.931.964,40.

SEZIONE RACCORDO SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

37

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2018 è il seguente:
100% delle quote di proprietà della Regione Puglia.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 18.01.2010, e resta in carica sino "a revoca".

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 17.07.2017 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.
Compongono il Collegio Sindacale:

Perrini Luigi Presidente;
Gigante Filomena Luana Sindaco;
Gianfreda Giuseppe Sindaco;
De Mote Serafina Anna Maria Sindaco Supplente;
Rizzi Roberto Pio Sindaco Supplente.

La revisione è affidata al medesimo Organo.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2018 è la seguente:

Arch. Carmela D'Onghia: assunta in data 20.02.2015 con la qualifica di Funzionario Livello D1
Avv. Antonia Montrone: assunta in data 20.02.2015 con la qualifica di Funzionario Livello D1.

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017 e a trasmettere l'elenco del personale eccedente alla Regione.

Con riferimento all'obbligo introdotto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario si sottolinea che la ns società non è dotata di immobilizzazioni proprie.
Si evidenzia come la società tenga costantemente sotto controllo i principali indicatori dello stato di salute sul fronte finanziario ed economico patrimoniale.
Di seguito si riportano per il 2018 con raffronto con l'esercizio precedente i principali indicatori di redditività riportati col ROE netto e lordo e gli indici di solvibilità.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Indicici di redditività	**2018**	**2017**	**2016**	**2015**
ROE netto	Risultato netto/mezzi propri medi	2,94 %	6,62 %	3,68%	3,48%
ROE lordo	Risultato lordo/mezzi propri medi	8,24 %	15,65 %	23,75%	12,62
	Indicatori di solvibilità				
Margine di disponibilità	Attivo circolante – passività correnti	406.327,00	303.129,00	96.155,00	16.874,00
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / passività correnti	1,65	1,61	1,24	1,37
Margine di tesoreria	(liquidità differite+liquidità immediate) – passività correnti	406.327,00	303.129,00	96.155,00	16.874,00
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite+liquidità immediate) / passività correnti	1,65	1,61	1,24	1,37

Le risultanze che emergono dal complesso dell'analisi dell'andamento della gestione svolta nella presente relazione evidenziano una sostanziale stabilità dell'assetto economico patrimoniale della

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

39

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

di un Valutatore Terzo. Tale procedura per essere attivata ha richiesto un copertura finanziaria pari a circa euro 200.000,00, che la Regione Puglia, Sez. Raccordo al Sistema regionale ha provveduto a impegnare con Determina n. 68 del 15/12/2017 e successivamente a liquidare. Infatti in data 20 aprile 2018 la società ha pubblicato la preliminare "Manifestazione di Interesse" per la ricerca di professionisti specializzati nella valutazione immobiliare con scadenza il 21 maggio 2018 a seguito della quale si è proceduto ad effettuare la procedura negoziata per tutti gli immobili da valutare suddivisa in tre Lotti (Lotto 1 Asl Bari; Lotto 2 Asl Le Ta Br; Lotto 3 Asl Fg BAT) che sono stati aggiudicati a tre diverse società di valutazione immobiliare.
In conclusione la società PVI, porterà a termine le operazione di aggiudicazione per le procedure messe in atto, proseguirà la pubblicazione di altri Portafogli di vendita all'asta degli immobili e pubblicherà anche un Bando c.d. trattativa privata per gli immobili rimasti finora invenduti.

Cordiali saluti.

Puglia Valore Immobiliare
Amministratore Unico
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.
Prof. Catalco Balducci
L'Amministratore Unico
(Prof. Cosaldo Balducci)

REGIONE PUGLIA
RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5403014
pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

ALLEGATO 4)

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

A00_021/02/7/2019/2856

Al Presidente della Puglia Valore immobiliare - Società di Cartolarizzazione s.r.l.

Oggetto: Assemblea ordinaria della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. del 3 luglio 2019

Con riferimento all'Assemblea ordinaria di Puglia Valore Immobiliare - Società di Cartolarizzazione S.r.l. fissata per il 3 luglio 2019 alle ore 10.00, presso la sede legale, in Bari, alla via Gentile n. 52, con il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale.

si indica il dott. GIUSEPPE D. SAVINO, quale delegato in nome e per conto della Regione Puglia, a partecipare all'Assemblea e ad attenersi all'atto di indirizzo allegato.

d'ordine del Presidente
il Capo di Gabinetto
Claudio M. Stefanazzi

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – tel. 080/5559371 – fax 080/5406275
Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it – P.E.C. capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

ACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA 41

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Capo di Gabinetto

Oggetto: Assemblea ordinaria della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. del 3 luglio 2019 - Atto di indirizzo

Com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l..

Con nota prot. n. 50 del 26 giugno 2019, trasmessa a mezzo pec, la società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., ha trasmetto la convocazione dell'Assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari alla via Gentile, 52 c/o Regione Puglia, per il 3 luglio 2019 alle ore 10:00 e per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno *"Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale", la* Sezione Raccordo al Sistema Regionale, Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e certificazione Aziende Sanitarie ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegato 1) al presente atto di indirizzo, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l..

A riguardo pertanto, si stabilisce di:

1) partecipare all'Assemblea della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. convocata presso la sede legale in Bari alla via Gentile 52 c/o Regione Puglia, per il 3 luglio 2019 alle ore 10:00;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. Giuseppe D. Savino, conferendo il seguente mandato:
   a) con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, *"Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relativa Relazione dell'Amministratore Unico. Relazione del Collegio Sindacale"*, esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, allegato 2) al presente atto di indirizzo, ivi

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – tel. 080/5559371 – fax 080/5406275
Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it – P.E.C. capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Capo di Gabinetto

compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio e di prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato 3) al presente atto di indirizzo.

Stefanazzi

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 43
FACCIATE.

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
REGIONE PUGLIA

43

www.regione.puglia.it

Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – tel. 080/5559371 – fax 080/5406275
Mail: gabinetto.presidente@regione.puglia.it – P.E.C. capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1360

Protocollo d'intesa per la tutela della disabilità dei pazienti oncologi pugliesi tra la Regione Puglia e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS).

Assente il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal responsabile P.O. della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Visto:

- Il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, comma 1, prevede che "Le linee dell'organizzazione dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute, i criteri di finanziamento delle unita sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie, rientrano nella competenza delle regioni";
- l'art. 117, comma 3, della Carta Costituzionale Italiana statuisce che nelle materie di competenza concorrente, tra cui la «tutela della salute», spetta allo Stato la determinazione dei «principi fondamentali» mentre alle Regioni è ascritta la programmazione e l'organizzazione dei servizi sanitari e sociali (art. 117, comma 4);
- l'art. 6, comma 3-bis, della D.L. 10 gennaio 2006 n.4, convertito con modificazioni dalla L. 9 marzo 2006 n.80, stabilisce che *"l'accertamento dell'invalidità civile ovvero dell'handicap, riguardante soggetti con patologie oncologiche, è effettuato dalle commissioni mediche di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n.295 ovvero dall'art.4 della legge 5 febbraio 1992, n.104, entro quindici giorni dalla domanda dell'interessato. Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti, fatta salva la facoltà della commissione medica periferica di cui all'art. 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n.295 di sospendere gli effetti fino all'esito di ulteriori accertamenti"*;
- l'art. 20, comma 6, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, prevedeva la nomina, a cura del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di una Commissione con il compito di aggiornare le tabelle indicative delle percentuali dell'invalidità civile, approvate dal Ministro della sanità con Decreto del 5 febbraio 1992, e successivamente rettificate con Decreto dello stesso Ministro della Sanità del 14 giugno 1994 e che ad oggi, dette tabelle non sono state ancora aggiornate;
- il Regolamento regionale n. 7/2017 e ss.mm.ii. con il quale è stata definita la rete ospedaliera, in attuazione del D.M. n. 70/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, la n. 221, che ha approvato il modello organizzativo e i principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese e con deliberazione della stessa Giunta Regionale si prendeva atto della nomina dei Coordinatori Operativi Dipartimentali e dei componenti la Consulta Oncologica Regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20/02/2018 che ha approvato il documento avente ad oggetto: "Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) - Presa d'atto della nomina dei coordinatori Operativi Dipartimentali, dei componenti della Consulta Oncologica Regionale, dei Componenti della Consulta oncologica regionale, dei componenti dei Gruppi di patologia Interdisciplinari e deirunità di Coordinamento".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 854 del 22/05/2018 che ha approvato il documento avente ad oggetto: "Istituzione della Breast Unit network - Centri pugliesi di senologia: definizione dei criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2014 recante - Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia (Rep. Atti n. 185/CSR del 18/12/2014)".

Atteso che:

- l'INPS eroga prestazioni socio-assistenziali a favore dei pazienti con patologie oncologiche che ne hanno diritto;

- l'INPS, allo scopo di ampliare la platea dei clinici oncologi "certiflcatori", ritiene utile avvalersi della collaborazione delle Strutture Sanitarie al fine di sensibilizzare i medici oncologi dipendenti da tali Strutture a rilasciare gratuitamente al malato il "certificato oncologico introduttivo";
- l'INPS, nell'anno 2012, ha emanato proprie "Linee guida per la valutazione degli stati invalidanti" (pubblicate sul sito intranet INPS - Coordinamento medico legale) le quali, per le patologie neoplastiche, prevedono la stratificazione in cinque classi di crescente gravità, sulla base di criteri clinico-prognostici aggiornati ed elaborati, per ciascuna delle principali neoplasie, in collaborazione con AlOM (Associazione Italiana Oncologi Medici);
- per i pazienti oncologici e per l'avvio del processo di accertamento del loro stato di invalidità l'Istituto, a partire dal settembre 2013, ha "rilasciato" in procedura telematizzata il ***"certificato oncologico introduttivo"***, la cui compilazione e trasmissione è riservata, previa acquisizione di apposito PIN, ai medici specialisti in oncologia che hanno in cura il malato;
- la regolare compilazione del certificato oncologico introduttivo da parte degli oncologi permette indubbi vantaggi in termini di appropriatezza, equità, omogeneità delle valutazioni e adeguatezza delle previsioni di revisione sull'intero territorio nazionale, nonché di celerità dell'accertamento fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per la propria valutazione, escludendo, quindi, ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa (cartelle cliniche, esami istologici o strumentali)

Considerato che:

- il ***"certificato oncologico introduttivo"***, permette di velocizzare le istruttorie legate al riconoscimento degli stati invalidanti atteso che la sua attenta e regolare compilazione, da parte degli oncologi, permette indubbi vantaggi in termini di appropriatezza, equità, omogeneità delle valutazioni e adeguatezza delle previsioni di revisione sull'intero territorio nazionale, nonché di celerità dell'accertamento fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per la propria valutazione, eludendo, quindi, ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa (cartelle cliniche, esami istologici o strumentali);
- i pazienti oncologici, che vivono una indubbia condizione di disagio, potranno beneficiare così non solo dell'immedìata attivazione dell'iter per l'accertamento dell'invalidità civile ma anche della gratuità del ***"certificato oncologico introduttivo"*** ottenendo, così, un risparmio in termini economici ma anche di disagio per l'attivazione del predetto iter accertativo;

Alla luce di quanto sopra esposto, la Regione Puglia intende sottoscrivere con l'INPS il protocollo, di cui in allegato, già condiviso dalla Direzione generale del predetto Istituto e dal Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e Sport per tutti", al fine di regolare e sviluppare l'attività di collaborazione necessaria per semplificare le procedure di accesso all'accertamento dell'invalidità per i pazienti oncologici e per la concessione dei conseguenti benefici.

Le Associazioni dei pazienti oncologici nel percorso assistenziale, complessivamente inteso, rivestono un ruolo fondamentale. Per questo motivo, considerata l'attenzione che la Regione Puglia rivolge, tra l'altro, alla Rete Oncologica Pugliese, ha inteso dare priorità, su sollecitazione anche delle associazioni, alla predisposizione del protocollo d'intesa per la tutela della disabilltà dei pazienti oncologi pugliesi, in condivisione con l'INPS.
La Regione Puglia si riserva, altresì, di avviare un confronto con le associazioni dei pazienti oncologici, a seguito di sottoscrizione del protocollo in questione, al fine di conseguire l'obiettivo della riduzione del disagio dell'utenza.

Inoltre, il protocollo dovrà essere altresì sottoscritto dai Legali rappresentanti delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere in cui insistono gli Ospedali di seguito elencanti:

- Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari;
- Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia;
- IRCCS "Giovanni Paolo II di Bari"

- IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte;
- Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
- Ospedale “Perrino” di Brindisi;
- Ospedale “Moscati” di Taranto;
- Ospedale “San Paolo” di Bari;
- Ospedale “Dimiccoli” di Barletta;
- Ospedale “Teresa Maselli” di San Severo

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di approvare il documento avente ad oggetto: “Protocollo d’intesa per la tutela della disabilità dei pazienti oncologi pugliesi”, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. e dal Dirigente di Sezione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare il documento avente ad oggetto: “Protocollo d’intesa per la tutela della disabilità dei pazienti oncologi pugliesi”, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e governo dell’Offerta,” all’INPS, ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici;

3. di stabilire la pubblicazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA TUTELA DELLA DISABILITÀ DEI PAZIENTI ONCOLOGI PUGLIESI

Tra

La **Regione Puglia** (di seguito denominata "Regione"), con sede in Bari, C.F 80017210727, rappresentata dal Presidente Dott. Michele Emiliano,

e

Le **strutture sanitarie pugliesi** di seguito indicate, rappresentate dai rispettivi Direttori Generali: Asl di Bari, BT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, Aziende Ospedaliere Universitarie Policlinico di Bari e "OO.RR." di Foggia, IRCCS pubblici "Giovanni Paolo II" di Bari e ""De Bellis" di Castellana Grotte nelle persone di .....

e

l'**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** (di seguito denominato "INPS", o "Istituto"), con sede in Roma, C.F 80078750587, rappresentato dal Presidente Prof. Pasquale Tridico,

di seguito rappresentate come le Parti,

Premesso che:

- Il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, comma 1, prevede che "Le linee dell'organizzazione dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute, i criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie, rientrano nella competenza delle regioni";
- L'art. 117, comma 3, della Carta Costituzionale Italiana statuisce che nelle materie di competenza concorrente, tra cui la «tutela della salute», spetta allo Stato la determinazione dei «principi fondamentali» mentre alle Regioni è ascritta la programmazione e l'organizzazione dei servizi sanitari e sociali (art. 117, comma 4);
- L'INPS eroga prestazioni socio-assistenziali a favore dei pazienti con patologie oncologiche che ne hanno diritto;
- l'art. 6, comma 3-bis, della D.L. 10 gennaio 2006 n.4, convertito con modificazioni dalla L. 9 marzo 2006 n.80, stabilisce che "*l'accertamento dell'invalidità civile ovvero dell'handicap, riguardante soggetti con patologie oncologiche, è effettuato dalle commissioni mediche di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n.295 ovvero dall'art.4 della legge 5 febbraio 1992, n.104, entro quindici giorni dalla domanda dell'interessato. Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti, fatta*

salva la facoltà della commissione medica periferica di cui all'art. 1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n.295 di sospendere gli effetti fino all'esito di ulteriori accertamenti";

- l'art. 20, comma 6, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, prevedeva la nomina, a cura del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di una Commissione con il compito di aggiornare le tabelle indicative delle percentuali dell'invalidità civile, approvate dal Ministro della sanità con Decreto del 5 febbraio 1992, e successivamente rettificate con Decreto dello stesso Ministro della Sanità del 14 giugno 1994 e che ad oggi, dette tabelle non sono state ancora aggiornate;
- l'INPS, nell'anno 2012, ha emanato proprie "Linee guida per la valutazione degli stati invalidanti" (pubblicate sul sito intranet INPS - Coordinamento medico legale) le quali, per le patologie neoplastiche, prevedono la stratificazione in cinque classi di crescente gravità, sulla base di criteri clinico-prognostici aggiornati ed elaborati, per ciascuna delle principali neoplasie, in collaborazione con AIOM (Associazione Italiana Oncologi Medici);
- inoltre, per i pazienti oncologici e per l'avvio del processo di accertamento del loro stato di invalidità l'Istituto, a partire dal settembre 2013, ha "rilasciato" in procedura telematizzata il ***"certificato oncologico introduttivo"***, la cui compilazione e trasmissione è riservata, previa acquisizione di apposito PIN, ai medici specialisti in oncologia che hanno in cura il malato;
- la regolare compilazione del certificato oncologico introduttivo da parte degli oncologi permette indubbi vantaggi in termini di appropriatezza, equità, omogeneità delle valutazioni e adeguatezza delle previsioni di revisione sull'intero territorio nazionale, nonché di celerità dell'accertamento fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per la propria valutazione, escludendo, quindi, ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa (cartelle cliniche, esami istologici o strumentali);
- l'INPS, allo scopo di ampliare la platea dei clinici oncologi "certificatori", ritiene utile avvalersi della collaborazione delle Strutture Sanitarie al fine di sensibilizzare i medici oncologi dipendenti da tali Strutture a rilasciare gratuitamente al malato il "certificato oncologico introduttivo";
- Al fine di realizzare quanto previsto nel presente Protocollo, te Parti si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come emendato dal decreto legislativo n. 101/2018, e nel Regolamento UE 2016/679, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

Considerato che:

- il ***"certificato oncologico introduttivo"***, permette di velocizzare le istruttorie legate al riconoscimento degli stati invalidanti atteso che la sua attenta e regolare compilazione, da parte degli oncologi, permette indubbi vantaggi in termini di appropriatezza, equità, omogeneità delle valutazioni e adeguatezza

delle previsioni di revisione sull'intero territorio nazionale, nonché di celerità dell'accertamento fornendo alla Commissione tutti gli elementi necessari per la propria valutazione, eludendo, quindi, ulteriori accertamenti specialistici o richieste di documentazione integrativa (cartelle cliniche, esami istologici o strumentali);

- i pazienti oncologici, che vivono una indubbia condizione di disagio, potranno beneficiare così non solo dell'immediata attivazione dell'iter per l'accertamento dell'invalidità civile ma anche della gratuità del ***"certificato oncologico introduttivo"*** ottenendo, così, un risparmio in termini economici ma anche di disagio per l'attivazione del predetto iter accertativo;

Vista la normativa secondaria regionale in materia:

- Regolamento regionale n. 7/2017 e ss.mm.ii. con il quale è stata definite la rete ospedaliera, in attuazione del D.M. n. 70/2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, la n. 221, che ha approvato il modello organizzativo e i principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese e con deliberazione della stessa Giunta Regionale si prendeva atto della nomina dei Coordinatori Operativi Dipartimentali e dei componenti la Consulta Oncologica Regionale;
- deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20/02/2018 che ha approvato il documento avente ad oggetto: "Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) – Presa d'atto della nomina dei coordinatori Operativi Dipartimentali, dei componenti della Consulta Oncologica Regionale, dei Componenti della Consulta oncologica regionale, dei componenti dei Gruppi di patologia interdisciplinari e dell'Unità di Coordinamento".
- deliberazione di Giunta regionale n. 854 del 22/05/2018 che ha approvato il documento avente ad oggetto: "Istituzione della Breast Unit network - Centri pugliesi di senologia: definizione dei criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2014 recante - Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia (Rep. Atti n. 185/CSR del 18/12/2014)".

Tanto premesso, considerato e visto

le parti come rappresentate concordano di regolare e sviluppare l'attività di collaborazione necessaria per semplificare le procedure di accesso all'accertamento dell'invalidità per i pazienti oncologici e per la concessione dei conseguenti benefici, nei termini seguenti.

Art. 1 - Finalità del protocollo

La collaborazione tra le Parti è finalizzata alla tutela della disabilità da patologie oncologiche dei pazienti in cura o ricoverati presso le Strutture Sanitarie Pugliesi firmatarie del presente protocollo, con riferimento alle domande di prestazioni in materia assistenziale, erogabili dall'INPS.

Art. 2 - Impegni delle parti

La Regione Puglia indica all'INPS le seguenti strutture ospedaliere regionali, specializzate in malattie oncologiche, garantendo la piena collaborazione delle stesse, perché con queste ultime l'Istituto avvii le procedure necessarie per la formazione dei medici oncologi, dipendenti, all'uso della procedura telematica per il rilascio del certificato oncologico introduttivo rilasciando ai medesimi medici e al termine della formazione, l'apposito PIN per l'accesso alla procedura telematica:

- Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari;
- Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia;
- IRCCS "Giovanni Paolo II di Bari"
- IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;
- Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
- Ospedale "Perrino" di Brindisi;
- Ospedale "Moscati" di Taranto;
- Ospedale "San Paolo" di Bari;
- Ospedale "Dimiccoli" di Barletta;
- Ospedale "Teresa Maselli" di San Severo

La Regione Puglia, unitamente alle aziende ed Istituti che sottoscrivono il presente atto, si impegnano a sensibilizzare i medici oncologi propri dipendenti affinché partecipino all'iniziativa volta alla certificazione, a titolo gratuito, tramite il modello "certificato introduttivo oncologico" già previsto nelle procedure informatiche INPS, dello stato di malattia oncologica del paziente che hanno in cura. L'INPS si impegna a programmare ed effettuare presso le Aziende ed Istituti coinvolti, con proprio personale medico e amministrativo, una giornata di formazione dedicata a fornire informazioni sull'uso della specifica procedura telematica in favore dei medici oncologi in servizio presso i citati ospedali e dallo stesso individuati come operatori del "certificato oncologico introduttivo". Al termine della giornata formativa, l'INPS si impegna, altresì, a fornire ai medici oncologi interessati all'iniziativa, un apposito PIN per l'accesso alla procedura telematica esistente.

L'INPS si riserva di effettuare controlli periodici sull'utilizzo della procedura telematica, effettuabile esclusivamente da medici e nei confronti di pazienti delle strutture sanitarie presso cui prestano servizio.

Il presente protocollo si applica ai pazienti assistiti dalle strutture sanitarie individuate nell'ambito della Rete Oncologica Puglia.

L'IRCCS oncologico "Giovanni Paolo II", in qualità di UCOR nell'ambito della Rete Oncologica Pugliese, svolge il ruolo di coordinamento.

Art. 3 - Referenti della collaborazione

Per la corretta applicazione di quanto previsto nel presente protocollo ciascuna parte individuerà i propri responsabili.

I riferimenti relativi ai Responsabili delle singole strutture ospedaliere saranno oggetto di apposito scambio di note tra Regione Puglia e INPS.

Art. 4 – Adempimenti in materia di dati personali

Al fine dello svolgimento di quanto previsto nel presente Protocollo, le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento generale sulla Protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e nel decreto legislativo n.196/2003, così come emendato dal decreto legislativo n.101/2018, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 5 – Oneri

Dal presente Protocollo non derivano per i soggetti firmatari oneri conseguenti all'attuazione.

Art. 6 – Durata

Il Protocollo entra in vigore dalla data della sottoscrizione dell'ultimo firmatario, con validità per un periodo di 18 mesi, e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, su conforme volontà delle Parti, da manifestarsi con scambio di note via PEC.

L'eventuale recesso di una delle strutture sanitarie, dovrà essere comunicata a mezzo PEC con un preavviso minimo di un mese e non incide sul Protocollo nel suo insieme, fatto salvo il recesso della Regione Puglia o dell'INPS che comportano la immediata perdita di efficacia del Protocollo.

Per la Regione Puglia

Per l'INPS

I Legali rappresentati di:

Asl di Bari

Asl BT

Asl Brindisi

Asl Foggia

Asl Lecce

Asl Taranto

A.O. Policlinico di Bari

A.O. "OO.RR." di Foggia

IRCCS pubblici "Giovanni Paolo II" di Bari

IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte

Il presente allegato si compone
di n. 6 (sei) fogli
Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1361

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Annullamento delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 21/12/2016 di sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita di area tratturale facente parte del Braccio "Lenzalonga" in agro di San Giovanni Rotondo a favore del signor Falcone Domenico.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria e confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio stesso, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con delibera di giunta regionale n. 2089 del 21/12/2016 veniva sdemanializzato, ai fini della vendita, il terreno demaniale facente parte del Braccio "Lenzalonga", individuato nel Catasto Terreni del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) con il seguente identificativo:
  - Foglio 113, p.lla 340 di mq. 5965 uliveto 2° classe;
- il terreno demaniale, come sopra identificato, è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di San Giovanni Rotondo tra i tronchi tratturali rientranti sub lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.),.;
- con la richiamata delibera si autorizzava il trasferimento a titolo oneroso, in favore del signor Falcone Domenico , nato a *(omissis)* il *(omissis)*, del suddetto terreno, stabilendo il prezzo di vendita in complessivi € 733,34 (settecentotrentatre/34), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;

CONSIDERATO CHE

- il signor Falcone Domenico, nelle more della stipula dell'atto di vendita, con autodichiarazione acquisita al protocollo del Servizio al n. 16621 del 19 /07/2017, rinunciava all'acquisto del suolo tratturale ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- **Annullare** la delibera n. 2089 del 21/12/2016 di sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita di suolo tratturale facente parte del Braccio "Lenzalonga" in agro di San Giovanni Rotondo, identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune al F° 113, p.lla 340 di mq 5.965- uliveto, a favore del signor Falcone Domenico nato il *(omissis)* ;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla LR. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente comporta l'annullamento della delibera n. 2089/2016 che aveva previsto un'entrata di € 733,34, a corrisposta, in data 14/07/2017 dal signor Falcone Domenico, mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali I. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.001.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario P.O." Gestione ed Alienazione", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **annullare** la delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 21/12/2016 di sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita di suolo tratturale facente parte del Braccio "Lenzalonga" in agro di San Giovanni Rotondo, identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune al F° 113, p.lla 340 di mq 5.965- uliveto, a favore del signor Falcone Domenico nato il *(omissis)* ;
- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1362

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore della signora Spremulli Anna Paola.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione e Alienazione" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);
- il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca"*;
- gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:
  a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. GIi stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;
  h) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;
  c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;
- il combinato disposto degli artt. 9 e 25 del T.U. prevede, nelle more dell'attuazione delle disposizioni ivi contenute, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. c) del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;
- la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE

- La signora Spemulli Anna Paola, in data 16/11/2018, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/25294, per l'acquisto, pro-quota, di suolo tratturale, facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello " nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.lla 2217 - ente urbano- di mq 789, di cui mq 516 appartenenti al demanio armentizio della Regione Puglia, come da perizia tecnica redatta dal geom. Salvatore Capocchiano;

- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia sub lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alla signora Spemulli, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietaria del soprassuolo insistente in parte su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/25973 dell' 26/11/2018, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. h), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;
- la precitata Commissione, con determinazione n. 03 del 6/02/2019, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota della signora Spremulli, in € 16.000,00 (euro sedicimila/00);
- lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 3555 del 18/02/2019, ha comunicato alla interessata il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.600,00 (euro milleseicento/00);
- tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/10000 del 9/05/2019, è stato formalmente accettato dalla signora Spremulli Anna Paola.

ATTESO CHE

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. e) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), applicabile al caso di specie in virtù della previsione transitoria contenuta nel sopra richiamato art. 25 T.U. nonché dall'art. 13 co 1 lettera b) della LR. n.44/2018;
- la signora Spremulli ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 1.600,00 (euro milleseicento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;
- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota del terreno tratturale come in premessa identificato, sdemanializzato ex lege , in favore della signora Spremulli Anna Paola, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.600,00 (milleseicento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 1.600,00 verrà corrisposta dalla signora Spremulii Anna Paola mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 1.600,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario P.O." Gestione ed Alienazione", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, **il trasferimento a titolo oneroso, pro-quota nella misura di 34,89 millesimi**, in favore della signora Spremulli Anna Paola, nata il *(omissis)*, del terreno di mq 516 circa, sdemanializzato ex lege, facente parte del Tratturello " Foggia-Ordona-Lavello", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:
  foglio 96, p.lla 2217/p - ente urbano-
- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi € 1.600,00 (euro milleseicento/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;
- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
- di **conferire** al funzionario p.o. Gestione ed Alienazione del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria D'Emilio nata a *(omissis)* il *(omissis)* , l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1363

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);
- il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca"*;
- l'art. 4 del richiamato testo unico dispone che la Regione Puglia approva il Quadro d'Assetto che definisce, giusta art. 6 co. 1 della stessa legge, l'assetto definitivo delle destinazioni dei tratturi regionali, attraverso l'individuazione e la perimetrazione:
  a) dei tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo;
  b) delle aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico;
  c) delle aree tratturali che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.
- l'art. 6, co. 4 del T.U. stabilisce che il Quadro d'assetto recepisce ed aggiorna :
  a) i piani comunali dei tratturi, approvati ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2003 n. 29 alla data in vigore del presente testo unico;
  b) i piani comunali redatti ed approvati con le modalità previste dalla stessa normativa e pervenuti entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente testo unico;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;
- il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;
- il disposto dell' art. 9 T.U. prevede la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. c) del previgente art. 2, LR. n. 29/2003, sopra richiamato;
- la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della I.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE

- I signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe, in data 30/01/2013, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/1825, per l'acquisto, pro-quota, di suolo tratturale, facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato " nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.lla 5345 - ente urbano- di mq 85 circa;
- la suddetta richiesta è stata istruita a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 44/2013, che, all'art. 13 co. 1, ha consentito la vendita pro-quota del suolo tratturale;
- i signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe, hanno presentato relazione tecnica, acquisita al protocollo al n. 5733 del 13/03/2019, che ha stabilito in 511,90/1000, la quota di propria spettanza;
- il terreno, come sopra identificato, è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia sub lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari del soprassuolo insistente su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/6166 del 18/03/2019, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;
- la precitata Commissione, con determinazione n. 06 del 27/03/2019, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota dei signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe, in € 16.000,00 (euro sedicimila/00);
- lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 7848 dell'8/04/2019, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.600,00 (euro milleseicento/00);
- tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/10983 del 22/05/2019, è stato formalmente accettato dai signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe.

ATTESO CHE

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente LR. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonché dall'art. 13 co 1 lettera b) della LR. n.44/2018;
- i signori Testa Michelina e Sforza Giuseppe hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando i| prezzo di € 1.600,00 (euro milleseicento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;
- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota del terreno tratturale come in premessa identificato, sdemanializzato ex lege, in favore dei signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.600,00 (milleseicento/00), corrispondente al prezzo così

come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013 e dell'art. 13 della L.R. 44/2018.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla LR. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 1.600,00 verrà corrisposta dai signori Pepe Michelina e Sforza Giuseppe mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali I. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111).
Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 1.600,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Igs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario P.O." Gestione del Demanio Armentizio", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, **il trasferimento a titolo oneroso, pro-quota nella misura di 511,90 millesimi**, in favore della signora Pepe Michelina, nata il *(omissis)* e del signor Sforza Giuseppe nato il *(omissis)*, del terreno di mq 85 circa, sdemanializzato ex lege, facente parte del Tratturo " Foggla-Campolato", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:
  foglio 96, p.lla 5345 - ente urbano -
- di **fissare II prezzo di vendita** in complessivi € 1.600,00 (euro milleseicento/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;
- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte deila Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013 e dell'art. 13 L.R. n.44/2018;
- di **conferire** al funzionario p.o. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria D'Emilio nata a *(omissis)* il *(omissis)*,

l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1364

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" nel centro urbano di Foggia a favore della signora Pilone Filomena Valentina.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);
- il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca"*;
- l'art. 4 del richiamato testo unico dispone che la Regione Puglia approva il Quadro d'Assetto che definisce, giusta art. 6 co. 1 della stessa legge, l'assetto definitivo delle destinazioni dei tratturi regionali, attraverso l'individuazione e la perimetrazione:
  a) dei tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo;
  b) delle aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico;
  c) delle aree tratturali che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.
- l'art. 6, co. 4 del T.U. stabilisce che il Quadro d'assetto recepisce ed aggiorna :
  a) i piani comunali dei tratturi, approvati ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2003 n. 29 alla data in vigore del presente testo unico;
  b) i piani comunali redatti ed approvati con le modalità previste dalla stessa normativa e pervenuti entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente testo unico;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;
- il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;
- il disposto dell' art. 9 T.U. prevede la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. c) del previgente art. 2, LR. n. 29/2003, sopra richiamato;
- la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della I.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE

- La signora Pilone Filomena Valentina, in data 16/01/2014, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/819, per l'acquisto, pro-quota, di suolo tratturale, facente parte del Tratturo " Celano-Foggia " nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.lla 574 - ente urbano- di mq 107 circa e p.lla 788 -ente urbano -di mq 101 circa ;
- la suddetta richiesta è stata istruita a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 44/2013, che, all'art. 13 co. 1, ha consentito la vendita pro-quota del suolo tratturale;
- la signora Pilone Filomena Valentina, ha presentato relazione tecnica, acquisita al protocollo al n. 1846 del 28/01/2019, che ha stabilito in 225/1000, la quota di spettanza per la p.lla 788 e in 184/1000 la quota di spettanza per la p.lla 574;
- il terreno, come sopra identificato, è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alla signora Pilone Filomena Valentina, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietaria del soprassuolo insistente su suolo tratturale, con nota prot. n. 108/3135 del 13/02/2019, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione pro tempore, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;
- la precitata Commissione, con determinazione n. 08 del 27/03/2019, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alle quote della signora Pilone Filomena Valentina, in € 6.450,00 (euro seimilaquattrocentocinquanta/00);
- lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 7846 dell' 8/04/2019, ha comunicato all' interessata il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 50% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 4, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata in modo difforme dall' abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 3.225,00 (euro tremiladuecentoventicinque/00);
- tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/12198 del 4/06/2019, è stato formalmente accettato dalla signora Pilone.

ATTESO CHE

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. e) dell'art. 2, co. 1, della previgente LR. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonché dall'art. 13 co 1 lettera b) della LR. n.44/2018;
- la signora Pilone Filomena Valentina ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 3.2250,00 (euro temiladuecentoventicinque/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 50 % del prezzo stesso;
- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota del terreno tratturale come in premessa identificato, sdemanializzato ex lege, in favore della signora Pilone Filomena Valentina, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;

- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 3.225,00 (tremiladuecentoventicinque/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione pro tempore, con l'applicazione della riduzione prevista dalla norrnativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 4 del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, LR. n. 4/2013 e dell'art. 13 della L.R. 44/2018.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla LR. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 3.225,00 verrà corrisposta dalla signora Pilone Filomena Valentina mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali I. r. n. 4/2013" collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. 1. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 3.225,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario P.O." Gestione del Demanio Armentizio", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, il trasferimento a titolo oneroso, pro-quota nella misura di 225/1000 per la p.lla 788 e di 184/1000 per la p.lla 574, in favore della signora Pilone Filomena Valentina, nata il *(omissis)*, del terreno, sdemanializzato ex lege, facente parte del Tratturo "Celano-Foggia", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:
  foglio 96, p.lla 574 - ente urbano - di mq 107;
  foglio 96, p.lla 788 - ente urbano- di mq 101;.
- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi € 3.225,00 (euro tremiladuecentoventicinque/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;
- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013 e dell'art. 13 L.R. n.44/2018;

- di **conferire** al funzionario P.O. " Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria D'Emilio nata a *(omissis)* il *(omissis)*, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1365

L. R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 – Titolo I - art. 2bis - Attuazione del Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021" approvato con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019. Approvazione "Programma Operativo 2019".

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- l'art. 2 bis della L. R. n. 33/2006 prevede che la Giunta Regionale approvi, con cadenza triennale le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato "Linee guida per lo sport" che definisce:
  a) gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità;
  b) i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento;
  c) i criteri per l'individuazione delle priorità da attuare nel Programma Operativo annuale degli interventi di cui al comma 4
- con D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019 il Programma Regionale Triennale 2019-2021 è stato approvato ed ha definito le linee prioritarie di intervento, finalizzate alla promozione e diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, di seguito riportate:

- **Asse 1**: Promozione delle attività fisica e sportive come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
- **Asse 2**: Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e del grandi eventi sportivi
- **Asse 3**: Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
- **Asse 4**: Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale

- a seguito dell'approvazione del Programma triennale, come indicato dall'art. 2 bis, 4 comma, della L.R. 33/2066 e s.m.i., la Giunta Regionale approva annualmente, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario, i Programmi Operativi Annuali degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati:

- i soggetti destinatari delle provvidenze
- le priorità e i tempi di realizzazione
- le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi
- le risorse strumentali e finanziarie necessarie

- con D.G.R. n. 161 del 31/01/2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019", la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese differibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente;
- con la suddetta D.G.R. n. 161/2019 la Giunta Regionale ha attribuito a tutti gli Assessorati regionali, in relazione a specifiche priorità, spazi finanziari per un importo complessivo di Euro 100.000.000,00;
- Nell'ambito della suddetta apertura di spazi finanziari, in particolare sono stati assegnati spazi per Euro 22.000.000,00 alle strutture dell'Assessorato al Bilancio, con priorità di destinazione alle spese il cui mancato impegno potrebbe causare un danno per la Regione;

- Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, a seguito di tale disposizione, con D.D. n. 2/2019 ha disposto l'attribuzione di spazi finanziari per le spese delle strutture afferenti all'Assessorato allo Sport rilevate come urgenti e indifferibili per complessivi € 5.000.000,00 al fine di avviare alcuni interventi in materia di sport ed attività fisico motoria.

Vista

- la D.G.R. n. 1079 del 18.06.2019 con la quale sono state approvate le "Linee Guida per lo Sport, Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021";

Considerato che:

- il Programma Operativo 2019 è stato elaborato dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere e presentato agli Enti Locali ed al mondo degli attori sportivi pugliesi in data 28 giugno c.a., per una preliminare consultazione finalizzata a condividere le Azioni d'intervento ed a raccogliere eventuali osservazioni;
- il Programma, in coerenza con la finalità generale del Programma Regionale Triennale, mira a sviluppare e consolidare *il ruolo "sociale" dello sport e diffondere la cultura dello sport in Puglia per migliorare la qualità della vita incrementando la 'quantità' di benessere di chi vive il nostro territorio*;
- il Programma Operativo 2019 ed i relativi Avvisi Pubblici, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedono la realizzazione Di diverse Azioni;
- con apposita D.G.R. saranno approvati:
  1. *l'Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo di soggetti privati* in favore di Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.L.gs. n. 117/2017 "Codice del terzo settore" utilizzando risorse del Bilancio Autonomo e del *Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno*
  2. *l'Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali* in favore dei Comuni (ex Avviso E) con una dotazione finanziaria riveniente dal POR Puglia 2014-2020 e del *Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno*

Preso atto inoltre che ai fini del completamento delle istruttorie afferenti gli Avvisi PO 2018 occorre:

I. per l'Avviso F "Acquisto attrezzature tecnico sportive" Programma Operativo 2018, procedere all'utilizzo delle risorse di cui al cap. 874010/2019;
II. per l'Avviso D "Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale - enti privati" Programma Operativo 2018, al fine di valorizzare il sistema sportivo regionale e incentivare l'azione promozionale di tutti i soggetti (pubblici e privati) che hanno investito tempo e risorse economiche per favorire l'attività motoria e sportiva, riconoscere il contributo a tutte le istanze valutate positivamente ed inserite in graduatoria, ma non finanziate per esaurimento risorse, utilizzando quota parte necessaria dello stanziamento di cui al capitolo 861010/2019;
III. per l'Avviso C "Sostegno alle Eccellenze Sportive. Eccellenze under 18 - Eccellenze over 18", riconoscere correttamente tra le spese ammissibili le "quote di iscrizione al campionato" secondo il criterio della competenza, diversamente dalle altre spese che seguono il criterio di cassa;
IV. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad utilizzare le risorse di cui al capitolo 861025/2019 per eventuali integrazioni che si rendessero necessarie con riferimento solo alla D.D. n. 201/2019;
V. di riconoscere tra le spese ammissibili al finanziamento, relative agli Avvisi A, B, D ed F 2018, i costi per l'acquisto di defibrillatori nell'intento di favorire la dotazione del DSA purché sia allegato un attestato di autorizzazione all'utilizzo di tali dispositivi, rilasciato da un Ente competente, ad un soggetto individuato e facente parte dell'Associazione;
VI. all'Avviso G "Contributi ad atleti Paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate" Programma Operativo 2018 per attrezzatura acquistata o da

acquistare, dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 si intende anche l'attrezzatura per la quale è stato acquisito, dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018, un preventivo di spesa;

VII. all'Avviso F "Acquisto attrezzature tecnico sportive" Programma Operativo 2018 le eventuali spese di trasporto e montaggio attrezzature possono essere riconosciute nella misura massima del 10% del costo dell'attrezzatura sportiva oggetto della richiesta

Considerato, altresì, prevedere che:

A. per le Progettualità da realizzare in sinergia con l'U.S.R. Puglia ("Scuola, sport e disabilità", "SBAM a scuola!", ecc.) le stesse verranno attuate con il supporto del CIP e CONI Puglia a seconda della tematica oggetto dell'intervento;

B. per le Progettualità in materia di sport, finanziate dalla Regione Puglia, in favore dell'utenza in carico al Centro di Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata - Ministero di Giustizia il contributo regionale riconosciuto in Convenzione, è da trasferire alla Tesoreria Provinciale dello Stato : capo di entrata XI Capitolo 2413 - piano gestionale 06;

Si propone:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;
2. di approvare il presente "Programma Operativo" ed i relativi schemi di Avvisi Pubblici di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede un investimento complessivo dì € 4.846.700,00 stanziati sul bilancio regionale 2019 ;
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di adottare specifici provvedimenti di approvazione dei singoli Avvisi Pubblici e di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione delle Azioni previste dal Programma Operativo in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad effettuare eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziano gestionale 2019/2021), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenute necessarie per la realizzazione del Programma Operativo 2019 allegato al presente provvedimento;
5. di utilizzare la somma autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 31/01/2019 in favore dell'Assessorato competente e dal Direttore del Dipartimento, giusta n. 2/2019, come di seguito riportato:

AZIONE PO 2019	INTERVENTO	STANZIAMENTO 2019	CAPITOLO
Azione 1	Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita	250.000,00	861055 (enti pubblici)
Azione 1.1	Promozione attività motorio sportive scolastica	46.700,00	861050 (Enti pubblici-USR)
Azione 1.2	**Avviso A**-Realizzazione di iniziative progettuali strategiche sulle politiche regionali	€ 200.000,00	861010 (Istituzioni sociali private)
Azione 1.3	**Avviso G -**Contributi ad atleti Paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate – L.R. N. 33/2006. art. 8 L.R. n. 67/2017 –	€ 300.000,00	601001 (Contributi agli investimenti a famiglie)

	(Bilancio di previsione 2018-20120)		
Azione 1.4	Contributi alle scuole per l'erogazione di voucher destinati all'accesso alla pratica sportiva dei minori a rischio di esclusione sociale. Art. 81 L.R. n. 67/2017 – (Bilancio di previsione 2018-20120)	€ 150.000,00	601003 (Amministrazioni centrali)
Azione 2	Contributi per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo – sportive per convenzioni (art. 16 LR 33/2006)	€ 140.000,00	861060 (Amministrazioni centrali)
Azione 2.1	Contributi per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive per convenzioni (art.16 L.R. 33/2006)- trasferimenti correnti alle istituzioni sociali private	€ 250.000,00	861061 (istituzioni sociali private)
Azione 3	**Avviso B**-Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso MANIFESTAZIONI ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale	€ 550.000,00 € 150.000,00	862010 (Enti privati) 862011 Amministrazioni centrali
Azione 4	**Avviso C**-Sostegno alle ECCELLENZE sportive pugliesi **Avviso C.1** Sostegno eccellenze sportive pugliesi under 18	€ 400.000,00 € 200.000,00	861025 (Enti privati) 601002 (Enti privati)
Azione 4.2	Contributo per manifestazione d eventi sportivi città europea dello sport	€ 200.000,00	601005 (Enti pubblici)
Azione 4.1	Programma per il sostegno ai GRANDI EVENTI sportivi	€ 100.000,00	862010 (Enti privati)
Azione 5	**Avviso D** - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale	€ 750.000,00 € 100.000,00 € 100.000,00	861010 (Enti privati) 861011 (Amministrazioni Centrali-enti pubblici) 861030 (Amministrazioni Locali – Enti pubblici)

Azione 6.01	Contributi riqualificazione impianti sportivi città europea dello sport	€ 300.000,00	601004 (Enti locali)
Azione 6.2	**Avviso F -** Acquisto attrezzature tecnico sportive	€ 200.000,00 € 150.000,00	874010 (Enti pubblici) 874011 (Enti privati)
Azione 7	Interventi a favore della scuola regionale dello sport del CONI e dell'università per iniziative finalizzate alla formazione professionale degli operatori pubblici e privati che operano nel settore della pratica sportiva ed attività motoria (art. 5 LR n. 33/2006)"	€ 60.000,00	861080 (Enti pubblici)
Azione7.1	Trasferimenti ai Comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 L.R. n. 40/2016 (Bilancio di previsione 2018/2020)	100.000,00	601000 (Enti pubblici)
Azione 8.0	Potenziamento dell'osservatorio del sistema sportivo regionale	€ 150.000,00	861020 (Enti pubblici)
	TOTALE	**€ 4.846.700,00**	

6. Di autorizzare, altresì, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad utilizzare in via prioritaria lo stanziamento 2019, per il quale è stato autorizzato lo spazio finanziario di € 4.846.700,00 a copertura delle istanze ammissibili a finanziamento.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di € 4.846.700,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati ai Capitoli di seguito riportati UPB 5.4.1 del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2019.

Capitolo 601000/2019 - Importo di euro 100.000,00
Capitolo 601001/2019 - Importo di euro 300.000,00
Capitolo 601002/2019 - Importo di euro 200.000,00
Capitolo 601003/2019 - Importo di euro 150.000,00
Capitolo 601004/2019 - Importo di euro 300.000,00
Capitolo 601005/2019 - Importo di euro 200.000,00
Capitolo 861010/2019 - Importo di euro 950.000,00
Capitolo 861011/2019 - Importo di euro 100.000,00
Capitolo 861020/2019 - Importo di euro 150.000,00

Capitolo 861025/2019 - Importo di euro 400.000,00
Capitolo 861030/2019 - Importo di euro 100.000,00
Capitolo 861050/2019 - Importo di euro 46.700,00
Capìtolo 861055/2019 - Importo di euro 250.000,00
Capìtolo 861060/2019 - Importo di euro 140.000,00
Capitolo 861061/2019 - Importo di euro 250.000,00
Capitolo 861080/2019 - Importo di euro 60.000,00
Capitolo 862010/2019 - Importo di euro 650.000,00
Capitolo 862011/2019 - Importo di euro 150.000,00
Capitolo 874010/2019 - Importo di euro 200.000,00
Capitolo 874011/2019 - Importo di euro 150.000,00

Agli impegni di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, nei limiti dello spazio finanziario autorizzato con Determinazione del Direttore del Dipartimento n. 2/2019

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare ii "Programma operativo 2019", predisposto in attuazione del comma 4 dell'art. 2 bis della L.R. 33/2066 e s.m.i, contenente gli schemi di Avvisi Pubblici, le azioni prioritarie e le tipologie di intervento per l'attribuzione di contributi economici regionali, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (investimento complessivo di € 4.846.700,00 stanziati sul bilancio 2019);
3. di stabilire che le istanze di contributo, per le Azioni previste dagli Avvisi allegati al presente provvedimento, dovranno essere presentate entro e non oltre la data indicata nella Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, che sarà pubblicata sul B.U.R.P., alla quale sarà allegato l'Avviso e la modulistica per la presentazione dell'istanza;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto cosi come stabiliti con il presente provvedimento incluso l'adozione e la pubblicazione dei singoli Avvisi Pubblici allegati in bozza;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad effettuare eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019/2021), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la realizzazione del Programma Operativo 2019 allegato al presente provvedimento;
6. di utilizzare la somma resa disponibile con D.G.R. n. 161/2019 in favore dell'Assessorato competente e dal

Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, giusta D.D. n.2/2019, dando priorità alle Azioni riportate in premessa al punto 5);

7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a porre in essere quanto riportato in premessa ai punti I, II,III, IV, V, VI, VII ed A e B;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e de Benessere ad apportare eventuali modifiche o integrazioni, che si rendessero necessarie od opportune, agli schemi di Avvisi parte integrante del “Programma operativo 2019”;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

Assessorato allo Sport

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Sezione Promozione della Salute e del Benessere

PROGRAMMA OPERATIVO 2019

Promozione dello Sport e delle Attività Motorie Sportive

LINEE GUIDA PER LO SPORT 2019-2021

Il presente allegato
si compone di n. 79 pagine
Il Dirigente a.i. della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
dr. Benedetto G. Pacifico

LEGGE REGIONALE N. 33/2006

INDICE

PREMESSA 4

PROGRAMMA OPERATIVO 2019 6

ASSE 1 – PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE 12

Azione 1 – Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita.....
Azione 1.1 – Promozione attività motorio sportive scolastica .....
Azione 1.2 – Realizzazione di iniziative progettuali strategiche sulle politiche regionali (AVVISO A).....
Azione 1.3 - Contributi ad atleti Paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate – L.R. N. 33/2006. art. 8 L.R. n. 67/2017 – (Bilancio di previsione 2018-20120) (Avviso G).....
Azione 1.4 - Contributi alle scuole per l'erogazione di voucher destinati all'accesso alla pratica sportiva dei minori a rischio di esclusione sociale. Art. 81 L.R. n. 67/2017 – (Bilancio di previsione 2018-2020)
Azione 2 – Contributi per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo – sportive per convenzioni (art. 16 LR 33/2006) .....
Azione 2.1 - Contributi per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive per convenzioni (art.16 L.R. 33/2006) - trasferimenti correnti alle istituzioni sociali private .....

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI 22

Azione 3 - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso MANIFESTAZIONI ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso B).....
Azione 4 - Sostegno alle ECCELLENZE sportive pugliesi(Avviso C e C/bis) .....
Azione 4.1- Programma per il sostegno ai GRANDI EVENTI sportivi .....
Azione 4.2 - Contributo per manifestazione d eventi sportivi città europea dello sport 2020.....
Azione 5 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso D)

ASSE 3 - CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE 26

Azione 6 - Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali e non (Avviso E).....
Azione 6.01 - Contributi riqualificazione impianti sportivi città europea dello sport 2020.....
Azione 6.1 – Finanziamenti in conto interessi – Convenzione ICS.....
Azione 6.2 - Acquisto attrezzature tecnico sportive(Avviso F) .....
Azione 6.3 - Promozione dell'attività sportiva (convegni, seminari, ...) .....
Azione 7 - Qualificazione del sistema delle professioni sportive.....
Azione 8 -Trasferimento ai Comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici

REGIONE PUGLIA

da
assegnare a scuole e associazioni
sportive.....

ASSE 4 – SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'OSSERVATORIO DEL SISTEMA SPORTIVO REGIONALE 31

Azione 8 - Potenziamento dell'Osservatorio del Sistema sportivo pugliese.....

MODALITA' DI PRESENTAZIONE ISTANZE CONTRIBUTI

ALLEGATI

- **Schema Avviso A**
- **Schema Avviso B**
- **Schema Avviso C/Bis**
- **Schema Avviso C**
- **Schema Avviso D**
- **Schema Avviso F**
- **Schema Avviso G**

Premessa

La Regione Puglia promuove iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali inclusive oltre a riconoscerne la funzione ai fini dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

Il 4 dicembre 2006 la Regione si è dotata di un'apposita Legge Regionale, n. 33 che detta le norme per lo sviluppo dello sport; Legge che nel tempo ha subito modifiche ed integrazioni al fine di rispondere ai nuovi bisogni della cittadinanza ed alle direttive normative, e non, nazionali ed europee.

La L.R. 33/2006, art. 2 bis, stabilisce che ogni triennio deve essere predisposto il Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport" ed annualmente il "Programma Operativo annuale" degli interventi in materia di sport.

Con D.G.R. n. 1079 del 18.6.2019 è stata approvata la Programmazione Triennale 2019/2021 nella quale sono definite le linee prioritarie d'intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi nel triennio in Puglia e gli obiettivi specifici che intende perseguire.

Il Programma triennale 2019/2021 rimarca fortemente le Politiche europee e nazionali, dal Trattato di Lisbona al Consiglio Europeo di Nizza del 2000, per giungere al Libro bianco sullo sport di luglio 2007, al Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030 e alla Strategia della Regione Europea OMS per l'attività fisica 2016-2025.

Le Strategie nazionali e locali di promozione dell'attività fisica e motoria ed il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018, prorogato al 2019, impostano gli interventi utilizzando un approccio intersettoriale e promuovendo corretti stili di vita, l'attività fisica e la riduzione della sedentarietà affinché si riduca la mortalità e la disabilità delle malattie croniche non trasmissibili.

Il Programma Triennale 2019/2021 intende consolidare il *ruolo sociale dello sport*, attività che si inserisce trasversalmente nei vari ambiti della vita della persona.
Lo sport e l'attività fisico motoria promuovono salute, integrazione, inclusione, prevenzione del disagio e delle discriminazioni, favoriscono le pari opportunità oltre a determinare ricadute positive in ambito economico, occupazionale, turistico e culturale grazie agli eventi sportivi promossi sul territorio.

Promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale, prevenzione e promozione della salute e dei corretti stili di vita, valorizzazione del territorio e sviluppo del turismo sportivo sono i tre macro obiettivi che la Regione Puglia intende perseguire nel triennio 2019/2021.

Il presente *Programma Operativo 2019 - Promozione dello sport e delle attività motorio-sportive* redatto in attuazione del Programma triennale 2019/2021, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2019 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva
- i soggetti destinatari delle provvidenze
- le priorità e i tempi di realizzazione
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi
- le risorse strumentali e finanziarie necessarie

Per dare attuazione ai macro obiettivi sopra descritti, il presente Programma individua i seguenti Assi:

Asse 1. *Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale*

REGIONE PUGLIA

Asse 2.*Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi*
Asse 3. *Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive*
Asse 4. *Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale*

IL PROGRAMMA OPERATIVO 2019

Il Programma Operativo 2019 si pone in continuità con la Programmazione del precedente triennio 2016/2018 al fine di consolidare, rinforzare e rimodulare in maniera più sistematica ed organica le azioni già messe in atto.

Obiettivo principale è sviluppare nei cittadini e nelle istituzioni una maggiore consapevolezza dei benefici derivanti dallo svolgimento dell'attività fisico motorio e sportiva.

L'attività fisico motorio e sportiva è intesa quale strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione delle malattie e delle dipendenze.

Tale sviluppo di consapevolezza può avvenire tramite il consolidamento degli interventi in materia di sport già avviati e la realizzazione di specifiche iniziative volte a garantire ad ogni cittadino il diritto allo svolgimento dell'attività fisica.

Gli effetti benefici dell'attività fisico motoria e sportiva sono diffusamente noti e scientificamente dimostrati da vari studi avviati nel settore sanitario (PASSI, HBSC, Okkio alla Salute, ecc.) a livello nazionale ed internazionale, al punto da determinare un incremento dei soggetti che praticano sport e delle politiche promosse a livello nazionale e locale.

Le nuove strategie nazionali e locali di promozione dell'attività fisica e motoria mirano a realizzare azioni di promozione della salute in un'ottica intersettoriale e di approccio integrato così come indicato nel programma coordinato dal Ministero della salute "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007), finalizzato a contrastare i principali fattori di rischio di malattie croniche (scorretta alimentazione, inattività fisica, consumo dannoso e rischioso di bevande alcoliche, tabagismo).

Dall'analisi di lungo periodo del numero dei praticanti a livello nazionale (Centro Studi di CONI Servizi su dati ISTAT 2017) emerge una tendenza ad esercitare sempre più sport anche se continuano a persistere differenze di genere molto marcate (prevalenza di maschi) oltre che per età (11-14 anni).

Nell'analisi della pratica sportiva "in modo continuativo" la Puglia si posiziona al 16° posto tra le Regioni Italiane con una percentuale sulla popolazione pari al 20,3% (821.793 abitanti su un totale di 4.048.242); la media nazionale, in percentuale sulla popolazione, è pari al 24,8%. Tale dato giustifica l'incremento delle azioni da realizzare sul territorio pugliese ed in favore delle donne e di quelle fasce d'età che per svariate motivazioni praticano poca attività motoria.

Promuovere l'attività fisica è una questione complessa. Molte delle azioni di prevenzione delle patologie e promozione della salute sinora intraprese per incentivare l'attività fisica nella popolazione, hanno avuto carattere settoriale e frammentario, senza incidere in modo significativo e sistematico sull'adozione di uno stile di vita attivo.

I cambiamenti dei comportamenti sociali sono processi lenti che richiedono interventi diversificati da realizzarsi in più anni. Le abitudini, gli stili di vita, i comportamenti della vita quotidiana delle persone, non si modificano con interventi sporadici e settoriali, in una prospettiva temporale di un anno. Emerge la necessità di garantire interventi pluriennali che abbiano come finalità il cambiamento duraturo delle condotte non salutari ed il rinforzo di quelle sane.

Cambiare significa rompere degli schemi precostituiti e consolidati, ma anche costruirne nuovi, e questo richiede tempo e riproposizione di azioni già attuate nel precedente periodo. Il presente Programma si prefigge questo scopo pur partendo dalla consapevolezza che è un processo lento che richiede continui e persistenti interventi.

Inoltre, l'attuale contesto socio economico, caratterizzato dalla crisi economica che attraversa in maniera trasversale tutta l'economia regionale e, più in generale, l'economia nazionale, intacca sia a livello generale che regionale il fenomeno sportivo, il quale, attraverso

REGIONE PUGLIA

le manifestazioni e tutto l'indotto da esse creato, non solo cerca di contrastare la crisi economica ma, anzi, da segnali di crescita soprattutto nel campo turistico ricettivo e nei settori ad esso collegati.

La Regione Puglia in questo contesto intende intervenire:

- sostenendo le manifestazioni sportive di rilievo e gli Enti/organizzazioni che intendono promuovere il territorio pugliese attraverso le manifestazioni che sono in grado di attrarre
- favorendo la realizzazione e/o riqualificazione di infrastrutture sportive di proprietà pubblica e privata
- sostenendo progetti di interesse locale o generale, nella diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli di età, contrastando in particolare il fenomeno dell'abbandono sportivo.

Gli indirizzi del Programma sono coerenti con le competenze costituzionalmente riconosciute e sancite dalla legge regionale e rappresentano un percorso logico dell'attività programmata e realizzata negli ultimi anni.

La Regione, proseguendo l'attività già intrapresa con i precedenti piani, intende favorire l'integrazione delle azioni con gli interventi legati alle politiche sanitarie, educative, formative, culturali e ambientali al fine di promuovere lo sport e l'attività fisico motoria su tutto il territorio pugliese generando:

a) la *pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e fisico motoria* quale diritto di ogni cittadino pugliese;
b) la *promozione della salute* attraverso la pratica delle attività fisico motorie e sportive;
c) la *promozione dell'integrazione* sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale.

Occorre evidenziare come il perseguimento di tali obiettivi rivesta una ruolo strategico per l'intero sistema regionale facendo emergere la complessità e trasversalità del fenomeno sportivo.

Il Programma 2019, attuazione operativa delle linee di indirizzo delineate nella Programmazione triennale 2019/2020, mira a mettere in atto diverse Azioni che, ad ampio raggio, incidano sul territorio pugliese, migliorino la qualità della vita dei cittadini aumentando la quantità/qualità di benessere e contribuiscano in modo significativo a preservare lo stato di salute inteso, nell'accezione dell'OMS, come stato di benessere fisico, psichico e sociale.

Favorire l'attività fisico, motorio e sportiva, aumentare la consapevolezza dei benefici psico fisici e sociali derivanti dal praticare con costanza movimento, promuovere manifestazioni ed eventi sportivi, garantire una distribuzione equilibrata della dotazione degli impianti sportivi sul territorio regionale nonché il miglioramento e l'adeguamento delle strutture esistenti, formazione e qualificazione degli operatori del settore sono **gli interventi** che verranno realizzati nel 2019 attraverso 8 Azioni e sub Azioni.

Gli **obiettivi generali** del Programma Operativo regionale anno 2019 sono:

- *promozione della salute*
- *integrazione ed inclusione sociale*
- *parità di accesso alla pratica sportiva*

Si riportano di seguito gli **obiettivi generali e specifici** individuati ed i correlati **Assi** strategici

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Assi
1. Promozione della salute attraverso la pratica delle attività sportive e fisico motorie	1.1) Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad una più diffusa pratica sportiva corretta, finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia e delle condizioni di disagio 1.2) valorizzare la funzione	ASSE 1- Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale

REGIONE PUGLIA

	riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli	
2. Promozione dell'integrazione ed inclusione sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale	2.1) Valorizzare la funzione educativa, soprattutto verso i più giovani	ASSE 1- Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale ASSE 4- Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale
3. Pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e fisico motoria quale diritto di ogni cittadino	3.1) incentivare l'associazionismo sportivo	ASSE 2- Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi ASSE 3- Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

La complessità della strategia generale individuata per il raggiungimento degli obiettivi, sopra dettagliati, rende necessario uno sforzo convergente fra i principali soggetti che operano in questo settore per utilizzare al meglio le risorse, i mezzi e le competenze di ognuno. Ne consegue che, a corollario degli obiettivi generali sui quali si imposta l'azione regionale, si aggiunge la necessità di farsi promotrice di un'azione di coordinamento fra i principali soggetti di natura pubblica e privata, che operano nel territorio regionale nell'ambito dell'attività motoria e sportiva a qualsiasi livello. Infatti, solo dal coordinamento delle competenze, delle risorse, delle strutture e del sistema di relazioni che questi soggetti possono mettere in campo, discende la possibilità di attuare programmi d'intervento di ampio respiro che possano consentire di raggiungere gli obiettivi indicati.

Negli ultimi anni la Regione Puglia ha notevolmente incrementato le risorse stanziate in materia di sport (Programma Operativo 2015 € 1.939.000,00; Programma Operativo 2017 € 4.157.850,00; Programma Operativo 2018 € 8.184.000,00) al fine di sostenere la crescita del numero dei praticanti e conseguentemente avere ricadute positive sull'intero territorio.

Con il Programma Operativo 2019, a seguito degli ottimi risultati conseguiti con le precedenti programmazioni e dalle conferme derivanti dagli studi scientifici attuati sul territorio regionale, nazionale ed europeo, le risorse stanziate, per l'anno 2019, dalla Regione con propri Fondi di Bilancio sono circa 12.000.000,00 di euro.

Tali risorse mireranno alla realizzazione delle Azioni finalizzate a sostenere gli attori del settore sportivo ed a riproporre le Progettualità interistituzionali già avviate con la Programmazione 2018.

Con il presente Programma verranno pubblicati diversi Avvisi Pubblici rivolti agli Enti Locali ed a tutte le organizzazioni individuate nell'art. 11 della L.R. n. 33/2006, così come modificata dalla L.R. n. 32/2012, con una grande ricaduta sul territorio.

Ulteriori risorse, oltre 9 milioni di euro, sono state assegnate ad un'azione, che riveste un ruolo di massima importanza nella presente programmazione, denominata: *Concessione di contributi per gli impianti sportivi con Fondi FSE e POR 2014/2020 agli enti pubblici e privati.*

Tale Azione mira a rispondere ai bisogni rilevati dall'indagine del patrimonio impiantistico sportivo pugliese 2018/2019 condotta dall'ASSET: esistenza di strutture sportive operative non pienamente adeguate dal punto di vista della sicurezza, dell'accessibilità e della salubrità; elevato "numero assoluto" degli impianti "in disuso" nelle province della Regione Puglia (n. 398 su 3.922, pari a circa il 10% del totale degli impianti presenti sul territorio regionale); ecc. Tra le cause principali del disuso vi sono lo stato di conservazione insufficiente, la mancanza di agibilità, lavori di adeguamento in corso, adeguamento norme di sicurezza/igiene, ecc.

REGIONE PUGLIA

L'importanza di conservare e possibilmente accrescere il patrimonio degli impianti sportivi è uno di principali obiettivi che la Regione da sempre ha inteso conseguire avvallato dagli strumenti normativi di cui si è dotata nel tempo.

Le difficoltà finanziarie del nostro paese hanno profondamente inciso soprattutto nelle politiche sportive della Regione e solo recentemente si sta tornando ad operare per il recupero funzionale degli impianti. Con la presente programmazione la Regione intende qualificare il patrimonio impiantistico esistente, concedendo contributi ad organizzazioni del Terzo Settore non profit e loro reti operanti sul territorio della Regione Puglia ed Enti Locali, a sostegno della realizzazione di progetti necessari volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti. Nel triennio 2019/2021 saranno pubblicati due distinti Avvisi Pubblici utilizzando le risorse del FSC e del POR 2014/2020 misura 9.10 e misura 9.14 oltre alle risorse di bilancio autonomo che si integreranno con quelle comunitarie.

In attuazione alla Programmazione Triennale 2019-2021 (approvata con D.G.R. n. 1079 del 18.6.2019) si riportano di seguito il Grafico e la Tabella riepilogativa delle Azioni previste nel presente Programma Operativo 2019.

Grafico n.1 Programma Operativo 2019 - Gli Assi

REGIONE PUGLIA

Tabella n. 1) Riepilogo Linee Guida Triennali e Azioni del Piano Operativo 2019 per lo sport in Puglia

ASSI STRATEGICI LINEE GUIDA TRIENNALI 2019-2021		AZIONI -PIANO OPERATIVO ANNO 2019		STANZIAMENTO BILANCIO REGIONALE ANNO 2019	CAPITOLI
1	ASSE 1 Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale	1	Consolidamento di **progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita** Convenzione: CONI Puglia e Università di Foggia	€ 250.000,00	861055 (enti pubblici)
		1.1	**Promozione attività motorio sportive scolastica** Convenzione: Ufficio Scolastico Regionale	46.700,00	861050 (enti pubblici)
		1.2	**Avviso A**-Realizzazione di iniziative progettuali strategiche sulle politiche regionali	€ 200.000,00	861010 (enti privati)
		1.3	**Avviso G** -Contributi ad atleti Paralimpici per l'acquisto di attrezzature destinate all'espletamento delle specialità sportive espletate – L.R. N. 33/2006. art. 8 L.R. n. 67/2017 – (Bilancio di previsione 2018-20120)	€ 300.000,00	601001 (contributi a famiglie)
		1.4	**Contributi alle scuole** per l'erogazione di voucher destinati all'accesso alla pratica sportiva dei minori a rischio di esclusione sociale. Art. 81 L.R. n. 67/2017 – (Bilancio di previsione 2018-20120)	€ 150.000,00	601003 (Amministrazioni centrali)
		2	Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il **Centro per la Giustizia Minorile** – Puglia Convenzione: Centro per la Giustizia Minorile	€ 140.000,00	861060 (enti pubblici)
		2.1	**Contributi per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie** e ricreativo-sportive per convenzioni (art.16 L.R. 33/2006) - trasferimenti correnti alle istituzioni sociali private (AREA PENALE)	€ 250.000,00	861061 (istituzioni sociali private)
2	ASSE 2 Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi	3	**Avviso B**-Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso MANIFESTAZIONI ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale	€ 550.000,00	862010 (enti privati)
			Avviso B –Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso MANIFESTAZIONI ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale	€ 150.000,00	862011 (amministrazioni centrali)
		4.2	Contributo per manifestazioni ed eventi sportivi - città europea dello sport 2020	€ 200.000,00	601005 (Enti locali)
		4	**Avviso C**-Sostegno alle ECCELLENZE sportive pugliesi under 18	€ 200.000,00	601002 (enti privati)
			Avviso C-Sostegno alle ECCELLENZE sportive pugliesi over18	€ 400.000,00	861025 (enti privati)
		4.1	Programma per il sostegno ai **GRANDI EVENTI sportivi**	€ 100.000,00	862010 (enti privati)
		5	**Avviso D** - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale	€ 750.000,00 € 100.000,00 € 100.000,00	861010 (enti privati) 861011 (Amministrazioni Centrali-enti pubblici) 861030 (Enti Locali)
3	ASSE 3 Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive				
		6	**Avviso E** - Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali	€ 6.000.000,00	873011 (Enti privati)
		6.01	**Contributo riqualificazione impianti sportivi** città europea dello sport 2020	€ 300.000,00	601004 (enti locali)
		6.1	Finanziamenti in conto interessi **Convenzione ICS** Convenzione ICS – CONI Puglia	€ 00,00	-----
		6.2	**Avviso F** - Acquisto attrezzature tecnico sportive	€ 200.000,00	874010 (enti pubblici)

REGIONE PUGLIA

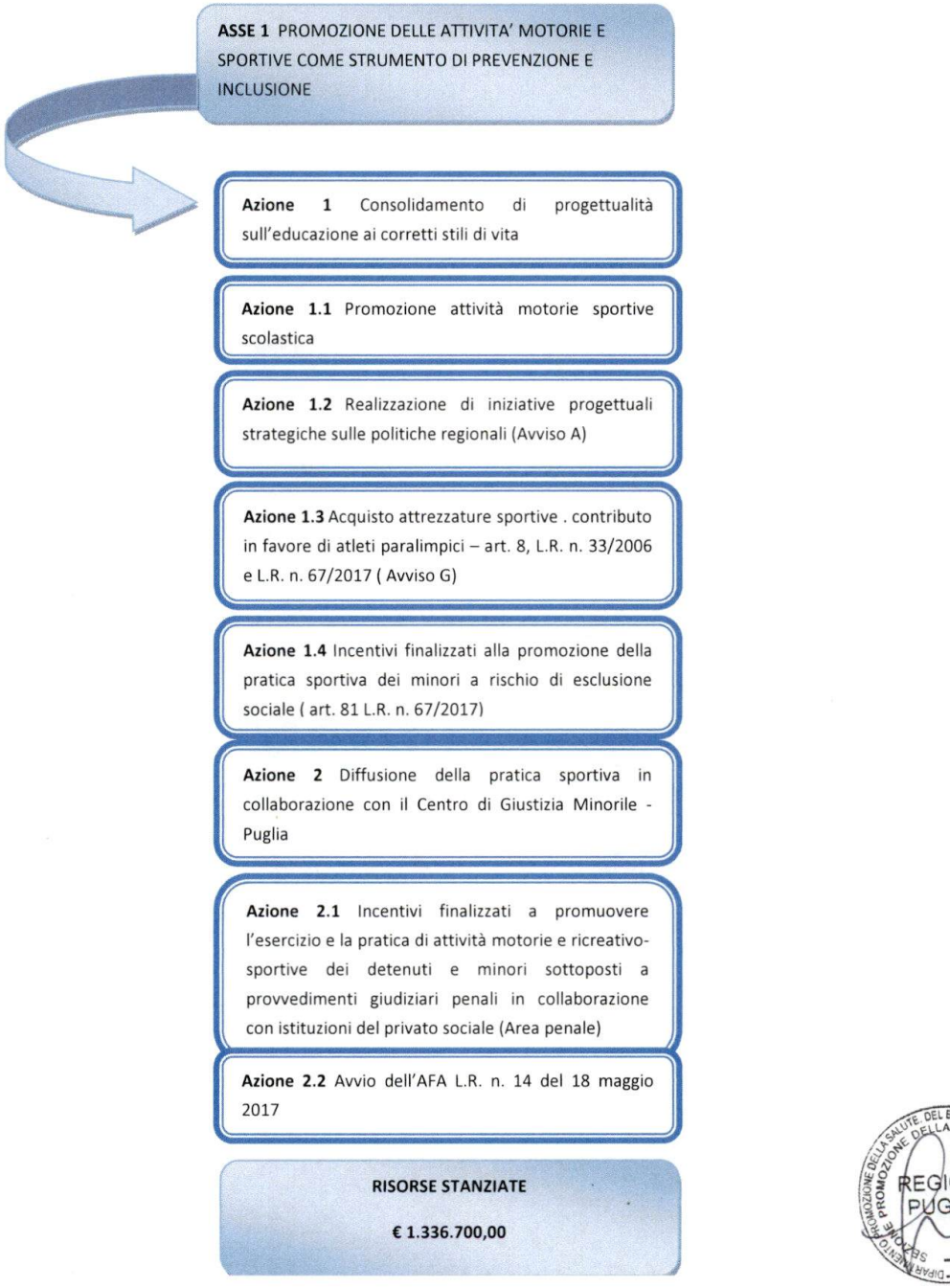
				€ 150.000,00	874011 (enti privati)
		7	Qualificazione del sistema delle professioni sportive Convenzione: Coni Puglia **Scuola Regionale dello Sport** Puglia	€ 60.000,00	861080 (enti pubblici)
		7.1	Trasferimenti ai Comuni per finanziare l'acquisto di **defibrillatori semiautomatici** da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 L.R. n. 40/2016 (Bilancio di previsione 2018/2020)	€ 100.000,00	601000 (amministrazioni locali)
4	**ASSE 4 Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale**	8	Potenziamento dell'Osservatorio e del portale pugliasportiva.it	€ 150.000,00	861020 (enti pubblici)
				€ 10.846.700,00	

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
REGIONE PUGLIA

Asse 1 - Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale

L'Asse 1 denominato "Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione" è uno dei quattro Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2019/2021 e viene tradotto con il Programma Operativo 2019 in otto Azioni che spaziano dalla Promozione dei corretti stili di vita all'erogazione di contributi a sostegno della pratica sportiva, a interventi rivolti in favore di categorie fragili della popolazione.
Le Azioni sono rappresentate dal Grafico n.1 e richiedono un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 1.336.700,00

Grafico n.1 – Asse 1 e Azioni del Programma Operativo 2019



REGIONE PUGLIA

Azione 1 – Consolidamento di Progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita

Con il presente Programma Operativo 2019 si intende proseguire il *Progetto SBAM a scuola!* avviato nel 2018 quale riproposizione del Progetto triennale realizzato, sul territorio regionale, negli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015.

Elementi per un cambiamento strutturale utile alla riproposta del progetto nell'anno scolastico 2019-2020

L'attività motoria e lo sport, con particolare riferimento all'età evolutiva (6-18 anni), sono entrati nell'agenda di istituzioni nazionali e sovranazionali **trainati** dalle politiche riguardanti l'alimentazione e le misure di contrasto all'obesità. Le misure e le azioni richiedono un'attenta analisi delle evidenze scientifiche e delle buone pratiche sin qui attuate.

Studi scientifici, linee guida nazionali ed internazionali (WHO,2010,2019; Linee d'indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce di età, Ministero della salute, 2019; Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute, Miur, 2019), evidenziano che i tempi sono maturi per legare la promozione delle attività motorie e sportive dei bambini a politiche multisettoriali (educazione fisica curriculare- educazione attraverso lo sport- salute-urbanistica-trasporti-attività motorie-educazione alle corrette abitudini alimentari), che vadano al di là della "lotta" contro la sedentarietà e l'obesità pediatrica e della ricerca del risultato sportivo.

L'attuazione di un progetto finalizzato a promuovere salutari e corretti stili di vita del bambino, infatti, è un percorso pedagogico e didattico che si propone di declinare modalità diverse e complementari di promuovere l'educazione alla salute. L'educazione fisica e le attività motorie costituiscono un ambito d'intervento curriculare ineludibile che è, allo stesso tempo, snodo e denominatore di ulteriori interventi educativi.

La **riproposta** del progetto regionale SBAM **per l'anno scolastico 2019-2020** deve ri-utilizzate le *best practices* già attuate in Puglia nelle precedenti edizioni, sviluppando la sua collocazione in un ambito pluri-interdisciplinare che, partendo dalla scuola primaria, attraverso le famiglie e le istituzioni regionali e territoriali, possa ritornare al bambino e all'adolescente con un **valore aggiunto** in termini di competenze e comportamenti individuali.

Alcune azioni, tuttavia, alla luce dell'esperienza svolta nell'a.s. 2018-2019, sono necessarie allo scopo di migliorare e sviluppare gli effetti, gli output intermedi e finali del suddetto Programma

Azioni:

a) Definizione di una **cabina di regia**, relativa al **coordinamento didattico; scientifico, organizzativo** ed ai loro rapporti, allo scopo di definire, orientare, ri-orientare ed eventualmente correggere le azioni di ogni partner nelle relative misure;

b) **Reclutamento** dei Tutor (laureati inscienze motorie e sportive): il reclutamento dovrà avvenire mediante selezione, valutando titoli culturali ed attraverso colloqui tendenti ad accertare competenze e motivazioni ei candidati;

c) Ridefinizione dei **processi formativi dell'insegnante** della scuola primaria, dei dirigenti scolastici, dei genitori e dei Tutor (laureati in scienze motorie e sportive); i processi formativi saranno assegnati all'Università che potrà anche avvalersi di specialisti provenienti da diverse Istituzioni;

d) **Valutazione intermedia e finale** degli interventi formativi/delle azioni didattiche effettivamente svolti nelle scuole/aula/palestra, allo scopo di restituire un feedback alle scuole e ai genitori;

e) Sviluppo delle azioni inerenti il **monitoraggio** intermedio e finale, riguardante lo sviluppo motorio ed i fattori correlati; il monitoraggio è assegnato all'Università che provvederà a coordinare le procedure di raccolta ed analisi dei dati e la relativa documentazione e divulgazione;

f) **Sinergie ed interazioni didattico-organizzativa** tra le tre misure caratterizzanti SBAM: educazione fisica, trasporto attivo, educazione alle corrette abitudini alimentari;

g) Ridefinizione della responsabilità organizzativa e didattica delle seguenti misure: **alimentazione; trasporto attivo** (pedibus) **che richiedono anch'esse monitoraggio di processo e di prodotto;** il pedibus, secondo la normativa vigente, sarà assegnato al Tutor o ad altro Personale interno alla scuola;

REGIONE PUGLIA

h) Azioni riguardanti **l'informazione e la comunicazione** mediante social-media, articoli sui quotidiani, interviste, allo scopo di migliorare l'impatto culturale sulla società civile

Azione 1.1 – Promozione attività motorio sportive scolastica

Nell'Asse 1 "Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione" rientra l'Azione 1.1 "Promozione attività motorio sportive scolastica" già avviata con i Programmi Operativi 2017 e 2018.

Con D.G.R. n. 336 del 14/3/2017 è stato intrapreso un percorso di collaborazione continuativa con il C.I.P. Puglia e l'U.S.R, per condividere programmi ed azioni in materia di sport da pianificare e sviluppare a livello regionale in perfetta sintonia con gli obiettivi della LR n. 33/2006 e le Linee guida dello sport.

I tre enti (Regione Puglia, CIP e USR) hanno sottoscritto, in data 25.5.2017, un apposito Protocollo d'Intesa per la promozione nell'ambito scolastico delle attività fisico-motorio - sportive in favore dei diversamente abili.

Il Cip Puglia ha elaborato e presentato alla Regione Puglia una proposta progettuale, denominata "Scuola, Sport e Disabilità", coerente con gli obiettivi regionali in materia di sport, che prevede la promozione di attività motorio-sportive come strumento di integrazione sociale e mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica dei disabili.

L'U.S.R. per la Puglia ha condiviso l'idea progettuale presentata dal C.I.P. dichiarando la propria disponibilità a contribuire nella realizzazione della stessa.

La Regione Puglia, la Direzione Generale U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali hanno sottoscritto una Convenzione repertoriata in data 15 giugno 2017 nella quale le tre Istituzioni pubbliche, si sono impegnate a collaborare per la realizzazione del suddetto progetto.

"Scuola, Sport e Disabilità" è un progetto sperimentale rivolto alle Istituzioni Scolastiche di I e II grado che si è realizzato nell' A.S.2017-2018 e 2018-2019 che ha la finalità di implementare il progetto nazionale "Attività di avviamento alla pratica sportiva" Campionati Studenteschi.

Il primo anno hanno aderito alla progettualità 99 Istituti Secondari di I e II Grado dislocati su tutto il territorio regionale, iscrivendo i propri alunni ai Campionati studenteschi.

Gli studenti con disabilità coinvolti sono stati oltre 529.

L'iniziativa, realizzata come azione sperimentale, ha riscosso una grande partecipazione degli alunni e del mondo scolastico al punto da essere riproposta nel successivo anno scolastico.

Nella seconda annualità di progetto, le attività di avviamento alla pratica sportiva paralimpica hanno coinvolto 118 Istituzioni scolastiche, 118 docenti, 84 esperti paralimpici, 616 studenti con disabilità oltre a circa 1.500 studenti "tutor" con compiti di affiancamento allo studente disabile nelle attività al fine di favorirne la piena integrazione.

La positività dei risultati conseguiti, sia a livello agonistico che di integrazione sociale, nel biennio appena concluso rende quasi obbligatoria la riproposizione ed implementazione dell'offerta formativa, dando continuità alla collaborazione con le Federazioni paralimpiche e con l'Università degli Studi di Foggia e di Bari.

L'attività motoria, i giochi e l'avviamento alla pratica sportiva, vissuta come momento di conquista di autonomia personale, sia per lo studente "tutor" che per lo studente con disabilità, sono risultati strumenti educativi concreti. La progettualità 2019/2020 tende a confermare le discipline paralimpiche di "atletica, corsa campestre, danza sportiva, badminton e Trail-O" oltre che valutare l'eventuale attivazione di nuove discipline sportive, al fine di rispondere a specifiche richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche.

Il CIP Puglia, inoltre, giusta nota Prot. n. 945 del 2.7.2019, ha proposto l'attuazione sperimentale di un laboratorio delle attività motorie e sensoriali destinato a bambini di 5, 6 e 7 anni, da realizzarsi presso un'Istituzione Scolastica individuata dai partner di progetto, con attività finalizzate all'integrazione e allo sviluppo di abilità e competenze utili e necessarie al processo di crescita.

Il laboratorio strutturato dagli insegnanti, dagli educatori e dagli esperti paralimpici

REGIONE PUGLIA

"laureati magistrali in scienze delle attività motorie preventive e adattate", condiviso con la famiglia, pur calibrato sulle esigenze e i bisogni speciali del singolo alunno con disabilità, dovrà coinvolgere gli alunni della sezione/classe. Obiettivo è quello di coinvolgere i bambini nella loro totalità perché come ampiamente dimostrato le esperienze compiute attraverso il corpo ed il movimento promuovono lo sviluppo di capacità senso percettive nonché delle abilità motorie di base utili per una adeguata costruzione dello schema corporeo e della immagine del sé, oltre a favorire la socialità e la motivazione.

La riconferma della collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale/Laboratorio di Didattica delle attività motorie e l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, è finalizzata a garantire più ampi risultati nei processi formativi e di ricerca attraverso proposte di test motori selezionati e finalizzati al controllo delle capacità motorie e di un questionario per desumere informazioni su alcuni costrutti psicologici, all'inizio ed al termine delle attività previste dal progetto (Accordo di collaborazione sottoscritto in data 15.5.2018)

Il Programma Operativo 2019, al fine di accrescere ulteriormente la partecipazione dei ragazzi con disabilità all'attività sportiva, intende inserire altre discipline sportive ed il coinvolgimento delle seguenti organizzazioni:

- Federazioni Sportive Paralimpiche e Associazioni Sportive loro affiliate
- Federazioni Nazionali Olimpiche "Settore Paralimpico" e Associazioni Sportive loro affiliate
- Organismi che promuovono iniziative ad alto contenuto sociale, riconosciute dal CIP.

L'Azione 1.1, attraverso il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" a.s. 2019/2020 si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione;
- Migliorare la rete di coordinamento/informazione degli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. Fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio;
- Contribuire allo sviluppo ed alla valorizzazione delle potenzialità/autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- Promuovere la diffusione dell'attività sportiva extrascolastica
- Favorire la conoscenza delle discipline sportive paraolimpiche

Azione 1.2 – Realizzazione di iniziative progettuali strategiche sulle politiche regionali (Avviso A)

Al fine di realizzare gli obiettivi della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., l'Azione 1.2 intende promuovere sul territorio regionale progettualità che favoriscano l'aumento della consapevolezza del legame tra pratica sportiva, attività fisico-motoria, salute e benessere psico-fisico. Lo strumento utilizzato per raggiunger e tale obiettivo è l'Avviso A nel quale sono indicate le modalità, termini e soggetti abilitati ad inoltrare istanza.

Potranno inoltrare idee progettuali con annessa istanza di contributo i Comitati/Delegazioni Regionali e provinciali delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Discipline Sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP che risultino, alla data di inoltro dell'istanza, regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale www.pugliasportiva.it

Le proposte progettuali devono perseguire i seguenti obiettivi:

- Diffusione e sostegno della pratica sportiva negli istituti di ogni ordine e grado
- Sostegno a progetti di promozione sportiva, di sviluppo delle pari opportunità, di integrazione sociale e a favore degli anziani, soggetti affetti da patologie croniche e tumorali
- Sostegno della pratica sportiva dei disabili
- Avviamento dei giovani all'attività agonistica.

REGIONE PUGLIA

Nell'ambito della valutazione, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, sarà data priorità ai progetti che includano più "obiettivi" tra quelli sopra indicati.
La Regione finanzia i progetti al fine di supportare le spese sostenute dagli enti per un importo massimo di 18.000,00 euro.
Possono inoltrare istanza di contributo tutti gli enti/istituzioni sopra individuati.

Azione 1.3 – Acquisto attrezzature sportive. Contributi in favore di atleti paralimpici - art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017 (Avviso G)

La Regione Puglia al fine di promuovere l'attività motoria e sportiva come strumento di prevenzione e di inclusione sociale, intende riproporre l'Azione innovativa finalizzata a supportare l'atleta paralimpico attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico.

L'art. 8 della L.R. n. 67/2017 dispone il riconoscendo di un contributo economico a parziale copertura delle spese che l'atleta paralimpico, residente in Puglia, ha sostenuto o dovrà sostenere nell'anno 2019 per acquistare attrezzature sportive ad esclusivo uso personale.

Sarà pubblicato, con Determinazione della Dirigente della Sezione, l'Avviso G "Acquisto attrezzature sportive. Contributi in favore di atleti paralimpici" che indica termini e modalità di presentazione delle istanze

Il contributo regionale sarà concesso al beneficiario successivamente alla collocazione in graduatoria tra gli idonei ammessi al contributo ed alla trasmissione, agli uffici regionali competenti, della documentazione richiesta dall'Avviso.

La valutazione dell'istanza è a cura della Commissione nominata dal Dirigente della Sezione.

Le spese per l'acquisto di attrezzature sportive sostenute dal richiedente devono essere comprovate da documenti fiscalmente validi a garantire l'effettiva spesa sostenuta (periodo specificato nell'Avviso Pubblico) e la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Il beneficiario del contributo si impegna ad apporre sull'attrezzatura il logo della Regione Puglia.

Il contributo erogato, destinato a sostenere le spese per l'acquisto di attrezzature sportive ad esclusivo utilizzo del richiedente, è a fondo perduto ed è riconosciuto per l'95% della spesa sulla base del punteggio acquisito nella misura massima di Euro 12.000,00. Sarà possibile, previa presentazione di polizza fidejussoria richiedere la liquidazione in acconto del 80% del preventivo di spesa approvato.

Azione 1.4 – Incentivi finalizzati alla promozione della pratica sportiva dei minori a rischio di esclusione sociale (art. 81 L.R. n. 67/2017)

La Regione Puglia, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il CONI ed il CIP e le Università di Bari e Foggia, ha attivato negli anni diverse progettualità in favore dei minori al fine di incrementare la loro partecipazione alle attività motorio sportive e conseguentemente promuoverne il benessere psico- fisico.
L'intervento che la Regione intende attivare con l'Azione 1.4 per l'a.s. 2019/2020 è teso ad apportare alcuni elementi innovativi rispetto al passato.
L'innovatività consiste nel promuovere la pratica dell'attività sportiva dei minori in situazione di disagio economico e sociale per il tramite degli Istituti scolastici.
Fine ultimo è favorire il benessere e la salute delle nuove generazioni, specialmente di quelle fasce di popolazione che per motivazioni economico - sociali non si avvicinano alla pratica motoria e sportiva, oltre a promuovere la diffusione dei valori del fair play ed il rispetto delle regole.
A fronte di tali presupposti la L.R. n. 67/2017 ha stanziato risorse di Bilancio che hanno quali destinatari ultimi gli scolari a rischio di esclusione sociale.
La Regione Puglia per perseguire tale obiettivo sottoscriverà con l'USR apposita Convenzione finalizzata a disciplinare la suddetta Azione.

REGIONE PUGLIA

Le risorse economiche stanziate saranno trasferite alle Istituzioni Scolastiche che riconosceranno alle famiglie voucher per l'accesso alla pratica sportiva dei minori.
L'iniziativa è finalizzata ad aiutare le famiglie nell'inserimento dei propri figli nelle associazioni/società sportive locali.

Azione 2 – Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile – Puglia

L'Azione 2 del presente Programma Operativo rimarca la collaborazione pluriennale con Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M.), prevista dalla L.R. n. 33/2006 e s.m.i.
L'art.16 della Legge Regionale prevede la possibilità per la Regione di stipulare appositi Protocolli d'Intesa e Convenzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M) , anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile.
Il Programma Operativo 2018, in perfetta coerenza con la normativa regionale e la consolidata e positiva collaborazione tra la Regione Puglia ed il C.G.M., ha dato continuità alle attività espletate in passato implementandole.
La Regione Puglia e la Direzione del C.G.M per la Puglia, hanno sottoscritto in data 19.4.2018 un apposito Protocollo d'Intesa di durata biennale, giusta D.G.R. n. 2327 del 28.12.2017 integrata con la D.G.R. n. 385 del 13.3.2018.
La conseguente Convenzione 2018/2019 è stata sottoscritta in data 23.4.2018 per la realizzazione di apposite progettualità da realizzare nel biennio 2018/2019. Le risorse impegnate con D.D. n. 1118 del 29/11/2017 pari ad € 150.000,00 saranno utilizzate per il biennio 2018/2019.

ROGETTO ESECUTIVO n.1

Attività motoria e ricreativo-sportiva rivolta ai minori/giovani interessati da procedimenti penali presso l'istituto penale per i minorenni "Fornelli" di Bari.
Periodo: 12 mesi
Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività ricreativo-sportive (Calcio, Calcetto Pallavolo Basket Tennis tavolo Calcio tennis Atletica Calcio balilla Dama Body building) all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bari con il coinvolgimento di risorse esterne della società civile, partecipazione a grandi eventi sportivi cittadini, organizzazione di manifestazioni ricreativo-sportive, attività assistita con gli animali.
Finalità e obiettivi:
Consolidare nei minori il rapporto con lo sport integrando all'attività sportiva, una intensa attività ricreativa. La scelta dì non settorializzare il progetto alla sola disciplina sportiva, nasce dalla necessità di adeguare l'iniziativa alle varie esigenze manifestate dai ragazzi e dalla grande opportunità di realizzare attorno all'attività sportiva un percorso associativo che lo sport da solo non può dare. Il progetto è pensato e disegnato per rispondere ai bisogni dei ragazzi che entrano nel circuito penale dell'Istituto "Fornelli": è questo uno dei principi-guida imprescindibili.

PROGETTO ESECUTIVO n.2

Attività di vela in favore di soggetti (16-24 anni), in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Bari.
PERIODO 12 mesi
Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di vela nel territorio della Corte di Appello di Bari in favore di n.7 soggetti (16-24 anni) in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Bari.
Finalità e obiettivi:

- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività sportiva in ambito nautico.

- Conseguimento competenze nella navigazione
- Capacità di interpretazione di una carta nautica
- Tecniche di voga e nuoto
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia.

PROGETTO ESECUTIVO n.3

Attività motorie e ricreativo-sportive in favore di soggetti (14-24 anni), in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Bari

periodo 12 mesi.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività sportive (calcio, calcetto, pallavolo, basket, gruppi di cammino, attività di palestra) nel territorio del distretto di Corte d'Appello di Bari in favore di soggetti (14-21 anni) in carico all'USSM di Bari.

Finalità e obiettivi:

L'obiettivo prioritario è offrire ai minori dei percorsi educativi, attraverso l'attività sportiva e la possibilità di vivere un contatto diverso con il territorio, mediante situazioni formative e pedagogicamente significative offerte sia dallo svolgimento delle attività, che dal rapporto operatore -educatore.

PROGETTO ESECUTIVO n.4

Attività di TIRO CON L'ARCO in favore di soggetti (14-24 anni), in carico ai Servizi Minorili di Lecce

Periodo 6 mesi

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività di tiro con l'arco in favore di n.10 soggetti (14-24 anni) in carico ai Servizi Minorili di Lecce.

Finalità e obiettivi:

Le attività operative sono finalizzate allo sviluppo armonico della coordinazione motoria e della personalità a vari livelli, che va da quello puramente morfologico-funzionale del corpo alla presa di coscienza del sé corporeo.

Inoltre il tiro con l'arco permette ai ragazzi di assumere processi decisionali, in quanto sono loro a stabilire le sequenze del movimento e quando lasciare scoccare la freccia. Tali processi permettono ai ragazzi di assumersi delle responsabilità.

PROGETTO ESECUTIVO n.5

Attività di vela in favore di soggetti (14-21 anni), in carico ai Servizi Minorili di Lecce.

Periodo 12 mesi

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività di vela nel territorio della Corte di Appello di Lecce in favore di n.10 soggetti (14-24 anni) in carico ai Servizi Minorili di Lecce (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni e Centro Prima Accoglienza/Servizio Diurno Polifunzionale).

Finalità e obiettivi:

- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività sportiva in ambito nautico.
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia.

PROGETTO ESECUTIVO n.6

Attività motorie e ricreativo-sportive in favore di soggetti (14-21 anni), in carico ai Servizi Minorili di Lecce.

Periodo 12 mesi.

Descrizione del progetto:

Realizzazione di attività sportive nel territorio delle provincie di Lecce e Brindisi in favore di soggetti (14-21 anni) in carico ai Servizi Minorili di Lecce (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni e Servizio Diurno Polifunzionale di Lecce.

Finalità e obiettivi:

REGIONE PUGLIA

L'obiettivo prioritario è offrire ai minori dei percorsi educativi, attraverso l'attività sportiva e la possibilità di vivere un contatto diverso con il territorio, mediante situazioni formative e pedagogicamente significative offerte sia dallo svolgimento delle attività, che dal rapporto operatore -educatore. Ove la situazione giuridica dei minori lo consenta, gli stessi potranno essere inseriti in corsi di formazione sportiva e partecipare ad escursioni ricreative sul territorio.

PROGETTO ESECUTIVO n.7

Attività di equitazione in favore di soggetti (14-21 anni), in carico ai Servizi Minorili di Lecce.
periodo 9 mesi.
Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di in favore di n.10 soggetti (14-24 anni) in carico ai Servizi Minorili di Lecce.
Finalità e obiettivi:
Rinforzare percorsi di cambiamento del minore/giovane attraverso il rapporto con il cavallo
Miglioramento delle competenze affettive, relazionali, di cura e di socialità.
Accrescere il benessere psico-fisico dei giovani coinvolti
Trasmettere i valori civici dello sport, soprattutto in chiave antiviolenza e contro l'utilizzo di sostanze dopanti

PROGETTO ESECUTIVO n.8

Attività di vela in favore di soggetti (14-21 anni), in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Taranto.
PERIODO 12 mesi
Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di vela nel territorio della Corte di Appello di Taranto in favore di n.5 soggetti (16-24 anni) in carico ai Servizi Minorili di Taranto.
Finalità e obiettivi:

- Acquisizione e apprendimento di strumenti tecnico pratici, legati ad attività sportiva in ambito nautico.
- Promozione e orientamento dei minori finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo.
- Condivisione di un percorso educativo caratterizzato da condivisione, disciplina e ricerca dell'autonomia.

PROGETTO ESECUTIVO n.9

Attività di mountan-bike in favore di soggetti (14-21 anni), in carico ai Servizi Minorili di Lecce.
periodo 6 mesi.
Descrizione del progetto:
Realizzazione di attività di in favore di n.8 soggetti (14-24 anni) in carico ai Servizi Minorili di Lecce.
Finalità e obiettivi:

- Rinforzare percorsi di cambiamento del minore/giovane attraverso l'avviamento alla pratica sportiva della mountain-bike
- Miglioramento delle competenze affettive, relazionali, di cura e di socialità.
- Accrescere il benessere psico-fisico dei giovani coinvolti
- Trasmettere i valori civici dello sport, soprattutto in chiave antiviolenza e contro l'utilizzo di sostanze dopanti
- Coinvolgere e responsabilizzare ad azioni di solidarietà, conoscenza dell'ambiente circostante e l'impegno civile;
- Sensibilizzare sui corretti stili di vita, e sulla sana alimentazione;

Con l'Azione 2, relativa al Programma Operativo 2019, la Regione intende continuare a promuovere attività indirizzate ai minori, quale strumento per tutelare i valori fondamentali della persona e migliorare la qualità della vita.

Tale Azione mira a diffondere un modello di rapporto basato sul rispetto delle regole, sull'autodisciplina e sulla positiva aggregazione; Principi pienamente condivisi dal C.G.M., organo deputato ad assicurare l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile, la tutela dei diritti soggettivi, la promozione dei processi evolutivi in atto ed il reinserimento sociale. Inoltre

REGIONE PUGLIA

saranno attivate collaborazioni anche in favore del settore adulti nel rispetto della nuova organizzazione ministeriale – DPCM 15 giugno 2015, n. 84.

Azione 2.1 – Interventi finalizzati a promuovere l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali in collaborazione con istituzioni del privato sociale (AREA penale)

Un'ulteriore Azione del Programma Operativo 2019 finalizzata a promuovere le attività motorie e sportive come strumento di prevenzione è l'Azione 2.1 che prevede la sottoscrizione di Convenzioni con Istituzioni private che attestino comprovata esperienza in progetti realizzati in favore dei minori a rischio. Saranno privilegiate le proposte avanzate da Associazioni che hanno realizzato attività specifiche in favore di detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali.

La Regione Puglia, con l'Azione 2.1, intende promuovere una procedura comparativa per la selezione ed il finanziamento di proposte progettuali da realizzarsi all'interno dell'Istituto Penitenziario, in favore dei minori in stato di detenzione, e/o all'esterno per i minori entrati nel circuito penale affidati ai Servizi Sociali competenti.

Potranno inoltrare istanza, a seguito di avvio della procedura de quo con apposito Atto Dirigenziale, le Associazioni del privato sociale e le Cooperative sociali, che rispondano ai requisisti richiesti dall'Avviso.

I soggetti sopra elencati dovranno possedere entro la data di scadenza dell'Avviso i seguenti requisiti:

- risultare regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale istituzionale www.pugliasportiva.it, entro la data di scadenza dell'Avviso
- avere sede legale sul territorio regionale
- non aver beneficiato di alcun contributo regionale relativo al Programma Operativo 2017.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Puglia Sezione Promozione della salute e del Benessere previa registrazione dei richiedenti al portale puglia sportiva: www.pugliasportiva.it nei termini e secondo le modalità indicate dall'Avviso.

Le proposte progettuali riguarderanno:

- La promozione di percorsi di educazione motoria, fisica e sportiva
- Azioni di sostegno all'autostima
- La valorizzazione delle potenzialità espressivo/motorie individuali
- Il riconoscimento del valore di squadra e di obiettivo comune nel rispetto delle differenze
- Contrastare la recidiva e la violenza di genere nella prospettiva di un nuovo orientamento e della ridefinizione del proprio progetto di vita
- Acquisire conoscenze e competenze utili e necessarie per una migliore re inclusione nella comunità sociale

I progetti ammessi a finanziamento per un contributo massimo di € 25.000,00 potranno essere differenziati in relazione al contesto di attuazione in:

1. Progetti per attività interne all'Istituto Penale per i Minorenni
2. Progetti per attività rivolte a soggetti minorenni, sottoposti a procedimento penale in area penale esterna o giovani adulti

Per la realizzazione dell'Azione 2.1 la Regione Puglia si avvarrà della collaborazione del CGM per la Puglia e la Basilicata.

Azione 2.2 – Avvio dell'AFA L.R. n. 14 del 18 maggio 2017

REGIONE PUGLIA

L'Azione 2.2 mira anch'essa a perseguire l'obiettivo generale *Promozione della salute attraverso la pratica delle attività sportive e fisico motorie* attraverso gli obiettivi specifici:

- Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad una più diffusa pratica sportiva corretta, finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia e delle condizioni di disagio
- Valorizzare la funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli

La Regione Puglia ha legiferato in materia di Attività fisica adattata con la L.R. n. 14 del 18.5.2017 "Norme in materia di riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività fisica adattata (AFA) – Modifica e integrazione alla legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti)".

L'art. Art. 5 della LR n. 14/2017 stabilisce che le modalità e i criteri per l'accesso, la prescrizione, l'erogazione, la definizione dei costi, la verifica della sicurezza e della qualità dei programmi AFA, nonché per il rilascio e il rinnovo della certificazione regionale di "Palestra etica", sono esplicitati dalla Giunta regionale con proprio regolamento.

A seguito dell'entrata in vigore della norma regionale la Sezione ha attivato la procedura di elaborazione della bozza di regolamento.

Con D.G.R. n. 212 del 20.2.2018 la Giunta ha approvato lo schema di Regolamento avente ad oggetto ed ha disposto la trasmissione al Presidente del Consiglio regionale per l'acquisizione, prima dell'approvazione definitiva, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della competente Commissione consiliare. La Commissione, in data 17.5.2018, si è espressa positivamente senza apportare modifiche al testo

Con DGR n. 306 del 21.2.2019 il Regolamento è stato approvato in via definitiva.

Il Presidente della regione, ai sensi dell'art 42, comma 2 lett. c) della LR n. 7/2004, ha emanato il regolamento che è stato pubblicato sul BURP n. 31 del 19.3.2019 (ai sensi dello statuto regionale - Art. 53 della LR n. 7/2004- i regolamenti entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione)

Il regolamento all'art. 8 (Prescrivibilità dell'Attività Fisica Adattata nelle patologie stabilizzate e in fase non acuta) stabilisce che con atto del Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, sarà istituito un Gruppo di Coordinamento Regionale, con competenze multidisciplinari, interdisciplinari e multi professionali, sull'Attività Fisica Adattata.

La Regione Puglia ritiene opportuno dare avvio ad una prima fase sperimentale, al fine di sensibilizzare i cittadini ed individuare le "Strutture AFA" .

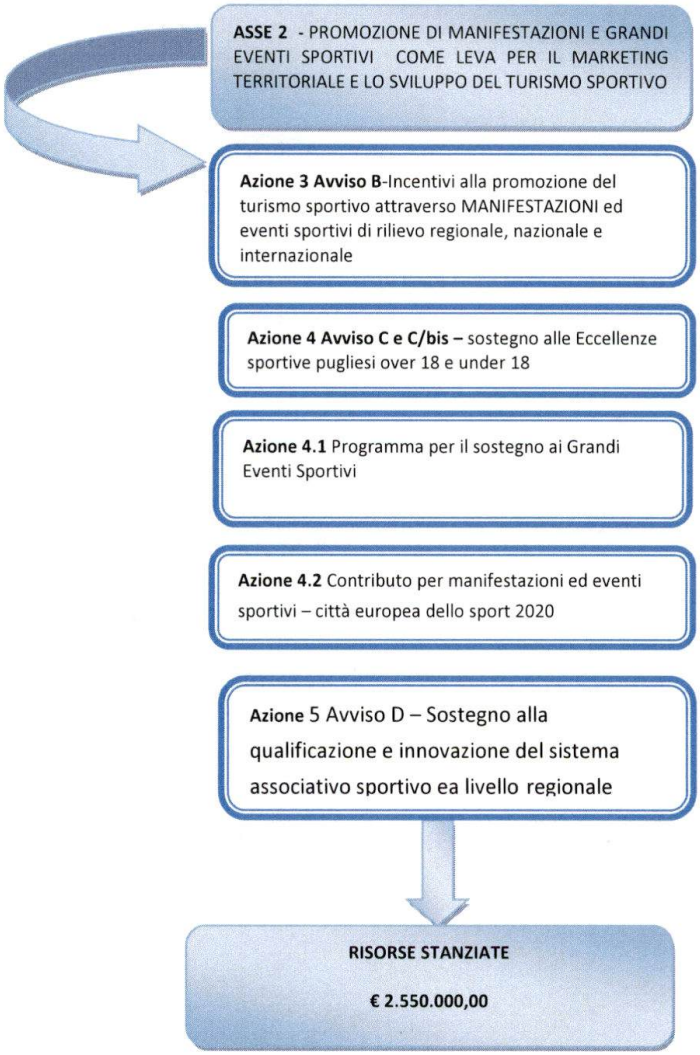
La Regione Puglia si riserva di selezionare due strutture per ogni provincia, sulla base dell'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico" art. 7 del Regolamento. Con il Programma operativo 2019 parte la sperimentazione nella Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ASSE 2 - PROMOZIONE DI MANIFESTAZIONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI COME LEVA PER IL MARKETING TERRITORIALE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SPORTIVO

L'Asse 2 denominato "Promozione di manifestazioni e Grandi Eventi Sportivi come leva per il marketing territoriale e lo sviluppo del turismo sportivo" è il secondo dei quattro Assi individuati nelle Linee Guida 2016/2018. Con il Programma Operativo 2019 l'Asse si realizza in cinque Azioni, rappresentate nel Grafico n.2, con un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 2.550.000,00.

Grafico n.2 – Asse 2 e Azioni del Programma Operativo 2019



Azione 3 – Incentivi per la promozione del turismo sportivo attraverso Manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso B)

L'Azione 3, in perfetta continuità con l'intervento realizzato nell'ambito del Programma Operativo 2017, ripropone un Avviso pubblico (Avviso B) finalizzato a supportare le spese per la realizzazione di manifestazioni sportive anno 2019 che si realizzano sul territorio regionale a cura dei soggetti individuati nell'art. 11 della L.R. n. 33/2006 e.s.m.i.

Per manifestazione sportiva si intende un evento di carattere sportivo, agonistico o non agonistico, educativo e senza fini di lucro che ha una durata limitata nel tempo (massimo 7 giorni).

I richiedenti il contributo devono possedere, entro la data di scadenza dell'Avviso, i seguenti requisiti:

- risultare regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale istituzionale www.pugliasportiva.it
- avere sede legale sul territorio regionale

La finalità della suddetta Azione è sostenere la realizzazione di manifestazioni sportive che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese nel contesto nazionale e internazionale creando anche azioni di interazione tra attività sportiva, turistica e culturale.

L'obiettivo è affermare il ruolo e l'immagine della Puglia quale territorio a vocazione sportiva attraverso la diffusione e l'incremento della pratica sportiva a tutti i livelli (amatoriale o agonistico).

Le tipologie di manifestazioni che si intende finanziare sono:

A. MANIFESTAZIONI REGIONALI: eventi sportivi che si svolgono sul territorio pugliese e che coinvolgano atleti o squadre provenienti da Province pugliesi;
B. MANIFESTAZIONI NAZIONALI CHE NON ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: eventi sportivi che si svolgono sul territorio pugliese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da Regioni italiane oltre la Puglia;
C. MANIFESTAZIONI NAZIONALI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: eventi sportivi, obbligatoriamente inseriti nei calendari delle Federazioni sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate, che si svolgono sul territorio pugliese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da Regioni italiane oltre la Puglia;
D. MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CHE NON ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: eventi sportivi, obbligatoriamente inseriti nei calendari delle Federazioni sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate, che si svolgono sul territorio pugliese che prevedano la partecipazione di atleti o squadre provenienti da Nazioni estere oltre l'Italia.
E. MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: eventi sportivi, obbligatoriamente inseriti nei calendari delle Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate, che si svolgono sul territorio pugliese che prevedano la partecipazione di atleti o squadre provenienti da Nazioni estere oltre l'Italia.

Azione 4 - Sostegno alle ECCELLENZE sportive pugliesi (Avviso C)

L'Azione 4 intende riconoscere contributi economici finalizzati al "Sostegno delle eccellenze sportive" in favore delle organizzazioni sportive pugliesi che competono nella massima serie nazionale dei campionati dilettantistici a squadre ed individuali, regolarmente organizzati dalle Federazioni Sportive Olimpiche (Avviso per le sole discipline che accedono alle Olimpiadi) e la cui attività riveste particolare interesse sotto il profilo promozionale del territorio pugliese.

Possono beneficiare del contributo le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche indicate dal CONI e dal CIP Puglia, distintamente, quali "eccellenza" ed "eccellenza cat. giovanile". L'Azione prevede due distinti Avvisi: Avviso C – CONI Puglia e Avviso C/bis – CIP Puglia

Il CONI Puglia ed il CIP trasmetteranno alla Regione, una griglia di individuazione delle caratteristiche delle Eccellenze sportive approvata dall'organo competente del CONI e CIP.

L'elenco delle Eccellenze individuate saranno approvate con Atto a cura del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

REGIONE PUGLIA

Con atto del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a ciascuna delle Associazioni/Società individuate, verrà data la possibilità di accedere ad un contributo pari al 70% delle spese ammissibili rendicontate nel corso della stagione sportiva di riferimento (anno agonistico 2018 – 2019/anno solare 2018). Il contributo massimo può variare da € 10.000,00 ad € 50.000,00

L'importo del contributo sarà poi ricalcolato in sede di presentazione della rendicontazione sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate.

Azione 4.1 Programma per il sostegno ai GRANDI EVENTI sportivi

Confermato per l'anno 2019, nell'ambito dell'Asse 2, l'erogazione di un contributo economico in favore dei Grandi Eventi Sportivi che si realizzano in Puglia; sono eventi di elevata qualità sportiva ed organizzativa che contribuiscono ad incrementare lo sport ed a diffondere l'immagine della Regione anche sotto l'aspetto truistico ed economico.

I Soggetti beneficiari saranno individuati, con apposita Deliberazione di Giunta, quali Grandi Eventi Sportivi anno 2019.

Azione 5 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso D)

L'Azione 5, coerentemente con i principi e le finalità indicate dalla legge regionale di riferimento, contempla tutte quelle attività finalizzate a promuovere l'attività fisico motorio-sportiva come strumento di integrazione sociale e come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica, in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per:

- - i minori d'età
- - le donne
- - i disabili fisici, neuro-sensoriali, con ritardo/disagio mentale e disturbo psichico
- - i soggetti affetti da patologie croniche
- - i soggetti con patologie tumorali

e quanti versino in condizioni di disagio socio-economico.

Le azioni di intervento finanziabili riguardano:

- progetti di efficientamento e razionalizzazione organizzativa e gestionale delle articolazioni territoriali che realizzino dimostrabili miglioramenti negli standard qualitativi dei servizi offerti;
- progetti di collaborazione, coordinamento ed integrazione funzionale fra strutture organizzative che abbiano la finalità di potenziare l'offerta dei servizi sviluppando progettualità che determino significativi vantaggi per i cittadini;
- progetti diretti a sensibilizzare i cittadini sui vantaggi della pratica motoria e sportiva anche mediante l'attivazione di momenti di aggregazione con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio sociale ed economico, alle persone disabili, alle persone di minore età, alle donne, ai soggetti affetti da patologie croniche e tumorali.

Avranno priorità i progetti che prevedono più azioni di intervento.

I soggetti beneficiari dell'Avviso D sono gli Enti/ Associazioni di seguito riportati:

a) Enti Locali;
b) Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
c) Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
d) Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

REGIONE PUGLIA

Tutti i soggetti sopra elencati devono possedere entro la data di scadenza dell'Avviso i seguenti requisiti:

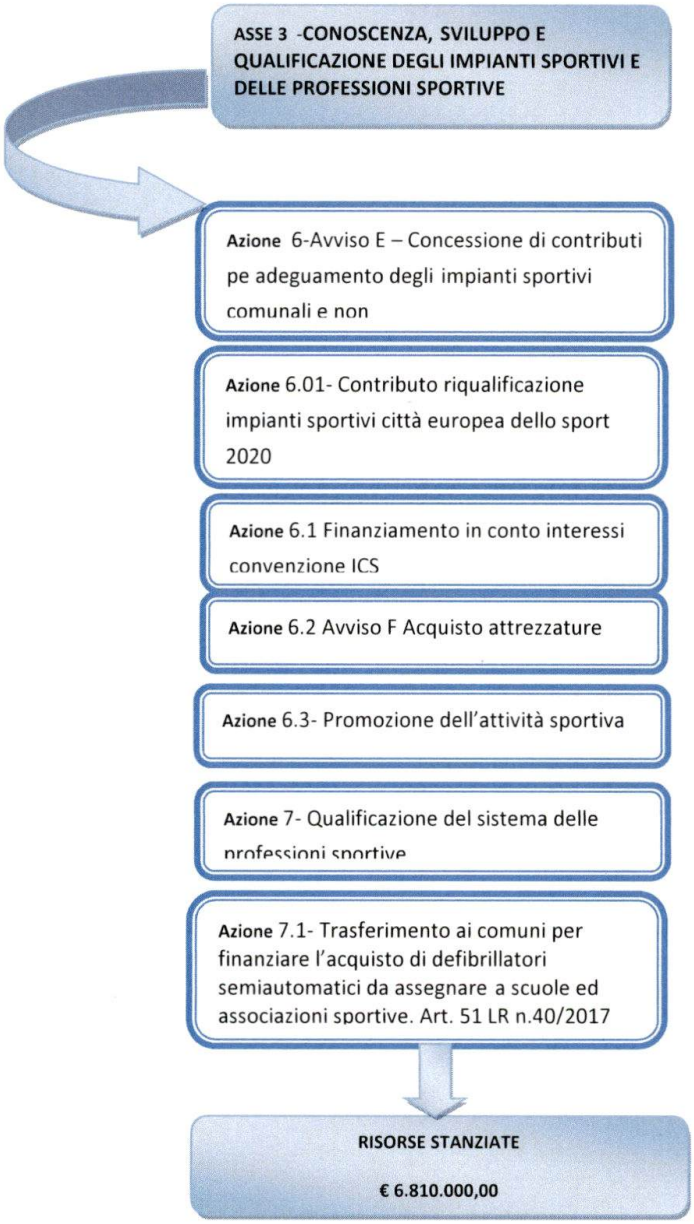
- risultare regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale istituzionale www.pugliasportiva.it, entro la data di scadenza dell'Avviso.
- avere sede legale sul territorio regionale

La Regione finanzia progetti fino al 80% delle spese ammissibili e per un importo massimo di Euro 18.000,00

ASSE 3 – CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE

L'Asse 3 denominato "CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE" è il terzo dei quattro Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2019/2021. Il Programma Operativo 2019 persegue gli obiettivi dell'Asse attraverso sette Azioni, rappresentate nel Grafico n.3, con un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 6.810.000,00

Grafico n.3 – Asse 3 e Azioni del Programma Operativo 2019



Azione 6 - Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali (Avviso E)

L'importanza di conservare e possibilmente accrescere il patrimonio degli impianti sportivi è uno di principali obiettivi che la Regione da sempre ha inteso conseguire. Negli strumenti normativi di cui si è dotata nel tempo ha sempre riservato una parte di rilievo al settore e cospicue sono state le risorse investite per le finalità indicate.

Le difficoltà finanziarie del nostro paese hanno profondamente inciso soprattutto nelle politiche sportive della Regione. Solo da poco si sta progressivamente tornando ad operare per il recupero funzionale degli impianti.

Con la presente linea d'intervento la Regione intende qualificare il patrimonio impiantistico comunale esistente, concedendo contributi in conto capitale a sostegno della realizzazione di progetti necessari volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti.

La presente Azione intende dare continuità agli obiettivi individuati con la stessa Azione nel Programma Operativo 2017 e 2018.
Verranno pubblicati due distinti Avvisi pubblici rivolti a Enti Locali e ad Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritti al relativo albo regionale, Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla chiesa cattolica nonché enti di altre confessioni religiose, Organizzazioni di volontariato e associazioni sportive unite anche in consorzi, operanti sul territorio della Regione Puglia.

Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso trovano copertura finanziaria nel Bilancio Regionale e Patto per il Sud, ex Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Sono ammissibili a finanziamento le iniziative di nuova realizzazione e di riqualificazione degli impianti e degli spazi di attività sportivi coerenti con la normativa nazionale e regionale di settore, localizzate nel territorio regionale della Puglia.

I Soggetti beneficiari della presente Azione devono risultare regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale www.pugliasportiva.it

Azione 6.1 – Finanziamenti in conto interessi – Convenzione ICS

L'Azione 6.1 è un ulteriore intervento finalizzato a migliorare e potenziare la costruzione di impianti sportivi sul territorio regionale sancito dal comma 4, art. 8, della L.R. n. 33/2006.

I censimenti dell'impiantistica sportiva regionale, realizzati negli anni dal Servizio sport attraverso l'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale e dall'ASSET, hanno evidenziato che le attività sportive vengono praticate, frequentemente, in strutture non pienamente adeguate dal punto di vista della sicurezza, dell'accessibilità e della salubrità. Tali dati hanno motivato la Giunta Regionale ad intervenire in maniera consistente con fondi propri di Bilancio.

L'Azione 6.1 è stata avviata con la D.G.R. n. 1025 del 4/6/2013 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per gli anni 2013-2016 tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport, l'Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia ed in collaborazione con il CIP. Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione è stata adottata la D.G.R. n. 2329 del 3/12/2013 con la quale sono stati approvati i Criteri per l'assegnazione dei contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto del Credito Sportivo.

L'Istituto, nel limite della somma complessiva di € 50.000.000,00 (cinquanta milioni) si è impegnato a concedere ai soggetti previsti dall'art.5, 1° comma del proprio statuto e dall'art 8 della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., mutui finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.

La Giunta Regionale ultimato il primo triennio, considerata la positività dell'iniziativa e la presenza

REGIONE PUGLIA

di risorse residue pari ad € 1.272.228,22, ha adottato la D.G.R. n. 517 del 19/4/2016 con la quale è stata approvata la nuova Convenzione per il triennio 2016-2019 (sottoscritta in data 15.7.2016).

Con DGR n. 931/2016 e n.1257/2017 sono stati adottati i Disciplinari anno 2016 e anno 2017.

Il Disciplinare anno 2017, ad oggi in vigore, prevede una modalità di presentazione delle istanze "a sportello". Le somme disponibili, sullo stanziamento iniziale, alla data del 15 maggio 2018 sono € 1.116.570,16; pertanto, anche per l'anno 2018, gli enti in possesso dei requisiti stabiliti dal Disciplinare 2017 pubblicato sul BURP n. 94 del 8-8-2017 potranno inoltrare istanza sino ad esaurimento della dotazione finanziaria residua.

I Soggetti abilitati ad inoltrare istanza sono:

a. enti locali;
b. enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
c. società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
d. associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;
e. parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;
f. enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
g. associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale istituito dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

Le somme disponibili al 4.2.2019 sono € 633.541,24

Azione 6.2 - Acquisto attrezzature tecnico sportive (Avviso F)

Il Programma Operativo 2019 ripropone l'Azione 6.2 che contiene l'Avviso F "Acquisto attrezzature tecnico sportive" rivolto a:

- Enti Locali;
- Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- Società e Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
- Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;
- Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;
- Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
- Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. n. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

L'Avviso prevede l'erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere l'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili, necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo dell'attività sportiva disciplinata dalla L.R. n.33/2006 e s.m.i, ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento dell'attività sportiva da parte di cittadine e cittadini disabili.

Gli interventi finanziabili, strettamente connessi alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti beneficiari, consistono in:

a. acquisto di attrezzature sportive fisse (da installare presso impianti sportivi siti nel territorio regionale);
b. acquisto di attrezzature sportive mobili.

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad € 10.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Azione 6.3 - Promozione dell'attività sportiva (convegni, seminari, ecc.)

Nell'anno 2019 verranno riproposte le attività di promozione dell'attività sportiva promosse dalla Regione Puglia.

L'Azione 6.3 prevede l'organizzazione, promozione e coordinamento di attività di monitoraggio, studio e ricerca nonché convegni e seminari a cura del Servizio Sport per tutti.

In particolare il comma 3, Art.4, della LR n. 33/2006 consente alla Regione per l'esercizio di tali funzioni di avvalersi di agenzie regionali, società in house o enti pubblici.

Verranno promosse azioni di comunicazione per la divulgazione degli interventi, creazione e diffusione di un calendario che rappresenti gli atleti regionali che si sono distinti particolarmente negli ultimi anni, organizzati incontri di concertazione degli interventi regionali in materia di sport prevedendo un convegno in location pubbliche messe a disposizione dalla Regione Puglia.

Azione 7 - Qualificazione del sistema delle professioni sportive

L'articolo 5, comma 2, della L.R. 4 dicembre 2006 n. 33, riconosce alla Regione, nell'ambito dell'attività di formazione continua, il compito di favorire iniziative finalizzate a elevare il livello professionale o riqualificare gli operatori in servizio nel settore sportivo. Detto articolo offre la possibilità di organizzare in collaborazione con altri operatori pubblici percorsi formativi in materia di sport.

Tra le Azioni che la Regione intende promuovere per l'anno 2019 è individuata l'Azione 7 che mira a qualificare il sistema delle professioni sportive attraverso short master, ovvero percorsi di formazione specialistica rivolti a chi intende valorizzare le proprie competenze professionali in materia di sport ed attività motoria, e percorsi formativi per operatori sportivi coinvolti nella realizzazione di specifiche progettualità regionali (es. SBAM). Il percorso formativo sarà delineato utilizzando i dati della ricerca sulle professioni che l'Università di Bari sta realizzando nell'ambito del Programma Operativo 2017/2018.

L'Azione prevede la sottoscrizione di una Convenzione con un ente pubblico e l'elaborazione di una specifica progettualità che disciplini nel dettaglio: modalità, contenuti e termini di realizzazione dei percorsi formativi.

Azione 7.1 - Trasferimenti ai Comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole

La Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" all'art. 51 Ulteriori disposizioni in materia di utilizzo di defibrillatori, stabilisce *Al fine di consentire interventi immediati salvavita in caso di improvvise e imprevedibili circostanze di insufficienza cardiaca presso scuole e associazioni sportive è istituito, in termini di competenza e cassa, un fondo di euro 100 mila nel bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della missione 6, programma 1, titolo 2, per finanziare l'acquisto di Defibrillatori Semiautomatici e la realizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo degli stessi da assegnare per il tramite dei comuni a scuole e associazioni sportive.*

La Regione Puglia, con la suddetta Legge, si propone di adempiere, nei limiti delle proprie risorse di bilancio, alle indicazioni contenute nel documento approvato con l'accordo Stato - Regioni del 27 Febbraio 2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" ed alle disposizioni successive emanate dallo Stato in materia.

È intendimento della Regione Puglia supportare i Comuni pugliesi nella dotazione di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) completi di teche per uso esterno e/o interno, da distribuire sul territorio regionale a Scuole ed Associazioni Sportive per il tramite dei Comuni.

La Legge Regionale n. 40/2016 prevede, oltre all'assegnazione gratuita di Defibrillatori Semiautomatici ai Comuni, anche la relativa formazione attraverso un ente formatore accreditato, iscritto nell'apposito Albo Regionale così come previsto dalla normativa vigente.

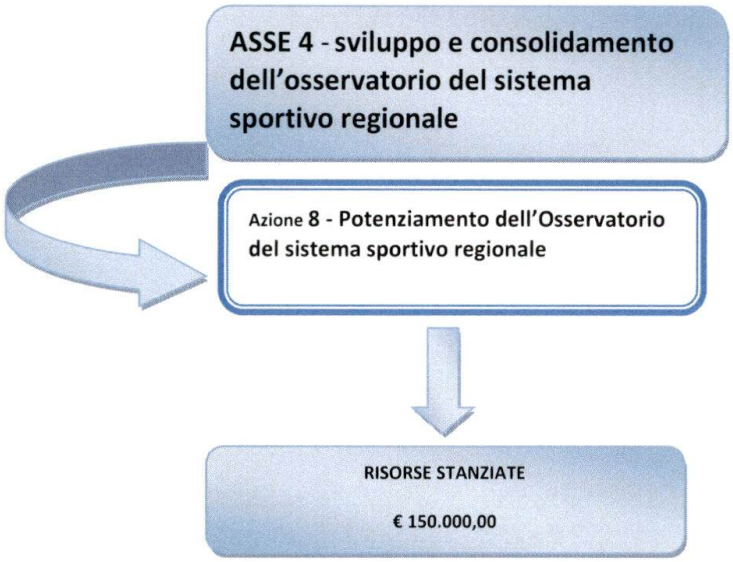
Il fondo istituito con l'art. 51 della L. R. n. 40/2016 ha determinato, nell'anno 2017, l'adozione da parte della Giunta Regionale della D.G.R. n. 2278/2017 che dispone il trasferimento dell'attività di assegnazione dei Defibrillatori all'AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale - considerata la pregressa esperienza in materia a cura della stessa Agenzia

La suddetta Azione, presente nel Programma Operativo 2017 e 2018, si ripropone per l'anno 2019 avvalendosi della collaborazione dell'AReSS

ASSE 4 – SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'OSSERVATORIO DEL SISTEMA SPORTIVO REGIONALE

L'Asse 4 denominato "Sviluppo e consolidamento dell'Osservatorio del sistema sportivo regionale" è l'ultimo dei quattro Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2019/2021. Gli obiettivi dell'Asse sono tradotti in un'Azione, rappresentata nel Grafico n.4, con un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 150.000,00.

Grafico n.4 – Asse 4 e Azioni del Programma Operativo 2019



Azione 8 - Potenziamento dell'Osservatorio e del sistema sportivo regionale

L'Azione 8 rientra nell'Asse 4 "Sviluppo e consolidamento dell'Osservatorio del Sistema sportivo regionale" individuato nelle Linee Guida Triennali per lo sport della Regione Puglia 2019/2021.

Il Programma Operativo 2018 aveva avviato tale intervento apportando cambiamenti al portale regionale dedicato allo sport e al sistema di programmazione degli interventi al fine di mettere in atto quanto stabilito dall'articolo 4 della L.R. n.33/2006 e s.m.i. (funzioni della regione di Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale).

Il nuovo Programma Operativo intende proseguire quanto già avviato mettendo in atto interventi che favorisco lo sviluppo e il consolidamento delle attività dell'Osservatorio.

L'obiettivo è quello di continuare a supportare con sufficienti dati statistici le attività di programmazione e pianificazione; assicurare il monitoraggio costante degli interventi in corso e un sistema di valutazione delle politiche sportive regionali.

REGIONE PUGLIA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE contributi

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro e non oltre la data indicata nella Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione Salute e Benessere alla quale sarà allegato lo schema di Avviso e la modulistica per la presentazione dell'istanza.

Tutti gli allegati che completano la domanda, vanno obbligatoriamente trasmessi esclusivamente a mezzo PEC (Posta elettronica Certificata), entro e non oltre il termine di scadenza, da una casella PEC valida, all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente alla domanda, impiegando un'unica trasmissione. Alla PEC deve essere allegato un unico file, in formato pdf, contenente la domanda e gli allegati.

L'oggetto della PEC deve riportare esclusivamente l'indicazione dell'Avviso a cui essa si riferisce e il codice dell'iscrizione al portale www.pugliasportiva.it del soggetto richiedente il contributo (Es. OGGETTO: Avviso B – cod. iscrizione xxxxx).

Il codice di iscrizione è generato dal sistema informatico in prima fase di iscrizione e inviato in automatico sull'indirizzo di posta elettronica che è stato indicato nella propria scheda on-line. In caso di smarrimento è possibile utilizzare la funzione "Recupera n. iscrizione e codice di iscrizione" oppure inviare un'email all'indirizzo servizio.sportpertutti@regione.puglia.it.

Le istanze inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto non verranno prese in considerazione.

Le istanze non corredate da tutta la documentazione richiesta verranno rigettate.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Promozione Salute e Benessere. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato nella comunicazione di chiarimenti/integrazione. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

Si ricorda che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U.

AVVISO A

Realizzazione di iniziative progettuali strategiche su politiche regionali

Art. 1 OBIETTIVI

L'Azione 1.2 intende sviluppare progettualità finalizzate a rendere lo sport e l'esercizio fisico una parte integrante, imprescindibile della vita quotidiana dei cittadini, dai più giovani agli anziani, dai soggetti in condizioni di buona salute ai soggetti affetti da patologie croniche o tumorali, sviluppando nella collettività una maggior consapevolezza del legame indissolubile esistente tra pratica sportiva, attività fisico - motoria, salute e benessere psico-fisico.
Scopo essenziale è **tutelare la salute e il benessere per tutti e a tutte le età**

Pertanto la Regione Puglia intende prendere in considerazione proposte progettuali coerenti con i seguenti obiettivi:

- diffusione e sostegno della pratica sportiva negli istituti di ogni ordine e grado;
- sostegno a progetti di promozione sportiva, di sviluppo delle pari opportunità, di integrazione sociale rivolti prevalentemente ad anziani, soggetti affetti da patologie croniche e tumorali
- sostegno della pratica sportiva dei disabili;
- avviamento dei minori e giovani all'attività agonistica.

Art. 2 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI STRATEGICI

I progetti strategici che otterranno il contributo regionale saranno prioritariamente interventi che includano più "obiettivi" nel tentativo di offrire maggiori opportunità, cercando di evitare la programmazione e la realizzazione di interventi parcellizzati a favore di medesime tipologie di destinatari ovvero con obiettivi analoghi. Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali sopra definiti.
Ciascun soggetto in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto.
Gli Organismi regionali che si propongono hanno il compito di programmare interventi che si realizzino in almeno tre province della regione.
Deve essere garantita la partecipazione gratuita dei destinatari del progetto, a pena di non ammissibilità al contributo. Il richiedente deve dichiararlo nella domanda.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i Comitati/Delegazioni Regionali e provinciali delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Discipline Sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP.
Possono inoltrare domanda di contributo i Soggetti beneficiari sopraindicati che risultino regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale www.pugliasportiva.it, a pena di inammissibilità e che non abbiano beneficiato di contributi regionali per lo stesso Avviso nel PO 2018.
Ogni soggetto può beneficiare di un solo contributo sul presente Avviso, trasmettendo la domanda con gli eventuali allegati (lettera d'intenti partner) all'indirizzo pec della regione bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, unica modalità di inoltro istanza. Nell'eventualità di trasmissione di più istanze a cura dello stesso soggetto sarà ammessa a valutazione la domanda pervenuta per prima all'indirizzo pec regionale.
Ciascun soggetto può partecipare in qualità di partner al massimo a due proposte progettuali. La presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà la non attribuzione del punteggio "capacità di coinvolgimento istituzionale" – art. 9 del presente Avviso – alle proposte progettuali pervenute oltre le prime due individuate in base all'ordine di arrivo.
Deve essere cura del soggetto proponente accertarsi che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali.
I beneficiari dei contributi devono avere la sede legale o operativa sul territorio regionale. Tale requisito deve essere mantenuto sino alla conclusione del progetto.

REGIONE PUGLIA

Art.4 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La Regione Puglia intende sostenere interventi che, per la loro elevata qualità e capacità organizzativa, consentono di perseguire gli obiettivi indicati, realizzati obbligatoriamente su territorio regionale.

Al fine di presentare istanza di beneficio, gli interessati dovranno compilare in ogni sua parte e trasmettere il fac-simile di domanda allegato alla determina del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere che approva il presente Avviso.

Nel'eventualità altri soggetti aderiscano al progetto in qualità di partner, il soggetto richiedente dovrà allegare alla istanza una lettera di intenti, prodotta su carta intestata del soggetto proponente e sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto partner, cui far seguire, nel caso il progetto venga ammesso al finanziamento, copia del protocollo d'intesa/convenzione.

Non saranno prese in considerazione le mere richieste di adesione al progetto da parte del soggetto proponente nei confronti di possibili partner.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURP della determinazione dirigenziale che approva il presente avviso, a pena di non ammissibilità della stessa.

Tutti gli allegati (domanda ed eventuale lettera d'intenti dei partner controfirmata dai legali rappresentanti degli enti/organizzazioni aderenti) vanno trasmessi esclusivamente a mezzo PEC (Posta elettronica Certificata), entro e non oltre il termine di scadenza, da una casella valida, all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, con un'unica trasmissione. Alla PEC deve essere allegato un unico file, in formato pdf, contenente la domanda e gli allegati.

L'oggetto della PEC deve riportare esclusivamente l'indicazione dell'Avviso a cui essa si riferisce e il codice dell'iscrizione al portale www.pugliasportiva.it del soggetto richiedente il contributo (Es. OGGETTO: Avviso A – cod. iscrizione xxxxx).

Il codice di iscrizione è generato dal sistema informatico in prima fase di iscrizione e inviato in automatico sull'indirizzo di posta elettronica che è stato indicato nella propria scheda on-line. In caso di smarrimento è possibile utilizzare la funzione "Recupera n. iscrizione e codice di iscrizione" oppure inviare un'email all'indirizzo servizio.sportpertutti@regione.puglia.it.

Le domande inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto saranno considerate non ammissibili.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Promozione Salute e Benessere. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via e-mail chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine indicato nella comunicazione di chiarimenti/integrazione. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

Si ricorda che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U.

Art. 5 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

La Regione finanzia i progetti fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque nei limiti massimi del contributo pari a 18.000,00 euro, secondo il seguente criterio:

1. progetti con punteggio da 86 a 100 punti – contributo massimo pari al 70% della spesa indicata nell'istanza;
2. progetti con punteggio da 70 a 85 punti – contributo massimo pari al 60 % della spesa indicata nell'istanza;
3. progetti con punteggio da 60 a 69 punti – contributo massimo pari al 50% della spesa indicata nell'istanza.

N.B: la percentuale suindicata verrà calcolata sulla spesa indicata al netto anche di eventuali entrate fino al limite massimo di 18.000,0€.

Il contributo potrà esser concesso solo al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, sostenute e quietanzate.

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI

Art. 6 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto.
In particolare:

- spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori impegnati nel progetto;
- spese di assicurazione per la copertura responsabilità civile terzi;
- acquisto e/o noleggio di materiale, attrezzature sportive e mezzi di trasporto per disabili finalizzate alla realizzazione del progetto (nella misura massima del 30% della spesa totale del progetto);
- spese di viaggio (nella misura massima del 10% della spesa totale del progetto);
- spese generali e materiale per primo soccorso (nella misura massima del 10% della spesa totale del progetto) incluso l'acquisto di defibrillatori su presentazione di attestato di autorizzazione all'utilizzo di tali dispositivi rilasciato da un Ente competente ad un soggetto individuato e facente parte dell'Associazione.

Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente sostenute **esclusivamente dal soggetto beneficiario del contributo, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili equivalenti.**
Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.
Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.
I soggetti cui sono concessi i *contributi dovranno tenere a disposizione della Regione la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni. A tal proposito i soggetti beneficiari dovranno indicare l'indirizzo della sede ove la documentazione in originale sarà reperibile per ogni eventuale controllo in loco.*

Art. 7 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di arredi, mezzi di trasporto non indispensabili alla realizzazione del progetto, apparecchiature audio/cine/video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- opere e oneri di urbanizzazione;
- acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- spese di progettazione.

Art. 8 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ E TERMINE DEL PROGETTO

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 e superiore a 12 mesi, pena non ammissibilità a valutazione. Il soggetto, a seguito di valutazione; è ammesso al contributo deve comunicare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere la data di avvio del Progetto, pena di decadenza del contributo.
Il Progetto dovrà concludersi entro e non oltre 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria di merito. Il mancato rispetto di tali termini comporterà la decadenza del contributo.

Art. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E GRADUATORIA DI MERITO

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria. L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere che, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione della graduatoria.
Dopo una verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle istanze, una Commissione formata da 3 componenti e nominata con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

REGIONE PUGLIA

sottoporrà le istanze alla valutazione di merito attribuendo un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI Verranno valutati la coerenza e la chiarezza del progetto rispetto alle finalità di cui al presente avviso. In particolare si terrà conto della: - capacità di veicolare contenuti educativi attraverso lo sport; - capacità di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche; - capacità di integrazione sociale dei soggetti a cui è rivolto il progetto; - capacità di contrastare l'abbandono sportivo precoce (fascia 12-18 anni) e di prevenire il disagio giovanile e le dipendenze; - capacità di ampliamento delle opportunità della pratica sportiva per i diversamente abili; - capacità di contrastare l'utilizzo di sostanze dopanti anche in attività amatoriale; - organizzazione di attività in luoghi periferici/disagiati.	Punti da 0 a 25 ottima adeguatezza – da 19 a 25 punti buona adeguatezza – da 13 a 18 punti sufficiente adeguatezza – da 7 a 12 punti inadeguatezza – da 0 a 7 punti.
UTENZA DEL PROGETTO Verranno valutati: a. il coinvolgimento delle seguenti categorie nel progetto: 1. giovani under 29 (sia come utenti che come protagonisti nella stesura e nella conduzione del progetto) 2. diversamente abili/soggetti affetti da patologie croniche o tumorali 3. anziani over 65/donne/minori; b. il numero di persone coinvolte come destinatari del progetto; c. il numero di partecipanti distribuiti su tutte le province.	Punti da 0 a 10 ottima adeguatezza – da 9 a 10 punti buona adeguatezza – da 6 a 8 punti sufficiente adeguatezza – da 3 a 5 punti inadeguatezza – da 0 a 2 punti.
CAPACITA' DI COINVOLGIMENTO ISTITUZIONALE Verranno valutati: a. composizione della rete quanto a numero soggetti privati coinvolti con **apporto operativo** (rete efficace e attiva con contributi concreti e non formali a costo zero) b. composizione della rete quanto a numero soggetti pubblici coinvolti con **apporto operativo** (rete efficace e attiva con contributi concreti e non formali);	Punti da 0 a 15 ottima adeguatezza – da 12 a 15 punti buona adeguatezza – da 8 a 11 punti sufficiente adeguatezza – da 5 a 7 punti inadeguatezza – da 0 a 4 punti.
QUALITA' Verranno valutati: - originalità e livello di innovazione del progetto presentato; - l'articolazione del progetto; - funzione formativa o aggregativa nei confronti del target di riferimento.	Punti da 0 a 20 ottima adeguatezza – da 16 a 20 punti buona adeguatezza – da 11 a 15 punti sufficiente adeguatezza – da 6 a 10 punti inadeguatezza – da 0 a 5 punti.
SOSTENIBILITA' FINANZIARIA Verrà valutata: - la presenza di apporti economici (documentati) derivanti da collaborazioni con altri soggetti quale prova del grado di collaborazione tra beneficiario e tessuto sociale di appartenenza. - congruità tra attività progettuale presentata e costo complessivo del progetto.	Punti da 0 a 10 ottima adeguatezza – da 9 a 10 punti buona adeguatezza – da 6 a 8 punti sufficiente adeguatezza – da 3 a 5 punti inadeguatezza – da 0 a 2 punti.
ORGANIZZAZIONE Verranno valutati: - fattibilità dell'iniziativa sulla base della concretezza e dell'effettiva capacità realizzativa; - complessità di gestione degli aspetti comunicativi e promozionali; - complessità di gestione degli aspetti logistici e relativi al numero di persone e di operatori coinvolti;	Punti da 0 a 20 ottima adeguatezza – da 15 a 20 punti buona adeguatezza – da 10 a 15 punti sufficiente adeguatezza - da 5 a 10 punti inadeguatezza – da 0 a 5 punti.

REGIONE PUGLIA

- presenza di personale professionalmente qualificato e competente per quanto riguarda gli organizzatori e gli eventuali formatori coinvolti nelle iniziative; - il radicamento territoriale.	
	TOTALE 100

Saranno ammessi all'attribuzione dei contributi tutti i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.

L'attribuzione del punteggio potrà essere effettuata solamente a condizione che il formulario per l'istanza di contributo sia adeguatamente ed esaustivamente compilato in ogni sua parte.

La Regione, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta.

La Commissione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

1. un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo sulla base del punteggio conseguito e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo progetto in graduatoria, pertanto, potrà essere oggetto di rideterminazione conseguentemente all'esaurimento delle risorse;
2. un elenco dei progetti non ammissibili con le motivazioni della loro esclusione.

In caso di parità di punteggio attribuito, si osserverà il criterio dell'ordine temporale di presentazione della domanda.

La graduatoria e l'elenco dei progetti istruiti con esito negativo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURP), con valore di notifica agli enti/associazioni interessati.

I soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano ad inserire il logo istituzionale della "Regione Puglia" su qualunque materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Servizio Sport per Tutti. Il logo istituzionale può essere scaricato dal sito www.regione.puglia.it/logo .

Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili successivamente all'approvazione della graduatoria, saranno utilizzate mediante scorrimento della graduatoria stessa, assegnandole ai soggetti idonei ma inizialmente non finanziati, che verranno tempestivamente avvisati con comunicazione formale. Qualora le risorse stanziate per il suddetto Avviso dovessero risultare eccessive o insufficienti, potranno essere effettuate variazioni compensative tra capitoli come previsto dalla D.G.R. di approvazione del programma Operativo 2019.

Art.10 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, la richiesta di liquidazione utilizzando esclusivamente la modulistica allegata alla determina del Dirigente della Sezione Promozione della Salute che approva il presente avviso corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:

a) una relazione sulle attività svolte, risorse umane utilizzate, durata e luogo di svolgimento delle attività, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati nella quale si attesti che il progetto sia stato completamente realizzato entro 12 mesi dall'avvio dello stesso;
b) calendario con registro presenze, luogo e durata (numero di ore impegnate) svolgimento delle attività, tipo di attività svolto, risorse umana utilizzate (nome e cognome operatore). Il beneficiario potrà inserire altre voci utili ad attestare l'effettiva realizzazione e la conformità delle attività al progetto finanziato, ferme restando quelle prima indicate.
c) la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;
d) l'elenco numerato di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili comprovante le spese relative all'iniziativa suddivise per voci di spesa, sull'originale della quale il soggetto beneficiario del contributo avrà apporto la seguente dicitura: ***"fattura/ricevuta utilizzata per erogazione del contributo concesso ai sensi della D.G.R. N. ____/2019 - Avviso A"***.

REGIONE PUGLIA

e) copia della documentazione fiscalmente valida come numerata e dettagliata nell'elenco di cui alla voce d). Ogni documento dovrà riportare il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento e l'importo al netto e al lordo dell'IVA. Ogni documento dovrà poi riportare i riferimenti delle corrispondenti quietanze di pagamento. Non saranno ammissibili spese per le quali non sia stata presentata idonea documentazione che certifichi il pagamento.

La relazione delle attività svolte e la documentazione contabile devono essere coerenti con la progettualità inoltrata in sede di istanza. La mancata corrispondenza *progettualità iniziale/attività realizzate* determinerà la revoca del contributo, anche a fronte di presentazione di giustificativi di spesa.

Certificati in autodichiarazione della conformità dei pagamenti effettuati alle attività progettuali non saranno in alcun caso presi in considerazione.

In assenza della documentazione indicata al punto a) e b) non si procederà alla liquidazione del contributo, anche in presenza di giustificativi di spesa trasmessi alla competente Sezione nei termini sopra indicati.

I documenti di spesa ed i relativi pagamenti devono far data entro il termine previsto a pena di decadenza per la rendicontazione del progetto.
La documentazione richiesta ai fini della liquidazione del contributo regionale deve essere inviata al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport
Sezione Promozione Salute e Benessere
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

Art. 11 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato in base alla graduatoria verrà erogato in un'unica soluzione, con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, una volta acquisita la documentazione di cui all'art. 11.
Il contributo sarà liquidato interamente se il soggetto beneficiario presenterà tutta la documentazione richiesta all'art.10 del presente Avviso rendicontando la spesa preventivata in sede di istanza.
Diversamente, il contributo regionale sarà calcolato applicando la % attribuita in sede di concessione del contributo sul rendiconto totale fino ad un massimo di 18.000,00€.

L'eventuale spesa maggiore rendicontata rispetto alla spesa preventivata non comporterà il riconoscimento di un contributo maggiore di quello concesso in fase di assegnazione

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- realizzare il progetto entro l'arco temporale indicato in sede di istanza (dai sei ai dodici mesi dall'avvio del progetto);
- apporre il logo della Regione Puglia su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;
- comunicare formalmente alla Regione ogni significativa variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda.

La Regione, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi fiscalmente validi relativi alle entrate e alle uscite direttamente correlate al progetto.

Art. 12 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione della istanza, riferibili in via diretta alle spese sostenute per la realizzazione del progetto indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili.

REGIONE PUGLIA

E' consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.
NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI.

Art. 13 VINCOLO DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione del progetto approvato.
I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese sostenute per la medesima iniziativa. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto in percentuale.

Art. 14 REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale decade per:

- rinuncia espressa da parte del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- mancato rispetto del termine previsto dal presente Avviso per la conclusione del progetto;

ed in tutti i casi in cui il presente Avviso ne prevede espressamente il verificarsi.
Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nella domanda, ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda.

Art. 15 CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione effettua attività di controllo tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.
Qualora la verifica evidenzi errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.
Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, la Dirigente della Sezione adotterà i provvedimenti conseguenti di revoca del contributo.
I fondi liberati saranno utilizzati per il finanziamento di altri progetti come da graduatoria, fino al limite delle risorse disponibili.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

REGIONE PUGLIA

AVVISO B

Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso
MANIFESTAZIONI ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale

Art.1 Obiettivi

L'Azione 3 intende sostenere la realizzazione di manifestazioni sportive che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese. La Regione Puglia intende inoltre sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio a pianificare e ospitare eventi ripetibili negli anni attraverso la promozione di azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto regionale, nazionale e internazionale creando azioni di interazione tra attività sportiva, turistica e culturale.

In questo modo si intende affermare il ruolo e l'immagine della Puglia quale territorio a vocazione sportiva attraverso la diffusione e l'incremento della pratica sportiva a tutti i livelli (amatoriale o agonistico).

Per manifestazione sportiva si intende un evento di carattere sportivo, agonistico o non agonistico, educativo e senza fini di lucro che ha una durata limitata nel tempo (massimo 7 giorni).

Le tipologie di manifestazioni che si intende finanziare sono:

A. MANIFESTAZIONI REGIONALI: eventi sportivi che si svolgono sul territorio pugliese e che coinvolgano atleti o squadre provenienti da Province pugliesi;
B. MANIFESTAZIONI NAZIONALI CHE NON ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: eventi sportivi che si svolgono sul territorio pugliese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da Regioni italiane oltre la Puglia;
C. MANIFESTAZIONI NAZIONALI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: eventi sportivi, obbligatoriamente inseriti nei calendari delle Federazioni sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate, che si svolgono sul territorio pugliese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da Regioni italiane oltre la Puglia;
D. MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CHE NON ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: eventi sportivi, obbligatoriamente inseriti nei calendari delle Federazioni sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate, che si svolgono sul territorio pugliese che prevedano la partecipazione di atleti o squadre provenienti da Nazioni estere oltre l'Italia.
E. MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: eventi sportivi, obbligatoriamente inseriti nei calendari delle Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate, che si svolgono sul territorio pugliese che prevedano la partecipazione di atleti o squadre provenienti da Nazioni estere oltre l'Italia.

Per Titolo sportivo si intende il titolo assegnato dalle Federazioni il quale consente di accedere al campionato di categoria superiore europeo, mondiale, olimpico (definizione Fonte CONI Puglia).

Art.2 Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo tutti i soggetti definiti nell' art. 11 della LR 33/2006 e s.m.i.

Possono beneficiare del contributo i Soggetti sopraindicati che risultino regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale istituzionale www.pugliasportiva.it e, in via prioritaria, che non abbiano beneficiato di contributi regionali per lo stesso Avviso nel PO 2018.

All'esito della valutazione delle istanze, infatti, la Commissione all'uopo nominata dal Dirigente della Sezione stilerà anche una graduatoria di merito relativa esclusivamente alle istanze proposte dalle Associazioni /Enti che hanno già beneficiato del medesimo contributo nel PO 2018 e alla quale si attingerà, solo in caso di economie residue , dopo aver soddisfatto la graduatoria prioritaria.

Uno stesso soggetto può beneficiare di un solo contributo regionale a valere sul presente Avviso.

L'eventuale inoltro di più istanze comporterà l'ammissione a valutazione dell'istanza pervenuta per prima a mezzo PEC all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Art.3 Entità del contributo:

MANIFESTAZIONI REGIONALI: Il contributo sarà concesso fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque entro il limite di contribuzione massima di euro 3.000,00;

MANIFESTAZIONI NAZIONALI CHE NON ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: Il contributo sarà concesso fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque entro il limite di contribuzione massima di euro 5.000,00;

MANIFESTAZIONI NAZIONALI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: Il contributo sarà concesso fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque entro il limite di contribuzione massima di euro 10.000,00;

MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CHE NON ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: Il contributo sarà concesso fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque entro il limite di contribuzione massima di euro 15.000,00;

MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI: Il contributo sarà concesso fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque entro il limite di contribuzione massima di euro 20.000,00

I beneficiari dovranno assicurare la visibilità della Regione Puglia in tutte le azioni e supporti di comunicazione con indicazione del patrocinio regionale e/o del logo della Regione Puglia, pena l'applicazione di una riduzione del 40% del contributo concesso.

Art. 4 Presentazione delle istanze

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro e non oltre la data indicata nella Determinazione della Dirigente della Sezione Promozione Salute e Benessere alla quale sarà allegato lo schema di Avviso e la modulistica per la presentazione dell'istanza.

La domanda di contributo (**Allegato A)** sarà inoltrata utilizzando per il punto 1, 2, e 3 esclusivamente la modulistica fornita dalla Regione Puglia:

1. Formulario allegato al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere inviato, unitamente al documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore; in alternativa può essere presentato con firma digitale **(Allegato B);**
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'attività antidoping (solo per i soggetti di cui all'art. 11, comma 2, lettera a) della LR 33/2006 e s.m.i.**) Allegato C** del presente avviso;
3. Nel caso di manifestazione che assegna titolo sportivo, è necessario allegare l'attestazione rilasciata dal competente Federazione Sportiva Nazionale del CONI, comitato regionale per titoli regionali o comitato nazionale per titoli nazionali o internazionali (***Allegato D***)

È necessario allegare il Certificato del CONI e/o CIP d'iscrizione al Registro delle associazioni e società sportive dilettantistiche

Tutti gli allegati che completano la domanda, vanno obbligatoriamente trasmessi esclusivamente a mezzo PEC (Posta elettronica Certificata), entro e non oltre il termine di scadenza, da una casella PEC valida, all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente alla domanda, impiegando un'unica trasmissione.
Alla PEC deve essere allegato un unico file, in formato pdf, contenente la domanda e gli allegati.

L'oggetto della PEC deve riportare esclusivamente l'indicazione dell'Avviso a cui essa si riferisce e il codice dell'iscrizione al portale www.pugliasportiva.it del soggetto richiedente il contributo (Es. OGGETTO: Avviso B – cod. iscrizione xxxxx).

Il codice di iscrizione è generato dal sistema informatico in prima fase di iscrizione e inviato in automatico sull'indirizzo di posta elettronica che è stato indicato nella propria scheda on-line. in caso di smarrimento è possibile utilizzare la funzione "Recupera n. iscrizione e codice di iscrizione" oppure inviare un'email all'indirizzo servizio.sportpertutti@regione.puglia.it.

Le istanze inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto non verranno prese in considerazione.

Le istanze non corredate da tutta la documentazione richiesta verranno rigettate.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Promozione Salute e Benessere. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Art. 5 Criteri di valutazione delle manifestazioni e graduatoria di merito

Tutte le domande presentate entro la data di scadenza prevista saranno valutate sulla base dei criteri di seguito riportati.

MANIFESTAZIONI REGIONALI- Categoria A Punteggio max **100 punti**			
Numero di atleti partecipanti (punteggio massimo : 14)	Fino a 200 atleti		6
	Da 201 a 300		10
	Da 301 a 400		12
	Oltre 400		14
Numero province coinvolte (punteggio massimo : 8)	Da 3 a 4		4
	Da 5 a 6		8
Assegnazione di titolo (punteggio massimo : 8)			8
Qualificazione per l'assegnazione di titolo (punteggio massimo : 4)			4
Ricaduta dell'iniziativa (punteggio massimo : 14)	Collegamento con altre iniziative (manifestazioni ed eventi) collaterali di carattere sportivo		6
	Coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio pugliese (dimostrato da accordi, convenzioni, ecc..) nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione (es. Messa a disposizione di personale, spazi/ attrezzature, ecc..)		8
Storicità della manifestazione **(in n° edizioni)** (punteggio massimo : 12)	Fino alla 5^ edizione		4
	Dalla 6^ alla 10^ edizione		8
	Dalla 11^ alla 20^ edizione		10
	Oltre la 20^ edizione		12
Modalità di comunicazione dell'iniziativa (punteggio massimo : 20)	Promozione dell'evento su un sito web dedicato		4
	Attivazione di strumenti social network dedicati all'evento (facebook, twitter, altro)		2
	Copertura mediatica (stampa, tv e radio)		4
	Realizzazione di iniziative collaterali collegate all'evento (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...)		5
	Distribuzione di gadegt o di accessori personalizzati con il marchio di Regione Puglia		5
Sostenibilita' dell'iniziativa (punteggio massimo : 20)	L'iniziativa non riceve alcun sostegno finanziario, (al netto dell'eventuale contributo regionale)		4
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario pubblico		10
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario privato (valutato solo in presenza di		10

REGIONE PUGLIA

	documentazione relativa)		
TOTALE PUNTEGGIO ...../100 punti			

MANIFESTAZIONI NAZIONALI CHE NON ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI – Categoria B Punteggio max **100 punti**			
Numero di atleti partecipanti (punteggio massimo : 10)	Fino a 150 atleti		4
	Da 151 a 200		6
	Da 201 a 250		8
	Oltre 250		10
Numero regioni coinvolte (punteggio massimo : 8)	Da 2 a 5		2
	Da 6 a 7		4
	Da 8 a 10		6
	Oltre 10		8
Ricaduta dell'iniziativa (punteggio massimo : 16)	Collegamento con altre iniziative (manifestazioni ed eventi) collaterali di carattere sportivo		6
	Coinvolgimento di altri soggetti / enti operanti sul territorio pugliese (dimostrato da accordi, convenzioni, ecc..) nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione (es. Messa a disposizione di personale, spazi/ attrezzature, ecc..)		10
Storicità della manifestazione (in n° edizioni) (punteggio massimo : 16)	Fino alla 5^ edizione		9
	Dalla 6^ alla 10^ edizione		11
	Dalla 11^ alla 20^ edizione		13
	Oltre la 20^ edizione		16
Modalità di comunicazione dell'iniziativa (punteggio massimo : 30)	Promozione dell'evento su un sito web dedicato		4
	Attivazione di strumenti social network dedicati all'evento (facebook, twitter, altro)		6
	Copertura mediatica (stampa, tv e radio)		5
	Realizzazione di iniziative collaterali collegate all'evento (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...)		5
	Distribuzione di gadegt o di accessori personalizzati con il marchio di Regione Puglia		10
Sostenibilita' dell'iniziativa (punteggio massimo : 20)	L'iniziativa non riceve alcun sostegno finanziario, (al netto dell'eventuale contributo regionale)		8
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario pubblico		10
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario privato (valutato solo in presenza di documentazione relativa)		10
TOTALE PUNTEGGIO ...../100 punti			

MANIFESTAZIONI NAZIONALI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI- Categoria C Punteggio max **100 punti**			
Numero di atleti partecipanti (punteggio massimo : 14)	Fino a 150 atleti		6
	Da 151 a 200		8
	Da 201 a 250		10
	Oltre 250		14
Numero regioni coinvolte (punteggio massimo : 8)	Fino a 4		4
	Oltre 4		8
Assegnazione di titolo (punteggio massimo : 10)	Master		2
	Giovanili		4
	Assoluti		10
Qualificazione per l'assegnazione di titolo (punteggio massimo : 4)			4
Ricaduta dell'iniziativa (punteggio massimo : 14)	Collegamento con altre iniziative (manifestazioni ed eventi) collaterali di carattere sportivo		6
	Coinvolgimento di altri soggetti / enti operanti sul territorio pugliese (dimostrato da accordi, convenzioni, ecc..) nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione (es. Messa a disposizione di personale, spazi/ attrezzature, ecc..)		8
Storicità della manifestazione (in n° edizioni) (punteggio massimo : 12)	Fino alla 5^ edizione		4
	Dalla 6^ alla 10^ edizione		8
	Dalla 11^ alla 20^ edizione		10
	Oltre la 20^ edizione		12
Modalità di comunicazione dell'iniziativa (punteggio massimo : 22)	Promozione dell'evento su un sito web dedicato		2
	Attivazione di strumenti social network dedicati all'evento (facebook, twitter, altro)		2
	Copertura mediatica (stampa, tv e radio)		8
	Realizzazione di iniziative collaterali collegate all'evento (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...)		5
	Distribuzione di gadegt o di accessori personalizzati con il marchio di Regione Puglia		5
Sostenibilita' dell'iniziativa (punteggio massimo : 16)	L'iniziativa non riceve alcun sostegno finanziario, (al netto dell'eventuale contributo regionale)		4
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario pubblico		6
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario privato (valutato solo in presenza di documentazione relativa)		10
TOTALE PUNTEGGIO ...../100 punti			

MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CHE NON ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI – Categoria D Punteggio max **100 punti**			
Numero di atleti partecipanti (punteggio massimo : 14)	Fino a 100 atleti		6
	Da 101 a 150		8
	Da 151 a 200		10
	Oltre 200		14
Numero nazioni coinvolte (punteggio massimo: 8)	Da 2 a 5		2
	Da 6 a 7		4
	Da 8 a 10		6
	Oltre 10		8
Ricaduta dell'iniziativa (punteggio massimo : 16)	Collegamento con altre iniziative (manifestazioni ed eventi) collaterali di carattere sportivo		6
	Coinvolgimento di altri soggetti / enti operanti sul territorio pugliese (dimostrato da accordi, convenzioni, ecc..) nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione (es. Messa a disposizione di personale, spazi/ attrezzature, ecc..)		10
Storicità della manifestazione (in n° edizioni) (punteggio massimo : 16)	Fino alla 5^ edizione		9
	Dalla 6^ alla 10^ edizione		11
	Dalla 11^ alla 20^ edizione		13
	Oltre la 20^ edizione		16
Modalità di comunicazione dell'iniziativa (punteggio massimo : 30)	Promozione dell'evento su un sito web dedicato		4
	Attivazione di strumenti social network dedicati all'evento (facebook, twitter, altro)		6
	Copertura mediatica (stampa, tv e radio)		5
	Realizzazione di iniziative collaterali collegate all'evento (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...)		5
	Distribuzione di gadegt o di accessori personalizzati con il marchio di Regione Puglia		10
Sostenibilita' dell'iniziativa (punteggio massimo : 16)	L'iniziativa non riceve alcun sostegno finanziario, (al netto dell'eventuale contributo regionale)		4
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario pubblico		6
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario privato (valutato solo in presenza di documentazione relativa)		10
TOTALE PUNTEGGIO ...../100 punti			

MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI CHE ASSEGNANO TITOLI SPORTIVI – Categoria E Punteggio max **100 punti**			
Numero di atleti partecipanti (punteggio massimo : 14)	Fino a 150 atleti		6
	Da 151 a 200		8
	Da 201 a 250		10
	Oltre 250		14
Numero nazioni coinvolte (punteggio massimo : 8)	Fino a 4		4
	Oltre 4		8
Assegnazione di titolo (punteggio massimo : 10)	Master		2
	Giovanili		4
	Assoluti		10
Qualificazione per l'assegnazione di titolo (punteggio massimo : 4)			4
Ricaduta dell'iniziativa (punteggio massimo : 14)	Collegamento con altre iniziative (manifestazioni ed eventi) collaterali di carattere sportivo		6
	Coinvolgimento di altri soggetti / enti operanti sul territorio pugliese (dimostrato da accordi, convenzioni, ecc..) nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione (es. Messa a disposizione di personale, spazi/ attrezzature, ecc..)		8
Storicità della manifestazione **(in n° edizioni)** (punteggio massimo : 12)	Fino alla 5^ edizione		4
	Dalla 6^ alla 10^ edizione		8
	Dalla 11^ alla 20^ edizione		10
	Oltre la 20^ edizione		12
Modalità di comunicazione dell'iniziativa (punteggio massimo : 22)	Promozione dell'evento su un sito web dedicato		2
	Attivazione di strumenti social network dedicati all'evento (facebook, twitter, altro)		2
	Copertura mediatica (stampa, tv e radio)		8
	Realizzazione di iniziative collaterali collegate all'evento (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...)		5
	Distribuzione di gadegt o di accessori personalizzati con il marchio di Regione Puglia		5
Sostenibilita' dell'iniziativa (punteggio massimo : 16)	L'iniziativa non riceve alcun sostegno finanziario, (al netto dell'eventuale contributo regionale)		4
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario pubblico		6
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario privato (valutato solo in presenza di documentazione relativa)		10
		TOTALE PUNTEGGIO ...../100 punti	

L'attribuzione del punteggio potrà essere effettuata solamente a condizione che il formulario per l'istanza di contributo sia adeguatamente ed esaustivamente compilato in ogni sua parte.

Le graduatorie saranno formulate in base al punteggio così ottenuto ed istruite dalla Sezione Promozione Salute e Benessere sulla base delle informazioni fornite dal soggetto richiedente nella documentazione trasmessa.
In caso di parità di punteggio attribuito, si osserverà il criterio dell'ordine temporale di presentazione della domanda.
Per le manifestazioni sopra indicate le risorse destinate ammontano ad € 550.000,00 e saranno indicativamente così ripartite:
euro 120.000,00 a favore delle "Manifestazioni Regionali",
euro 170.000,00 a favore delle "Manifestazioni Nazionali che non assegnano titoli sportivi",
euro 60.000,00 a favore delle "Manifestazioni Nazionali che assegnano titoli sportivi",
euro 80.000,00 a favore delle "Manifestazioni Internazionali che non assegnano titoli sportivi"
euro 120.000,00 a favore delle "Manifestazioni Internazionali che assegnano titoli sportivi"
Al fine di esaurire le graduatorie che saranno approvate, potranno essere effettuate variazioni compensative tra le linee di intervento, dando priorità alle graduatorie con maggiori iniziative ammissibili a finanziamento.

L'attività di valutazione sarà svolta dalla Sezione Promozione Salute e Benessere che, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione delle graduatoria definitiva con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione salute e Benessere ed alla concessione dei contributi sulla base della graduatoria predisposta, che resta in vigore per tutto l'esercizio finanziario di riferimento.

Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili, successivamente all'approvazione della graduatoria, saranno utilizzate mediante scorrimento della graduatoria stessa, assegnandole ai soggetti idonei ma inizialmente non finanziati, che verranno tempestivamente avvisati con comunicazione formale.

Art. 6 Modalità di liquidazione dei contributi

Il contributo assegnato, nel rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità, verrà liquidato con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione salute e Benessere ad avvenuta realizzazione della manifestazione, previa presentazione della seguente documentazione:

- Istanza di liquidazione (Allegato 1);
- Relazione dell'attività svolta e Rendiconto delle entrate e delle uscite (Allegato 1.1 A)
- giustificativi di spesa fiscalmente validi completi della documentazione inerente la tracciabilità dei pagamenti intestati al soggetto richiedente;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità agli originali dei giustificativi di spesa fiscalmente validi allegati (Allegato 1.1 B);
- Materiale video, fotografico o altro relativo alla manifestazione;
- Attestazione del conto corrente postale o bancario dell'organizzazione beneficiaria del contributo, a cura dell'istituto di credito (Banca o Posta)

La documentazione richiesta ai fini della liquidazione del contributo regionale deve essere inviata entro 60 giorni dalla data di conclusione della manifestazione oppure, se la manifestazione è stata già realizzata, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. della graduatoria al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari

Art.7 Vincolo di utilizzo del contributo

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione della manifestazione approvata. Lo stesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa e quietanze per l'intero importo della manifestazione sportiva ammessa al contributo. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.
I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto in percentuale.

REGIONE PUGLIA

Art. 8 Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili. **E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.**

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI.

Art. 9 Spese ammissibili

Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e riguardano:

- pubblicizzazione e divulgazione della iniziativa fino ad un massimo del 15% del totale delle uscite: volantini, manifesti, opuscoli, spazi ed oneri pubblicitari, iniziative promozionali, volantinaggio, audiovisivi, spese postali documentate mediante ricevuta rilasciata dalla rivendita autorizzata o dall'ufficio postale;
- autorizzazioni, concessioni, assicurazioni relative alla manifestazione;
- compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi e collaboratori;
- spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro e pernottamento;
- assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati, fino ad un massimo del 10% del totale delle uscite;
- rimborsi spese, pedaggi autostradali, posteggi, etc., a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori e che dovranno essere debitamente documentati;
- spese generali fino ad un massimo del 20% del totale delle uscite:

  locazione e/o allestimento sedi, utenze energetiche e telefoniche (limitatamente al periodo di realizzazione ed organizzazione della manifestazione : max 2 mesi continuativi nei quali rientra la data della manifestazione)

  materiali di cancelleria, materiali di consumo, incluso l'acquisto di defibrillatori su presentazione di attestato di autorizzazione all'utilizzo del dispositivo rilasciato da un Ente competente ad un soggetto individuato e facente parte dell'Associazione.

  noleggio di beni durevoli per per un periodo superiore a 2 mesi (limitatamente al periodo di realizzazione ed organizzazione della manifestazione)

-

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

I soggetti cui sono concessi i contributi dovranno tenere a disposizione della Regione la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni. A tal proposito i soggetti beneficiari dovranno indicare l'indirizzo della sede ove la documentazione in originale sarà reperibile per ogni eventuale controllo in loco.

Art. 10 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto e noleggio (per il solo noleggio: non è ammessa la spesa per un periodo superiore a 2 mesi) di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- spese manutenzione impianti;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali

REGIONE PUGLIA

Art. 11 Controlli e verifiche

La Regione effettua attività di controllo tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Qualora la verifica evidenzi errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, il Dirigente della Sezione adotterà i provvedimenti conseguenti di revoca del contributo.

I fondi liberati saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, fino al limite delle risorse disponibili.

Art. 12 Decadenza del contributo

Il contributo regionale decade per:

- mancata realizzazione dell'iniziativa ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda;
- modifica della data o realizzazione dell'iniziativa in luogo diverso da quello dichiarato nella domanda se non comunicata preventivamente alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nella domanda.
-

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

REGIONE PUGLIA

AVVISO C
Sostegno delle eccellenze sportive
(Eccellenze under 18 – Eccellenze over 18)

Art. 1 OBIETTIVI

L'Azione 4 intende riconoscere contributi economici finalizzati al "Sostegno delle eccellenze sportive" in favore delle organizzazioni sportive pugliesi che competono **nella massima serie nazionale dei campionati dilettantistici a squadre ed individuali,** regolarmente organizzati dalle Federazioni Sportive Olimpiche (Avviso per le sole discipline che accedono alle Olimpiadi) e la cui attività riveste particolare interesse sotto il profilo promozionale del territorio pugliese.

Art. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo le Associazioni / Società Sportive Dilettantistiche indicate dal CONI Puglia *"eccellenza"* ed *"eccellenza cat. giovanile"*.

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 33/2006 le attività sportive svolte in ambito professionistico sono escluse dai benefici di legge.

Art. 3 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE DI ECCELLENZA

Al fine di sostenere le squadre non professionistiche (L. n. 91 del 23/03/1981 s.m.i.) che militano nei massimi campionati nazionali, la Regione Puglia provvederà a richiedere al CONI Puglia di individuare:

i. le Società/Associazioni Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro che rappresentano ***l'eccellenza (over 18) nella stagione sportiva 2018-2019 o anno solare 2018;***
ii. le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro che rappresentano ***l'eccellenza giovanile (under 18) nella stagione sportiva 2018-2019 o anno solare 2018,*** nei massimi campionati a squadre di categoria (per i quali si considerata solo ed esclusivamente la fase finale Nazionale)

I criteri e le modalità di individuazione dovranno seguire le specifiche definite nelle categorie di seguito definite.

Categoria A – Sport di squadra:

- per le discipline sportive di sport di squadra delle FSN e delle DSA (solo sport olimpiche) che prevedono esclusivamente il campionato a squadre (senza assegnazione di titoli individuali) si richiede di segnalare le Associazioni / Società Sportive che abbiano acquisito il diritto nell'anno agonistico 2018-2019 /anno solare 2018 a partecipare al massimo campionato nella serie dilettantistica per lo sport cui la associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazione Sportiva Nazionale o alla Disciplina Sportiva Associata (a titolo di esempio non esaustivo serie A, serie A1, serie Oro, ...).

Categoria B – Sport individuali;

- per le discipline sportive di sport individuali, che devono prevedere comunque una classifica nazionale per società, si richiede di segnalare le Associazioni / Società Sportive che abbiano conseguito nell'anno agonistico 2018-2019 o anno solare 2018 il miglior posizionamento nella massima classifica generale della serie dilettantistica relativa allo sport cui l'associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazione Sportiva Nazionale.

Il CONI Puglia trasmetterà alla Regione, inoltre, una griglia di individuazione delle caratteristiche delle Eccellenze sportive approvata dall'organo competente del CONI. In assenza della trasmissione della Griglia a cura del CONI Puglia non si darà corso al presente Avviso

L'elenco delle Eccellenze individuate saranno approvate con Atto a cura del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Art. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per sostenere le Eccellenze Sportive di cui al presente Avviso ammontano a complessivi 300.000,00€ (€ 200.000,00 in favore delle Eccellenze Sportive Over 18 ed € 100.000,00 destinate alle Eccellenze Giovanili).

REGIONE PUGLIA

Art. 4 ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con atto del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere che approva il presente Avviso, a ciascuna delle Associazioni/Società individuate ai sensi dell'art. 3, verrà data la possibilità di accedere ad un contributo pari al 70% delle spese ammissibili rendicontate nel corso della stagione sportiva di riferimento (anno agonistico 2018 – 2019/anno solare 2018) secondo il seguente prospetto.

Categoria A:

- sino ad un massimo di 40.000,00 euro per le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche di cui al punto I. *"eccellenza"* dell'art.3 (*"eccellenze over 18"*);
- sino ad un massimo di 20.000,00 euro per le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche di cui al punto II. *"eccellenza cat. giovanile"* dell'art.3 (*"eccellenze under 18"*).

Categoria B:

- sino ad un massimo di 20.000,00 euro per le Associazioni/Società *di cui al punto I. "eccellenza" dell'art.3* (*"eccellenze over 18"*);
- sino ad un massimo di 10.000,00 euro per le ASD/SSD di cui al punto II. *"eccellenza cat. giovanile"* dell'art.3 (*"eccellenze under 18"*). .

Nel caso le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare le Eccellenze Sportive individuate, si procederà alla formulazione di una graduatoria basata sulla età media degli atleti al momento della data di pubblicazione dell'Avviso, **assegnando precedenza alla più giovane età.** Sarà calcolata l'età media degli atleti appartenenti ad ogni singola squadra alla data del 31.12.2018; ad ogni squadra verrà individuata l'età media che sarà confrontata con l'età media delle altre squadre concorrente al contributo

L'importo del contributo sarà poi ricalcolato in sede di presentazione della rendicontazione sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate.
L'assegnazione del contributo avverrà con successivo provvedimento, solo a seguito di presentazione della istanza di erogazione del contributo.

Non è necessario raggiungere un'entità minima della spesa ritenuta ammissibile.
Eventuali economie che si rendessero disponibili nell'assegnazione del contributo alle "eccellenze" individuate a norma del presente Avviso dal CONI, saranno utilizzate per finanziare le "eccellenze" individuate dal CIP Puglia a norma dell'Avviso C/bis "Sostegno alle eccellenze sportive paralimpiche".

Potranno beneficiare del contributo le eccellenze sportive che hanno già beneficiato del medesimo contributo ai sensi dell'Avviso C – PO 2018

NB: per le eccellenze giovanili è ammessa la partecipazione al presente avviso di un massimo di 1 (una) squadra/categoria per ogni ASD/SSD.

Art. 5 PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine dell'assegnazione del contributo, le Associazioni/Società individuate come "eccellenze" secondo le modalità indicate di cui all'art. 3, dovranno richiederne l'erogazione nelle forme e con le modalità definite dall'atto dirigenziale (da adottarsi a cura del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del benessere) che approva il presente

Avviso, utilizzando l'apposita modulistica ivi allegata.

L'istanza dovrà esser corredata dalla seguente documentazione:

a) una relazione sui risultati conseguiti nell'anno agonistico per il quale si è stato selezionati come "eccellenza" cui allegare materiale video /fotografico / rassegna stampa e calendario gare;

a) la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità agli originali di tutti i documenti fiscalmente validi, numerati e suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili, comprovante le spese relative all'iniziativa. **N.B.: sull'originale dei documenti fiscalmente validi il soggetto beneficiario del contributo dovrà aver apporto la seguente dicitura: *"fattura/ricevuta utilizzata per erogazione del contributo concesso ai sensi della D.G.R. N. ____/2019 - Avviso C".***

c) copia conforme agli originali dei giustificativi di spesa fiscalmente validi come numerata e dettagliata nell'elenco di cui alla voce c). Ogni documento dovrà riportare il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento e l'importo al netto e al lordo dell'IVA. Ogni documento dovrà poi riportare i riferimenti delle corrispondenti quietanze di pagamento. Non saranno ammissibili spese per le quali non sia stata presentata idonea documentazione che certifichi il pagamento.

d) elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa suddivisa per le voci di entrata.

Certificati in autodichiarazione della conformità dei pagamenti effettuati al le attività progettuali non saranno in alcun caso presi in considerazione.

L'istanza di erogazione del contributo, completa della documentazione richiesta, dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport
Sezione Promozione Salute e Benessere
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine previsto. Il mancato riscontro entro tale termine verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

Le richieste inviate modalità diverse da quanto previsto verranno considerate non ammissibili.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Promozione Salute e Benessere. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Non è consentito alle ASD/SSD, individuate come "eccellenze", beneficiare contestualmente di più contributi a valere sul medesimo Programma Operativo, ad eccezione del contributo previsto dall'Avviso B " Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale".

Pertanto, qualora avessero proposto domanda di beneficio a valere su altre Azioni dovranno comunicarlo in sede di istanza; nel caso risultassero beneficiarie contestualmente di più contributi dovranno optare per un solo sostegno.

Non potranno accedere al contributo le ASD/SSD che hanno ricevuto il contributo a valere sull'avviso C del Programma Operativo 2018.

Il contributo concesso dalla Regione è cumulabile con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% dei costi sostenuti dall'Associazione/Società nel corso dell'intera stagione, anche non riferibili all'iniziativa per cui la stessa è ammessa a contributo. In caso contrario, il contributo regionale sarà ridotto in percentuale.

I soggetti richiedenti, all'atto dell'adesione al bando, saranno tenuti a dichiarare i dati richiesti in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Art. 6 SPESE AMMISSIBILI

Le categorie di spese da considerarsi ammissibili sono le seguenti:

- affitto di strutture e/o impianti sportivi (es. palestre, campi) utilizzati per lo svolgimento delle competizioni;
- solo per le Associazioni o Società Sportive che gestiscono direttamente gli impianti sportivi, ove si svolgono le competizioni, sono riconosciute le spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), spese di pulizia, per una quota massima del 5% del totale delle voci di spesa ammissibili, fino alla concorrenza massima di euro 1.500,00;
- acquisto di abbigliamento sportivo;
- quota d'iscrizione e partecipazione al campionato, manifestazione e/o competizione sportiva oggetto del contributo, per una quota massima del 30% del totale delle voci di spesa ammissibili;
- rimborsi, indennità e compensi per atleti, collaboratori e staff tecnico nel limite del 40% del totale delle voci di spesa ammissibili;
- noleggio di veicoli, spese di viaggio e trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente: 1. per le trasferte delle proprie squadre e/o atleti individuali, compreso relativo staff; 2. nel corso della competizione oggetto del contributo;
- spese di assicurazione, autorizzazioni, concessioni;
- assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente:

- le spese sostenute **dal soggetto beneficiario** e quietanzate **nell'anno agonistico di riferimento** nel quale la Associazione/Societa Sportiva Dilettantistica si è distinta (effettivamente sostenute dal 1 settembre 2018 al 31 agosto 2019 in riferimento ad anno agonistico 2018/2019, dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 in relazione all'anno agonistico 2018). **Fanno eccezione esclusivamente le spese relative alla quota di iscrizione al campionato che seguiranno il criterio di competenza, e, pertanto, saranno ritenute ammissibili se correttamente quietanzate e riferibili alla stagione sportiva 2018/2019 – anno solare 2018.**
- le spese **corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.**

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o **non risultino chiaramente inerenti all'iniziativa ammessa a contributo** o risultino **quietanzati in data successiva a quella prevista**.

I soggetti cui sono concessi i contributi dovranno tenere a disposizione della Regione la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni. A tal proposito i soggetti beneficiari dovranno indicare l'indirizzo della sede ove la documentazione in originale sarà reperibile per ogni eventuale controllo in loco.

Art. 7 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali.

Art. 8 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato in base alla graduatoria verrà erogato in un'unica soluzione, con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, una volta acquisita la documentazione di cui all'art. 5.

Il contributo sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa quietanzati per l'intero importo del rendiconto finanziario presentato. Diversamente, il contributo regionale sarà ridotto e calcolato percentualmente, secondo la proporzione di cui all'art. 4, in proporzione all'importo quietanzato.

La Regione, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi fiscalmente validi relativi alle entrate e alle uscite direttamente correlate al progetto.

REGIONE PUGLIA

Art. 9 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione della istanza, riferibili in via diretta alle spese sostenute per la realizzazione del progetto indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili.

E' consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI.

Art. 10 DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente competente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere provvede a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

1. mancata presentazione della documentazione prevista all'art. 5;
2. rilascio di dichiarazioni mendaci;
3. gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
4. mancata esibizione, nel corso di eventuali controlli, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
5. mancata o irregolare presentazione della documentazione di rendicontazione;
6. rinuncia al contributo da parte del beneficiario;

Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

Art. 11 CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione effettua attività di controllo tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative ammesse al contributo. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Qualora la verifica evidenzi errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, la Dirigente della Sezione adotterà i provvedimenti conseguenti di revoca del contributo.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

AVVISO C/bis
Sostegno delle eccellenze sportive Paralimpiche
(Eccellenze under 18 – Eccellenze over 18)

Art. 1 OBIETTIVI

L'Azione 4 intende riconoscere contributi economici finalizzati al "Sostegno delle eccellenze sportive" in favore delle organizzazioni sportive pugliesi che competono **nella massima serie nazionale dei campionati dilettantistici a squadre e/o individuali,** regolarmente organizzati dalle Federazioni Sportive Paralimpiche (Avviso per le sole discipline che accedono alle Olimpiadi) e la cui attività riveste particolare interesse sotto il profilo promozionale del territorio pugliese.

Art. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche indicate dal CIP Puglia come *"eccellenza"* ed *"eccellenza under 18"*.

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 33/2006 le attività sportive svolte in ambito professionistico sono escluse dai benefici di legge.

Art. 3 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI/ SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE DI ECCELLENZA CHE SVOLGONO ATTIVITA' PARALIMPICA

Al fine di sostenere le squadre non professionistiche (L. n. 91 del 23/03/1981 s.m.i.) che militano nei massimi campionati nazionali o che svolgono attività di eccellenza, la Regione Puglia provvederà a richiedere al CIP Puglia, per quanto di competenza, di individuare:

1. le Società/Associazioni Sportive Dilettantistiche Paralimpiche, senza scopo di lucro, che rappresentano ***l'eccellenza over 18 nella stagione sportiva 2018-2019*** *per* ***Sport di Squadra.***
2. le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche Paralimpiche senza scopo di lucro che rappresentano ***l'eccellenza Under 18 nella stagione sportiva 2018-2019*** *per* ***Sport di Squadra.***
3. le Società/Associazioni Sportive Dilettantistiche Paralimpiche senza scopo di lucro che rappresentano ***l'eccellenza over 18 nella stagione sportiva 2018-2019*** *per* ***Sport Individuali.***
4. le Associazioni / Società Sportive Dilettantistiche Paralimpiche senza scopo di lucro che rappresentano ***l'eccellenza Under 18 nella stagione sportiva 2018-2019*** *per* ***Sport Individuali.***

I criteri e le modalità di individuazione saranno i seguenti:

A. *per le discipline sportive delle FSNP e delle DSAP che prevedono esclusivamente il campionato a squadre* (senza assegnazione di titoli individuali) si richiede di segnalare le Associazioni o società sportive che abbiano conseguito:

- il miglior posizionamento (nell'anno agonistico 2018-2019 o nell'anno solare 2018, nel periodo compreso tra l'1 settembre 2018 e il 31 agosto 2019/ 1 gennaio 2018 e 31 dicembre 2018)
- al massimo campionato (a titolo di esempio non esaustivo serie A, serie A1, serie Oro, ...)
- nella serie dilettantistica (maschile e femminile)

per lo sport cui la associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazioni Sportive Paralimpiche o Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche o Discipline Sportive Associate Paralimpiche.

Per le sole discipline paralimpiche che prevedono un Campionato Europeo per società, la priorità verrà data ai soggetti vincitori di tali campionati, nello stesso periodo di riferimento;

B. *per le discipline sportive che prevedono solo ed esclusivamente classifica individuale* si terrà conto del miglior piazzamento di ogni atleta in Campionati Europei per Società, Finali Nazionali e Finali Regionali per categoria di sport per cui l'associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazione sportiva Paralimpica o Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica. Ogni atleta partecipa al computo del punteggio solo ed esclusivamente per un solo livello di gara (tipo vincitore di campionato Regionale e poi Nazionale punteggio assegnato per il solo Campionato Nazionale).

Il CIP Puglia trasmetterà alla Regione, inoltre, una Griglia di individuazione delle caratteristiche delle Eccellenze Sportive Paralimpiche approvata dall'organo competente del CIP. L'elenco delle istanze saranno approvate con atto a cura del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

REGIONE PUGLIA

Art. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per sostenere le Eccellenze Sportive di cui al presente Avviso ammontano a complessivi 300.000,00€ (€ 200.000,00 in favore delle Eccellenze Sportive Paralimpiche Over 18 ed € 100.000,00 destinate alle Eccellenze Paralimpiche Giovanili).

Art. 4 ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con atto del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere che approva il presente Avviso, a ciascuna delle Associazioni/Società individuate ai sensi dell'art. 3, verrà data la possibilità di accedere ad un contributo pari al 70% delle spese ammissibili rendicontate nel corso della stagione sportiva di riferimento (anno agonistico 2018 – 2019/anno solare 2018) secondo il seguente prospetto.

Categoria A:

- sino ad un massimo di 40.000,00 euro per le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche Paralimpiche di cui al punto 1 dell'art.3 (*"eccellenze over 18"*);
- sino ad un massimo di 20.000,00 euro per le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche Paralimpiche di cui al punto 2. dell'art.3 (*"eccellenze under 18"*).

Categoria B:

- sino ad un massimo di 20.000,00 euro per le Associazioni/Società di cui *al* punto 3. dell'art.3 (*"eccellenze over 18"*);
- sino ad un massimo di 10.000,00 euro per le ASD/SSD di cui al punto 4 dell'art.3. (*"eccellenze over 18"*).

Nel caso le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare le Eccellenze Sportive individuate, si procederà alla formulazione di una graduatoria basata sulla età media degli atleti al momento della data di pubblicazione dell'Avviso, **assegnando precedenza alla più giovane età**:

- Per le eccellenze sportive che praticano sport individuali sarà calcolata l'età media di ogni atleta alla data del 31.12.2018
- Per le eccellenze sportive che praticano sport di squadra sarà calcolata l'età media degli atleti appartenenti ad ogni singola squadra alla data del 31.12.2018; ad ogni squadra verrà individuata l'età media che sarà confrontata con l'età media delle altre squadre concorrente al contributo

L'importo del contributo sarà poi ricalcolato in sede di presentazione della rendicontazione sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate.
L'assegnazione del contributo avverrà con successivo provvedimento, solo a seguito di presentazione della istanza di erogazione del contributo.
Non è necessario raggiungere un'entità minima della spesa ritenuta ammissibile.
Eventuali economie che si rendessero disponibili nell'assegnazione del contributo alle *"eccellenze paralimpiche"* individuate a norma del presente Avviso dal CIP Puglia, saranno utilizzate per finanziare le "eccellenze" individuate dal CONI Puglia a norma dell'Avviso C *"Sostegno alle eccellenze sportive"*.

Potranno beneficiare del contributo le eccellenze sportive che hanno già beneficiato del medesimo contributo ai sensi dell'Avviso C – PO 2018

NB: per le eccellenze giovanili è ammessa la partecipazione al presente avviso di un massimo di 1 (una) squadra/categoria per ogni ASD/SSD.

Art. 5 PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine dell'assegnazione del contributo, le Associazioni/Società individuate come *"eccellenze paralimpiche"* secondo le modalità indicate di cui all'art. 3, dovranno richiederne l'erogazione nelle forme e con le modalità definite dall'atto dirigenziale (da adottarsi a cura del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del benessere) che approva il presente Avviso, utilizzando l'apposita modulistica ivi allegata.

L'istanza dovrà esser corredata dalla seguente documentazione:

a) una relazione sui risultati conseguiti nell'anno agonistico per il quale si è stato selezionati come *"eccellenza paralimpica"* cui allegare materiale video /fotografico / rassegna stampa e calendario gare;

a) la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità agli originali di tutti i documenti fiscalmente validi, numerati e suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili, comprovante le spese relative all'iniziativa. **N.B.: sull'originale dei documenti fiscalmente validi il soggetto beneficiario del contributo dovrà aver apporto la seguente dicitura: *"fattura/ricevuta utilizzata per erogazione del contributo concesso ai sensi della D.G.R. N. ____/2019 - Avviso C".***

c) copia conforme agli originali dei giustificativi di spesa fiscalmente validi come numerata e dettagliata nell'elenco di cui alla voce c). Ogni documento dovrà riportare il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento e l'importo al netto e al lordo dell'IVA. Ogni documento dovrà poi riportare i riferimenti delle corrispondenti quietanze di pagamento. Non saranno ammissibili spese per le quali non sia stata presentata idonea documentazione che certifichi il pagamento.

d) elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa suddivisa per le voci di entrata.

Certificati in autodichiarazione della conformità dei pagamenti effettuati al le attività progettuali non saranno in alcun caso presi in considerazione.

L'istanza di erogazione del contributo, completa della documentazione richiesta, dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Assessorato allo Sport
Sezione Promozione Salute e Benessere – Servizio Sport per Tutti
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine previsto. Il mancato riscontro entro tale termine verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

Le richieste inviate modalità diverse da quanto previsto verranno considerate non ammissibili.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Promozione Salute e Benessere. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Non è consentito alle ASD/SSD, individuate come "eccellenze", beneficiare contestualmente di più contributi a valere sul medesimo Programma Operativo, ad eccezione del contributo previsto dall'Avviso B " Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale ed internazionale".

Pertanto, qualora il richiedente avesse inoltrato domanda di beneficio a valere su altre Azioni, è tenuto a comunicarlo in sede di istanza. Il richiedente, nel caso di ammissione contestuale al beneficio di più contributi su Avvisi diversi, comunicherà entro i termini indicati dalla Sezione quale contributo accettare

Non potranno accedere al contributo le ASD/SSD che hanno ricevuto il contributo a valere sull'avviso C del Programma Operativo 2018.

Il contributo concesso dalla Regione è cumulabile con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% dei costi sostenuti

REGIONE PUGLIA

dall'Associazione/Società nel corso dell'intera stagione, anche non riferibili all'iniziativa per cui la stessa è ammessa a contributo. In caso contrario, il contributo regionale sarà ridotto in percentuale.
I soggetti richiedenti, all'atto dell'adesione al bando, saranno tenuti a dichiarare i dati richiesti in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Art. 6 SPESE AMMISSIBILI

Le categorie di spese da considerarsi ammissibili sono le seguenti:

- affitto di strutture e/o impianti sportivi (es. palestre, campi) utilizzati per lo svolgimento delle competizioni;
- solo per le Associazioni o Società Sportive che gestiscono direttamente gli impianti sportivi, ove si svolgono le competizioni, sono riconosciute le spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), spese di pulizia, per una quota massima del 5% del totale delle voci di spesa ammissibili, fino alla concorrenza massima di euro 1.500,00;
- acquisto di abbigliamento sportivo;
- quota d'iscrizione e partecipazione al campionato, manifestazione e/o competizione sportiva oggetto del contributo, per una quota massima del 30% del totale delle voci di spesa ammissibili;
- rimborsi, indennità e compensi per atleti, collaboratori e staff tecnico nel limite del 40% del totale delle voci di spesa ammissibili;
- noleggio di veicoli, spese di viaggio e trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente: 1. per le trasferte delle proprie squadre e/o atleti individuali, compreso relativo staff; 2. nel corso della competizione oggetto del contributo;
- spese di assicurazione, autorizzazioni, concessioni;
- assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente:

- le spese sostenute **dal soggetto beneficiario** e quietanzate **nell'anno agonistico di riferimento** nel quale la Associazione/Societa Sportiva Dilettantistica si è distinta (effettivamente sostenute dal 1 settembre 2018 al 31 agosto 2019 in riferimento ad anno agonistico 2018/2019, dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 in relazione all'anno agonistico 2018). **Fanno eccezione esclusivamente le spese relative alla quota di iscrizione al campionato che seguiranno il criterio di competenza, e, pertanto, saranno ritenute ammissibili se correttamente quietanzate e riferibili alla stagione sportiva 2018/2019 – anno solare 2018.**
- le spese **corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente** e **comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.**

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o **non risultino chiaramente inerenti all'iniziativa ammessa a contributo** o risultino **quietanzati in data successiva a quella prevista**.
I soggetti cui sono concessi i contributi dovranno tenere a disposizione della Regione la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni. A tal proposito i soggetti beneficiari dovranno indicare l'indirizzo della sede ove la documentazione in originale sarà reperibile per ogni eventuale controllo in loco.

Art. 7 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali.

Art. 8 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato in base alla graduatoria verrà erogato in un'unica soluzione, con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, una volta acquisita la documentazione di cui all'art. 5.
Il contributo sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa quietanzati per l'intero importo del rendiconto finanziario presentato. Diversamente, il contributo regionale sarà ridotto e calcolato percentualmente, secondo la proporzione di cui all'art. 4, in proporzione all'importo quietanzato.
La Regione, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, può procedere a verifiche

REGIONE PUGLIA

amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi fiscalmente validi relativi alle entrate e alle uscite direttamente correlate al progetto.

Art. 9 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione della istanza, riferibili in via diretta alle spese sostenute per la realizzazione del progetto indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili.

E' consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Art. 10 DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente competente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere provvede a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

1. mancata presentazione della documentazione prevista all'art. 5;
2. rilascio di dichiarazioni mendaci;
3. gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
4. mancata esibizione, nel corso di eventuali controlli, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
5. mancata o irregolare presentazione della documentazione di rendicontazione;
6. rinuncia al contributo da parte del beneficiario;

Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

Art. 11 CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione effettua attività di controllo tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative ammesse al contributo. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Qualora la verifica evidenzi errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, la Dirigente della Sezione adotterà i provvedimenti conseguenti di revoca del contributo.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

REGIONE PUGLIA

AVVISO D

(Destinatari: Istituzioni Sociali Private- Enti Locali)

Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale

Art. 1 OBIETTIVI

L'Azione 5, coerentemente con i principi e le finalità indicate dalla legge regionale di riferimento, contempla tutte quelle attività finalizzate a promuovere l'attività fisico motorio-sportiva come strumento di integrazione sociale e come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica, in favore della generalità dei cittadini, con particolare attenzione per:

- i minori d'età
- le donne
- i disabili fisici, neuro-sensoriali, con ritardo/disagio mentale e disturbo psichico
- i soggetti affetti da patologie croniche
- i soggetti con patologie tumorali

e quanti versino in condizioni di disagio socio-economico.

Gli obiettivi che la Regione intende perseguire per l'anno in applicazione della Legge Regionale n. 33/2006, così come modificata dalla legge n. 32/2012, sono i seguenti:

- sostenere le iniziative finalizzate:
  a) alla diffusione e al rafforzamento dell'associazionismo regionale sportivo e ricreativo,
  b) allo sviluppo dei processi di riqualificazione e rinnovamento dei modelli organizzativi,
  c) al potenziamento e all'ottimizzazione della rete dei servizi offerti, sotto il profilo dimensionale e qualitativo
- promuovere attività e iniziative volte al sostegno dell'associazionismo sportivo, favorendo la partecipazione allo sport delle persone con disabilità e delle persone in condizione di svantaggio sociale ed economico e promuovendo l'attività fisico-motoria dei bambini nonché la consapevolezza della giusta alimentazione.

Art. 2 AZIONI PRIORITARIE

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto si ritiene di finanziare le seguenti azioni di intervento:

- progetti di efficientamento e razionalizzazione organizzativa e gestionale delle articolazioni territoriali che realizzino dimostrabili miglioramenti negli standard qualitativi dei servizi offerti;
- progetti di collaborazione, coordinamento ed integrazione funzionale fra strutture organizzative che abbiano la finalità di potenziare l'offerta dei servizi sviluppando progettualità che determino significativi vantaggi per i cittadini;
- progetti diretti a sensibilizzare i cittadini sui vantaggi della pratica motoria e sportiva anche mediante l'attivazione di momenti di aggregazione con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio sociale ed economico, alle persone disabili, alle persone di minore età, alle donne, ai soggetti affetti da patologie croniche e tumorali.

Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definiti.

REGIONE PUGLIA

Deve essere garantita la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto esplicitata chiaramente nel Formulario - progetto.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso Enti/Associazioni di seguito riportati:

a) Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
b) Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
c) Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte;
d) Enti locali.

Possono beneficiare del contributo i Soggetti sopraindicati che risultino regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale istituzionale www.pugliasportiva.it e, in via prioritaria, che non abbiano beneficiato di contributi regionali per lo stesso Avviso nel PO 2018.

All'esito della valutazione delle istanze, infatti, la Commissione all'uopo nominata dal Dirigente della Sezione stilerà anche una graduatoria di merito relativa esclusivamente alle istanze proposte dalle Associazioni /Enti che hanno già beneficiato del medesimo contributo nel PO 2018 e alla quale si attingerà solo dopo aver soddisfatto la graduatoria prioritaria.

L'istanza va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it

Ogni soggetto può beneficiare di un solo contributo sul presente Avviso. L'eventuale presenza di più istanze comporterà l'ammissione a valutazione della prima istanza pervenuta a mezzo pec.

Ciascun soggetto può partecipare in qualità di partner al massimo a due proposte progettuali. La presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà la non attribuzione del punteggio "capacità di coinvolgimento istituzionale" – art. 9 del presente Avviso – alle proposte progettuali pervenute oltre le prime due in ordine di arrivo. È cura del soggetto proponente accertarsi che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali.

I beneficiari dei contributi, relativamente alle organizzazioni private, devono avere la sede legale o operativa sul territorio regionale. Tale requisito deve essere mantenuto sino alla conclusione del progetto.

Art. 4 TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La Regione Puglia intende sostenere interventi che, per la loro elevata qualità e capacità organizzativa, consentono di perseguire gli obiettivi indicati, realizzati obbligatoriamente su territorio regionale.

Al fine di presentare istanza di beneficio, gli interessati dovranno compilare in ogni sua parte e trasmettere il fac-simile di domanda allegato alla determina del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del benessere che approva il presente Avviso.

Nel caso in cui altri soggetti aderiscano al progetto in qualità di partner, il soggetto richiedente dovrà allegare alla istanza una Lettera di intenti, prodotta su carta intestata del soggetto proponente e sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto partner, cui far seguire, se il progetto verrà ammesso al finanziamento, copia del protocollo d'intesa/convenzione.

Non saranno prese in considerazione le mere richieste di adesione al progetto da parte del soggetto proponente nei confronti di possibili partner.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURP della determinazione dirigenziale che approva il presente avviso.

Tutti gli allegati (domanda ed eventuale lettera d'intenti dei partner controfirmata dai legali rappresentanti degli enti/organizzazioni aderenti) vanno trasmessi esclusivamente a mezzo PEC (Posta elettronica Certificata), entro e non oltre il termine di scadenza, da una casella valida, all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, con un'unica trasmissione. **Alla PEC deve essere allegato un unico file, in formato pdf, contenente la domanda e gli allegati.**

L'oggetto della PEC deve riportare esclusivamente l'indicazione dell'Avviso a cui essa si riferisce e il codice dell'iscrizione al portale www.pugliasportiva.it del soggetto richiedente il contributo (Es. OGGETTO: Avviso D – cod. iscrizione xxxxx).

Il codice di iscrizione è generato dal sistema informatico in prima fase di iscrizione e inviato in automatico sull'indirizzo di posta elettronica che è stato indicato nella propria scheda on-line. In caso di smarrimento è possibile utilizzare la funzione "Recupera n. iscrizione e codice di iscrizione" oppure inviare un'email all'indirizzo servizio.sportpertutti@regione.puglia.it.

Le domande inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto saranno considerate non ammissibili.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Promozione Salute e Benessere. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via e-mail chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine indicato nella comunicazione di chiarimenti/integrazione. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

Si ricorda che la domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U.

Art. 5 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

La Regione finanzia progetti fino all'80% delle spese ammissibili e per un importo massimo di Euro € 18.000,00

L'entità del contributo regionale è calcolata sulle sole voci di spesa ammissibili e tenendo conto del punteggio di valutazione ottenuto.

Il contributo potrà esser concesso solo al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, sostenute e quietanzate.

In ogni caso, il beneficio non potrà essere superiore alla differenza fra il costo totale del progetto ed il valore complessivo di altre eventuali entrate relative alla realizzazione dei progetti (al netto del contributo regionale).

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI

REGIONE PUGLIA

Art. 6 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

In particolare:

- spese per il pagamento delle prestazioni degli operatori impegnati nel progetto;
- spese di assicurazione per la copertura responsabilità civile terzi;
- acquisto e/o noleggio di materiale, attrezzature sportive e mezzi di trasporto per disabili finalizzate alla realizzazione del progetto (nella misura massima del 30% della spesa totale del progetto);
- spese di viaggio (nella misura massima del 10% della spesa totale del progetto);
- spese generali e materiale per primo soccorso (nella misura massima del 10% della spesa totale del progetto) incluso l'acquisto di defibrillatori su presentazione di attestato di autorizzazione all'utilizzo del dispositivo rilasciato da un Ente competente ad un soggetto individuato e facente parte dell'Associazione.

Non saranno ammessi documenti di spesa (Fatture, scontrini fiscali) e relative quietanze di pagamento, (bonifici ed assegni), che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al beneficiario del contributo, non siano inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

I soggetti cui sono concessi i contributi dovranno tenere a disposizione della Regione la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni. A tal proposito i soggetti beneficiari dovranno indicare l'indirizzo della sede ove la documentazione in originale sarà reperibile per ogni eventuale controllo in loco.

Art. 7 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di arredi, mezzi di trasporto non indispensabili alla realizzazione del progetto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- opere e oneri di urbanizzazione;
- acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità);
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- spese di progettazione.

Art. 8 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ E TERMINE DEL PROGETTO

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 e superiore a 12 mesi, pena non ammissibilità a valutazione. Il soggetto, a seguito di valutazione, è ammesso al contributo deve comunicare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere la data di avvio del Progetto, pena di decadenza del contributo.

Il Progetto dovrà concludersi entro e non oltre 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria di merito. Il mancato rispetto di tali termini comporterà la decadenza del contributo.

Art. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria. La valutazione dei progetti sarà svolta dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere che, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione della graduatoria prioritaria – relativa alle istanze proposte da

REGIONE PUGLIA

Soggetti che non hanno beneficiato del contributo in oggetto nel PO 2018 – e della graduatoria relativa alle altre istanze.

Dopo una verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle istanze verrà effettuata la valutazione di merito a cura di una Commissione formata da minimo 3 componenti e nominata con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere. Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti sulla base dei criteri di seguito riportati:

QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - punti 100	
Accuratezza e chiarezza progettuale Dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati attesi, all'organizzazione	**max punti 15**
Bassa	5
Media	10
Alta	15
	—
Grado di rispondenza del progetto agli obiettivi indicati in Avviso (come specificati dall'Art. 3)	**max punti 15**
Sufficiente	5
Buono	10
Ottimo	15
	—
Fattibilità ed innovatività del progetto	**max punti 15**
La fattibilità si riferisce all'adeguatezza dei tempi, spazi e risorse umane, al numero dei partecipanti al fine di perseguire a pieno gli obiettivi progettuali	
fattibilità bassa	2
fattibilità media	4
fattibilità elevata	6
	—
Innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del progetto rispetto allo stato dell'arte del contesto di riferimento; originalità del metodo proposto.	
innovatività bassa	3
innovatività media	6
innovatività alta	9
	—
Coerenza tra obiettivi e azioni progettuali proposte	**Max punti 10**
scarsa	2
sufficiente	5
buona	8
ottima	10
	—
Capacità di coinvolgimento istituzionale e territoriale - modalità di collaborazione	**max punti 19**
Composizione della rete quanto a numero soggetti privati coinvolti con **apporto operativo**	—

REGIONE PUGLIA

(rete efficace e attiva con contributi concreti e non formali a costo zero) (N.B.:1 punto per ogni partner - max 6 punti)	
composizione della rete quanto a numero soggetti pubblici coinvolti con **apporto operativo** (rete efficace e attiva con contributi concreti e non formali) (N.B.: 2 punti per ogni partner - max 6 punti)	—
integrazione con altri progetti (1 punto)	—
Dimensione territoriale: Comuni Più comuni interessati, 1 punto	—
Dimensione territoriale: abitanti. Numero abitanti-coinvolti in totale: 1 punto fino a 10.000 abitanti; 2 punti fino a 20.000 abitanti, 3 punti fino a 30.000 abitanti, 4 punti fino a 40.000 abitanti; 5 punti oltre i 40.000 abitanti	—
Valutazione delle risorse umane e professionali coinvolte	**max punti 10**
Numero R.U. coinvolte (fino a 4: punti 1; da 5 a 10: punti 2; da 11 a 20: punti 3; da 21 in poi punti 4)	—
Tipologia Alta professionalità (oltre 50% laureati) 5 punti Media professionalità (fino al 50% laureati) 3 punti Bassa professionalità (0 laureati) 0 punti	—
Volontari: 1 punto	—
Valutazione utenza progetto	**max 12 punti**
Numero destinatari Fino a 30 destinatari: 1 punto; da 31 a 60 destinatari: 2 punti; da 61 a 120 destinatari: 3 punti; da 121 a 240 destinatari: 4 punti; 241 e oltre destinatari: punti 5 punti.	—
Tipologia destinatari Tutti disabili/ soggetti affetti da patologie croniche o tumorali: punti 5; prevalenza disabili/prevalenza soggetti affetti da patologie croniche o tumorali: punti 4; disabili, minori e donne: punti 3; solo normodotati 2 punto	—
Rivolto a utenza più famiglia in qualità di destinataria diretta del progetto: 1 punto	—
Popolazione giovane – adulta: 1 punto	—
Incentivazione di corretti stili di vita e diffusione della cultura della salute	**Max 4 punti**
Educazione alimentare, 1 punto	
Avvio pratica sportiva, 1 punto	
Rivolta ai soggetti in situazione di disagio socio-economico 2 punti	
TOTALE	

REGIONE PUGLIA

L'attribuzione del punteggio potrà essere effettuata solamente a condizione che il formulario per l'istanza di contributo sia adeguatamente ed esaustivamente compilato in ogni sua parte.
La Regione, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta.
La Commissione, al termine dell'attività istruttoria, procederà alla formulazione di:

1. un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo sulla base del punteggio conseguito e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. I contributi verranno assegnati nell'ordine indicato fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Il contributo assegnato all'ultimo progetto in graduatoria, pertanto, potrà essere oggetto di rideterminazione conseguentemente all'esaurimento delle risorse;
2. un elenco dei progetti non ammissibili con le motivazioni della loro esclusione.

In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutata prioritariamente la candidatura che avrà acquisito maggior punteggio in relazione alla tipologia di destinatari (tutti diversamente abili / soggetti affetti da patologie croniche o tumorali).
Se persiste la parità di punteggio precede l'istanza che ha maggior numero di soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività (partner con ruolo attivo nella realizzazione delle attività). All'ulteriore parità si osserverà il criterio dell'ordine temporale di presentazione della domanda.
La graduatoria e l'elenco dei progetti istruiti con esito negativo saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURP), con valore di notifica agli enti/associazioni interessati.
I soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano ad inserire il logo istituzionale della "Regione Puglia" su qualunque materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Assessorato allo Sport. Il logo istituzionale può essere scaricato dal sito www.regione.puglia.it/logo.

Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili successivamente all'approvazione della graduatoria, saranno utilizzate mediante scorrimento della graduatoria stessa, assegnandole ai soggetti idonei ma inizialmente non finanziati, che verranno tempestivamente avvisati con comunicazione formale.

Qualora le risorse stanziate per il suddetto Avviso dovessero risultare eccessive o insufficienti, potranno essere effettuate variazioni compensative tra capitoli come previsto dalla D.G.R. di approvazione del programma Operativo 2019.

Art.10 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare entro 30 giorni dalla conclusione del progetto la richiesta di liquidazione utilizzando esclusivamente la modulistica allegata alla determina del Dirigente della Sezione Promozione della Salute che approva il presente avviso corredata dalla seguente documentazione **obbligatoria**:

a) una relazione sulle attività svolte, risorse umane utilizzate, durata e luogo di svolgimento delle attività, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati nella quale si attesti che il progetto sia stato completamente realizzato entro 12 mesi dall'avvio dello stesso;
b) calendario con registro presenze, luogo e durata (numero di ore impegnate) svolgimento delle attività, tipo di attività svolto, risorse umana utilizzate (nome e cognome operatore). Il beneficiario potrà inserire altre voci utili ad attestare l'effettiva realizzazione e la conformità delle attività al progetto finanziato, ferme restando quelle prima indicate.
c) la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con gli importi al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere

REGIONE PUGLIA

recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata dal soggetto beneficiario;

d) l'elenco numerato di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili comprovante le spese relative all'iniziativa suddivise per voci di spesa, sull'originale della quale il soggetto beneficiario del contributo avrà apporto la seguente dicitura: ***"fattura/ricevuta utilizzata per erogazione del contributo concesso ai sensi della D.G.R. N. ____/2019 - Avviso D"***.

e) copia della documentazione fiscalmente valida come numerata e dettagliata nell'elenco di cui alla voce d). Ogni documento dovrà riportare il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento e l'importo al netto e al lordo dell'IVA. Ogni documento dovrà poi riportare i riferimenti delle corrispondenti quietanze di pagamento. Non saranno ammissibili spese per le quali non sia stata presentata idonea documentazione che certifichi il pagamento.

La relazione delle attività svolte e la documentazione contabile devono essere coerenti con la progettualità inoltrata in sede di istanza. La mancata corrispondenza *progettualità iniziale/attività realizzate* determinerà la revoca del contributo, anche a fronte di presentazione di giustificativi di spesa.

Certificati in autodichiarazione della conformità dei pagamenti effettuati alle attività progettuali non saranno in alcun caso presi in considerazione.

In assenza della documentazione indicata al punto a) e b) non si procederà alla liquidazione del contributo, anche in presenza di giustificativi di spesa trasmessi alla competente Sezione nei termini sopra indicati.

I documenti di spesa ed i relativi pagamenti devono far data entro il termine previsto a pena di decadenza per la rendicontazione del progetto.
La documentazione richiesta ai fini della liquidazione del contributo regionale deve essere inviata al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Assessorato allo Sport
Sezione Promozione Salute e Benessere
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

Art. 11 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato in base alla graduatoria verrà erogato in un'unica soluzione, con provvedimento del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, una volta acquisita la documentazione di cui all'art. 11.

Il contributo sarà liquidato interamente se il soggetto beneficiario presenterà tutta la documentazione richiesta all'art.10 del presente Avviso rendicontando la spesa preventivata in sede di istanza.

Diversamente, il contributo regionale sarà erogato in proporzione alla spesa rendicontata al netto di eventuali entrate.

L'eventuale spesa maggiore rendicontata rispetto alla spesa preventivata non comporterà il riconoscimento di un contributo maggiore di quello concesso in fase di assegnazione

I soggetti beneficiari si impegnano a:

REGIONE PUGLIA

realizzare il progetto entro l'arco temporale indicato in sede di istanza (dai sei ai dodici mesi dall'avvio del progetto);
apporre il logo della Regione Puglia su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;
comunicare formalmente alla Regione ogni significativa variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda.

La Regione, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi fiscalmente validi relativi alle entrate e alle uscite direttamente correlate al progetto.

Art. 12 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione della istanza, riferibili in via diretta alle spese sostenute per la realizzazione del progetto indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili.

E' consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI.

Art. 13 VINCOLO DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione del progetto approvato.

I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese sostenute per la medesima iniziativa. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto in percentuale.

Art. 14 REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale decade per:

- rinuncia espressa da parte del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- mancato rispetto del termine previsto dal presente Avviso per la conclusione del progetto;

ed in tutti i casi in cui il presente Avviso ne prevede espressamente il verificarsi.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nella domanda, ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda

Art. 15 CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione effettua attività di controllo tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Qualora la verifica evidenzi errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

REGIONE PUGLIA

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, la Dirigente della Sezione adotterà i provvedimenti conseguenti di revoca del contributo.
I fondi liberati saranno utilizzati per il finanziamento di altri progetti come da graduatoria, fino al limite delle risorse disponibili.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

AVVISO F

Acquisto di attrezzature tecnico-sportive

Art.1 Obiettivi

Rientrano in questa Azione i contributi economici finalizzati a sostenere l'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili, necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo dell'attività sportiva disciplinata dalla L.R. n.33/2006 e s.m.i, ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento dell'attività sportiva da parte di cittadine e cittadini disabili. L'acquisto deve essere effettuato dal **1.12.2018/30.11.2019**

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi:

a) Enti Locali;

b) Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;

c) Società e Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;

d) Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;

e) Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;

f) Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;

g) Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la l.r. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

Possono inoltrare domanda di contributo i Soggetti beneficiari sopraindicati che risultino regolarmente iscritti nella sezione "Contributi economici" del portale www.pugliasportiva.it

Art. 3 interventi finanziabili e non finanziabili

Possono essere finanziati i seguenti interventi, strettamente connessi alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti beneficiari:

a) acquisto di attrezzature sportive fisse (da installare presso impianti sportivi siti nel territorio regionale);

b) acquisto di attrezzature sportive mobili.

Sono ammesse a finanziamento le eventuali spese di trasporto e montaggio attrezzature riconosciute nella misura del 10 % del costo dell'attrezzatura sportiva oggetto della richiesta, per le sole spese ammissibili al contributo.

Es. Una fattura attesta € 100,00 di spese per un'attrezzatura tecnico sportiva ritenuta ammissibile a finanziamento.
È ammessa la spesa di trasporto e montaggio di € 10,00 = 10% di € 100,00.
Se in una fattura non sono ammissibili alcune spese la % è calcolata solo sulle spese ammissibili.
Il 50% del contributo da riconoscere con il presente Avviso deriva dalla somma delle spese per l'acquisto dell'attrezzatura più il 10% delle spese trasporto e montaggio, nel limite massimo di € 10.000,00

A titolo esemplificativo e non limitativo, si indicano di seguito le attrezzature ammissibili a contributo:

a) attrezzature sportive fisse e di trasporto:

porte per campi di calcio ed hockey, tabelloni e canestri fissi per il basket e relative protezioni, pareti per arrampicata, pareti specchiate, tabelloni segnapunti, balaustre, pannelli di protezione dei campi da gioco, gabbie per lanci, spalliere e quadri svedesi, barriere per equitazione, postazioni arbitri.

REGIONE PUGLIA

b) attrezzature sportive mobili:
strumenti di misurazione, cronometri, orologi di gara, pistole starter, scacchiere complete, tavoli e stecche da biliardo, attrezzature per allenamenti (coni, corde, delimitatori conici, elastici, sagome, barriere), biciclette, pattini completi o piastre e ruote per pattini (esclusi i singoli stivaletti), ski-roll, sci e relativi attacchi, blocchi partenza, ostacoli, aste, giavellotti, martelli e dischi da lancio, canestri, tabelloni e porte mobili, materassi, materassini, tatami, reti (per porte, per pallavolo e tennis, di protezione), selle, bandierine calcio d'angolo, travi di equilibrio, cavalli da volteggio, parallele, sbarre ed anelli, palle mediche, panche, racchette, archi, pistole, armi per scherma ed arti marziali, remi, alberi, boma, vele, motori, impianti audio, palchi mobili per premiazioni, punching ball e sacchi da pugilato, scudi, colpitori, attrezzature per il potenziamento muscolare (remoergometri, cyclette, tapis roulant, elettrostimolatori muscolari, frequenzimetri, steps, manubri, pesi, bilancieri), panchine per giocatori e tecnici, armadi e gabbie porta palloni o porta attrezzi, imbarcazioni comprensive di accessori e motore.
Al fine di consentire la più ampia dotazione di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) sul territorio e nel pieno rispetto della normativa in materia (Accordo Stato - Regioni del 27 Febbraio 2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" e disposizioni successive emanate dallo Stato) sono ammesse le spese dei DSA purché sia allegato un attestato di autorizzazione all'utilizzo di tali dispositivi, rilasciato da un Ente competente, ad un soggetto individuato e facente parte dell'Associazione

Non sono finanziabili i seguenti interventi:
a) acquisto di attrezzature e materiale sportivi che sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata inferiore ad un anno (es.: palloni da gara ed allenamento, moschettoni, ami, lenze, bersagli, frecce e freccette, numeri pettorali, carte da gioco);
c) acquisto di usato: attrezzature fisse, di trasporto e mobili.

Art. 4 Termini e modalità per la presentazione delle istanze

Le istanze devono essere presentate utilizzando per i punti 1 e 2 (per gli Enti Locali), e 1, 2 e 3 (per gli altri soggetti), esclusivamente la modulistica fornita dalla Regione Puglia:

per gli enti locali:

1. Formulario, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere inviato, unitamente al documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore; in alternativa può essere presentato con firma digitale (All. 6.1 A)
2. Copia conforme all'originale degli atti amministrativi di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi di legge, nella quale il responsabile legale/Dirigente/responsabile del procedimento elenca tutti i giustificativi di spesa relativi alle attrezzature acquistate, debitamente intestati al Comune, con l'indicazione per ciascun documento fiscale sia del numero/data della fattura/ricevuta sia del relativo importo, IVA compresa, attestandone la conformità all'originale, qualora l'atto amministrativo di liquidazione fosse ancora in corso. (All. 6.1 B)
   Comunque, la liquidazione sarà effettuata previa acquisizione degli atti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento.

per gli altri soggetti:

1. Formulario, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere inviato, unitamente al documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore; in alternativa può essere presentato con firma digitale (All. 6.2A);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, agg.to alla Legge n. 183/2011, nella quale il responsabile legale attesta la conformità all'originale dei giustificativi di spesa relativi alle attrezzature acquistate, con l'indicazione per ciascun documento fiscale sia del numero/data della fattura/ricevuta sia del relativo importo, IVA compresa. (All. 6.2B)
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'attività antidoping (solo per i soggetti di cui all'art. 11, comma 2, lettera a) della LR 33/2006 e s.m.i.) (All. 6.2C)

REGIONE PUGLIA

4. Copia scannerizzata dei giustificativi di spesa, debitamente quietanzati, corrispondenti all'elenco predisposto di cui all'allegato 6.2B, nonché copia scannerizzata della documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti effettuati (assegno, bonifico bancario, ecc).

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre la data indicata nella Determinazione della Dirigente della Sezione Promozione salute e Benessere alla quale sarà allegato lo schema di Avviso e la modulistica per la presentazione dell'istanza.

Tutti gli allegati che completano la domanda, vanno obbligatoriamente trasmessi esclusivamente a mezzo PEC (Posta elettronica Certificata), entro e non oltre il termine di scadenza, da una casella PEC valida, all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente alla domanda, impiegando un'unica trasmissione.
Alla PEC deve essere allegato un unico file, in formato pdf, contenente la domanda e gli allegati.

L'oggetto della PEC deve riportare esclusivamente l'indicazione dell'Avviso a cui essa si riferisce e il codice dell'iscrizione al portale www.pugliasportiva.it del soggetto richiedente il contributo (Es. OGGETTO: Avviso F – cod. iscrizione xxxxx).
Il codice di iscrizione è generato dal sistema informatico in prima fase di iscrizione e inviato in automatico sull'indirizzo di posta elettronica che è stato indicato nella propria scheda on-line. in caso di smarrimento è possibile utilizzare la funzione "Recupera n. iscrizione e codice di iscrizione" oppure inviare un'email all'indirizzo servizio.sportpertutti@regione.puglia.it.
Le istanze inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto non verranno prese in considerazione.
Le istanze non corredate da tutta la documentazione richiesta verranno rigettate.
L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Promozione Salute e Benessere. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Art. 5 Valutazione delle istanze

Tutte le istanze presentate entro la data di scadenza prevista e corredate della documentazione richiesta saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Acquisto di attrezzature per discipline sportive che prevedano un utilizzo da parte di atleti agonisti.	20
Acquisto di attrezzature specifiche per discipline sportive che prevedano un utilizzo da parte di utenti con particolare riferimento alle fasce giovanili	30
Acquisti di attrezzature per discipline sportive che consentano l'utilizzo anche da parte di categorie con ridotta capacità psico-motoria (anziani o disabili)	30
Acquisti di attrezzature destinate a parchi o a percorsi attrezzati inseriti in aree verdi urbane e che rispettino criteri di compatibilità e sostenibilità ambientali	20

L'attribuzione del punteggio potrà essere effettuata solamente a condizione che il formulario per l'istanza di contributo sia adeguatamente ed esaustivamente compilato in ogni sua parte.
Le graduatorie saranno formulate in base al punteggio così ottenuto ed istruite dalla Sezione Promozione Salute e Benessere sulla base delle informazioni fornite dal soggetto richiedente nella documentazione trasmessa.
In caso di parità di punteggio attribuito, si osserverà il criterio dell'ordine temporale di presentazione della domanda.
Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e per un importo non superiore

REGIONE PUGLIA

ad € 10.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'attività di valutazione sarà svolta dal Servizio Sport per Tutti che, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione della graduatoria.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione salute e Benessere si approverà la graduatoria e, sulla base della graduatoria predisposta, che resta in vigore per tutto l'esercizio finanziario di riferimento, si procederà alla concessione dei contributi

Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili, anche mediante la rilevazione di economie, successivamente all'approvazione della graduatoria, saranno utilizzate mediante scorrimento della graduatoria stessa, assegnandole ai soggetti idonei ma inizialmente non finanziati, che verranno tempestivamente avvisati con comunicazione formale.

Art. 6 Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione.dell'istanza e devono essere tracciabili. **E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.**

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI.

Art. 7 Controlli e verifiche

La Regione effettua attività di controllo tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Qualora la verifica evidenzi errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, il Dirigente della Sezione adotterà i provvedimenti conseguenti di revoca del contributo.

I fondi liberati saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, fino al limite delle risorse disponibili.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

REGIONE PUGLIA

AVVISO G

Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità

Art.1 Obiettivi

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende incentivare e sostenere l'attività agonistica, di rilievo almeno provinciale, degli atleti Paralimpici attraverso un sostegno economico finalizzato all'acquisto, da parte degli stessi atleti, di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili destinate alla specialità sportiva espletata. Il richiedente potrà presentare istanza per attrezzature acquistate, allegando la documentazione fiscalmente valida attestante l'acquisto, oppure inoltrare istanza allegando preventivo di spesa.
L'attrezzatura acquistata o da acquistare, dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2020, deve essere ad uso personale del richiedente.
Il presente Avviso è attuato in coerenza con:

- L'art. 9 bis della L.R. n. 33 del 4 dicembre 2006, n. 33 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"
- la L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)".

Art.2 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del Contributo acquisto attrezzature sportive gli atleti Paralimpici residenti, anagraficamente da almeno 2 anni, nella Regione Puglia. Avranno priorità i richiedenti che hanno la residenza anagrafica e sportiva in Puglia.
La richiesta di contributo può essere inoltrata dai cittadini disabili, o chi ne esercita la potestà, che rientrano in una delle seguenti tipologie:

a) Atleti disabili adulti
b) Atleti disabili di minore età

Possono inoltrare istanza di contributo anche i soggetti disabili che intendono avvicinarsi ad un'attività sportiva.

Le istanze di quest'ultimi richiedenti saranno esaminate qualora, a seguito di pubblicazione dell'Avviso, pervenisse un numero limitato di istanze da parte degli atleti paralimpici da determinare economie sullo stanziamento afferente al Bilancio 2019.

Verranno prodotte due graduatorie: Graduatoria 1) per le istanze degli atleti paralimpici e Graduatoria 2) per le istanze dei soggetti disabili che intendono avviarsi o hanno da pochi mesi iniziato la pratica di un'attività sportiva. Si procederà prioritariamente a soddisfare le istanze degli atleti paralimpici. Le istanze della Graduatoria 2) saranno finanziate esclusivamente se si verifica un'economia sullo stanziamento.

Avranno priorità nella valutazione i richiedenti che si impegnano a mantenere la residenza anagrafica e sportiva nella Regione Puglia per almeno 1 anno dopo aver beneficiato del contributo (per tutto l'anno 2019).

È requisito obbligatorio per accedere al contributo: essere persone certificate in situazione di handicap di cui alla Legge 104/92

REGIONE PUGLIA

Gli atleti richiedenti il contributo devono presentare, in sede di istanza, certificazione rilasciata da enti riconosciuti dal Comitato Paralimpico regionale (Federazioni, ecc.) che attesti la specialità sportiva e la natura dell'attività agonistica svolta.

Non possono essere destinatari di contributo, ai sensi del presente Avviso pubblico, gli atleti disabili che ricoprono il ruolo di legali rappresentanti di Associazioni o Enti sportivi ed inoltrano istanza, non per uso personale, ma per l'attività associativa.

Art.3 Risorse Disponibili

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano ad Euro 300.000,00.

Art.4 Natura del sostegno finanziario

Il contributo erogato, destinato a sostenere le spese per l'acquisto di attrezzature sportive ad esclusivo utilizzo del richiedente, è a fondo perduto ed è riconosciuto fino ad un massimo dell'95% delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad € 12.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
Per le istanze con preventivo di spesa, ammesse al beneficio, è possibile richiedere la liquidazione di un acconto del 80% del contributo riconosciuto previa presentazione di una polizza fidejussoria con istituti di credito pari all'importo da liquidare.

Art. 5 Interventi finanziabili e non finanziabili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e/o da sostenere, esclusivamente dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2020, strettamente connesse alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti richiedenti.
Non è finanziabile l'acquisto di attrezzature usate.

Non sono ammissibili le istanze:

- finalizzate all'acquisto di attrezzature sportive in favore di atleti normodotati;
- la cui spesa è stata sostenuta in data antecedente al 01/01/2019 o successiva al 30/6/2020;
- che richiedono un contributo precedentemente riconosciuto per la medesima spesa e per l'intera copertura della stessa, dalla Regione Puglia o altro ente
- prive di documentazione fiscalmente valida con annessa tracciabilità

Per la medesima spesa il contributo regionale può essere concesso una sola volta.

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURP della Determinazione della Dirigente della Sezione Promozione salute e Benessere alla quale è allegato il presente Avviso e la modulistica per la presentazione dell'istanza.
La domanda di contributo sarà inoltrata utilizzando esclusivamente la modulistica fornita dalla Regione Puglia:

1. Domanda, sottoscritta dal soggetto richiedente o in caso di minore da chi ne esercita la potestà, unitamente al documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (Allegato B) ;
2. copia della certificazione ISRE - ISEE del nucleo famigliare in corso di validità;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, agg.to alla Legge n. 183/2011, nella quale il richiedente attesta la condizione di disabilità, in alternativa certificazione rilasciata dalla Competente Commissione ASL d'invalidità (Allegato C);
4. Certificazione rilasciata da enti riconosciuti dal Comitato Paralimpico (Federazioni, ecc.) che attesti

REGIONE PUGLIA

la specialità sportiva e la natura dell'attività agonistica svolta nell'anno solare 2019 specificando nel dettaglio la partecipazione a campionati o coppe provinciali regionali / nazionali / internazionali nell'anno solare 2019 o sportivo 2019 a seconda delle Federazioni ed i Risultati conseguiti ai campionati

5. Impegno Allegato D):
   - ad utilizzare l'attrezzatura sportiva per le finalità dell'Avviso con divieto di vendita della stessa
   - ad apporre sull'attrezzatura il logo della Regione Puglia
   - a consegnare il codice identificativo rilasciato dal fornitore
   - a rendersi disponibile per controlli che la Regione effettuerà tesi a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione all'acquisto sostenuto con il contributo regionale. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata o all'utilizzo dell'attrezzatura.

   Qualora la verifica riveli abusi nell'impiego dell'attrezzatura sportiva oggetto del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, il Dirigente della Sezione adotterà i provvedimenti conseguenti di revoca del contributo.

   I fondi liberati saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, fino al limite delle risorse disponibili.
6. Copia della documentazione di corredo sulle caratteristiche tecniche e commerciali dell'attrezzatura per il quale si richiede il contributo
7. Attestazione dell'azienda costruttrice dell'avvenuta consegna dell'ausilio e della rispondenza dello stesso alla classificazione Federale Paralimpica per coloro che hanno già acquistato l'attrezzatura. Per coloro che presentano il preventivo di acquisto la suddetta attestazione va presentata ad acquisto avvenuto, antecedente alla liquidazione del contributo.

Inoltre vanno allegati

Se trattasi di spesa effettuata:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, agg.to alla Legge n. 183/2011, nella quale il richiedente attesta la conformità all'originale dei giustificativi di spesa relativi alle attrezzature acquistate, con l'indicazione per ciascun documento fiscale sia del numero/data della fattura/ricevuta sia del relativo importo, IVA compresa (Allegato E);
- Copia scannerizzata dei giustificativi di spesa, debitamente quietanzati, corrispondenti all'elenco predisposto di cui all'allegato E, nonché copia scannerizzata della documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti effettuati (assegno, bonifico bancario, ecc.).

  Non è AMMESSO il pagamento in contanti.

Se trattasi di spesa da effettuare:

- Preventivo di spesa relativo all'attrezzatura da acquistare rilasciato dal fornitore dell'attrezzatura debitamente firmato dal fornitore.

Tutti gli allegati che completano la domanda, vanno obbligatoriamente trasmessi esclusivamente a mezzo PEC (Posta elettronica Certificata) entro e non oltre il termine di scadenza, da una casella PEC valida, all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente alla domanda, impiegando un'unica trasmissione.

Alla PEC deve essere allegato un unico file, in formato pdf, contenente la domanda e gli allegati.

Le istanze inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto non verranno prese in considerazione.

REGIONE PUGLIA

Le istanze non corredate da tutta la documentazione richiesta verranno rigettate.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Promozione Salute e Benessere. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via mail chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo si procederà esaminando i requisiti formali e di merito della documentazione prodotta. L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la presenza dei requisiti dei soggetti beneficiari e la completezza della domanda, e la successiva istruttoria di merito sarà finalizzata all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione, di cui al successivo punto.

La Regione Puglia, nel corso delle attività di istruttoria formale e di merito, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti, i chiarimenti necessari fissando il termine per la risposta che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

L'istruttoria sarà condotta dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) Regione Puglia. La formazione della graduatoria avverrà sulla base dell'attribuzione di specifici punteggi, così come individuati per ciascuno dei requisiti sotto indicati.

Art. 7 Valutazione delle istanze

Tutte le istanze presentate entro la data di scadenza prevista e corredate della documentazione richiesta saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Partecipazione a campionati o coppe provinciali regionali (5 punti)/ nazionali (10 punti)/ internazionali (15 punti) anno solare 2019 o sportivo 2019 a seconda delle Federazioni	Max 30
Risultati conseguiti a campionati (I posto =30 punti ;II posto = 20 punti; III posto = 30 punti; IV in poi = 5 punti)	Max 30
ISRE (componente reddituale dell'ISEE) Come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza ISRE <= 5.000,00€ punti 40 ISRE da 5.001,00 a 10.000,00 € punti 35 ISRE da 10.001,00 a 15.000,00 € punti 30 ISRE 15.001,00 A 20.000,00 € punti 25 ISRE Da 20.001,00 a 25.000,00 € punti 20 ISRE Da 25.001,00 a 30.000,00 punti 15 ISRE > 30.000,00 punti 10 (ISEE ordinario riferito al nucleo familiare di appartenenza. L'ISEE non è requisito di accesso ma indicatore proxy della fragilità socioeconomica del nucleo familiare in cui l'atleta disabile vive)	Max 40

REGIONE PUGLIA

La somma dei singoli punteggi fornirà il punteggio totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda.

I dati forniti in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi delle tabelle sopra indicate, vengono dichiarati dal soggetto candidato al contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati da apposita documentazione o confermati dagli enti riconosciuti dal Comitato Paralimpico (Federazioni, ecc.) per quanto di competenza

L'attribuzione del punteggio potrà essere effettuata solamente a condizione che il formulario per l'istanza di contributo sia adeguatamente ed esaustivamente compilato in ogni sua parte.

La misura del contributo verrà determinata attraverso la formazione di graduatorie di merito.

Le graduatorie saranno formulate in base al punteggio così ottenuto ed istruite dalla Sezione Promozione Salute e Benessere sulla base delle informazioni fornite dal soggetto richiedente nella documentazione trasmessa.

In caso di parità di punteggio attribuito, si osserverà il criterio dell'ISRE più basso.

Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili.

Il contributo regionale potrà essere rideterminato proporzionalmente qualora si verifichi un effettivo scostamento fra quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda e quanto effettivamente sostenuto e rendicontato, a conclusione delle attività di acquisto.
Il contributo non potrà, in alcun caso, essere superiore a quanto richiesto in fase di presentazione della domanda.

Art. 8 Rendicontazione ed erogazione del contributo

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto beneficiario ed obbligatoriamente secondo la modulistica messa a disposizione dalla Regione.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare entro il termine PERENTORIO indicato nel provvedimento di concessione – pena la decadenza – la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute con annessa tracciabilità, allegando in particolare:

- una relazione illustrativa delle attività svolte nel corso dell'anno dall'atleta, che indichi le modalità di svolgimento, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, il successo riscosso e le partecipazioni registrate;
- copia dei documenti fiscalmente validi e delle relative quietanze di pagamento riferite alle spese per l'intero ammontare della spesa acquisto attrezzatura sportiva.

Tutte le spese indicate dovranno essere supportate da adeguata documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in copia e, solo in caso di verifica, anche in originale.

La Regione effettuerà un'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare la presenza e completezza della medesima, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili, la coerenza con i periodi di ammissibilità.

La Regione, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo fornito dai soggetti candidati al contributo, i chiarimenti necessari fissando il termine per la risposta che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

REGIONE PUGLIA

Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa. Le modalità di rideterminazione del contributo verranno definite con il provvedimento dirigenziale di liquidazione.

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR 445/2000);
b) mancato acquisto dell'attrezzatura;
c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
d) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo ai sensi del successivo punto

Art. 9 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario ha l'obbligo di:

a) svolgere attività sportiva nel corso dell'anno 2019 attestata dagli Enti riconosciuti dal CIP (es. Federazioni). In caso di sospensione o interruzione delle attività, il soggetto dovrà darne comunicazione tempestiva al Servizio Sport per tutti, pena la decadenza del contributo;
b) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite nel presente Avviso, pena la decadenza del contributo;
c) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, in base all'art. 2220 del Codice Civile;
d) segnalare tempestivamente alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere eventuali variazioni delle coordinate bancarie del beneficiario del contributo, il quale dovrà essere nuovamente trasmesso;
e) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
f) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso;
g) apportare sull'attrezzo sportivo una targhetta che evidenzi che l'acquisto è stato realizzato anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale.

Art. 10 Attività di controllo

La Regione si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che l'acquisto sia stato effettuato in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in copia in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza del contributo.

Art.11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1366

FSC2014-2020.Delib.CIPE54/2016 Asse Tem.C Interv.Prolung.to tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino a stazione «delle Regioni».Protocollo d'intesa tra Regione, FERROTRAMVIARIA SpA e RETE Srl,per l'interramento linea AT 150kV di RETE Srl tratto quartiere Cecilia-Comune di Modugno e quartiere S.Paolo-Comune di Bari. Rettifica parziale DGR n.1940 del 30.10.2018 e presa d'atto nuovo Protocollo d'intesa.

L'Assessore ai Trasporti dott. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- L'art. 4 del Decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
  - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
  - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
  - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture";
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%. Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziarla del Piano, come previsto dalla sopracitata Delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020. Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

- risultati attesi per l'Asse di intervento C sono: la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale, favorendo l'integrazione modale, i collegamenti multimodali, la mobilità sostenibile in aree urbane e l'accessibilità da e per i nodi urbani;
- il Piano Operativo Infrastrutture Asse C, ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di 86,00 milioni di euro di cui 36,00 milioni destinati all'intervento denominato «Prolungamento tratta metropolitana Bari-San Paolo fino a stazione "delle Regioni"» e 50,00 milioni di euro destinati a "Materiale rotabile ferrovie concesse" già programmati con Delibera di Giunta regionale n. 1484 del 28/09/2017;
- in data 29 marzo 2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrotramviaria in qualità di soggetto attuatore dell'intervento;

Considerato che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/05/2007, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Regione Puglia/Assessorato ai Trasporti, Comune di Bari e Comune di Modugno disciplinavano le modalità per l'interramento della linea primaria A.T. a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", allora di proprietà della società S.ELF. S.r.l. del gruppo FS S.p.A., nel tratto ricadente tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari, in quanto interferente con la realizzanda tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia";
- successivamente alla stipula del sopra citato Protocollo d'Intesa, Ferrotramviaria nella suddetta veste di Ente attuatore ultimava i lavori di realizzazione di un primo tratto interrato della linea ferroviaria Bari C.le - Bari S. Paolo, tra fermata "Ospedale" e stazione "Cecilia";
- nelle more, altresì, la società S.ELF. S.r.l. è stata ceduta a TERNA S.p.A., acquisendo la diversa denominazione di RETE S.r.l.;
- per la realizzazione dei lavori del secondo tratto interrato della medesima linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino a stazione delle Regioni", compreso tra i Comuni di Modugno e di Bari, è necessario risolvere l'interferenza con l'elettrodotto, richiamato al primo punto, mediante l'interramento di quest'ultimo, così come convenuto tra le Parti durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 27 settembre 2016;
- riguardo alla linea 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", oggetto di variante, da verbale del 27 settembre 2016, si rileva che *"... dei 6,00 Km di cui trattasi, una parte, pari a circa 1500 m. rappresenta la maggiore criticità in quanto, oltre ad essere interferente con l'opera Ferroviaria, impatta con la zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio Comunale di Modugno, mentre la restante parte di circa 4,5 km ricade nella zona industriale, meno densamente urbanizzata"*;
- su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota AOO_148/prot/10/10/2016/0002084U del 10/10/2016, RETE S.r.l. con propria nota prot. 0000166 del 23/03/2017 ha trasmesso uno studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto in parola, prevedendo due soluzioni alternative:
  - l'interramento di circa 1,5 km di elettrodotto, che rappresenta la maggiore criticità in quanto impatta con la zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio comunale di Modugno, dal sostegno 440 al sostegno 445, per un importo indicativo stimato in € 3.200.000,00 al netto degli oneri derivanti dall'espletamento dell'iter autorizzativo, dei costi derivanti dalla procedura di asservimento (bonaria o coattiva), degli oneri per gli atti di sottomissione (art. 120 T.U. 1775/33) con gli enti proprietari della viabilità ordinaria e degli oneri derivanti dalla gestione delle terre e rocce da scavo;
  - l'interramento di circa 6 km di elettrodotto, ricadente sia nella zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio comunale di Modugno, per 1,5 km, sia, per 4,5 km nella zona industriale in territorio comunale di Bari, meno densamente urbanizzata, per un importo indicativo stimato in € 11.000.000,00;
- durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 2 maggio 2017, come da verbale, si è convenuto

che: *"l'Amministrazione regionale, d'intesa con la società proponente Ferrotramviaria S.p.A., soggetto beneficiario del finanziamento per la realizzazione dell'opera ferroviaria, è favorevole all'accettazione della prima soluzione, sia per motivi di capienza economica, sia per i più brevi tempi di realizzazione, maggiormente compatibili con i tempi dettati dalla Delibera CIPE 54/2016 per la realizzazione dell'opera ferroviaria"*;

- durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 6 luglio 2017 si è chiesto, tra l'altro, a Terna S.p.a. di provvedere ad inviare un dettaglio dell'offerta economica di massima, già trasmessa con nota RETE/P2017/0000166 del 23/03/2017, in cui specificare gli oneri per la progettazione esecutiva e autorizzativa ed i tempi e le modalità di corresponsione di tutte le somme necessarie;
- successivamente, durante il Tavolo tecnico tenutosi in data 3 maggio 2018, come da verbale, risulta che: *"la Regione ritiene che possa considerarsi applicabile lo schema di disciplinare approvato per gli interventi finanziati dalla Delibera Cipe 54/2016, il quale prevede che venga erogata una prima anticipazione pari al 5,00% del finanziamento totale dell'opera, ...(omissis), in seguito ad attestazione da parte del RUP dell'avvenuta proposta di aggiudicazione dell'appalto riguardante l'opera ferroviaria, ed una successiva erogazione, pari al 30,00% del contributo finanziario definitivo concesso, a seguito dell'attestazione di avvenuto inizio dei lavori"*. Laddove i termini e le modalità di pagamento richiesti da Terna S.p.a., ed in favore della stessa, previsti nello Schema di Protocollo di Intesa, non siano garantiti dalle modalità di erogazione riportate nello Schema di Disciplinare succitato, da sottoscrivere tra Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.a., si procederà secondo quanto proposto da quest'ultima nell'incontro del 3 maggio 2018, come da, verbale: *"Ferrotramviaria propone, al fine di evitare anticipazioni finanziarie da parte della Società, di inserire nel disciplinare una clausola secondo cui qualora si dovesse procedere ad anticipazioni nei confronti di Terna, al fine di non ritardare gli interventi, e qualora non si siano verificate ancora le condizioni per l'ottenimento delle anticipazioni di cui ai periodi precedenti, la Regione si rende disponibile a rimborsare le eventuali fatture che la Ferrotramviaria dovesse liquidare nei confronti di Terna"*;
- inoltre, nella stessa sede, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'interramento dell'elettrodotto, così come formalizzato con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018 si è convenuto di dare avvio alla procedura ex D.L. 239 del 29/08/2003;
- Terna Rete Italia con nota GRUPPO TERNA/P2018/0007336 del 06/08/2018 ha trasmesso l'offerta definitiva per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione della variante per la risoluzione dell'interferenza tra il prolungamento della ferrovia "Metropolitana di bari centrale-quartiere S. paolo, tratta Cecilia - regioni" con l'esistente elettrodotto 150kV Molfetta - Bari Parco Nord;
- Con nota prot. AOO_SP13/000368 del 02.10.2018 l'Assessore Infrastrutture e Mobilità ha rappresentato che: *" ..... la Sezione Infrastrutture per la Mobilità sta predisponendo apposito atto deliberativo di Giunta, con cui si autorizzi la modifica del Disciplinare regolante, tra l'altro, le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore di Ferrotramviaria S.p.A., al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., così come riportato da quest'Ultima nell'offerta presentata con nota prot 7336 del 06/08/2018"*, ed a richiesto a Ferrotramviaria S.p.A. di formalizzare l'accettazione dell'offerta economica proposta da Terna S.p.a.;
- Con nota prot. 10695/18/P del 04.10.2018 Ferrotramviaria ha accettato le condizioni indicate da Terna nell'offerta economica definitiva, prot. 7336 del 06/08/2018, e ne ha trasmesso copia controfirmata;
- Con D.G.R. n. 1940 del 30.10.2018 la Regione ha:
  - approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.L, per l'*"Interramento della linea AT a 150kV di proprietà di RETE S.r.l. nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno e il quartiere San Paolo del Comune di Bari"*, in cui è riportata la descrizione dell'intervento così come indicato da RETE S.r.l nella relazione tecnica allegata alla nota prot. n. 0000166 del 23/03/2017;
  - ha autorizzato la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla modifica del Disciplinare, così come approvato con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017, inserendo il seguente punto 1bis, all'Art. 9 - "Modalità di erogazione del contributo finanziario": *"Al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento*

previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., laddove ciò non sia garantito dalle modalità di erogazione riportate al punto 1., Ferrotramviaria S.p.a., a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa da parte di Terna S.p.a., provvederà al pagamento, che sarà prontamente rimborsato dalla Regione con apposito atto";

- il Comune di Modugno con D.G.C. n.107 del 04.12.2018 ed il Comune di Bari con D.G.C, n. 330 del 19.04.2019 hanno approvato, rispettivamente, per quanto di propria competenza, lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l. già approvato dalla Regione con D.G.R. n.1940 del 30.10.2018;
- con nota prot. 33295 del 9.5.2019 Terna Rete Italia ha trasmesso *"gli elaborati grafici riportanti le modifiche condivise"* con Ferrotramviaria, che si sono rese necessarie *"al fine di rendere più efficiente la realizzazione degli interventi"*. *"Gli stessi costituiscono parte integrante del Piano Tecnico delle Opere predisposto per la variante di cui all'oggetto che sarà inviato in iter autorizzativo ai sensi del D.Lgs 239 del 29/08/2003"*. Si evidenzia che *"gli stessi elaborati sono stati presentati durante la riunione pre-istruttoria svoltasi presso il competente Ministero dello Sviluppo Economico in data 25.03.2019 alla presenza della società scrivente e di Ferrotramviaria"*;
- come da verbale del 16 maggio 2019, in merito al Protocollo d'intesa approvato con DGR 1940/2018 *"Terna Rete Italia rappresenta che il protocollo d'Intesa all'art. 2 riporta una descrizione dettagliata del tracciato dell'interramento, differente da quello riportato in fase di pre-istruttoria ministeriale e pertanto ritiene che sia necessario modificare il protocollo. Ciò anche in considerazione del fatto che ai fini dell'ottenimento della dichiarazione di pubblica utilità della variante è necessario che il tracciato riportato nel protocollo d'intesa coincida con quello descritto nel progetto di variante, in difetto della quale non si potrà procedere con gli asservimenti coattivi, (omissis) Terna Rete Italia propone di modificare il protocollo all'art. 2 evitando una puntuale descrizione del tracciato ma rinviando la sua individuazione agli allegati tecnici che saranno trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico per l'ottenimento dell'autorizzazione della variante"*;
- le Amministrazioni pubbliche presenti prendono atto delle modifiche sopravvenute in sede di pre-istruttoria ministeriale, ma fanno notare che *"una qualsivoglia modifica al protocollo comporterebbe una nuova approvazione in giunta (...) con un conseguente allungamento dei tempi, non compatibile con l'utilizzo del finanziamento per la realizzazione dell'intervento"*;
- al fine di scongiurare ulteriori imprevisti, tenuto anche conto che il Comune di Bari si è riservato *"ulteriori necessari approfondimenti relativamente all'area interessata dall'infissione del futuro sostegno portaterminali n.439/B poiché interessato da un P.d.L. già approvato"*, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha predisposto un protocollo d'intesa *"evitando una puntuale descrizione del tracciato"* e rimandando ad una fase successiva la presa d'atto dello stesso da parte dei Comuni interessati;
- il nuovo schema di Protocollo d'Intesa comprendente le modifiche concordate tra le Parti, è stato trasmesso in data 28.06.2019 a FERROTRAMVIARIA S.p.A. ed a RETE S.r.l., i cui legali rappresentanti hanno provveduto ad apporre la propria firma per condivisione;

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto che il Protocollo d'intesa in argomento, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, è stato condiviso dalle Parti, e che lo stesso sarà sottoscritto digitalmente da parte dei legali rappresentanti delle Società interessate, e dalla Regione Puglia, al fine di formalizzare l'accordo assunto tra Regione Puglia, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l., e quindi, di incaricare la struttura regionale, interessata per competenza, all'applicazione dello stesso;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma

4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti dott. Giovanni Giannini, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di revocare parzialmente la D.G.R. n. 1940 del 30.10.2018 nella parte in cui si approva lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Comune di Modugno, FERROTRAMVIARlA S.p.A. e RETE S.r.l.;
3. di prendere atto che il Protocollo d'intesa per l'*"Interramento della linea AT a 150kV di proprietà di RETE S.r.l. nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno e il quartiere San Paolo del Comune di Bari"*, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, è stato condiviso con le Società interessate;
4. di dare atto che io stesso Protocollo d'intesa in argomento, sarà sottoscritto digitalmente da parte dei legali rappresentanti delle Società interessate, e dalla Regione Puglia, tanto al fine di formalizzare l'accordo assunto tra Regione Puglia, FERROTRAMVIARlA S.p.A. e RETE S.r.l.;
5. di autorizzare l'Assessore ai Trasporti alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, FERROTRAMVIARlA S.p.A. e RETE S.r.l.;
6. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alla società FERROTRAMViARlA S.p.A., ed alla società RETE S.r.l.;
7. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento ai Comuni di Bari e di Modugno, che provvederanno agli adempimenti conseguenti;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO

Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT a 150kV di proprietà di RETE S.r.l. nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno e il quartiere San Paolo del Comune di Bari

TRA

RETE S.r.l. (di seguito denominata anche "RETE"), con sede in Roma, Via Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.I.:06132641009, in persona di Francesco Bonci, nato a il , domiciliato per la carica in Napoli via Aquileia 8, in qualità di procuratore, giusta procura per Notaio Marco De Luca di Roma del 19.12.2018 Rep. n. 44293 – Racc. n. 25361, registrata a Roma 3 il 16.1.2019 al n.
1022 Serie 1T,

E

FERROTRAMVIARIA S.p.A. (di seguito denominata "Ferrotramviaria"), con sede legale in Roma alla Piazza G. Winckelmann n.12, C.F.: 00431220581 e P.I. 00890311004, in persona del Direttore Generale Trasporto Ing. Massimo Nitti, nato a , ivi domiciliato per la carica, in quale agisce in virtù della procura speciale del 25/7/2017,

E

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E ALLA MOBILITA', (di seguito denominata "Regione Puglia"), con sede in Bari alla Via G. Gentile n. 52, in persona dell'Assessore avv. Giovanni Giannini, nato a il , il quale interviene ed agisce in qualità di assessore delegato.

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la mobilità REGIONE PUGLIA

PREMESSO CHE

1) con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/05/2007, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Regione Puglia/Assessorato ai Trasporti, Comune di Bari e Comune di Modugno disciplinavano le modalità per l'interramento della linea primaria A.T. a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", allora di proprietà della società S.EL.F. S.r.l. del gruppo FS S.p.A., nel tratto ricadente tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari, in quanto interferente con la realizzanda tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia";
2) in particolare il suddetto Protocollo d'Intesa prevedeva che i lavori di interramento sarebbero stati eseguiti a cura di RFI S.p.A., mentre il relativo finanziamento veniva assunto dalla Regione Puglia in ragione della interferenza con la suddetta linea A.T. dell'intervento per la realizzazione di un tratto interrato della nuova linea ferroviaria Bari C.le – Bari S. Paolo (cd. "Prolungamento del San Paolo") di cui Ferrotramviaria è Ente attuatore;
3) successivamente alla stipula del sopra citato Protocollo d'Intesa, Ferrotramviaria nella suddetta veste di Ente attuatore ultimava i lavori di realizzazione di un primo tratto interrato della linea ferroviaria Bari C.le – Bari S. Paolo, tra fermata "Ospedale" e stazione "Cecilia";
4) per la realizzazione dei lavori del secondo tratto interrato della medesima linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", compreso tra i Comuni rispettivamente di Modugno e di Bari, è necessario risolvere l'interferenza con l'elettrodotto richiamato al n. 1) mediante l'interramento di quest'ultimo;
5) nelle more, altresì, la società S.EL.F. S.r.l. è stata ceduta a TERNA S.p.A., acquisendo la diversa denominazione di RETE S.r.l.;
6) su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota AOO_148/Prot/10/10/2016/0002084 del 10/10/2016, RETE S.r.l. con propria nota prot. 0000166 del 23/03/2017 ha trasmesso uno studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto in parola individuando due soluzioni tecniche alternative;
7) l'intervento dei lavori per la realizzazione del tratto interrato della nuova linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", è

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture - REGIONE PUGLIA - Mobilità

stato da ultimo ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con delibera n. 54 del 1°/12/2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1°/03/2017 Serie Generale n. 50);

8) i rappresentanti rispettivamente di Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A. nella riunione del 2/05/2017 hanno prescelto tra le soluzioni tecniche presentate da RETE S.r.l., richiamate al precedente alinea n. 6), quella che prevede l'interramento di circa 1,5 km di elettrodotto, dal sostegno 440 al sostegno 445, per un importo indicativo stimato in € 3.200.000,00 al netto degli oneri derivanti dall'espletamento dell'iter autorizzativo, dei costi derivanti dalla procedura di asservimento (bonaria o coattiva), degli oneri per gli atti di sottomissione (art. 120 T.U. 1775/33) con gli enti proprietari della viabilità ordinaria e degli oneri derivanti dalla gestione delle terre e rocce da scavo;
9) in data 29/03/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrotramviaria per la gestione del finanziamento di M€ 36, la quale, tra l'altro, prevede che l'obbligazione giuridicamente vincolante venga assunta dalla Ferrotramviaria entro il 31/12/2019, pena la revoca del finanziamento concesso;
10) nella riunione del 3/5/2018 tra Regione, Rete e Ferrotramviaria, di cui al verbale trasmesso con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018, la Ferrotramviaria ha illustrato il progetto definitivo aggiornato con l'indicazione del tracciato dell'elettrodotto che tiene conto delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità di Rete;
11) ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'interramento dell'elettrodotto, con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018 si è convenuto di dare avvio alla procedura ex D.L. 239 del 29/08/2003;
12) con nota prot. 7336 del 06/08/2018 Terna Rete Italia ha trasmesso l'offerta economica dettagliata per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione variante per la risoluzione dell'interferenza tra il prolungamento della ferrovia "Metropolitana di Bari centrale – quartiere S. Paolo, tratta Cecilia – Regioni" con l'esistente elettrodotto 150kV Molfetta – Bari Parco Nord;
13) con nota prot. AOO_SP13/000368 del 02/10/2018 l'Assessore Infrastrutture e Mobilità ha rappresentato che: " ..... *la Sezione Infrastrutture per la Mobilità sta predisponendo apposito atto deliberativo di Giunta, con cui si autorizzi la modifica del Disciplinare*

regolante, tra l'altro, le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore di Ferrotramviaria S.p.A., al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., così come riportato da quest'Ultima nell'offerta presentata con nota prot. 7336 del 06/08/2018", ed ha richiesto a Ferrotramviaria S.p.A. di formalizzare l'accettazione dell'offerta economica proposta da Terna S.p.a.;

14) con nota prot. 10695/18/P del 04/10/2018 Ferrotramviaria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ha formalizzato l'accettazione dell'offerta economica succitata, che costituisce contratto tra Terna Rete Italia s.p.a. e Ferrotramviaria s.p.a. ed è atto indispensabile propedeutico all'avvio di ogni attività concernente la variante richiesta;

15) con D.G.R. n.1940 del 30/10/2018 è stata autorizzata la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla modifica del Disciplinare, così come approvato con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017, inserendo il seguente punto 1bis, all'Art. 9 - "*Modalità di erogazione del contributo finanziario*": "*Al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., laddove ciò non sia garantito dalle modalità di erogazione riportate al punto 1., Ferrotramviaria S.p.a., a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa da parte di Terna S.p.a., provvederà al pagamento, che sarà prontamente rimborsato dalla Regione con apposito atto*";

16) si rende necessario, pertanto, porre in essere un nuovo Protocollo d'intesa col quale definire tra le Parti i reciproci rapporti, che venga a sostituire quello precedentemente stipulato in data 12/05/2007.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano la seguente

CONVENZIONE

ARTICOLO 1

Validità delle premesse

Le premesse e quanto richiamato nel presente atto, ancorché non allegato materialmente, forma parte integrante e sostanziale dello stesso, assumendo ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2

Oggetto del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto la disciplina degli obblighi delle Parti relativamente alla esecuzione dell'interramento di circa 1,5 km dell'elettrodotto a 150 kV

"Molfetta - Bari Parco Nord" di proprietà di RETE, dal sostegno 440 al sostegno 445, tratto compreso tra i Comuni di Bari e di Modugno, e la realizzazione del tratto interrato della nuova linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino alla stazione delle Regioni".

L'interramento dell'elettrodotto avverrà secondo gli elaborati tecnici che saranno trasmessi al Ministero per lo Sviluppo Economico per l'ottenimento dell'autorizzazione della variante.

ARTICOLO 3

Obblighi e competenze delle Parti

3.1 Regione

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione, sottoscritta in data 29/03/2018, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il soggetto attuatore Ferrotramviaria s.p.a., provvede a trasferire le risorse erogatele, in favore del Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento «Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino alla stazione "delle Regioni"», previsto all'Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, approvato dal CIPE con Delibera n. 54 del 1/12/2016, per la realizzazione di detto intervento la società RETE srl risulta interferita.

L'erogazione finanziaria delle risorse stanziate sul Fondo Sviluppo e Coesione, di cui al precedente comma, avverrà in seguito ad attività di monitoraggio e validazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione.

La Regione Puglia provvede all'approvazione del progetto definitivo, redatto da Ferrotramviaria, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Il progetto di interramento prodotto da RETE srl costituirà parte integrante del progetto definitivo di Ferrotramviaria e i suoi costi confluiranno nel relativo quadro economico.

La Regione Puglia assumerà le funzioni di autorità espropriante ai fini dell'ablazione delle aree da asservire e/o espropriare per la realizzazione dell'intervento ferroviario di che trattasi conferendo a tal fine eventuale delega a Ferrotramviaria ai sensi delle norme vigenti.

La Regione Puglia concederà in uso le aree espropriate su Via Giorgio la Pira al Comune di Modugno, che provvederà a redigerne un progetto di riqualificazione, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti ministeriali/comunitari.

3.2 Ferrotramviaria

Ferrotramviaria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ai sensi della Convenzione succitata, curerà la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto interrato della linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con delibera n. 54 del 1°/12/2016.

Ferrotramviaria dovrà esperire le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei lavori di cui al primo comma, onde pervenire alla stipula del relativo contratto entro e non oltre il 31/12/2021, come da Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018.

Ferrotramviaria provvederà, a seguito di sottoscrizione del disciplinare e definitiva concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, alla liquidazione delle spese sostenute da RETE, in merito alle opere di che trattasi, secondo le modalità indicate al punto 4 della nota prot. 7336 del 06/08/2018, da Terna Rete Italia:

4 - Corrispettivi economici e termini di pagamento

Per la variante agli elettrodotti succitati l'importo economico da riconoscere a TERNA, per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione è pari a € 3.200.000,00.

L'importo così definito è da intendersi al netto di IVA.

Per l'importo complessivo da corrispondere, TERNA emetterà fatture, regolarmente assoggettate ad IVA, secondo le modalità riportate nel seguito:

- *€ 50.000,00 all'accettazione della presente offerta economica relativa alla progettazione autorizzativa;*
- *€ 690.000,00 all'ottenimento dell'autorizzazione per la progettazione esecutiva e l'acquisto dei materiali;*
- *€ 2.000.000,00 all'apertura del cantiere;*
- *€ 460.000,00 al termine dei lavori.*

Il pagamento degli importi dovuti, verrà effettuato a favore di TERNA S.p.A. – Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 – ROMA, entro i 60 gg successivi alla data di emissione della fattura, da regolarsi alle coordinate bancarie riportate in fattura.

Ferrotramviaria si impegna a prestare la più ampia collaborazione in favore di RETE srl, sia durante la fase di progettazione, e sia durante quella di esecuzione dei lavori relativi

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI – Sezione Infrastrutture per la Mobilità – REGIONE PUGLIA

all'interramento di che trattasi, onde addivenire alla eliminazione della interferenza esistente, nel rispetto delle norme vigenti e del presente atto.

Ferrotramviaria si impegna ad approvare in linea tecnica il progetto di RETE, per quanto di proprio interesse e competenza, entro 20 giorni dalla data della sua presentazione da parte della medesima RETE, ed a comunicare detta approvazione alla Regione Puglia entro i successivi 10 giorni.

La Ferrotramviaria, così come anche previsto dall'offerta economica di RETE srl prot. 7336 del 06/08/2018 accettata con nota prot. 10695/18/P del 04/10/2018 e di cui al successivo art. 3.3, procederà alla stipula in favore di RETE srl, con la collaborazione di quest'ultima, degli atti di costituzione/modifica volontaria di servitù su tutti i fondi interessati dalla realizzazione del progetto di interramento dell'elettrodotto in argomento. Qualora ciò, anche solo in parte, non fosse perseguibile, Ferrotramviaria, in qualità di promotore dell'espropriazione, si farà carico di ogni onere inerente la procedura espropriativa che sarà posta in essere dall'autorità competente, o dal soggetto a ciò delegato, per i fondi la cui disponibilità non sia stata acquisita in via bonaria.

È facoltà di Ferrotramviaria richiedere modifiche e/o integrazioni del progetto, fatta salva la necessaria verifica di fattibilità da parte di RETE srl e del pagamento da parte di Ferrotramviaria degli eventuali ulteriori costi, ai fini della piena soluzione della interferenza tra la realizzanda opera ferroviaria e l'elettrodotto di che trattasi. Ferrotramviaria si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a ricostruire le opere di urbanizzazione e le reti eventualmente demolite o danneggiate durante la realizzazione della galleria ovvero nel corso di ulteriori interventi ad essa correlati.

Ferrotramviaria si impegna a consegnare ai Comuni di Bari e Modugno gli shape file delle opere ed infrastrutture realizzate georeferenziate.

3.3 RETE

RETE si impegna a curare l'esecuzione della progettazione e dei lavori per l'interramento dell'elettrodotto di cui al precedente art. 2, in collaborazione con Ferrotramviaria, al fine di coordinare i due interventi in termini tecnici e temporali.

RETE si impegna, altresì, a sottoporre il progetto definitivo del suddetto intervento alla preventiva approvazione di Ferrotramviaria entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto. RETE si obbliga a recepire modifiche e/o integrazioni del progetto medesimo

eventualmente richieste e concordate con Ferrotramviaria ai sensi del precedente paragrafo 3.2, penultimo comma.

RETE si fa carico di acquisire tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni e quant'altro necessario a garantire la cantierabilità dell'intervento.

RETE si impegna a rispettare i tempi di cui al punto 6 della propria nota prot. 7336 del 06/08/2018:

6 – Tempi e modalità di esecuzione

L'attività di progettazione autorizzativa, oggetto di fornitura, sarà approntata entro i 3 mesi successivi all'accettazione della presente offerta economica.

Successivamente sarà presentata l'istanza autorizzativa alle Autorità competenti.

L'attività di progettazione esecutiva, oggetto di fornitura, sarà approntata entro i 4 mesi successivi all'ottenimento dell'autorizzazione.

L'attività di realizzazione della variante, a valle della progettazione esecutiva, sarà eseguita entro i successivi 6 mesi a condizione che:

- *sia stato emesso, da parte dei Ministeri istruttori, il decreto di autorizzazione della variante ai sensi della L. 239/04;*
- *sia stata acquisita la disponibilità di tutti i fondi interessati dall'opera (servitù di elettrodotto) a cura del richiedente;*
- *siano rispettati i termini di pagamento riportati al punto precedente.*

I tempi sopra esposti sono da intendersi al netto di eventuali problematiche e/o contenziosi che dovessero emergere, di eventuali provvedimenti di sospensione e di altri impedimenti ad oggi non valutabili.

Resta comunque inteso che le attività oggetto di fornitura saranno eseguite dovendo garantire in ogni caso la priorità, sicurezza e continuità del servizio elettrico della RTN.

RETE dichiara di prendere atto della necessità che i lavori di competenza di Ferrotramviaria debbano essere contrattualizzati da quest'ultima entro e non oltre il 31/12/2021, impegnandosi pertanto a perfezionare la progettazione esecutiva e l'avvio della esecuzione dei lavori di interramento dell'elettrodotto in tempo utile per consentire a Ferrotramviaria di rispettare la suddetta scadenza, e comunque entro e non oltre 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto fermo restando quanto di seguito specificato. Infatti resta inteso che l'avvio dell'esecuzione dei lavori potrà avvenire solo al verificarsi di tutte le condizioni di cui al punto 6 della nota di RETE srl prot. 7336 del 06/08/2018 sopra

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità REGIONE PUGLIA

richiamate e in particolare della preventiva acquisizione della disponibilità di tutti i fondi interessati dall'opera.

RETE srl si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a ricostruire le opere di urbanizzazione e le reti eventualmente demolite o danneggiate durante l'intervento di interramento dell'elettrodotto ovvero nel corso di ulteriori interventi ad esso correlati. RETE srl si impegna a consegnare ai Comuni di Bari e Modugno gli shape file delle opere ed infrastrutture realizzate georeferenziate.

ARTICOLO 4

Convenzione per l'esercizio delle opere

RETE srl e Ferrotramviaria, prima dell'entrata in esercizio della variante all'elettrodotto di che trattasi, stipuleranno apposita Convenzione regolante l'esercizio e la manutenzione sia dell'opera ferroviaria che dell'elettrodotto interrato in ragione delle reciproche interferenze.

ARTICOLO 5

Protocollo d'intesa del 10/05/2007

Il Protocollo d'intesa del 10/05/2007 deve intendersi interamente sostituito dal presente.

Il presente atto consta di n. 9 pagine, ed è redatto in tanti originali quante sono le Parti contraenti.

Firme

Per REGIONE PUGLIA

Per FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Per RETE S.r.l.

Il presente allegato consta di n° 9 (nove) facciate

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1367

ART. 19 L.R. 67/2018. INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI COMPROMESSI E DEGRADATI PER EFFETTO DELLA XYLELLA.

Assente l'Assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Prof. Alfonsino Pisicchio, di intesa con il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e confermata dal dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferiscono quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con la segnalazione del 21 ottobre 2013 la Commissione Europea è stata informata della presenza dell'organismo specificato *Xylella fastidiosa* in specifiche aree della provincia di Lecce, tanto che la stessa Commissione Europea e il Comitato Fitosanitario Nazionale hanno richiesto alla Regione Puglia di provvedere alla demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena e di adottare tutte le misure necessarie per evitare la diffusione nelle aree indenni;
- con D.G.R. n. 2023 del 29 ottobre 2013, a seguito di numerose segnalazioni e in esito agli approfondimenti e ispezioni in situ attivati dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, in adempimento alla Direttiva 2000/29/CE, al D. lgs 214/2005 ed in collaborazione con istituzioni scientifiche quali Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, CNR - Istituto di Virologia vegetale di Bari, dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce e del Consorzio di Difesa delle Produzioni intensive della Provincia di Lecce, la Giunta ha disposto le prime *Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa associato al "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo"*;
- la normativa comunitaria di riferimento, a partire dalla Decisione di Esecuzione della Commissione del 13 febbraio 2014 n. 87, fino alle vigenti rettifiche e modifiche della Decisione di Esecuzione della Commissione del 18 maggio 2015 n. 789, ha disposto misure per impedire la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Well e Raju);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2466 del 25 novembre 2014, per consentire un'azione coordinata tra le strutture regionali coinvolte nelle attività finalizzate alla prevenzione, al controllo e alla eradicazione del batterio e per coinvolgere, altresì, i soggetti interessati a vario titolo che operano nel territorio, è stato istituito un "Comitato consultivo permanente per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa", quale organismo consultivo della Regione Puglia, composto da rappresentanti istituzionali e del partenariato economico sociale competente in materia di Agricoltura e di misure fitosanitarie;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2015 ha formalizzato la *Dichiarazione dello stato di emergenza per la diffusione del batterio Xylella fastidiosa in Puglia* (G.U. n. 42 del 20-02-2015) demandando al capo del Dipartimento della Protezione civile l'attuazione degli interventi necessari mediante ordinanza, d'intesa con la Regione, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento;

CONSIDERATO CHE:

- l'emergenza determinata dalla Xylella fastidiosa sopra descritta riguarda non solo aspetti strettamente fitosanitari connessi alle specie vegetali di interesse agrario o specie diffuse sul territorio per finalità ornamentali, ma anche tematiche di carattere più ampio e di rilevanza strategica per l'intero territorio regionale, poiché gli effetti diretti e indiretti del batterio, oltre a provocare gravi danni al settore olivicolo dell'economia pugliese, incidono significativamente sulle caratteristiche paesaggistiche e identitarie dei luoghi, tanto da trasformare le aree colpite dal batterio in "paesaggi compromessi e degradati"

anche per effetto delle misure di emergenza invasive ed impattanti adottate in contrasto alla malattia e alla diffusione della stessa;

- ai diversi livelli istituzionali sono state poste in essere misure emergenziali derogatorie con particolare riferimento alla normativa paesaggistica:
  - la L.R. n. 64 del 22.12.2017, *Modifiche e integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia), dispone che "Le misure fitosanitarie obbligatorie in materia di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come disposto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali) e s.m.i., prescritte per prevenire e contenere la diffusione dell'organismo nocivo Xylella fastidiosa, sono attuate anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari vigenti della Regione Puglia, in materia di vincoli forestali, ambientali, idrogeoloci ci e paesaggistici"*;
  - con LR. n. 67 del 28.12.2018, si dispone che *"Le proposte di interventi di estirpazione di olivi riconosciuti infetti da Xylella fastidiosa, richiesti ai sensi della legge 14 febbraio 1951 n. 144 (Modificazione degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di olivo) e della deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 1989, n. 7310, che prevedano la ricostituzione del patrimonio olivicolo, con il contestuale impianto sulla medesima particella, di almeno pari numero di piante di olivo di varietà riconosciuta resistenti, sono autorizzate anche in deroga alle vigenti disposizioni normative e regolamentari della Regione Puglia, in materia di vincoli forestali, ambientali, idrogeologici e paesaggistici"*;
  - la Legge 21 maggio 2019, n. 44 di Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, ha disposto che *"al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria;"*
- le misure di emergenza, quali l'estirpazione indipendentemente dallo stato di salute delle piante Ospiti, disposte in deroga alla disciplina vincolistica nazionale e regionale anche in tema di Paesaggio concorrono, tra l'altro, ad un ineluttabile processo di riconfigurazione del territorio, con il rischio di comprometterne i caratteri identitari, sottraendo in capo ai soggetti istituzionali titolari di funzioni programmatiche e di pianificazione la capacità di monitoraggio e controllo delle trasformazioni in essere, con un ulteriore aggravio per lo sviluppo dell'intero territorio;
- buona parte del territorio colpito dall'emergenza fitosanitaria risulta fortemente parcellizzata e composta da unità di piccole dimensioni, ma che concorrono globalmente a ridisegnare il paesaggio, facendo emergere la necessità per la Regione Puglia di attivare, nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione e pianificazione, un processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati nelle aree del Sud Salento;

ATTESO CHE:

- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009, *"Norme per la pianificazione paesaggistica"*;
- il PPTR persegue finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela

della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;

- l'art. 17 delle NTA del PPTR disciplina le intese tra Regione e Ministero, ai fini della definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio, sulla base di studi, analisi e proposte formulati dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali;
- l'art. 21 delle medesime NTA disciplina i Progetti Integrati di Paesaggio quali forme di progettualità locale in forma integrata, multisettoriale e multiattoriale, che la Regione può riconoscere e attivare anche mediante l'integrazione tra diversi campi disciplinari e il coordinamento di attori pubblici e privati, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, al fine di realizzare, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici e costruire modelli di buone prassi da imitare e ripetere;
- a titolo esemplificativo. Progetti Integrati di Paesaggio avviati in sede di elaborazione del PPTR e caratterizzati da un forte contenuto innovativo e dimostrativo, qualificati come progetti "sperimentali" ai sensi dell'art. 35 delle NTA ed indicati nell'elaborato 4.3 dello scenario strategico del PPTR, o progetti "pilota" sono: la costruzione di mappe di comunità alla progettazione di corridoi ecologici, la promozione di parchi agricoli multifunzionali, la bonifica ambientale di aree degradate quali le cave, la progettazione di aree industriali ecologicamente attrezzate, la riqualificazione delle voragini naturali e degli antichi sistemi di raccolta delle acque piovane, oltre che progetti di copianificazione con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e la messa a punto di un regolamento comunale tipo.

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art. 19 comma 1, stabilisce che *"per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)"*, *autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare, per la predetta finalità, "Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica"*;
- *l'Area interna del Sud Salento* indicata nella predetta Legge quale destinataria del Progetto Integrato di Paesaggio attiene al territorio designato con D.G. della Regione Puglia n. 1627 del 17.10.2017 come seconda Area Interna, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), finalizzata a rafforzare i processi di sviluppo locale, valorizzando le potenzialità connesse all'economia rurale, all'ambiente, alla cultura ed al turismo;
- il Comitato Tecnico nazionale Aree Interne, con provvedimento del 22 maggio 2019, ha approvato la Strategia per l'*Area Interna del Sud Salento* quale atto preliminare all'Accordo di Programma Quadro, finalizzato alla attuazione della stessa;
- con Deliberazione n. 1305 del 16/07/2019 la Giunta regionale ha preso atto della predetta Strategia e del raggruppamento di Comuni ricompresi nella predetta Area Interna Sud Salento;
- la Strategia che l'Area Interna intende perseguire identifica tre ambiti prioritari: mobilità/assetto urbano, identità/paesaggio, turismo/sviluppo locale;
- con riferimento all'ambito *identità/paesaggio, l'Area interna sud Salento* in sede di confronto e condivisione con la Regione Puglia, rilevato il profondo mutamento del paesaggio rurale dei territori comunali sopra indicati a causa dall'emergenza Xylella, ha proposto di integrare le misure previste a sostegno della riconversione produttiva, con azioni sperimentali di riqualificazione del Paesaggio post-Xylella;
- a tal proposito risulta proficuo contestualizzare il territorio afferente all'Area Sud Salento rispetto agli Ambiti Paesaggistici individuati dal PPTR, al fine di meglio comprenderne i caratteri identitari e orientare

le strategie di intervento in tema di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella; nello specifico l'area Sud Salento interessa gran parte dell'ambito paesaggistico *"Salento delle Serre"* e in minor parte il *"Tavoliere Salentino"*, nonché le relative Figure territoriali *"Le serre ioniche", "Le serre orientali", "Bosco Belvedere", "La campagna a mosaico" ed "Il paesaggio costiero profondo"*;

- lo scenario strategico del PPTR individua, per gli ambiti paesaggistici interessati, obiettivi di qualità paesaggistica cui è necessario tendere per contrastare le trasformazioni delle aree colpite dalla Xylella; in particolare, al fine di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici, occorre salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano gli ambiti, con particolare riguardo ai paesaggi dell'olivete delle serre, agli uliveti del Bosco del Belvedere, ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, olivete, seminativo e pascolo roccioso tipico delle serre orientali; occorre, inoltre, salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, nonché valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi, salvaguardare i grandi scenari, gli orizzonti persistenti e le visuali panoramiche caratterizzanti gli ambiti interessati, quali risorse per la promozione, anche economica, e per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di dare attuazione all'art. 19 LR. 67/2018 comma 1 e in linea con quanto disposto dalla Strategia dell'Area interna Area Sud Salente sopra descritta, si rende opportuno avviare un procedimento di coinvolgimento interistituzionale, nel quale le Amministrazioni Pubbliche interessate, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, concorrano, ciascuno in relazione alle proprie finalità istituzionali,al processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del Sud Salento;
- lo strumento amministrativo che si ritiene proficuo attivare, così come già indicato dalla L.R. 67/2018 comma 3, è quello dalla condivisione e sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della 241/90 s.m. e i., che abbia una specifica connotazione tematica quale è quella paesaggistica, così come intesa nel Codice dei Beni culturali e nello stesso PPTR;
- l'Accordo consente di attuare una sinergica convergenza tra le Amministrazioni territorialmente competenti in materia di pianificazione paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie che perseguono le medesime finalità istituzionali di approfondimento e ricerca scientifica, al fine di perseguire l'interesse pubblico comune di sviluppare un sapere critico, che sia utile ad una migliore pianificazione territoriale in termini di valorizzazione e tutela paesaggistica;
- la comunanza dell'interesse pubblico di tutela e di pianificazione paesaggistica tra le Amministrazioni che intendono concorrere alla definizione e sottoscrizione dell'Accordo consente, dunque, di condividere un Progetto Integrato di Paesaggio ai sensi dell'art. 21 del PPTR quale strategia di rigenerazione dei paesaggi gravemente compromessi e degradati nell'area Sud Salento, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla gestione fitosanitaria dell'emergenza, tutelando le componenti identitarie dei luoghi;
- le Università promuovono e coordinano la ricerca scientifica e l'attività didattica di alto livello nell'ambito del territorio regionale attraverso i propri Dipartimenti, prevedendo nei loro Statuti lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca, favorendo i rapporti con soggetti pubblici e contribuendo attraverso l'attività di studio e di indirizzo ad una progettualità avanzata, a supporto delle istituzioni che operano sul territorio, e mirata alla valorizzazione, tutela e bellezza del territorio;
- le Amministrazioni locali Pubbliche portatrici del predetto interesse e dunque potenzialmente interessate alla sottoscrizione dell'Accordo sono, oltre al Ministero per i Beni e le Attività culturali, i Dipartimenti delle Università della Puglia competenti in materia dì pianificazione paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie; gli Istituti di Ricerca, così come indicati dalla L.R. 67/2018,

competenti sui predetti temi e operanti nel territorio pugliese quali Amministrazioni centrali, già interessate dalla Regione Puglia nell'ambito dell'emergenza fitosanitaria, potranno essere coinvolte nella fase attuativa dell'Accordo con finalità consultive;

RITENUTO NECESSARIO:

- preliminarmente alla condivisione puntuale dell'oggetto dell'Accordo, dei compiti e delle responsabilità reciproche da imputare alle Amministrazioni che intendono collaborare alla definizione di una strategia di rigenerazione dei paesaggi gravemente compromessi e degradati nell' Area Sud Salento per effetto della Xylella, avviare, per il tramite della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, un'informativa destinata ai Soggetti potenzialmente interessati, appartenenti alle categorie sopra indicate, al fine di rendere note le finalità generali che la Regione Puglia intende perseguire, affinchè ciascuno possa valutare in concreto l'opportunità di offrire il proprio contributo istituzionale;
- proporre la definizione di un Accordo tra Amministrazioni per la rigenerazione dei paesaggi gravemente compromessi e degradati per effetto della Xylella nell'Area Sud Salento secondo i seguenti indirizzi operativi:

<u>DEFINIZIONE DEL QUADRO DELLE CONOSCENZE</u>

In relazione alla presente finalità, la collaborazione interistuzionale sarà orientata a:

- rilevare lo stato dei luoghi con specifico riferimento alle componenti paesaggistiche nell'Area interna del Sud Salente in esito agli interventi realizzati quali misure straordinarie, anche in deroga ai regimi autorizzativi;
- valutare gli effetti della "Xylella" in relazione all'alterazione del paesaggio, in particolare di quello agricolo produttivo, dovuto al disseccamento delle chiome o al completo deperimento delle piante di olivo (e delle altre specie colpite), anche in conseguenza all'adozione di misure di emergenza invasive ed impattanti di contrasto alla malattia e alla diffusione della stessa;
- valutare gli effetti della "Xylella" in relazione alla riduzione delle potenzialità ambientali ed ecologiche della copertura vegetazionale nelle aree in esame dovuta alla perdita di capacità rigenerativa delle specie vegetali colpite e alla conseguente riduzione di biodiversità;
- identificare "criteri paesaggistici" utili alla successiva perimetrazione delle aree gravemente compromesse e degradate.

<u>CONDIVISIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI PAESAGGIO</u>

i Soggetti Istituzionali coinvolti potranno condividere un Progetto Integrato di Paesaggio, ai sensi dell'art. 21 del NTA del PPTR, quale strategia regionale che affronti in chiave multudisciplinare il mutamento del paesaggio per effetto della Xylella nell'Area Sud Salento, fornendo indirizzi operativi che possano orientare le scelte di attori pubblici e privati a vario titolo coinvolti nel processo di trasformazione del territorio, sia in qualità di soggetti pianificatori, che di progettisti o semplicemente di soggetti privati che intendono volontariamente contribuire alla rigenerazione paesaggistica.

A titolo esemplificativo, il Progetto integrato di paesaggio, da condividere con le Amministrazioni sottoscrittici dell'Accordo, potrà:

- individuare specie arboree (ad es. cultivar resistenti di olivo [anche per mezzo di innesto], specie arboree tipiche delle flora pugliese e mediterranea, altre colture già sperimentate e presenti sul territorio etc..) che possano integrare o sostituire le specie affette dalla xylella, prediligendo le specie autoctone ovvero quelle già presenti e note, e valutando con estrema cautela l'introduzione di specie alloctone (in particolare in relazione agli effetti ecologici ed ambientali);
- valutare le metodologie di coltivazione, i sesti di impianto, il portamento delle chiome di dette specie che possano riprodurre il paesaggio rurale della Puglia ovvero che possano in via sperimentale prefigurare un paesaggio alternativo, prediligendo metodi di conduzione sostenibili ed ecologici;

- stabilire la valenza di tali metodologie oltre che da un punto di vista economico-produttivo anche da un punto di vista della capacità di qualificare il paesaggio e di svolgere servizi ambientali ed eco-sistemici, nonché di salvaguardare la funzione sociale del paesaggio rurale;
- identificare le componenti e gli elementi di paesaggio che integrano il paesaggio dell'agricoltura produttiva (elementi culturali e insediativi, in particolare della architettura rurale, elementi geomorfoidrologici, elementi botanico-vegetazionali) quali elementi qualificativi di un progetto di paesaggio;
- definire possibili scenari di paesaggio in base alla diversa combinazione delle soluzioni individuate;

AZIONI SPERIMENTALI

Nell'ambito della collaborazione interistituzionale saranno, inoltre, individuate azioni pilota per la ricostituzione del paesaggio. Le azioni sperimentali potranno configurasi quali:

- *PROGETTI DI RECUPERO DEI PAESAGGI SPOGLI E COMPROMESSI* ai sensi del comma 3 e 4 art. 19 L.R. 67/2018, quale sperimentazione di progetti di riqualificazione paesaggistica da realizzare in aree pilota di proprietà privata con la collaborazione dei medesimi proprietari. A tal fine, previa definizione di Linee guida che identifichino le aree pilota, la tipologia di interventi ed eventuali modalità tecnico/operative di realizzazione, l'Area interna del Sud Salento potrà proporre quali beneficiari di un contributo pubblico "i piccoli proprietari", disponibili alla sperimentazione di progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi per effetto della Xylella, nelle relative aree di proprietà.
  A tal proposito la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art 19 al comma 3 e 4, dispone contributi pubblici per un ammontare complessivo di € 200.000,00;
- *INTERVENTI PUBBLICI PILOTA DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA* finalizzati ad innescare un processo di riconversione paesaggistica su aree pubbliche degradate e compromesse per effetto delle Xylella, che siano idonei a contrastare la diffusione dell'infezione, ad esempio mediante la definizione di infrastrutture verdi lungo i corridoi ecologici storico ambientali individuati dalla Rete ecologica regionale, in grado di produrre un effetto barriera per il contenirhento della diffusione Xylella, o a garantire il ripristino paesaggistico dei tratti periurbani più compromessi, anche attraverso forme di partecipazione attiva delle comunità locali in qualità di "giardinieri del paesaggio". A tal fine, nella definizione del predetti interventi pubblici sarà opportuna una stima dei costi e dei tempi di attuazione, anche in una logica di riproducibilità e trasferimento delle sperimentazioni, con una valutazione della reversibilità degli interventi alla luce dell'avanzamento delle conoscenze scientifiche sul problema xylella.
  A tal proposito, l'eventuale realizzazione dei predetti interventi pubblici sarà rinviata al reperimento di risorse nazionali o derivanti dalla programmazione dei fondi comunitari, in linea con quanto disposto dalla strategia dell'Area Interna Sud Salente di recente validazione.

RILEVATO CHE:

- l'Accordo tra Amministrazioni da condividere e sottoscrivere deve intendersi quale collaborazione interistituzionale, in cui le Amministrazioni, in posizione di equiordinazione, concorrono al perseguimento dell'interesse pubblico, coordinando i rispettivi ambiti al fine di addivenire ad un risultato comune;
- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018,all'art. 19 comma 5, nel bilancio regionale autonomo per l'esercizio finanziario 2019 assegna una dotazione finanziaria di € 100.000,00 per la stipula delle Convenzioni di cui al Comma 1 del medesimo articolo; la predetta somma potrà essere impiegata come rimborso di eventuali spese che le Università della Puglia, quali Amministrazioni locali sottoscrittrici dell'Accordo, sosterranno;
- si rende necessario procedere alla prenotazione di spesa del predetto importo per la finalità sopra descritta, tanto al fine di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, titolare delle predette risorse, l'attivazione delle necessarie procedure amministrative utili a diffondere l'informativa

tra le Università della Puglia, quali Amministrazioni locali potenzialmente interessate, ai fini della successiva condivisione e sottoscrizione del suddetto Accordo;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l'art. 2 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR stabilisce che il medesimo Piano comprende, tra l'altro, (lett. g) l'individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate, perimetrate ai sensi dell'art. 93;
- a tal proposito, l'art. 93 delle citate NTA stabilisce che *"la Regione Puglia d'intesa con il MiBAC, anche in sede di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali al PPTR, può individuare aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione, non richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica"*;
- in una logica di semplificazione amministrativa in esisto alla definizione del progetto integrato di paesaggio potrà essere attivata la procedura di cui all'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art. 93 delle NTA del PPTR, attraverso la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, d'intesa con il MiBAC, possa individuare l'area compromessa e degradata in cui la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione delle aree compromesse e degradate per effetto della Xylella nell'area Sud Salento, in attuazione del correlato Progetto Integrato di Paesaggio, non richieda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- l'attuazione di quanto sopra indicato insieme alla presente proposta di Accordo tra Amministrazioni, consente, tra l'atro, di migliorare il processo di aggiornamento del PPTR;

VISTO:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n.67 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..
- la DGR 30 gennaio 2019 n. 161 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'adozione di provvedimenti di impegno nei limiti degli importi attribuiti a ciascun Assessorato;
- la nota prot. AOO_009_02/04/2019 - 0002249 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con cui sono stati assegnati gli spazi finanziari ai sensi della DGR 161/2019;
- la DGR n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

DATO ATTO che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed ai commi da 819 a 846 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 100.000,00 a carico del bilancio regionale, che trova copertura con lo stanziamento disponibile sul capitolo **905014** . Missione **09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Programma 05; Titolo **1**; Macroaggregato **4**.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, dalla nota prot. AOO_009_02/04/2019 - 0002249 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "B" della DGR n. 161/2019. La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 100.000,00, corrisponde ad OG che sarà perfezionata nel 2019. All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore relatore, che qui s'intende integralmente riportata;
- **DI DARE ATTUAZIONE** all'art. 19 L.R. 67/2018 comma 1, al fine di avviare il processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del Sud Salento, mediante la condivisione e sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni, ai sensi dell'art 15 della 241/90 s.m. e i.;
- **DI APPROVARE** gli indirizzi operativi indicati nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportati, utili alla definizione del predetto Accordo tra Amministrazioni in riferimento alla *"DEFINIZIONE DEL QUADRO DELLE CONOSCENZE"* alla *"CONDIVISIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI PAESAGGIO"* ai sensi dell'art. 21 del PPTR e alle *"AZIONI SPERIMENTALI"*;
- **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di attivare le procedure amministrative utili ad avviare il processo di coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e dei Dipartimenti delle Università della Puglia competenti in materia di Pianificazione Paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie, soggetti potenzialmente interessati alla sottoscrizione del predetto Accordo;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari l'espletamento delle attività di supporto specialistico in merito al tema dell'emergenza Xylella nel processo di coinvolgimento delle Amministrazioni ai fini della sottoscrizione e successiva attuazione del predetto Accordo;
- **DI RINVIARE** ad un successivo provvedimento l'approvazione dell'Accordo ai fini della sottoscrizione, a conclusione del processo di coinvolgimento interistituzionale e condivisione puntuale dell'oggetto, dei compiti e delle responsabilità reciproche;
- **DI DARE ATTO CHE**, in una logica di semplificazione amministrativa, in esisto alla definizione del progetto integrato di paesaggio potrà essere attivata la procedura di cui all'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art 93 delle NTA del PPTR, attraverso la quale la Regione d'intesa con il MiBAC possa individuare l'area compromessa e degradata in cui la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione delle aree compromesse e degradate per effetto della Xylella nell'Area Sud

Salento, in attuazione del correlato Progetto Integrato di Paesaggio, non richieda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- **DI PRENDERE ATTO** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, e della D.G.R. n. 161/2019;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della RegionePuglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)